



# RASSEGNA STAMPA

Consigliere  
Sergio **Bartoli**

Periodo  
1/11/24-31/12/24



# RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni cartacee

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Prime Pagine locali</b>				
1	Il Risveglio Popolare	28/11/2024	Prima pagina di giovedì 28 novembre 2024	3
<b>Rubrica Presidenza Consiglio Regionale</b>				
25	Il Canavese	24/12/2024	Dopo la visita a Castellamonte, la delegazione ucraina con La Memoria Viva e' stata accolta anche in	4
6	Il Risveglio Popolare	14/11/2024	Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria	5
1+6	Il Risveglio Popolare	14/11/2024	Carcere sotto i riflettori tra problemi e progetti	6
42	La Valsusa	14/11/2024	Regional Cup 1a fascia alla Borgonese donne	8
29	La Voce di Chivasso e dintorni	05/11/2024	Incubo ritardi e cancellazioni: i pendolari ricevuti in Regione	9
<b>Rubrica Consiglio e Consiglieri Regionali</b>				
47	La Stampa - Ed. Torino	03/12/2024	Nessuna proroga, Ponte Preti ora perdera' i finanziamenti (A.Previati)	11
52	La Stampa - Ed. Torino	16/11/2024	Flashmob dei sindaci su Ponte Preti "Proroga o si perderanno i fondi" (A.Previati)	12
26	Eco di Biella	28/11/2024	Biella Motor Show, Bergo: "Bel successo"	13
47	Il Canavese	18/12/2024	In duecento a scambiarsi gli auguri di Natale: la festa che ha riunito gli anziani	14
47	Il Canavese	11/12/2024	Al Castello inaugurata la nuova sede dei Para'	16
13	Il Canavese	04/12/2024	L'Arma ha celebrato la Virgo Fidelis	17
41	Il Canavese	04/12/2024	Il Comune aderisce a "Posto occupato"	18
22	Il Canavese	27/11/2024	Giornata della Prevenzione, Il "grazie" dei Lions	19
25	Il Canavese	27/11/2024	Inaugurato lo sportello digitale	20
41	Il Canavese	13/11/2024	"Dialogo, la solidarieta' e l'azione collettiva: sono queste le uniche armi che dobbiamo utilizzare"	21
33	Il Canavese	06/11/2024	"Ozegna e' una famiglia"	22
33	Il Canavese	06/11/2024	Entro fine 2024 attivate delle nuove telecamere	23
13	Il Risveglio Popolare	05/12/2024	Celebrata la Virgo Fidelis	24
1	Il Risveglio Popolare	28/11/2024	Dal Governo "de profundis" per il nuovo Ponte Preti	26
17	Il Risveglio Popolare	21/11/2024	Ruffino (Azione) in visita al carcere: 'Per capire meglio'	27
15	La Sentinella del Canavese	30/11/2024	Psicologia e legalita ad Aglie' per le donne Riflessioni e testimoni	28
25	La Sentinella del Canavese	29/11/2024	San Giorgio, la Virgo Fidelis riunisce l'intera comunita'.	29
1+15	La Sentinella del Canavese	27/11/2024	Servizi utili ogni martedì grazie al nuovo totem digitale	30
13	La Sentinella del Canavese	23/11/2024	Ozegna senza luce per un cavo che ha ceduto	32
5	La Sentinella del Canavese	20/11/2024	Nel carcere di Ivrea 270 detenuti per una capienza di 195	33
27	La Valsusa	28/11/2024	L'on. Ruffino in visita al carcere di Ivrea	34
34	La Voce di Chivasso e dintorni	03/12/2024	Ponte Preti, Salvini non ci "sente": niente proroga alla messa in sicurezza	35
32	La Voce di Chivasso e dintorni	26/11/2024	Inaugurato il totem per i servizi al cittadino: e' il primo d'Italia	36
34	La Voce di Chivasso e dintorni	26/11/2024	40 Kg di lasagne e tanto cuore: i Lions celebrano il successo della prevenzione	37
4	La Gazzetta del Canavese	03/12/2024	Volontariato e prevenzione sanitaria	38
<b>Rubrica Sanità</b>				
35	Il Canavese	04/12/2024	Santa Barbara con l'AIB: "Grazie per quello che fate ogni giorno"	40
<b>Rubrica Politiche sociali e immigrazione</b>				
33	Il Canavese	11/12/2024	La "Matte' Trucco" sul podio	42

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Politiche sociali e immigrazione</b>				
32	La Voce di Chivasso e dintorni	10/12/2024	<i>Inclusione e disabilita': la prima in Italia e' una classe di Ozegna</i>	43
<b>Rubrica Viabilità, trasporti e infrastrutture</b>				
1+5	La Repubblica - Ed. Torino	17/11/2024	<i>Se cinque anni son pochi per l'appalto di un ponte (A.Gatta)</i>	44
3	Il Canavese	04/12/2024	<i>Non e' servita a nulla?</i>	47
1+3	La Sentinella del Canavese	02/12/2024	<i>Ora Chiantore scrive a Salvini. "Ponte Preti strategico"</i>	48
3	La Sentinella del Canavese	16/11/2024	<i>"Togliere questi fondi e' un'amara beffa"</i>	50
34	La Voce di Chivasso e dintorni	19/11/2024	<i>Ponte Preti, che caos: consiglieri regionali contro il Governo</i>	51
<b>Rubrica Territorio, ambiente, paesaggio e montagna</b>				
1+16	Torino Cronacaqui	16/11/2024	<i>I sindaci bloccano Ponte Preti "Piu' tempo per il progetto o perdiamo i finanziamenti"</i>	53
36	Cuneo Sette	24/12/2024	<i>Bilancio positivo per i cinque anni di Lfe Wolfaipe EU</i>	55
27	La Piazza Grande	10/12/2024	<i>Il lupo non ha piu' bisogno di essere una specie protetta</i>	57
<b>Rubrica Attività Produttive</b>				
22/23	Il Canavese	20/11/2024	<i>"Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti"</i>	58
15	Il Saviglianese	13/11/2024	<i>Accantonati 7 milioni per la vigilanza ambientale dell'Arpa</i>	60
4	La Gazzetta del Canavese	19/11/2024	<i>I fondi per Ponte Preti rischiano di saltare?</i>	61
<b>Rubrica Cultura</b>				
2	Luna Nuova	13/12/2024	<i>Qualita' dell'aria: via libera al Piano</i>	62
<b>Rubrica Sport</b>				
53	Il Biellese	29/11/2024	<i>Potenza, velocita' e sgommate: il Motor Show fa "scintille"</i>	64
<b>Rubrica Sicurezza - Polizia Locale</b>				
34	La Voce di Chivasso e dintorni	19/11/2024	<i>Quaranta sindaci bloccano il ponte Preti</i>	65
32	La Voce di Chivasso e dintorni	05/11/2024	<i>Videosorveglianza: Pozzo punta sulla sicurezza</i>	66
<b>Rubrica Protezione civile</b>				
11	Il Risveglio Popolare	21/11/2024	<i>Sindaci compatti: "Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti!"</i>	67
1+11	Il Risveglio Popolare	21/11/2024	<i>Ponte Preti: pressing di industriali e sindacati</i>	70



**Residence del Frate**  
Via Prale 6 - 10010 Bairo (TO)  
tel: 0124 501018  
fax: 0124 501275  
info@residenceelfrate.it  
www.residenceelfrate.it

# il Risveglio popolare

Settimanale Canavese

**Residence del Frate**  
Via Prale 6 - 10010 Bairo (TO)  
tel: 0124 501018  
fax: 0124 501275  
info@residenceelfrate.it  
www.residenceelfrate.it

ANNO CIV - N° 44 - Esce il GIOVEDÌ - 28 Novembre 2024 - € 1,70

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, Comma 1, DCB Torino - N. 44/2024



**EDITORIALE**

## La vita non si compra. Mai

*"Non siamo i padroni della vita, ma facciamo di tutto per accoglierla e difenderla. Mi piace paragonare il Movimento per la Vita a un motorino di avviamento. Fin dagli inizi abbiamo scelto di essere il lievito nella pasta e provato a tenere sempre accesi i riflettori sul fondamentale tema della vita assumendoci la responsabilità di difenderla e accoglierla sempre dal concepimento alla morte naturale":* parola di Marina Casini, presidente del Movimento per la Vita, al 44° Convegno nazionale di Mogliano Veneto dedicato al tema "Parole di speranza. Il servizio alla vita tra cultura e volontariato", che sottolinea il legame con il Giubileo della Speranza ormai alle porte. Perché tutelare la vita è aprirsi alla speranza.

Affermazioni che si basano su una solida realtà: i numeri. Dal 1975 a oggi i bambini nati grazie ai Centri di Aiuto alla Vita sfiorano i 280 mila, di cui 5.940 nel 2023. Sempre l'anno scorso le gestanti assistite sono state 8.234 e le donne assistite 14.216. "Numeri - osserva Casini - frutto di un volontariato appassionato e non appariscente. Dobbiamo tornare all'essenziale, e cioè guardare al bambino concepito, e non ancora nato, come a uno di noi". Dal Convegno è uscito chiaro il messaggio che, dopo 50 anni di attività, stare dalla parte del bambino è stare dalla parte della mamma e viceversa e che il conflitto tra i due è puramente ideologico: mettere una contro l'altro è falso e ideologico.

Viene a galla la domanda quanto mai attuale: e i figli concepiti in provetta o che nascono da "maternità surrogata"? "Condanniamo non il frutto ma la pratica che, in riferimento alla maternità surrogata, resta aberrante e disumana - risponde Marina Casini -. Assistiamo alla rivendicazione del diritto ad avere un figlio a tutti i costi, e costi quello che costi, una ricerca spasmodica che travolge tutto e tutti, che utilizza le donne come mezzi per giungere al fine, che sfrutta la loro povertà e indigenza. E non dimentichiamo il mai sopito commercio di embrioni". Ma la vita non si compra mai.



## Don Arnaldo Bigio e l'avvocato Benni Cavalieri al merito della Repubblica

TORINO - Il prefetto Donato Cafagna, con un telegramma, ha comunicato martedì che a don Arnaldo Bigio, parroco di Borgofranco, sarà consegnata l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica conferitagli dal presidente Mattarella. Con lui, riceverà il riconoscimento

anche l'avvocato Mario Benni. La cerimonia si terrà l'11 dicembre alle 11 alla Scuola Ufficiali dell'Esercito a Torino. "Da ex-allievo salesiano - dice don Arnaldo - mi pare di aver realizzato l'obiettivo che fu nello spirito di don Bosco: essere un buon cristiano e un buon cittadino".



IN RIVA ALLA DORA IL PD REPLICA ALLE ACCUSE DELLE MINORANZE

## Sicurezza: controlli e polemiche politiche

### Carabinieri attivi nelle stazioni di Chivasso e Ivrea



(pag. 17)



## In cammino lungo l'Avvento in compagnia del Vescovo Edoardo

IVREA - Dal corso di esercizi spirituali insieme ai confratelli vescovi del Piemonte, monsignor Edoardo Cerrato detta la sua prima riflessione per il tempo di Avvento: inizia così il breve ciclo di articoli che, settimana dopo settimana, ci accompagneranno al Natale.

(pag. 12)

### La Cantina della Serra proclamata Cooperativa dell'anno 2024

(pag. 5)

### Bruno Borsano ritorna alla guida del Comitato Cri di Chivasso

(pag. 7)

### A Vische si fa festa con Rina per i suoi splendidi cento anni

(pag. 8)

### Ivrea: vendeva polizze vita spacciandosi per agente della Itas

(pag. 17)

## Dal Governo "de profundis" per il nuovo Ponte Preti

STRAMBINELLO - "Un'occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini": è il commento, deluso, dell'ex sindaco di Ozegna Sergio Bartoli, consigliere regionale della Lista Civica Cirio Presidente, nell'apprendere la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale. Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno in Consiglio regionale, che impegnava la Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga che preservasse

i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, il Ponte Preti in primis. La sua iniziativa era stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino (Azione, partito cui Bartoli fa riferimento), che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nulla da fare, il Governo ha risposto picche: nessuna proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024.

"Una decisione che penalizza le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture - dichiara Bartoli -. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento

verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità in Canavese". Questa decisione rende ormai quasi certa il rischio di perdere i fondi assegnati, per colpa di ritardi burocratici. "Questo immobilismo - rimprovera Bartoli - mette a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area. Ma noi non ci fermeremo. Con il sostegno delle Amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del territorio".

**DALBERTO**  
ONORANZE FUNEBRI  
PRATICHE PENSIONISTICHE GRATUITE IN SEDE  
REPERIBILITA' CONTINUA  
TEL. 0125.64.13.62 - 347.64.22.224  
IVREA - PIAZZA C. FREGUGLIA, 5 (PIAZZA DEL SIRIO)  
www.onoranzefuneribalderto.com

## A PALAZZO LASCARIS Ospite «d'onore» la sindaca di Krasnokutsk, cittadina nella regione di Kharkiv Dopo la visita a Castellamonte, la delegazione ucraina con La Memoria Viva è stata accolta anche in Regione



Iryna Karabut (al centro), sindaca di Krasnokutsk, in visita al Consiglio Regionale del Piemonte

**CASTELLAMONTE** (Ces) Dopo la visita alla città della ceramica, Iryna Karabut, sindaco Krasnokutsk nell'oblast di Kharkiv, è stata accolta anche a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Con lei una delegazione formata anche dal Comitato Diritti Umani e da rappresentanti dell'associazione "La memoria viva" di Castellamonte che insieme all'Unione italiana ciechi e all'associazione dei Vigili del Fuoco hanno sostenuto le popolazioni della regione di Karkhiv con 54 missioni umanitarie. «Con sincera emozione e profonda stima, a nome del Consiglio regionale del Piemonte, porgo il mio più caloroso benvenuto alla delegazione della Regione di Kharkiv, che oggi accogliamo nella nostra sede istituzionale. Un saluto particolare va alla sindaca di Krasnokutsk, Iryna Karabut», ha

detto il presidente del Consiglio regionale **Davide Nicco**, con i vicepresidenti **Domenico Ravetti** e **Franco Graglia**, i consiglieri segretari **Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** e i numerosi consiglieri regionali presenti ha salutato la delegazione ucraina in visita a Palazzo Lascaris. «La speranza di tutti noi è che la pace torni presto nelle vostre città e che queste nostre collaborazioni possano diventare un simbolo di rinascita e di amicizia. Vi ringrazio per il coraggio e la testimonianza che portate con voi. Il Piemonte sarà sempre pronto ad offrirvi il suo sostegno».

All'invio di beni e mezzi di trasporto a sostegno della regione di Kharkiv hanno contribuito anche alcuni comuni del Canavese. Il consigliere **Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna, ha detto: «Sono felice di aver potuto organizzare

questo momento di incontro nell'ambito del viaggio che la sindaca Iryna Karabut ha intrapreso in questi giorni per ringraziare le associazioni, i sindaci e i cittadini del Canavese che hanno inviato aiuti in questi tre anni. È significativo per tutti noi consiglieri regionali constatare direttamente, attraverso le parole della sindaca ucraina, le sofferenze di un popolo, dei civili e in particolare dei bambini, che dopo quasi tre anni subiscono ancora la guerra».

Con la consegna al presidente Nicco di una bambolina ucraina fatta a mano dai bambini - che rimarrà sul banco della presidenza di Palazzo Lascaris - la sindaca Iryna Karabut ha annunciato il lancio di una nuova raccolta fondi, attraverso l'associazione "La memoria viva", con la donazione delle bamboline in abito tradizionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



## TORINO - DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE

# Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria

TORINO – Il problema delle carceri piemontesi entra in **Consiglio regionale** e lo fa partendo dalle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria: alcuni suoi rappresentanti sono stati ascoltati dai **consiglieri regionali** ed è “emerso chiaramente un grido d'allarme rispetto alle condizioni delle carceri italiane e alla assoluta mancanza di visione complessiva per affrontare l'emergenza”, secondo quanto dichiarato dalla presidente del Gruppo Pd **Gianna Pentenero** e le consigliere **Nadia Conticelli** ed **Emanuela Verzella** che hanno espresso solidarietà agli agenti. “Il quadro – hanno dichiarato le esponenti dem – è quello di un peggioramento rispetto a un anno fa di tutti i problemi che affliggono il ‘sistema carcere’: il sovraffollamento che ha superato il migliaio di unità in Piemonte, assoluta carenza di personale a tutti i livelli, organizzazione precaria, mancanza di misure alternative alla detenzione, carenze strutturali”. Non da oggi si sa della carenza di personale – direttori, comandanti e ruoli intermedi - con il conseguente surplus di lavoro per chi è in servizio, della faticanza di certe strutture, del sovraffollamento e la carcerazione di soggetti che avrebbero bisogno di una ben diversa presa in carico di strutture soprattutto di carattere sanitario e assistenziale.

“Inoltre – precisano – molti istituti sono privi di direttore e vengono retti ad interim da dirigenti di altre sedi. In una sede vasta come quella di Torino mancano da tempo anche i vicedirettori, da considerarsi supporto indispensabile per la direzione di un car-

cere con una popolazione ingente quanto quella di un piccolo Comune. Negli altri istituti la carenza di ruoli intermedi rende caotica e inadeguata l'organizzazione anche della quotidianità, come oggi è emerso drammaticamente nelle parole dei rappresentanti della polizia penitenziaria”. “Altro tema è quello dell'educazione – rincarano la dose –: occorrono più fondi da dedicare a queste attività, altrimenti la detenzione non avrà assolto al dettato stabilito dalla Costituzione di consentirne un effettivo reinserimento lavorativo e sociale, una volta scontata la pena”.

Con solo qualche piccolo distinguo arriva anche il commento dei consiglieri della Lista civica **Cirio** Presidente-Piemonte Moderato e Liberale, **Silvio Magliano**, **Sergio Bartoli** e **Mario Salvatore Castello**. “Annotiamo con favore – dicono – le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa”. Per Magliano, Bartoli e Castello “è necessario proseguire gli investimenti in nuove strutture, ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile, continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie”. Non da meno del Pd anche la Lista **Cirio** ritiene “fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, lavorare sull'educazione dei giovani per prevenire eventuali azioni crimi-

nali: in questo ambito, scuola e terzo settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni”.

Di diverso approccio l'intervento dei consiglieri di Fratelli d'Italia, che innanzitutto hanno voluto ribadire che “nei due anni di Governo Meloni è stato intrapreso un percorso importante per imprimere un cambiamento radicale riguardo alle criticità delle carceri italiane”, ricordando lo stanziamento di “250 milioni di euro per un piano ambizioso di edilizia carceraria che permetterà di recuperare 7 mila posti detentivi. Inoltre, dopo anni di immobilismo e mancate coperture di turnover, è partito un piano di nuove assunzioni e formazione che consentirà una presenza sul territorio più capillare di personale adeguatamente preparato ed equipaggiato”. Per il Gruppo consiliare di Fdi sono intervenuti **Carlo Riva**, **Vercellotti**, **Roberto Ravello**, **Daniela Cameroni** e **Davide Zappalà**. Tutti, con espressioni diverse, hanno sostenuto che nel dibattito di martedì mattina “è emersa tutta la differenza tra Fratelli d'Italia e la sinistra: noi stiamo mettendo mano alle carenze organizzative e strutturali ereditate, loro pensano solo a depenalizzare e svuotare le carceri”. Vicinanza è stata espressa agli agenti della Penitenziaria e riconosciuto che “dobbiamo continuare a investire in percorsi di formazione e lavoro, che non solo riducono il rischio di recidiva, ma migliorano la sicurezza complessiva degli istituti e favoriscono una reale reintegrazione dei detenuti nella società” come ha detto la consigliera Cameroni.

IL DIBATTITO IN REGIONE; E A IVREA SI AVVIANO NUOVE INIZIATIVE

# Carcere sotto i riflettori tra problemi e progetti

## Colonie feline, teatro e le "fatiche" della Penitenziaria



IVREA – Un "mondo a parte" o un ulteriore "quartiere", per quanto molto particolare, della città? Quella del carcere – a Ivrea, come in tutta Italia – è una questione irrisolta. Anche se, va detto, a Ivrea si tentano strade, si sostengono progetti – come "Gatti galeotti" o quello del teatro che favorisce la genitorialità, di cui parliamo all'interno –, e non dappertutto accade. Dei problemi delle carceri piemontesi si è discusso in Consiglio regionale, a partire dal forte disagio della Polizia penitenziaria...

(pag. 6)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



## TORINO - DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE

# Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria

TORINO – Il problema delle carceri piemontesi entra in Consiglio regionale e lo fa partendo dalle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria: alcuni suoi rappresentanti sono stati ascoltati dai consiglieri regionali ed è “emerso chiaramente un grido d'allarme rispetto alle condizioni delle carceri italiane e alla assoluta mancanza di visione complessiva per affrontare l'emergenza”, secondo quanto dichiarato dalla presidente del Gruppo Pd **Gianna Pentenero** e le consigliere **Nadia Conticelli** ed **Emanuela Verzella** che hanno espresso solidarietà agli agenti. “Il quadro – hanno dichiarato le esponenti dem – è quello di un peggioramento rispetto a un anno fa di tutti i problemi che affliggono il ‘sistema carcere’: il sovraffollamento che ha superato il migliaio di unità in Piemonte, assoluta carenza di personale a tutti i livelli, organizzazione precaria, mancanza di misure alternative alla detenzione, carenze strutturali”. Non da oggi si sa della carenza di personale – direttori, comandanti e ruoli intermedi - con il conseguente surplus di lavoro per chi è in servizio, della faticanza di certe strutture, del sovraffollamento e la carcerazione di soggetti che avrebbero bisogno di una ben diversa presa in carico di strutture soprattutto di carattere sanitario e assistenziale.

“Inoltre – precisano – molti istituti sono privi di direttore e vengono retti ad interim da dirigenti di altre sedi. In una sede vasta come quella di Torino mancano da tempo anche i vicedirettori, da considerarsi supporto indispensabile per la direzione di un car-

cere con una popolazione ingente quanto quella di un piccolo Comune. Negli altri istituti la carenza di ruoli intermedi rende caotica e inadeguata l'organizzazione anche della quotidianità, come oggi è emerso drammaticamente nelle parole dei rappresentanti della polizia penitenziaria”. “Altro tema è quello dell'educazione – rincarano la dose –: occorrono più fondi da dedicare a queste attività, altrimenti la detenzione non avrà assolto al dettato stabilito dalla Costituzione di consentirne un effettivo reinserimento lavorativo e sociale, una volta scontata la pena”.

Con solo qualche piccolo distinguo arriva anche il commento dei consiglieri della Lista civica **Cirio** Presidente-Piemonte Moderato e Liberale, **Silvio Magliano**, **Sergio Bartoli** e **Mario Salvatore Castello**. “Annotiamo con favore – dicono – le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa”. Per Magliano, Bartoli e Castello “è necessario proseguire gli investimenti in nuove strutture, ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile, continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie”. Non da meno del Pd anche la Lista **Cirio** ritiene “fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, lavorare sull'educazione dei giovani per prevenire eventuali azioni crimi-

nali: in questo ambito, scuola e terzo settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni”.

Di diverso approccio l'intervento dei consiglieri di Fratelli d'Italia, che innanzitutto hanno voluto ribadire che “nei due anni di Governo Meloni è stato intrapreso un percorso importante per imprimere un cambiamento radicale riguardo alle criticità delle carceri italiane”, ricordando lo stanziamento di “250 milioni di euro per un piano ambizioso di edilizia carceraria che permetterà di recuperare 7 mila posti detentivi. Inoltre, dopo anni di immobilismo e mancate coperture di turnover, è partito un piano di nuove assunzioni e formazione che consentirà una presenza sul territorio più capillare di personale adeguatamente preparato ed equipaggiato”. Per il Gruppo consiliare di Fdi sono intervenuti **Carlo Riva**, **Vercellotti**, **Roberto Ravello**, **Daniela Cameroni** e **Davide Zappalà**. Tutti, con espressioni diverse, hanno sostenuto che nel dibattito di martedì mattina “è emersa tutta la differenza tra Fratelli d'Italia e la sinistra: noi stiamo mettendo mano alle carenze organizzative e strutturali ereditate, loro pensano solo a depenalizzare e svuotare le carceri”. Vicinanza è stata espressa agli agenti della Penitenziaria e riconosciuto che “dobbiamo continuare a investire in percorsi di formazione e lavoro, che non solo riducono il rischio di recidiva, ma migliorano la sicurezza complessiva degli istituti e favoriscono una reale reintegrazione dei detenuti nella società” come ha detto la consigliera Cameroni.

**BOCCE** AD AOSTA, DOMENICA 10, SUCCESSO VALSUSINO

## Regional Cup 1<sup>a</sup> fascia alla Borgonese donne

Domenica 10 la Borgonese ha brillantemente conquistato nel Bocciodromo di Aosta, la Regional Cup di prima fascia Femminile, diretta da Gianpaolo Gassino. Giada Bertolusso, Marika Depetris, Micol Perotto, Lucrezia Storcello, tecnico Paola Alpe, presidente Piero Pettigiani hanno superato in finale complessivamente per 4-2 la Bassa Valle Helvetia Pont Saint Martin con Valentina Avveduto, Natalie Gamba, Norma Pautassi, Maude Rod, Presidente Amilcare Giopp. Terze sono giunte l'Auxilium Saluzzo e un'altra squadra della Bassa Valle. Sabato 9 e Domenica 10 l'Ub Pianezza ha egregiamente organizzato i Campionati Regionali individuali per le categorie B, B femminile, C, D, sotto la direzione di Silvio Marellò. Hanno conquistato il titolo regionale: nella categoria B Maurizio Perlo dell'Enviese che in finale ha superato per 13-11, Luca Remigio Piccardo della Roretese, terzi sono giunti Orlando Volturo della Pro Grugliasco e Gualtiero Lerda della Centallese; nella categoria B femminile Renata Piovano della Perosini Antignano che in finale ha avuto la meglio per 13-12 su Olimpia Massa Vielm della Gassinese, terze sono arrivate Maria Giuseppina Bernocco



La squadra della Borgonese, prima ad Aosta

dell'Enviese ed Erminia Vecchione dell'Albese; nella categoria C Paolo Trettene della Rivarese che in finale ha battuto per 13-6 Francesco Dubois de La Familiare Alessandria, terzi troviamo Marco Barattino della Valduggese e Adriano Musso della Crivellese Castelnovo Don Bosco; nella categoria D Alessandro Baudino della Tre Valli Villanova Mondovì che in finale ha sconfitto per 12-7 Stefano Cirio della Chierese, terzi sono giunti Giovanni

Pagliuzzi e Gabriele Gasco entrambi della Forti Sani Fossano. Quindi è seguita la premiazione con il sindaco di Pianezza Antonio Castello, il suo vice e assessore allo sport Riccardo Gentile, i consiglieri regionali Sergio Bartoli e Mario Salvatore Castello, il vicepresidente del Comitato Regionale Fib Giorgio Roetto, il presidente della Bocciofila di Pianezza Luigi Grivetti, dirigenti e soci.

**Luciano Gallino**



FERROVIE I comitati hanno portato proposte e segnalazioni in Commissione Trasporti

# Incubo ritardi e cancellazioni: i pendolari ricevuti in Regione

MARIA DI POPPA

**R**itardi cronici, corse cancellate e una gestione del traffico ferroviario insufficiente, rende le linee Rivarolo-Chieri, Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano **estremamente inaffidabili**.

Questi disservizi sono stati evidenziati dai **comitati dei pendolari** che hanno portato il tema in Regione durante un'audizione avvenuta in Commissione Trasporti.

Sebbene queste tratte siano essenziali per il collegamento dell'aeroporto di Caselle e di siti turistici di rilevanza internazionale come le aree Unesco, la **Giunta Cirio**, Trenitalia e RFI non sono ancora intervenuti in modo decisivo.

Per quanto riguarda, invece, la **linea verso Rivarolo**, trenitalia stessa ha riconosciuto il disservizio applicando a tutti i pendolari uno sconto del 5% sull'abbonamento del mese di novembre.

## I Numeri dei Disagi: Ritardi e Soppressioni

Secondo i dati raccolti da CO-MIS (Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile) nel mese di settembre 2024, le linee verso Ciriè e verso Caselle hanno registrato percentuali di puntualità molto basse e quindi preoccupanti: lungo la linea Ciriè-Torino-Alba su 955 treni, solo il 61,47% è arrivato puntuale, mentre 265 treni hanno subito ritardi tra 5 e 15 minuti e 36

treni sono arrivati con oltre 15 minuti di ritardo. Ben 15 corse sono state soppresse e 52 treni hanno subito limitazioni di percorso, con 3860 minuti di ritardo totali accumulati, pari a circa 64 ore.

Il presidente della Commissione Trasporti, il canavesano **Mauro Fava**, al termine dell'audizione ha dichiarato: *"È stata un'audizione molto costruttiva dove i Comitati hanno avanzato le criticità che riscontrano sulle linee regionali portando alcune proposte da condividere nell'incontro del 6 novembre con RFI e Trenitalia. Per questo ringrazio tutti i Comitati per il supporto dato e tutti i commissari per le domande costruttive che hanno posto durante la Commissione. Speriamo in questo modo di contribuire positivamente affinché si lavori nella giusta direzione per iniziare a diminuire questi disagi che colpiscono principalmente chi si sposta per necessità lavorative o scolastiche"*.

**Alberto Avetta, Monica Canalis e Nadia Conticelli** del Partito Democratico hanno dichiarato: *"I comitati dei pendolari stanno facendo più dell'Assessorato Regionale per risolvere questa situazione insostenibile"*. La loro critica si concentra sull'inerzia delle istituzioni regionali, che sembrano lontane dal rispondere concretamente agli appelli dei viaggiatori e delle amministrazioni locali.

Un punto cruciale del problema è che i **treni sono vecchi e usurati**.

Le carrozze hanno un'età **media di circa 40 anni**, con guasti

frequenti e porte difettose. Tra le soluzioni proposte dai pendolari vi è l'introduzione dei convogli Pop e Rock, attualmente in fase di consegna, che rappresentano un'opportunità per migliorare il servizio.

Inoltre, il sistema di tracciamento dei treni tra Torino e Ciriè è incompleto, con stazioni non monitorate che complicano ulteriormente la gestione del traffico. Gli esponenti del PD evidenziano come la manutenzione ordinaria delle linee ferroviarie sia il primo obiettivo da perseguire: *"Non è accettabile che molti cittadini debbano rinunciare a usare il treno, un mezzo sostenibile e alternativo alle auto private, a causa di una carenza di interventi adeguati"*, hanno affermato in una nota.

La richiesta dei pendolari e dei consiglieri PD è chiara: **coinvolgere Trenitalia e RFI in un programma di interventi mirati**, partendo dall'immediata necessità di un **osservatorio regionale che monitori i ritardi e le soppressioni**, riportando dati aggiornati sul servizio. *"Chiediamo che l'audizione dei vertici Trenitalia e RFI in Commissione, prevista per il 6 novembre, porti risposte concrete e impegni tangibili"*, ha dichiarato il Capogruppo **Silvio Magliano**, sostenuto da **Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero**.

Questa situazione, che coinvolge **migliaia di pendolari** e visitatori, dimostra l'urgenza di rivedere l'attuale modello di gestione del trasporto ferroviario piemontese, mirando a un sistema che garantisca affidabilità e puntualità per i viaggiatori.

tese, mirando a un sistema che garantisca affidabilità e puntualità per i viaggiatori.

**I consiglieri regionali della Lista Cirio, Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero**, dichiarano: *"Siamo lieti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa audizione, presentando alla Commissione il dossier dei Comitati dei pendolari e delle Amministrazioni locali e continueremo a lavorare con gli enti locali e i rappresentanti dei viaggiatori per sostenere un programma di interventi per il conseguimento degli obiettivi proposti. In questo senso apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'Assessore Marco Gabusi nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in II Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali"*.

## Le proposte dei pendolari

I passaggi a livello, in particolare, rappresentano una sfida significativa per la puntualità dei treni. Questi punti di intersezione, pur essendo essenziali, manifestano **frequenti malfunzionamenti**, che si traducono in continui rallentamenti lungo i percorsi. Il report suggerisce che una sostituzione o una manutenzione straordinaria di alcuni passaggi a livello più critici potrebbe apportare miglioramenti tangibili, riducendo sensibilmente i ritardi che si accumulano soprattutto sulle linee Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e SFM-7 Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano.



**I PENDOLARI** sono esasperati dai continui ritardi e dalle cancellazioni dei treni



**IL PRESIDENTE** della Commissione Trasporti con i comitati dei pendolari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

Dal Ministero dei Trasporti la comunicazione che non saranno concessi altri tempi d'attesa Per l'opera, unico collegamento diretto tra Ivrea e il Canavese occidentale, sfumano i 19 milioni

# Nessuna proroga, Ponte Preti ora perderà i finanziamenti

IL CASO

ALESSANDRO PREVIATI

**N**o, per il momento non ci sarà nessuna proroga ai finanziamenti per i lavori del nuovo Ponte Preti, sulla statale 565, unico collegamento diretto tra Ivrea e il Canavese occidentale. Anche dal Parlamento, dove si è discusso della vicenda la scorsa settimana, non sono arrivate aperture. Il rischio di perdere i 19 milioni di euro già stanziati per il nuovo viadotto è concreto.

Ho annunciato un'interrogazione al ministro Salvini sul-

**Avetta: "Serve un intervento del Governo e del Parlamento"**

la necessità di proroga oltre la scadenza del 31 dicembre 2024 - spiega la parlamentare di Azione, Daniela Ruffino - nonostante gli inviti a trovare una soluzione, oggi il Ministero dei Trasporti comunica che non ci saranno proroghe, con il conseguente rischio di perdere i fondi. Uno stop che il Canavese non può permettersi. Mi auguro che il Governo consideri nuovamente l'urgenza dell'opera, aprendo ulteriori tavoli di confronto». Dello stesso avviso il **consigliere regionale della Lista Cirio, Sergio Bartoli**: «Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio».



Il flash mob dei sindaci sul Ponte Preti per sollecitare una proroga non ha dato i frutti sperati

B. TORRA

L'attuale viadotto, con oltre cento anni di onorato servizio, rappresenta una strettoia pericolosa lungo la statale, senza contare il naturale ammaloramento della struttura per sopraggiunti limiti di età. La nuova infrastruttura, della quale si parla da vent'anni, andrebbe a risolvere diversi problemi di traffico: il finanziamento del «decreto ponti», datato 2019, ha dato nuova spinta ai lavori che, però, andavano appaltati entro il 31 dicembre di quest'anno per non perdere i soldi. Tempistiche che la Città metropolitana, che ha in mano il progetto adeguato alle richieste dell'Anas (che nel frattempo è tornata ad essere proprietaria della statale 565), non potrà proprio rispettare.

Da qui la richiesta della pro-

roga che il sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore, ha deciso di sollecitare con una lettera inviata direttamente al Ministro dei trasporti, Matteo Salvini. «C'è una legge in vigore che fissa il termine al 31 dicembre - taglia corto il **consigliere regionale Pd, Alberto Avetta** - serve un intervento del Governo e del Parlamento per risolvere la questione. La Regione ci ha fatto sapere che la trattativa è in corso».

Un appello arriva anche da Confindustria Canavese: «Chiediamo al Ministero dei Trasporti e ad Anas di dialogare con Città Metropolitana per superare le difficoltà burocratiche che rischiano di vanificare gli sforzi fatti», dice il presidente Paolo Conta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 31 dicembre scadono i 19 milioni di euro ma la Città metropolitana non farà in tempo ad appaltare l'opera entro fine anno

# Flashmob dei sindaci su Ponte Preti “Proroga o si perderanno i fondi”

## IL REPORTAGE

ALESSANDRO PREVIATI

Il dato che balza all'occhio, al netto della legittimità di alzare la voce, è che ieri mattina, sul Ponte Preti, anello debole della statale 565 che collega Ivrea al Canavese occidentale, c'erano più di trenta sindaci, vari amministratori locali, consiglieri regionali e della Città metropolitana. Senza bandierine politiche o di territorio. Una volontà così netta di «fare squadra», in Canavese, si è vista più che raramente (basti pensare alle liti sul nuovo ospedale).

A mettere d'accordo tutti la necessità di chiedere al Governo Meloni una proroga in merito alla scadenza del 31 dicembre 2024, che impone alla

Città metropolitana di presentare i progetti definitivi e assegnare le opere finanziate, tra cui il nuovo Ponte Preti. Un'opera determinante per il territorio, attesa da decenni, che grazie ai fondi del decreto ponti, datato 2019, sembrava ormai in dirittura d'arrivo. «La situazione è critica - conferma il sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore - le scadenze imposte rischiano di compromettere un'opera già finanziata. Senza contare che, nel frattempo, la gestione dei lavori è stata trasferita ad Anas, che ha richiesto un progetto con un ponte in ferro anziché in cemento». Da qui l'idea dei sindaci di trovarsi sul Ponte Preti per chiedere con un flash mob il rinvio della scadenza di un anno, per dare modo a Città metropolitana di terminare quanto iniziato. «Nel 2020 siamo riusciti a farci assegnare dal Ministero dei Trasporti un

finanziamento di 19,5 milioni - spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - siamo pronti a gestire la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il nuovo ponte all'Anas. Serve però l'intervento del Governo per prorogare il termine».

L'attuale infrastruttura, costruita nel 1920, è una strettoia pericolosa, che soffoca il flusso del traffico da e per Ivrea. In Canavese oltre al ponte Preti sono a rischio i lavori sui ponti di Romano e Settimo Vittone. Stessa sorte toccherebbe al ponte di Borgo Revel a Verolengo, a quello tra Cirié e Robassomero e a quello tra Settimo Torinese e Castiglione.

Insieme ai sindaci, ieri, hanno manifestato anche i consiglieri regionali Mauro Fava, Sergio Bartoli e Alberto Avetta. «Se il ministro Salvini toglie questi soldi è un'amara

beffa», dice Avetta, mentre il collega Bartoli ha presentato un ordine del giorno: «Confido che la Regione si faccia portavoce di queste istanze con il Governo». Per l'esecutivo interviene il parlamentare eporediese della Lega, Alessandro Giglio Vigna: «Grazie ad un mio ordine del giorno di fine agosto, sono riuscito a riaprire la porta che era stata chiusa. Città metropolitana, grazie a quell'ordine del giorno, ha ancora la possibilità di andare al Ministero e spiegare il perché di tempi così lunghi per riprendere l'iter del progetto. Andare sul Ponte non serve a nulla, bisogna andare al Ministero. Sono disponibile ad andare con loro». La Regione, intanto, ha approvato un emendamento alla legge di bilancio che contiene la proroga al 31 dicembre 2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi compresi nel decreto ponti. —



Il flashmob di sindaci e amministratori sul Ponte Preti

FOTO B. TORRA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

## EVENTO BENEFICO MOTORI

### Biella Motor Show, Bergo: «Bel successo»

La nevicata che ha imbiancato il piazzale di Città Studi a Biella alla vigilia non ha fermato il successo dell'edizione 2024 del Biella Motor Show svoltosi tra sabato 23 e domenica 24 novembre. Due giorni a sfondo benefico dedicati alla passione per i motori. Una cinquantina di auto si sono alternate sul tracciato appositamente realizzato strappando applausi ad un pubblico entusiasta, proveniente da tutta la regione, che non ha fatto mancare il suo sostegno ai piloti in azione. Il Biella Motor Show 2024 organizzato dalla scuderia Biella Motor Team ha confermato ancora una volta di essere un evento centrale per gli appassionati di motori, una piacevole conclusione dell'annata sportiva. Veicoli recenti ed auto storiche che hanno fatto la storia delle corse si sono esibite davanti agli appassionati in un'atmosfera festosa e coinvolgente. A bordo pista, oltre alle autorità cittadine, anche il vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino e i consiglieri regionali Elena Rocchi, Davide Zappalà e Sergio Bartoli, a testimonianza del forte legame tra l'evento e il territorio. Bilancio positivo per Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella Motor Team: «Devo dire che l'edizione 2024 è stata un successo, anche oltre le aspettative. Numerosi gli spettatori (*nella foto in alto*), a dimostrazione dell'interesse che c'è verso il nostro evento che vogliamo far crescere ulteriormente». Un grande plauso va a tutti i volontari che, con passione e impegno, hanno fatto sì che l'evento si svolgesse senza intoppi anche rimuovendo la neve e il ghiaccio che avevano ricoperto il piazzale. Il ricavato dell'edizione 2024, a sfondo benefico come tutte quelle che l'hanno preceduta, verrà devoluto a un'associazione per sostenere le sue attività a favore dei più deboli.





OZEGNA. L'appuntamento è stato organizzato al Palazzetto dello Sport. Anche il saluto del **consigliere regionale Bartoli**

## In duecento a scambiarsi gli auguri di Natale: la festa che ha riunito gli anziani

**OZEGNA** (cct) Il Gruppo Anziani ha festeggiato il Natale in anticipo. Domenica 15 dicembre si è tenuta la consueta festa degli auguri al palazzetto dello sport Natalina Marana. Vi erano presenti circa duecento persone. Ha esordito l'assessore **Monica Agostini**: «Porto i saluti del vicesindaco **Federico Pozzo** e dell'Amministrazione. Siete il fiore all'occhiello di Ozegna, come si nota dalla numerosa partecipazione». Ha aggiunto

il **consigliere regionale Sergio Bartoli**: «È un onore notare la solita affluenza ed essere qui a portarvi il saluto del **consiglio regionale** per il primo anno in assoluto. Vi auguro buon Natale». Il direttivo è stato invitato sul palco ad affiancare la presidentessa **Ileana Manardo** per il consueto scatto-ricordo. Interviene quest'ultima: «Dal 10 gennaio partirà un progetto pensato assieme al Comune di Ozegna allo scopo di creare delle

attività rivolte alla terza età. Il titolo dell'iniziativa è Ca' Nostra. Ci si ritroverà ogni venerdì dalle 9.30 alle 11.30 all'interno di palazzo civico. In tal modo i nostri soci potranno tenere allenata la mente». Per il 2025 il programma risulta essere il seguente. Si parte il 26 gennaio con la gita alla Festa della Polenta con saluta a Colle Don Bosco e visita pomeridiana all'abbazia di Vezzolano. Dal 25 febbraio al 7 marzo soggiorno

marino invernale ad Alassio. I festeggiamenti sociali si terranno il 6 aprile. Mentre la gita di più giorni avrà come meta l'isola d'Elba, dal 4 aprile al 4 maggio. L'8 giugno si va Maranzana Fontanile. Tra giugno e luglio soggiorno estivo in località da definire. Il 30 e 31 agosto ci si recherà a Bologna. Il 5 ottobre si trascorrerà la giornata nelle Langhe e Roero. Il 26 ottobre ci sarà la castagnata e in fine il 14 dicembre l'appuntamento di fine anno.

**Cristiano Cravero**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



Da gennaio partirà un progetto pensato col Comune allo scopo di creare delle attività per la terza età



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



**SAN GIORGIO** Il presidente dell'associazione Pietro Borghesio ha ricordato i tanti ostacoli superati per istituire il gruppo intitolato ad Aurelio Bolattino

# Al Castello inaugurata la nuova sede dei Parà

Il sindaco Marco Baudino: «Incarna valori importanti quali la solidarietà, lo spirito di iniziativa e l'amore per la patria d'esempio per tutti»

**SAN GIORGIO CANAVESE** (td2) Domenica 8 dicembre l'associazione Paracadutisti del Canavese, presieduta da **Pietro Borghesio**, ha inaugurato la sua «desiderata» sede al Castello di San Giorgio. Dopo la visita nelle sale della dimora, l'Associazione si è ritrovata per il taglio del nastro della nuova sede (ubicata precedentemente a Busano, poi a Rivarolo e a Cuorgnè) alla presenza della sorella di **Fabrizio Quattrocchi**, Graziella, e di molte autorità civili e militari. Presenti all'inaugurazione l'Amministrazione di San Giorgio, il vicesindaco di San Giusto **Michele Mennuni**, il consigliere regionale **Sergio Bartoli**, oltre al tenente colonnello della Brigata alpina «Taurinense» **Giambattista Mura** e del suo graduato aiutante **Luca Carosi**, al tenente

dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia di Ivrea e Canavese **Daniele Bravo**, al maggiore **Loris Camilleri** del Centro documentale di Torino. Presenti anche molte Associazioni sangiorgesi e non solo come i Marinai d'Italia di Cuorgnè. «Era il 9 novembre 2009 - ha affermato il presidente Borghesio - quando i Paracadutisti del Canavese iniziarono a formare il gruppo che, dopo varie vicissitudini e tanti ostacoli comunque superati, si costituiva a Cuorgnè con il nome di Associazione Paracadutisti del Canavese. La sezione veniva intitolata a Aurelio Bolattino e nel 2015 veniva riconosciuta come Associazione combattentistica e d'arma, culturale e sportiva». Il sindaco sangiorghese **Marco Baudino**, nel rinnovare la

disponibilità dell'Amministrazione a sostenere le sue future iniziative, ha dichiarato: «Siamo felici di ospitarvi e di riservarvi una stanza del Castello. La vostra Associazione incarna valori importanti quali la solidarietà, lo spirito di iniziativa e l'amore per la patria che non possono che essere d'esempio per tutti. L'associazionismo è un elemento di aggregazione, ma è anche un motore di iniziative per legare i rapporti sociali e culturali del paese». Il gruppo, che raduna i paracadutisti che hanno prestato servizio militare nella Brigata Folgore e i paracadutisti civili che hanno conseguito l'abilitazione al lancio con paracadute militare o la licenza sportiva, si dedica principalmente all'organizzazione di iniziative di carattere mili-

tare. Tra i vari appuntamenti annuali, la sezione - gemellata, dal 2018, con i Paracadutisti Avvoltoi di Scarlino e, dal 2021, con la sezione Unuci di Ivrea e Canavese - commemora il 16 marzo l'istruttore militare di paracadutismo Guido Verina (morto a Tarquinia nel 1942), il 14 marzo la guardia di sicurezza Fabrizio Quattrocchi (ucciso in Iraq nel 2004) e il 15 dicembre il reduce di El Alamein Aurelio Bolattino (deceduto a San Giusto nel 2012). La sede amplierà presto le sue sale per accogliere, come prosecuzione del Museo etnografico Nössi Ràis, attrezzature militari. Intanto l'anno prossimo tornerà la mostra su Quattrocchi, già presentata a Rivarolo nel 2014, e verrà presentato il libro scritto dalla sorella per ricordare i 20 anni dalla sua scomparsa.

**Daniele Trematore**



**TAGLIO DEL NASTRO** Nella nuova sede dell'associazione Paracadutisti del Canavese alla presenza delle autorità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

**TRADIZIONI** L'evento è stato organizzato dall'associazione presieduta dal luogotenente (in pensione) Ignazio Mammino

# L'Arma ha celebrato la Virgo Fidelis

Molte le autorità presenti sabato al tradizionale appuntamento seguito dai carabinieri in congedo e in servizio



**SUGLI ATTENTI** Sabato sera Rivarolo ha accolto la manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri Antonio Battuello, presenti anche molte autorità politiche oltreché militari

**RIVAROLO CANAVESE** (cct) Sabato 30 novembre 2024, l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione Antonio Battuello di Rivarolo Canavese ha celebrato la Santa Patrona dell'Arma, Virgo Fidelis. Molti i militi in congedo e in forze hanno partecipato alla manifestazione. Il corteo ha mosso i suoi passi dalla stazione carabinieri di Rivarolo per raggiungere la chiesa di San Michele per la funzione religiosa.

A ricordare l'importanza della celebrazione è il luogotenente **Ignazio Mammino**, presidente della sezione rivarolese: «E' sempre un onore per noi festeggiare la Virgo Fidelis, nostra patrona. In questa importante occasione c'è stato un bellissimo ritrovo di colleghi sia in servizio che in congedo, un imponente corteo che ha condotto tutti partecipanti in chiesa e

poi alle deposizioni di corone dall'oro e mazzi di fiori ai monumenti simbolo rivarolesi. Abbiamo chiuso in festa con la tradizionale serata conviviale che ha concluso questa nostra festa rivarolese».

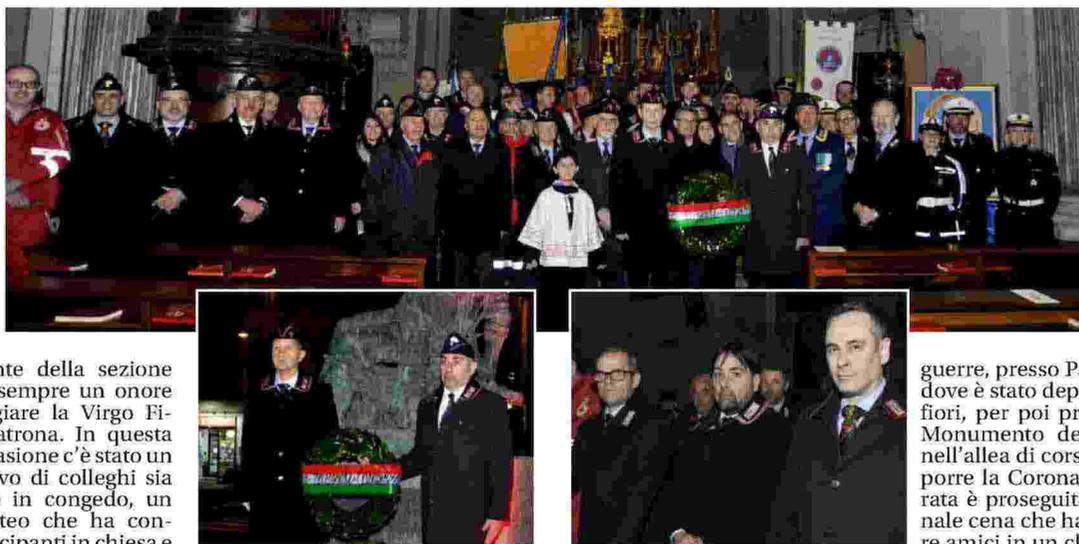
Presenza importante delle isti-

tuzioni, dal sindaco Rivarolese **Martino Zucco Chinà**, accompagnato dall'assessore **Gallo Peca** e **Alessia Cuffia**, i sindaci **Maria Cristina Ferrero** di Feletto e **Domenico Rolando** di Oglianico e molti altri. Presenti i consiglieri Regionali **Sergio Bartoli** e **Mauro**

**Fava**, proprio Bartoli a margine della manifestazione ha aggiunto: «Siamo qui in rappresentanza del consiglio regionale del Piemonte, un momento importante per tutta la nostra Regione e per tutta l'Italia. L'arma dei Carabinieri garantisce l'ordine pubblico e il ri-

spetto delle leggi del nostro suolo italiano». Presenti anche i volontari dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Rivarolo Canavese. Dopo le foto di rito, il corteo si è diretto al Monumento dei Caduti e Dispersi di tutte le

guerre, presso Palazzo Lomellini, dove è stato deposto un mazzo di fiori, per poi proseguire verso il Monumento dei Caduti situato nell'allea di corso Torino, per deporre la Corona di alloro. La serata è proseguita per la tradizionale cena che ha raccolto parenti e amici in un clima di festa.



## 25 NOVEMBRE Una sedia rossa in sala consiliare e la panchina simbolo al salone «Paglia» Il Comune aderisce a «Posto occupato»

**AGLIÈ** (td2) Lunedì 25 novembre, al Polifunzionale «Franco Paglia», si è tenuto l'evento «Psicologia e legalità unite contro la violenza», organizzato dal Comune in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La serata ha segnato un importante momento di riflessione e condivisione, con una numerosa partecipazione di pubblico e la presenza di importanti rappresentanti istituzionali, tra cui i consiglieri regionali **Sergio Bartoli** e **Gianna Pentenero**, la consigliera metropolitana **Clara Marta**, che ha portato la propria personale testimonianza di vittima di stalking, e diversi rappresentanti delle Amministrazioni locali. Oltre ai presenti hanno voluto far pervenire il loro saluto anche le deputate **Daniela Ruffino** e **Augusta Montaruli**. La

psicologa e psicoterapeuta **Patrizia Multari** ha coordinato il dibattito, che ha toccato temi cruciali come la prevenzione, la sensibilizzazione e il supporto alle vittime di violenza. Durante la serata l'avvocata **Roberta Vecchio**, **Elettra Roda**, **Leonardo Silvestri** e **Giovanni Mirabella** dell'Unione Sindacale Italiana Carabinieri, **Massimiliano Marsala** dell'Associazione per la difesa della donna, **Marino Tarizzo** di Anpi Pont Canavese e il consigliere comunale di Chivasso **Matteo Doria** sono intervenuti con riflessioni e testimonianze sul tema per ricordare che «il cambiamento è possibile» solo se tutti i cittadini avranno il coraggio di parlare, denunciare e educare chi commette violenza e sostenere le vittime evitando di colpevolizzarle. Presenti all'evento anche le consigliere **Eleonora Finatti**

e **Barbara Acquadro**, insieme al sindaco di Agliè **Marco Succio**: «Come Amministrazione dedichiamo da anni particolare attenzione alla sensibilizzazione contro la violenza di genere - ha sottolineato il primo cittadino, che ha poi ricordato - due gesti simbolici che per noi hanno grande valore: l'adesione al progetto 'Posto Occupato', con l'inserimento di una sedia rossa nella sala del Consiglio comunale e il posizionamento della panchina rossa donata dall'Inner Wheel Cuornè e Canavese davanti al salone «Paglia». Questi atti simbolici rappresentano il nostro impegno concreto per tenere alta l'attenzione su questo tema fondamentale. Come comunità - conclude - dobbiamo continuare a lavorare insieme per diffondere la cultura del rispetto e costruire un futuro libero da ogni forma di violenza».



**AGLIÈ** Le relatrici dell'incontro: «Psicologia e legalità unite contro la violenza» sulle donne



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



## L'EVENTO Una serata per ringraziare i volontari e presentare i risultati dell'iniziativa sanitaria Giornata della Prevenzione, il «grazie» dei Lions

**CASTELLAMONTE** (agb) In inglese si dice "Celebration" e consiste nell'organizzare una festa per ringraziare chi ha collaborato alla realizzazione di un evento importante. I soci del Leo e Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale desideravano dire il loro grazie agli oltre 80 volontari che a ottobre si sono adoperati per la giornata di prevenzione sanitaria e per comunicare i risultati di quanto realizzato nel mese dedicato alla prevenzione del diabete. Da qui l'idea di autocucinare 40 kg di semplici, ma gustose lasagne, unite ad altre specialità portate dai soci, per radunare i

soci, i medici, i farmacisti, gli amici della Croce Rossa, dell'AVIS, dell'AVULSS, delle Volontarie Vincenziane alla Casa della Musica di Castellamonte. I presidenti del Leo **Laura Uligini**, del Lions Alto Canavese **Giacomo Spiller**, del Lions Rivarolo Canavese Occidentale **Lea Ghedin**, insieme al responsabile medico dell'evento **Roberto Uligini** hanno comunicato che sono state effettuate 296 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche per un controvalore di oltre 30.000,00 euro, sono stati donati 100,00 euro all'Associazione Amici del Cuore e sono stati raccolti 1.000,00 euro per con-

tribuire all'acquisto di un software di Intelligenza Artificiale per la diagnosi dei tumori alla prostata che verrà donato all'ASL TO4. Quest'ultima iniziativa è promossa da uno specifico Comitato, presieduto da **Anna Maria Zanelli**, presente alla serata, che è riuscita a coinvolgere altre organizzazioni di servizio canavesane, tra le quali Rotary, Inner ed i Lions Club di Zona presieduti dalla dottoressa **Franca Garetto**. Proprio il giorno precedente si è svolto presso l'Ospedale di Ivrea un incontro di tutti i referenti canavesani con il fornitore del software ed i vertici dell'ASL per pianificare l'acquisto che si pre-

vede possa portare un grande valore aggiunto alla sanità del nostro territorio. Alla serata di ringraziamento era presente anche il lions **Ugo Pellegrinetti**, responsabile acquisti dell'ASL TO4, che ha sottolineato l'importanza di far proseguire nel tempo questa proficua collaborazione tra club canavesani a sostegno della prevenzione sanitaria. Sono intervenuti altresì il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ed il Sindaco di Castellamonte **Pasquale Mazza**. In chiusura, gli artisti **Sandra Baruzzi**, **Guglielmo Marthyn** e **Roberto Perino** hanno presentato i tre medaglioni in ceramica realizzati con il simbolo del Lions International.



L'evento di «ringraziamento» per la giornata della prevenzione. Sotto, Perino, Baruzzi e Marthyn



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



**OZEGNA** Rinnovato il patto tra Comune e Mutuo Soccorso. Il servizio è dedicato ai servizi Caf e patronato

# Inaugurato lo sportello digitale

Il vice sindaco Pozzo: «Si tratta di un aiuto prezioso per tutti, dai più giovani ai più anziani»

**OZEGNA** (cct) Si è rinnovato il patto Comune-Mutuo Soccorso. Sabato 23 novembre, presso la Società Operaia, è stato inaugurato lo sportello digitale voluto fortemente dal Comune di Ozegna, dedicato ai servizi Caf e patronato, frutto della collaborazione con Unsic Piemonte, rappresentato dal presidente **Giovanni Firera**, e la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna, guidata dal presidente **Enzo Giacomo Francone**. Dichiara il vice-sindaco **Federico Pozzo**:

«Questo servizio è fondamentale per tutti i cittadini di Ozegna, poiché consente di accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale. Si tratta di un aiuto prezioso per tutti, dai più giovani ai più anziani, che riduce la necessità di spostarsi da un comune all'altro, migliorando l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese. Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia, con l'auspicio che possa essere esteso a tutto il ter-

ritorio, sempre a tutela e supporto dei cittadini. Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici, ma dimostra anche l'impegno della nostra comunità nel rendere più accessibili le informazioni e le pratiche necessarie per il benessere di tutti. Un sentito ringraziamento va al consigliere regionale **Sergio Bartoli** per il suo costante supporto e la sua presenza nei progetti di Ozegna. Ringrazio anche il presidente di Unsic

Piemonte, Giovanni Firera, il Presidente della Società Operaia, Enzo Giacomo Francone, e tutto il Consiglio Comunale per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità. Un particolare riconoscimento va a **Mario Berardo**, che sarà un pilastro importante di questo progetto, poiché sarà sempre presente negli uffici della Società di Ozegna il martedì dalle 9.30 alle 11.30, giorno in cui il servizio sarà disponibile presso lo sportello della Società Operai di Ozegna».

**Cristiano Cravero**



**INAUGURATO** sabato 23 alla presenza di cittadini e delle autorità tra cui l'ex sindaco Bartoli al quale è andato il ringraziamento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

# A OZEGNA la prima orazione del vice sindaco Federico Pozzo alle celebrazioni in occasione del IV Novembre «Dialogo, la solidarietà e l'azione collettiva: sono queste le uniche armi che dobbiamo utilizzare»

**OZEGNA** (cct) Viva l'Italia! Viva la nostra comunità! Viva le forze armate! Così il paese di Ozegna ha celebrato il 106° anniversario dall'armistizio di villa Giusti. La ricorrenza si è tenuta lunedì 4 novembre, allo scopo di coinvolgere studenti e insegnanti della primaria. Per la prima volta il vicesindaco **Federico Pozzo** ha pronunciato l'orazione ufficiale: «Siamo qui per celebrare il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate, un momento di profonda riflessione e commemorazione in cui ricordiamo l'anniversario della conclusione della Prima Guerra Mondiale per l'Italia.

Viviamo in un'epoca di sfide complesse, in cui è fondamentale lottare per l'uguaglianza, la giustizia sociale e la protezione del nostro ambiente. La nostra battaglia non si svolge con armi e conflitti, ma attraverso il dialogo, la solidarietà e l'azione collettiva. Ognuno di noi ha un ruolo da svolgere in questa lotta per un domani migliore. Fortunatamente, qui a Ozegna, ho il privilegio di far parte di una comunità forte e unita, pronta a collaborare per il bene comune. In questo giorno di commemorazione, ci uniamo per rendere omaggio a coloro che hanno sacrificato il loro futuro per il

nostro presente. Desidero esprimere il mio sincero riconoscimento, a nome mio e dell'intera amministrazione comunale, a tutte le autorità presenti, don **Luca Meinardi**, all'A.I.B., agli Anziani e a tutte le associazioni che rendono viva la nostra comunità. Un ringraziamento speciale va al Sergente Maggiore Tomaino, al gruppo Alpini, rappresentati da **Arnaldo Brusa**, e ai Carabinieri della Stazione di Agliè, così come all'ispettore di Polizia Locale **Alberto Paglia**, per la tutela e la sicurezza del nostro territorio. Voglio anche sottolineare l'importanza della presenza del **Consigliere Re-**

**gionale** e Presidente della Commissione Ambiente, **Sergio Bartoli**. La sua collaborazione è un valore aggiunto per la nostra comunità pronta a guardare sempre avanti! Un pensiero particolare va alle insegnanti e ai bambini della nostra scuola primaria. Voi rappresentate il nostro futuro e abbiamo il dovere di educarvi a un forte senso civico, affinché possiate portare avanti i valori di unità e responsabilità. Ricordiamo sempre che l'Unità Nazionale trova le sue radici soprattutto nei piccoli centri come il nostro. E nelle nostre mani, nelle mani delle nuove generazioni, che risiede il potere di plasmare il futuro del nostro Paese».

**Cristiano Cravero**



**LA CERIMONIA**  
si è svolta alla presenza di numerose associazioni, delle autorità civili e militari, con corteo e omaggio floreale in onore di tutti i Caduti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

**OZEGNA** (cct) Una bellissima giornata di sole ha fatto da cornice alla castagnata organizzata dalla società operaia di Ozegna e dal suo Presidente **Enzo Francone**. Come sempre il comune denominatore sono state le castagne e l'allegria dei suoi partecipanti. Tra loro il vice sindaco **Federico Pozzo** e il consigliere regionale **Sergio Bartoli** che afferma: «E' sempre un onore partecipare a questa manifestazione. Oggi rivedo il clima di familiarità che contraddistingue noi ozegnesi. Un grazie

## «Ozegna è una famiglia» Paese riunito in occasione della tradizionale castagnata



al presidente Francone e al consigliere Regionale **Sergio Bartoli** che oggi era con noi a

festeggiare questa importante festa per il tessuto sociale del nostro comune».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



## OZEGNA Per potenziare la sicurezza in paese Entro fine 2024 attivate delle nuove telecamere

**OZEGNA** (cct) Il Comune di Ozegna procederà con l'installazione di nuove telecamere andando ad implementare l'impianto già esistente. Questa iniziativa rappresenta un passo importante verso il potenziamento delle misure di sicurezza ed era già stata avviata dall'ex sindaco **Sergio Bartoli** e voluto fortemente proseguire con alcune modifiche ed integrazione dall'attuale Vice Sindaco **Federico Pozzo**, il quale avevano posto le basi per il «Patto per l'attuazione della sicurezza urbana», come espressamente indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale del 12 gennaio 2023. In riferimento al decreto del Ministro dell'Interno, in collaborazione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 21 ottobre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2022, sono state definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni e i criteri di ripartizione delle risorse. Questo progetto si inserisce in un contesto più ampio di interventi volti a garantire un livello di sicurezza adeguato a tutti i cittadini.

Il vice sindaco Federico Pozzo dichiara: «È fondamentale per noi la sicurezza nel nostro terri-

torio. Questo sistema deve servire anche come prevenzione e deve fornire ai cittadini, alle attività commerciali e alle imprese la possibilità di vivere e lavorare in maggiore tranquillità.

La conclusione dei lavori è prevista per dicembre, un termine che sottolinea l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel portare a termine questo progetto con tempestività». Sempre in materia di sicurezza, il vice sindaco ha continuato: «È essenziale che ognuno di noi si senta protetto e supportato; questo sistema di videosorveglianza rappresenta quindi un investimento non solo nella sicurezza, ma anche nella qualità della vita della nostra comunità. La collaborazione tra le istituzioni e i cittadini è cruciale per costruire un futuro in cui tutti possano sentirsi al sicuro nel proprio territorio.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto, gli uffici comunali e in particolare l'Ispettore di Polizia Locale **Alberto Paglia** e la geometra **Cristina Filippone**, per aver collaborato con l'amministrazione nell'analizzare e individuare le posizioni strategiche per l'installazione di questi sistemi».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



SANTE MESSE CELEBRATE PER I MILITARI A RIVAROLO E NEL CHIVASSESE

# Celebrata la Virgo Fidelis

## Venerata patrona dell'arma dei Carabinieri

RIVAROLO – Sabato 30 novembre la Santa Messa pre-festiva delle 17,30 in San Michele ha visto la partecipazione di una folta delegazione di soci della sezione rivarolese dell'Associazione Nazionale Carabinieri, riunitisi per rendere omaggio alla *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma. Erano presenti il luogotenente a riposo Ignazio Mammino e Massimo Cattaneo (rispettivamente presidente e segretario della sezione cittadina dell'*Anc*), il

comandante della Stazione di Rivarolo Alfonso Lombardo, i sindaci di Rivarolo Martino Zucco Chinà e di Feletto Maria Cristina Ferrero, oltre ad altri amministratori locali (tra cui i consiglieri regionali canavesani Mauro Fava e Sergio Bartoli) e a una delegazione della Polizia municipale. A concelebbrare il rito sono stati l'arciprete don Raffaele Roffino, il viceparroco don Antonio Parisi e don Cristiano Massa, cappellano provinciale

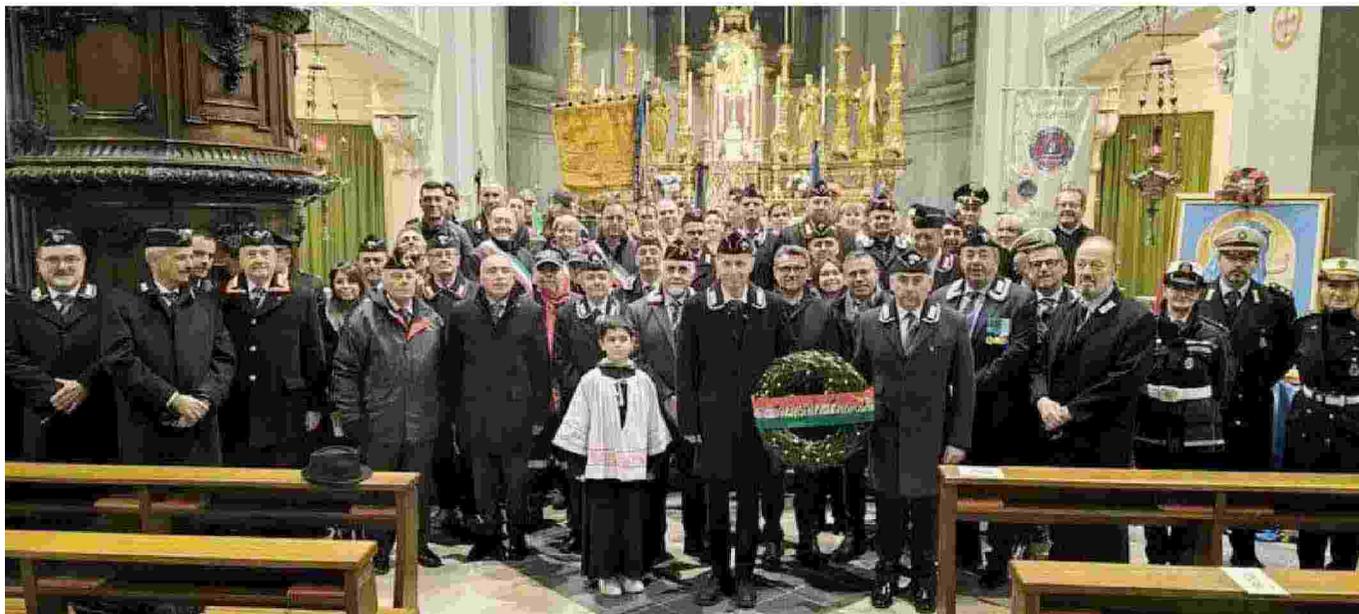
della Polizia di Stato.

Domenica prossima, 8 dicembre, durante la Santa Messa delle 11 in San Michele, saranno i Vigili del fuoco rivarolesi e gli Artiglieri in congedo a celebrare la patrona, Santa Barbara; alla Santa Messa, nella festa dell'Immacolata Concezione, parteciperanno anche allievi e insegnanti dell'omonimo Istituto scolastico cittadino fondato dalla Beata madre Antonia Verna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



**SAN SEBASTIANO** – Sindaci, amministratori e rappresentanti delle associazioni d'Arma e di volontariato del territorio della Compagnia Carabinieri di Chivasso (guidata dal capitano Urbano Marrese), venerdì scorso hanno partecipato nella chiesa dei Santi Sebastiano e Cassiano Martiri a San Sebastiano da Po, alle celebrazioni della *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma dei Carabinieri.

La devozione alla *Virgo Fidelis* dice che il servizio nei confronti degli altri, il rispetto per la giustizia e la difesa della pace sono valori che vanno oltre il dovere professionale. *"La presenza dei Carabinieri sul territorio è garanzia per tutti – è stato ricordato –, baluardo contro la criminalità, ma anche punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di aiuto"*.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



# Dal Governo “de profundis” per il nuovo Ponte Preti

STRAMBINELLO – “Un’occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini”: è il commento, deluso, dell’ex sindaco di Ozegna Sergio Bartoli, consigliere regionale della Lista Civica Cirio Presidente, nell’apprendere la decisione del Governo di non concedere una proroga per l’aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale. Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno in Consiglio regionale, che impegnava la Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga che preservasse

i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, il Ponte Preti in primis. La sua iniziativa era stata affiancata dall’intervento dell’onorevole Daniela Ruffino (Azione, partito cui Bartoli fa riferimento), che ha presentato un *question time* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nulla da fare, il Governo ha risposto picche: nessuna proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024.

“Una decisione che penalizza le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture – dichiara Bartoli –. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento

verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità in Canavese”. Questa decisione rende ormai quasi certezza il rischio di perdere i fondi assegnati, per colpa di ritardi burocratici. “Questo immobilismo – rincarare Bartoli – mette a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un’intera area. Ma noi non ci fermeremo. Con il sostegno delle Amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del territorio”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

## Ruffino (Azione) in visita al carcere: "Per capire meglio"

IVREA – Visita alla casa circondariale, lunedì, per la deputata di Azione Daniela Ruffino, accompagnata dal consigliere regionale Sergio Bartoli, dal consigliere comunale eporediese Massimiliano De Stefano e dal vicesindaco di Ozegna Federico Pozzo. "Per comprendere al meglio le difficili situazioni delle carceri italiane è indispensabile visitarle e osservare in prima persona la condizione dei detenuti e del personale interno – ha dichiarato l'onorevole Ruffino –: a Ivrea ha constatato carenze strutturali e ben più importanti di organico".

Primo dato a colpire sono i 270 detenuti presenti rispetto ai 195 posti previsti; e gli educatori in pianta organica sono solo quattro, di cui tre in servizio.



"Evidentemente insufficienti – ha commentato la parlamentare – per seguire i detenuti, soprattutto quelli che riscontrano maggiori problemi e necessitano di un maggiore numero di sedute. Un'altra carenza riguarda il personale medico e sanitario: i medici sono gestiti in buona parte da una cooperativa, alcuni

sono giovani e avrebbero bisogno di ulteriore formazione per lavorare a contatto con i detenuti. Gli infermieri sono pochi e sono presenti fino alle 22, un solo infermiere per la notte".

Ruffino ha apprezzato le attività rieducative, pur nella carenza del personale necessario alla gestione: è il caso della tipografia, ben

attrezzata e che potrebbe lavorare per l'esterno, se non mancasse il personale amministrativo per gestire nuove commesse. "Di conseguenza, il tempo trascorso dai detenuti in cella è troppo e certo non di aiuto per la riabilitazione, elemento importante. Abbiamo trovato inaccettabile la riduzione del 50 per cento dei fondi per retribuire i carcerati con le loro attività svolte all'interno del carcere. Infine, non meno problematiche sono le difficoltà del personale penitenziario, costretto a svolgere straordinari che non vengono pagati e che vanno oltre il doppio dell'orario rispetto alle 36 ore del contratto. Servirebbe, poi, la presenza fissa di un dirigente della Polizia penitenziaria per coordinare il personale".



L'EVENTO



La testimonianza di Clara Marta, qui con Patrizia Multari

## Psicologia e legalità ad Agliè per le donne Riflessioni e testimoni

AGLIÈ

Lunedì sera, al Salone comunale Franco Paglia di Agliè, si è svolto l'evento Psicologia e Legalità unite contro la violenza in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La serata ha riscosso un grande successo, con una numerosa partecipazione di pubblico e la presenza di importanti rappresentanti istituzionali, tra cui i consiglieri regionali Sergio Bartoli e Gianna Pentenero, la Consigliera metropolitana Clara Marta, che ha portato la propria personale testimonianza di vittima di stalking, e diversi rappresentanti di amministrazioni locali.

Patrizia Multari, psicologa e psicoterapeuta, ha coordinato l'evento offrendo una relazione di alto valore e gestendo con competenza il di-

battito, che ha toccato temi cruciali come la prevenzione, la sensibilizzazione e il supporto alle vittime di violenza. e successo. «Da anni dedichiamo particolare attenzione alla sensibilizzazione contro la violenza di genere – ha dichiarato il sindaco Marco Succio –. Ho voluto ricordare due gesti simbolici che per noi hanno grande valore: l'adesione al progetto Posto occupato, con l'inserimento di una sedia rossa nella sala del Consiglio comunale, e il posizionamento della panchina rossa donata dall'Inner Wheel Cuorgnè e Canavese davanti al Salone Paglia. Questi atti simbolici rappresentano il nostro impegno concreto per tenere alta l'attenzione. Dobbiamo continuare a lavorare insieme per diffondere la cultura del rispetto e costruire un futuro libero da ogni violenza». —



PRESENTE ANCHE IL CAPITANO MANUEL GRASSO

# San Giorgio, la Virgo Fidelis riunisce l'intera comunità



San Giorgio, foto di gruppo per la Virgo Fidelis

SAN GIORGIO

Gli amministratori comunali, il capitano Manuel Grasso, comandante della compagnia carabinieri di Ivrea, il consigliere regionale Sergio Bartoli, i sindaci del territorio ed il gruppo alpini si sono ritrovati la scorsa domenica per celebrare la Virgo fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri.

L'appuntamento, organizzato dalla sezione sangioiese dell'associazione nazionale carabinieri, era cominciato nella mattinata con il ritrovo dei partecipanti davanti al Comune (la sede del sodalizio è

in fase di riqualificazione). Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il corteo, guidato dalla banda Carlo Botta, ha deposto una corona d'alloro alla lapide dei Caduti per poi ascoltare gli interventi del sindaco, Marco Baudino e del presidente dell'Anc, brigadiere capo, Antonio Ricco.

«In una società sempre più complessa, frenetica e sovente distaccata ci si dimentica del duro lavoro quotidiano dei nostri militari - ha sottolineato il sindaco - Dell'impegno e del sacrificio, giovani ragazzi e ragazze lontani da casa o famiglie che si devono

adattare e seguire dove il dovere chiede di prestare servizio. Tra i carabinieri e la gente esiste un legame fatto di solidarietà, fiducia e dedizione al bene comune. Oltre all'impegno quotidiano, ricordarlo con le iniziative che periodicamente vengono sviluppate sul territorio tra la popolazione non può che rafforzare questo legame. Le stazioni dei carabinieri sono dei punti di riferimento per la collettività: un impegno concreto e costante nella difesa dei diritti di cui vi siamo profondamente grati».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



OZEGNA

## Servizi utili ogni martedì grazie al nuovo totem digitale

Ogni martedì sarà possibile usufruirne dalle 9.30 alle 11.30 alla Società operaia. Pozzo: «Aiuto prezioso per i cittadini». / PAG. 15

L'INAUGURAZIONE

# Servizi fiscali gratis a Ozegna con il nuovo totem digitale

Ogni martedì sarà possibile usufruirne dalle 9.30 alle 11.30 alla Società operaia. Pozzo: «Aiuto prezioso per i cittadini, così si riduce la necessità di spostarsi»

OZEGNA

Un "totem" digitale per aiutare i cittadini con i documenti amministrativi più comuni e in modo totalmente gratuito per l'ambito amministrativo. L'innovativo dispositivo digitale è stato inaugurato sabato ad Ozegna ed è il primo in Italia.

Si tratta di uno sportello digitale dedicato ai servizi normalmente legati ai Cafe ai patronati e il progetto è frutto della collaborazione tra l'amministrazione comunale guidata dal vicesindaco Federico Pozzo con Unsic Piemonte, Unione nazionale sindacale imprenditori e coltivatori rappresentata dal presidente Giovanni Firera, e la Società operaia di mutuo soccorso di Oze-

gna, guidata dal presidente Enzo Giacomo Francone. Il servizio sarà disponibile il martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 allo sportello della Società operaia: qui tutti i cittadini di Ozegna potranno accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale.

«Si tratta di un aiuto prezioso per tutti - dichiara il vicesindaco Pozzo -, dai più giovani ai più anziani, che riduce la necessità di spostarsi da un Comune all'altro, migliorando l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese. Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia, con l'auspicio che possa essere esteso a tutto il territorio, sempre a tutela e a supporto dei cittadini. Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nel-

la digitalizzazione dei servizi pubblici, ma dimostra anche l'impegno della nostra comunità nel rendere più accessibili le informazioni e le pratiche necessarie per il benessere di tutti. Un sentito ringraziamento va al consigliere regionale Sergio Bartoli per il suo costante supporto e la sua presenza nei progetti di Ozegna. Ringrazio anche il presidente di Unsic Piemonte Giovanni Firera, il presidente della Società operaia Enzo Giacomo Francone e tutto il consiglio comunale per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità. Un particolare riconoscimento va a Mario Berardo, che sarà un pilastro importante di questo progetto, poiché sarà sempre presente negli uffici della Società di Ozegna nell'orario di erogazione dei servizi. La sua disponibilità sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di supporto. I documenti di tipo amministrativo saranno disponibili gratis, mentre si pagheranno i tipici servizi svolti da Cafe patronati».

Sempre più i Comuni stanno adottando soluzioni informatiche per rendere più accessibili i documenti burocratici, con il principio di avvicinare i servizi alle persone ed evitare spostamenti e code agli uffici pubblici. Posizionare il totem all'interno di un luogo già abitualmente frequentato dalla popolazione anziana del paese rappresenta la scelta ideale per un paese come Ozegna e, perché no, potrebbe essere anche un esempio da seguire nei Comuni delle aree interne. —

VALERIO GROSSO



L'inaugurazione del servizio a Ozegna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

I DANNI

## Ozegna senza luce per un cavo che ha ceduto

OZEGNA

La forte nevicata ha provocato disagi di ogni sorta, non ultima la mancanza di elettricità in varie località del territorio. Ne è un esempio Ozegna, dove il maltempo ha fatto cedere un cavo elettrico durante la serata di neve.

A darne informazione, anche degli interventi in corso subito sollecitati, è stato Federico Pozzo, che al momento sta guidando il paese dopo essere subentrato a **Sergio Bartoli**. Su corso Principe Tommaso, infatti, è stato necessario un repentino intervento dei tecnici, poi ultimato nell'arco di due ore, con grande sollievo dei residenti. Purtroppo la linea elettrica non ha retto anche in altri Comuni del territorio, come Castelnuovo Nigra, dove già durante gli episodi di maltempo di questa estate si erano verificati episodi analoghi e protratti nel tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

L'ISPEZIONE DI AZIONE

# Nel carcere di Ivrea 270 detenuti per una capienza di 195

IVREA

Ispezione nel carcere di Ivrea, lunedì scorso, da parte della deputata di Azione, Daniela Ruffino, insieme al **consigliere regionale della lista Cirio, Sergio Bartoli**, e al consigliere comunale di Ivrea, Massimiliano De Stefano.

«Oltre al sovraffollamento, con 270 detenuti a fronte dei 195 posti, abbiamo rilevato una cronica carenza di educatori e di personale

medico e sanitario», dice Bartoli. Tra le altre problematiche le difficoltà della polizia penitenziaria, alle prese con un numero eccessivo di straordinari e senza la presenza stabile di un dirigente per coordinare il lavoro. «Sarà nostro impegno proseguire con la visita delle carceri del Piemonte - aggiunge il **consigliere regionale** - l'obiettivo è promuovere interventi che favoriscano un percorso di reinserimento sociale per i detenu-



Da sinistra Pozzo, Ruffino, Bartoli e De Stefano

ti e permettano ai dipendenti di lavorare con sicurezza e serenità all'interno degli istituti».

«Il sovraffollamento nelle carceri e la mancanza di risorse non sono solo questioni tecniche, ma rappresentano un vero problema per un Paese che aspira a definirsi

civile - commenta il consigliere comunale Massimo De Stefano - È fondamentale riconoscere che le strutture penitenziarie non devono essere considerate discariche sociali, bensì, devono caratterizzarsi sempre più, quali centri di rieducazione e riscatto». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

SOVRAFFOLLAMENTO E CARENZE D'ORGANICO

## L'on. Ruffino in visita al carcere di Ivrea



■ **GIAVENO** Lunedì 18 novembre, la deputata di Azione, Daniela Ruffino, si è recata in visita al carcere di Ivrea, al centro di alcune vicende giudiziarie non ancora concluse. Con lei c'erano anche il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, il consigliere comunale di Ivrea Massimiliano de Stefano e il vicesindaco di Ozegna, Federico Pozzo. "Servono più personale e risorse per migliorare condizioni dei detenuti e dei dipendenti - spiega l'on. Ruffino - Per comprendere al meglio le difficili situazioni delle carceri italiane è indispensabile visitarle e osservare in prima persona la condizione dei detenuti e del personale interno. Ho visitato il carcere di Ivrea constatando carenze strutturali e ben più importanti di organico. Oltre alla delicata questione del sovraffollamento, con 270 detenuti rispetto ai 195 posti previsti, c'è un basso numero di educatori: solo quattro in pianta organica e di questi quattro, tre in servizio, insufficienti per seguire i detenuti. U-

n'altra carenza riguarda il personale medico e sanitario: i medici sono gestiti in buona parte da una cooperativa, alcuni sono giovani e avrebbero bisogno di ulteriore formazione per lavorare a contatto con i detenuti. Gli infermieri sono pochi e sono presenti fino alle 22 e c'è un solo infermiere per la notte".

Secondo Ruffino, le attività rieducative sono positive, anche se a mancare è il personale necessario alla gestione, come avviene nel caso della tipografia che è ben attrezzata e potrebbe lavorare per l'esterno, manca però il personale amministrativo per gestire nuove commesse. "Infine, non meno problematiche sono le difficoltà del personale penitenziario, costretto a svolgere straordinari che non vengono pagati e che vanno oltre il doppio dell'orario rispetto alle 36 del contratto. Servirebbe, poi, la presenza fissa di un dirigente della polizia penitenziaria per coordinare il personale".



STRAMBINELLO A rischio i fondi per l'ammodernamento del collegamento tra Ivrea e il Canavese Occidentale

# Ponte Preti, Salvini non ci "sente": niente proroga alla messa in sicurezza

EMILIANO ROZZINO

“Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini.”

A parlare è il consigliere regionale Sergio Bartoli. L'ex sindaco di Ozegna poco fa ha annunciato che il Governo ha scelto di non prorogare il termine per l'aggiudicazione dei lavori relativi al Ponte Preti, un'infrastruttura cruciale per i collegamenti tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli, consapevole dell'importanza strategica dell'opera, si era fatto promotore di un ordine del giorno in Consiglio Regionale.

Questo impegno chiedeva alla Giunta di intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga necessaria a salvaguardare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, tra cui spicca proprio il Ponte Preti. A supporto di questa iniziativa, anche l'onorevole Daniela Ruffino si era attivata con un question time rivolto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottolineando l'urgenza di un intervento. Ma entrambe le iniziative, quelle di Bartoli e di Ruffino, “facevano il paio” con la protesta pubblica di 40 sin-

daci del Canavese che un paio di settimane fa hanno bloccato il ponte per qualche minuto per sensibilizzare il Governo a concedere una proroga alla presentazione del progetto.

Nonostante queste iniziative, la risposta da parte del Governo è stata chiara e negativa: nessuna proroga oltre il termine stabilito del 31 dicembre 2024. “Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che ogni giorno dipendono da infrastrutture come il Ponte Preti,” ha dichiarato Bartoli. “Non intervenire su questa struttura, che rappresenta l'unico collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, infligge un duro colpo alla sicurezza e alla mobilità di questa area.”

Il Ponte Preti, che attraversa il torrente Chiusella, è da anni al centro di dibattiti e preoccupazioni. La sua condizione precaria, unita alla necessità di un adeguamento strutturale, ha acceso i riflettori sull'urgenza di ricostruirlo per evitare che peggiori ulteriormente la situazione viaria ed economica dell'intera area.

Progettato negli anni '20 del secolo scorso, il ponte ha da sempre rappresentato un punto nevralgico per la viabilità locale, fungendo da collegamento

tra il Canavese occidentale e il resto del Piemonte. Tuttavia, il passare del tempo, unito all'aumento del traffico e alle mutate esigenze del territorio, ne ha fatto emergere i limiti strutturali. I 19,5 milioni di euro stanziati dal Decreto Ponti del 2019 avrebbero dovuto rappresentare una svolta, ma i ritardi burocratici e l'assenza di una proroga rischiano di compromettere tutto.

“Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area,” ha ribadito Bartoli, evidenziando come il mancato utilizzo dei fondi rappresenti un'occasione persa.

Anche l'onorevole Daniela Ruffino, deputato e commissario di Azione in Piemonte, ha espresso forte preoccupazione per la decisione del Governo. In una nota, ha dichiarato: “Pochi giorni fa ho annunciato un'interrogazione al ministro Salvini sulla necessità di prorogare i lavori per il Ponte Preti oltre la scadenza del 31 dicembre 2024, sottolineando come l'opera sia strategica per collegare Ivrea e il Canavese occidentale.”

Ruffino ha poi aggiunto: “Nonostante gli inviti a trovare una soluzione, oggi il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture comunica che non ci saranno

proroghe, con il conseguente rischio di perdere i fondi e di vedere interrotti i lavori per un collegamento cruciale nel territorio. Uno stop che il Canavese non può permettersi, sia per una questione di viabilità, sia, e soprattutto, di sicurezza.”

L'onorevole ha promesso di continuare a battersi per questa causa, portando avanti le istanze dei sindaci presso il Ministero e auspicando una maggiore unità nella politica.

“Mi auguro che il governo consideri nuovamente l'urgenza dell'opera, aprendo ulteriori tavoli di confronto per ottenere un risultato utile all'intera collettività.”

Pur riconoscendo i limiti imposti dalla decisione governativa, Bartoli ha garantito che continuerà a lavorare per salvare il Ponte Preti e tutte le altre infrastrutture piemontesi a rischio: “Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio.”

La vicenda del Ponte Preti, simbolo di una burocrazia che spesso blocca opere fondamentali, rimane aperta. Ma le comunità del Canavese e i loro rappresentanti non sembrano intenzionati a mollare la presa.



SERGIO BARTOLI consigliere regionale



MATTEO SALVINI Ministro delle Infrastrutture e, sullo sfondo, il Ponte Preti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

OZEGNA Rivoluziona l'accesso ai servizi CAF e patronato, migliorando l'accessibilità per i cittadini

# Inaugurato il totem per i servizi al cittadino: è il primo d'Italia

MARIA DI POPPA

**A**Ozegna, si è compiuto un passo significativo verso la digitalizzazione dei servizi pubblici. Sabato 23 novembre 2024, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso, è stato inaugurato il primo totem digitale d'Italia dedicato ai servizi CAF e patronato.

Un'iniziativa pionieristica che promette di semplificare l'accesso a una vasta gamma di servizi essenziali per i cittadini, senza la necessità di spostarsi fisicamente da un comune all'altro.

Il progetto del totem digitale è il frutto di una collaborazione tra la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna, l'amministrazione comunale e UNSIC Piemonte.

"Questo servizio è fondamentale per tutti i cittadini di Ozegna",

ha dichiarato il vice sindaco Federico Pozzo.

"Consente di accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale". L'obiettivo è chiaro: ridurre la necessità di spostamenti e migliorare l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese.

Il totem è stato strategicamente posizionato al primo piano della Società Operaia per garantire la privacy degli utenti. Senza la necessità di tastiere o mouse, basta un semplice tocco sullo schermo per collegarsi con **Ketty Grandoni**, coordinatrice della direzione provinciale, negli uffici di Torino. Questo sistema permette di presentare e risolvere problematiche, ottenere risposte immediate e sbrigare pratiche in modo efficiente.

Mario Berardo, incaricato di autenticare le firme e offrire aiuto e sostegno agli utenti,

sarà presente per garantire un supporto continuo.

"Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia", ha proseguito Pozzo, "con l'auspicio che possa essere esteso a tutto il territorio, sempre a tutela e supporto dei cittadini".

Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici, ma dimostra anche l'impegno della comunità nel rendere più accessibili le informazioni e le pratiche necessarie per il benessere di tutti.

I servizi accessibili tramite il totem sono numerosi e coprono un ampio spettro di necessità: **pensioni, invalidità, NASPI, maternità, assegno unico, dimissioni, permessi 104, reversibilità, RDC, modello 730, modello unico, successioni, F24, bonus, IMU-TASI, RED, residenza e visure.**

Un sentito ringraziamento è stato espresso dal vice sindaco

Pozzo al **consigliere regionale**

**Sergio Bartoli** per il suo costante supporto e la sua presenza nei progetti di Ozegna.

Un ringraziamento particolare è andato anche a **Giovanni Firera**, presidente di UNSIC Piemonte, Enzo Giacomo Franccone, presidente della Società Operaia, e a tutto il consiglio comunale per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità.

Il servizio sarà disponibile il martedì mattina **dalle 9.30 alle 11.30** presso lo sportello della **Società Operaia di Ozegna**.

La disponibilità di Mario Berardo sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di supporto. Questa iniziativa rappresenta un esempio tangibile di come la tecnologia possa essere utilizzata per migliorare la qualità della vita dei cittadini, rendendo i servizi pubblici più accessibili e efficienti.



AL TAGLIO DEL NASTRO anche il **consigliere regionale Sergio Bartoli**



IL VICESINDACO Federico Pozzo all'inaugurazione del totem

CASTELLAMONTE La solidarietà in festa: i Lions ringraziano i volontari per un mese di prevenzione

## 40 kg di lasagne e tanto cuore: i Lions celebrano il successo della prevenzione

C'è chi dice che il ringraziamento è l'arte della memoria. E i Lions e Leo Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale hanno scelto di celebrare questa arte in grande stile, organizzando una serata di "celebration" alla Casa della Musica di Castellamonte. L'evento, tenutosi per ringraziare gli oltre 80 volontari che, lo scorso ottobre, si sono impegnati nella giornata di prevenzione sanitaria, è stato un momento di festa e riconoscenza. La serata è iniziata con una cena conviviale, dove i soci stessi hanno preparato 40 kg di lasagne e altre prelibatezze, creando un'atmosfera di familiarità e gratitudine. Medici, farmacisti, Croce Rossa, AVIS, AVULSS e Volontarie Vincenziane si sono ritrovati insieme

per condividere il successo delle iniziative e i risultati ottenuti.

Durante l'incontro, i presidenti dei club, **Laura Uliginini** (Leo), **Giacomo Spiller** (Lions Alto Canavese), **Lea Ghedin** (Lions Rivarolo Occidentale) e il responsabile medico **Roberto Uliginini** hanno illustrato i traguardi raggiunti:

296 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche effettuate gratuitamente, per un valore complessivo di oltre 30.000 euro;

Una donazione di 100 euro all'Associazione Amici del Cuore;

La raccolta di 1.000 euro destinati all'acquisto di un software di Intelligenza Arti-

ficiale per la diagnosi dei tumori alla prostata, da donare all'ASL TO4.

L'acquisto del software, promosso da un comitato presieduto da **Anna Maria Zanelli**, coinvolge anche altre realtà del territorio, come Rotary, Inner e i Lions Club della zona. Durante un recente incontro all'ospedale di Ivrea, i vertici dell'ASL e il fornitore del software hanno pianificato i prossimi passi, evidenziando l'impatto positivo che questa tecnologia avrà sulla sanità locale.

Alla serata erano presenti figure di spicco, tra cui il lions **Ugo Pellegrinetti**, responsabile acquisti dell'ASL TO4, che ha sottolineato l'importanza della sinergia tra i club canavesani per sostenere la

prevenzione sanitaria. Anche il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** e il Sindaco di Castellamonte **Pasquale Mazza** hanno partecipato, esprimendo apprezzamento per l'impegno delle associazioni. A chiudere la serata, un tocco d'arte: gli artisti **Sandra Baruzzi**, **Guglielmo Marthyn** e **Roberto Perino** hanno presentato tre medaglioni in ceramica raffiguranti il simbolo del Lions International, un omaggio all'unione tra servizio e cultura.

La serata non è stata solo un momento di festa, ma un invito a continuare questo cammino di solidarietà. Come ha dichiarato uno dei partecipanti, *"Ringraziare significa riconoscere il valore di ciò che si è fatto, ma anche impegnarsi per il futuro"*.



IN FOTO Gli artisti Sandra Baruzzi, Guglielmo Marthyn e Roberto Perino a Castellamonte. Sopra i protagonisti della serata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



I risultati della giornata di prevenzione del diabete svolta a novembre.

## Volontariato e prevenzione sanitaria

In inglese si dice “celebration” e consiste nell’organizzare una festa per ringraziare chi ha collaborato alla realizzazione di un evento importante.

I soci del Leo e Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale dovevano dire il loro grazie agli oltre 80 volontari che a ottobre si sono adoperati per la giornata di prevenzione sanitaria e per comunicare i risultati di quanto realizzato nel mese dedicato alla prevenzione del diabete.

Da qui l’idea di auto-cucinare 40 kg. di semplici, ma gustose lasagne, unite ad altre specialità portate dai soci, per radunare i soci, i medici,

i farmacisti, gli amici della Croce Rossa, dell’Avuls, delle Volontarie Vincenziane alla Casa della Musica di Castellamonte. I Presidenti del Leo Laura Uligini, del Lions Alto Canavese Giacomo Spiller, del Lions Rivarolo Canavese Occidentale Lea Ghedin, insieme al responsabile medico dell’evento Roberto Uligini hanno comunicato che sono state effettuate 296 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche per un controvalore di oltre 30mila euro, sono stati donati 100 euro all’Associazione Amici del Cuore e sono stati raccolti 1.000 euro per contribuire all’acquisto di un software di Intel-

ligenza Artificiale per la diagnosi dei tumori alla prostata che verrà donato all’ASL TO4. Quest’ultima iniziativa è promossa da uno specifico Comitato, presieduto da Anna Maria Zanelli, presente alla serata, che è riuscita a coinvolgere altre organizzazioni di servizio canavesane, tra le quali Rotary, Inner ed i Lions Club di Zona presieduti dalla dottoressa Franca Garetto. Proprio il giorno precedente si è svolto presso l’Ospedale di Ivrea un incontro di tutti i referenti canavesani con il fornitore del software ed i vertici dell’ASL per pianificare l’acquisto che si prevede possa portare un grande va-

lore aggiunto alla sanità del nostro territorio.

Alla serata di ringraziamento era presente anche il lions Ugo Pellegrinetti, responsabile acquisti dell’ASL TO4, che ha sottolineato l’importanza di far proseguire nel tempo questa proficua collaborazione tra club canavesani a sostegno della prevenzione sanitaria.

Sono intervenuti il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ed il Sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza. In chiusura, gli artisti Sandra Baruzzi, Guglielmo Marthyn e Roberto Perino hanno presentato i tre medaglioni in ceramica realizzati con il simbolo del Lions International.

r.g.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

# Ozegna: pergamena al presidente Bruno Germano

## Santa Barbara con l'Aib: «Grazie per quello che fate ogni giorno»

**OZEGNA** (cct) Santa Barbara ha animato lo scorso fine settimana in paese, a cura del Gruppo Aib di Ozegna. La manifestazione si è svolta dal 29 novembre all'1 dicembre. Si è iniziato con la mostra dei disegni delle quarte e quinte elementari alla Società Operaia di Mutuo Soccorso. Sabato 30 si è tenuta la serata danzante con l'orchestra The Kiss. Domenica primo dicembre è stata officiata la messa nella parrocchiale Natività di Maria. Al termine della funzione religiosa è stata **Donatella Gaviglio** a leggere la preghiera per il soccorritore dell'Aib. Quindi si è passati

alla benedizione dei mezzi sul sagrato, al rinfresco alla vicina Società e, infine, col pranzo al palazzetto dello sport. Qui si è consegnata una pergamena a **Bruno Germano**, presidente in carica del Gruppo Aib. Ha dichiarato il vicesindaco **Federico Pozzo**: «Grazie all'Aib e alla Società di Mutuo Soccorso che hanno organizzato la ricorrenza di Santa Barbara. Il presidente Bruno Germano per la solidarietà e la presenza sul territorio è un maestro.

Lo ringraziamo per tutto ciò che ha fatto e che continuerà a fare in futuro». Ha aggiunto il **consigliere re-**

**gionale Sergio Bartoli**: «Grazie ai sindaci presenti provenienti da Lusigliè, Vialfrè e Alpette. I volontari tutti i giorni cercano di dare il proprio supporto, in occasione delle calamità naturali. Rammento quando ci siamo recati ad Amatrice, a seguito del terremoto, o il periodo del COVID, durante il quale la squadra ozegnese è sempre stata in prima fila.

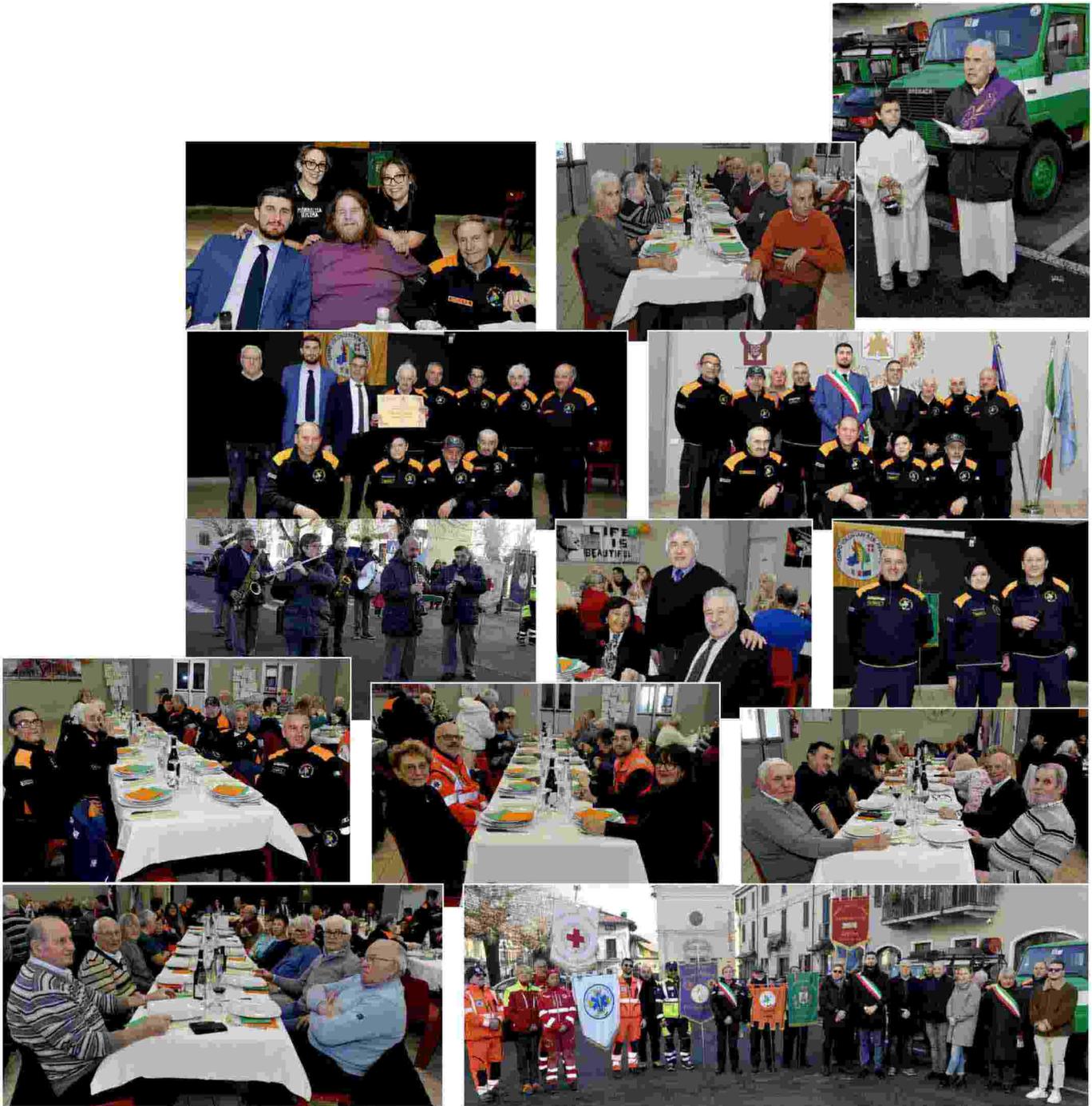
Sono onorato di aver potuto collaborare con Germano, prima come sindaco e adesso come **consigliere Regionale**. Pure l'Aib, per tramite del caposquadra **Donatella Gaviglio**, ha con-

segnato un diploma di merito a Germano, storica guida dall'Aib, che ha una sede di fronte al palazzetto. La compagine, convenzionata con varie Amministrazioni canavesane, è alla ricerca di volontari per ampliare l'organico allo scopo d'intervenire prontamente sugli incendi boschivi. Per informazioni telefonare al seguente recapito: 368.3337552. Il prossimo appuntamento per ritrovarsi con le associazioni locali è in programma per domenica 15 dicembre, a partire dalle 15, al palazzetto dello sport, quando si terrà la Festa degli Auguri a cura del Gruppo Anziani Ozegna. L'ingresso è gratuito.

**Cristiano Cravero**



**E' STATA UNA BELLISSIMA CERIMONIA** partita con la celebrazione della Messa a cui è seguito il pranzo con un grande numero di partecipanti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

## OZEGNA Concorso Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità La «Mattè Trucco» sul podio

**OZEGNA** (cct) La classe quinta della Primaria «Mattè Trucco» è vincitrice del concorso sulla «Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità». La ricorrenza si è svolta, con flash mob e eventi vari, martedì 3 dicembre, in tutti gli istituti della Penisola. Tuttavia a Ozegna gli studenti hanno ottenuto il primo posto all'iniziativa nazionale "99,9% lo stesso dna" che ha visto la promozione di spazi rendendoli inclusivi come, per esempio, il parco giochi. Questo progetto è stato realizzato grazie alla sensibilità e all'impegno dimostrati dai bambini, affrontando un tema di fondamentale importanza. La premiazione si è svolta a Torino, al Pala Ruffini. L'Amministrazione comunale ha inviato una lettera alla classe per congratularsi dell'eccellente risultato e, presto, consegnerà una pergamena commemorativa ai ragazzi. Dichiara il vicesindaco **Federico Pozzo**: «Desidero esprimere un sentito ringraziamento ai nostri bambini per lo straordinario lavoro. Voglio complimentarmi con le insegnanti per il supporto e la guida che hanno fornito durante il percorso e con i genitori per aver cresciuto figli così sensibili a temi rilevanti. Questa vittoria è un chiaro riflesso del talento e dell'impegno dei giovani. È fondamentale che la comunità lavori insieme per creare spazi accessibili e accoglienti per tutti». Ha aggiunto l'assessore all'Istru-



**LA SCUOLA** La primaria «Mattè Trucco» di Ozegna

zione **Monica Agostini**: «Il lavoro di squadra e la creatività dimostrata dagli alunni rappresentano un esempio straordinario di come l'educazione possa trasformarsi in azione concreta per il bene della comunità. Questo progetto non solo arricchisce il nostro parco giochi, ma insegna anche ai bambini il valore dell'inclusione e della collaborazione». Anche il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ha voluto esprimere il suo supporto, affermando: «Investire nell'inclusione è un dovere. Sono felice di vedere che i ragazzi sono già attivi nel costruire un futuro mi-

gliore. Questo progetto, realizzato dalla scuola di Ozegna, rappresenta un esempio luminoso per tutta la **regione Piemonte**, dimostrando come l'educazione e la sensibilizzazione possano portare a risultati concreti e significativi. È stato un grande onore inoltrare la lettera redatta dai bimbi della scuola primaria su questo tema al presidente **Alberto Cirio**, evidenziando un tema così importante e attuale». Concretamente si è avviato un progetto per la riqualificazione del parco giochi, rendendolo inclusivo, accessibile e fruibile da tutti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

## OZEGNA La classe quinta della Primaria ha vinto il concorso nazionale "99,9%, lo stesso Dna" Inclusione e disabilità: la prima in Italia è una classe di Ozegna

Ozegna è in festa per la straordinaria vittoria della classe quinta della scuola primaria al concorso nazionale "99,9% Lo Stesso Dna", un'iniziativa dedicata alla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Questo importante riconoscimento è arrivato grazie all'impegno e alla sensibilità dimostrati dai bambini, che hanno lavorato con entusiasmo su un progetto concentrato sulla creazione di spazi inclusivi, come un parco giochi accessibile a tutti. La premiazione si è svolta presso il Pala Ruffini di Torino, un momento di grande emozione che ha visto la partecipazione di studenti, insegnanti e genitori.

**Un progetto educativo** che guarda al futuro

Il progetto vincitore si è distinto per l'originalità e l'impegno nel promuovere valori fondamentali come l'inclusione e il rispetto delle diversità. I bambini hanno affrontato con serietà il tema dell'accessibilità, proponendo idee innovative per abbattere le barriere architettoniche e creare spazi in cui tutti possano giocare e socializzare. Questo impegno ha ricevuto il **plauso unanime della giuria** e ha sottolineato l'importanza di coinvolgere i più giovani in iniziative che mirano a costruire una società più equa.

Il sostegno dell'amministrazione comunale  
L'entusiasmo della comunità è stato condiviso dall'amministrazione

comunale di Ozegna, che si è unita ai festeggiamenti per questo straordinario traguardo. Il **Vice Sindaco Federico Pozzo** ha inviato una lettera alla classe quinta per congratularsi del risultato e ha annunciato che ai bambini sarà consegnata una pergamena commemorativa come simbolo di riconoscimento per il loro impegno.

Il Vice Sindaco ha dichiarato: "Desidero esprimere un sentito ringraziamento a nome mio e dell'intera amministrazione ai nostri bambini per il loro straordinario lavoro. Voglio anche complimentarmi con le insegnanti per il supporto e la guida che hanno fornito durante questo percorso, e con i genitori per aver cresciuto figli così sensibili a temi così rilevanti. Questa vittoria è un chiaro riflesso del talento e dell'impegno dei nostri giovani. È fondamentale che la nostra comunità lavori insieme per creare spazi accessibili e accoglienti per tutti."

Anche l'Assessore all'Istruzione **Monica Agostini** ha sottolineato il valore educativo del progetto: "Il lavoro di squadra e la creatività dimostrata dai nostri alunni rappresentano un esempio straordinario di come l'educazione possa trasformarsi in azione concreta per il bene della comunità. Questo progetto non solo arricchisce il nostro parco giochi, ma insegna anche ai bambini il valore dell'inclusione e della collaborazione."

### Un riconoscimento a livello regionale

Anche a livello regionale, l'iniziativa ha ricevuto ampi consensi. Il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ha elogiato il progetto e il lavoro dei ragazzi, sottolineando l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni: "Investire nell'inclusione è un dovere per tutti noi. Sono felice di vedere che i nostri ragazzi sono già attivi nel costruire un futuro migliore. Questo progetto, realizzato dalla scuola di Ozegna, rappresenta un esempio luminoso per tutta la regione Piemonte, dimostrando come l'educazione e la sensibilizzazione possano portare a risultati concreti e significativi. È stato per me un grande onore inoltrare la lettera redatta dai bimbi della scuola primaria su questo tema al **presidente Cirio**, evidenziando un tema così importante e attuale."

### Un parco giochi inclusivo per Ozegna

Il Comune di Ozegna ha già avviato un progetto per la riqualificazione del parco giochi cittadino, con l'obiettivo di renderlo completamente inclusivo. Il Vice Sindaco Federico Pozzo ha spiegato che questo intervento si inserisce in una visione più ampia di comunità: "Siamo fermamente convinti che ogni bambino meriti di giocare in un ambiente che rispetti e valorizzi le diversità. Per questo motivo,

abbiamo lavorato con impegno su un progetto che permetterà a tutti i bambini di divertirsi senza difficoltà né barriere. La creazione di spazi di gioco inclusivi non è solo una priorità per la nostra comunità, ma rappresenta anche un passo significativo verso una società più equa e solidale."

Il nuovo parco sarà progettato per essere accessibile a bambini con disabilità motorie, cognitive o sensoriali, garantendo così un'esperienza di gioco condivisa e inclusiva.

La vittoria della scuola primaria di Ozegna rappresenta un simbolo di speranza e determinazione.

I bambini hanno dimostrato come la creatività, il lavoro di squadra e la sensibilità possano trasformarsi in azioni concrete per il bene della comunità.

Il loro impegno non solo arricchisce il territorio, ma lancia anche un messaggio importante: il cambiamento inizia dai più giovani.

Grazie a questo progetto, Ozegna si conferma come un esempio virtuoso di impegno per l'inclusione, diventando un modello da seguire per altre comunità. La speranza è che iniziative come questa possano moltiplicarsi, contribuendo a costruire un futuro in cui ogni bambino si senta accolto, rispettato e libero di esprimersi.

La comunità di Ozegna guarda ora con entusiasmo al futuro, pronta a sostenere nuovi progetti che, come questo, uniscano educazione, solidarietà e innovazione.





*Canavese*



▲ **Catena umana** Protesta dei sindaci canavesani per il nuovo ponte Preti

# Se cinque anni son pochi per l'appalto di un ponte

L'immagine che colpisce è quella di una quarantina di sindaci, amministratori, esponenti politici fermi su un ponte a chiedere che il governo non tagli i 19 milioni e mezzo necessari per rimodernarlo. O meglio, per costruirne uno nuovo e adatto al traffico odierno, visto che l'attuale ponte Preti di Strambinello risale al 1920 ed è così stretto che due tir insieme non ci passano. Eppure ne transitano tanti, lungo la trafficatissima statale 565 che collega Ivrea con l'Alto

Canavese (Castellamonte, Rivarolo, Cuorigné), e tante sono le aziende che utilizzano quotidianamente la strada. La vicenda parte dal decreto del ministro Matteo Salvini, che la scorsa estate decide di raggranellare risorse revocando i finanziamenti concessi nel 2019 con il "decreto ponti" e non ancora utilizzati. Ma la storia è anche quella di un'opera i cui lavori dopo 5 anni non sono ancora stati appaltati.

● a pagina 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



*Rallentato a dismisura il progetto del viadotto Preti nel Canavese*

# Se cinque anni son pochi per l'appalto di un ponte

di **Andrea Gatta**

L'immagine che colpisce è quella di una quarantina di sindaci, amministratori, esponenti politici fermi su un ponte a chiedere che il governo non tagli i 19 milioni e mezzo necessari per rimodernarlo. O meglio, per costruirne uno nuovo e adatto al traffico odierno, visto che l'attuale ponte Preti di Strambinello risale al 1920 ed è così stretto che due tir insieme non ci passano. Eppure ne transitano tanti, lungo la trafficatissima statale 565 che collega Ivrea con l'Alto Canavese (Castellamonte, Rivarolo, Cuorgné), e tante sono le aziende che utilizzano quotidianamente la strada.

La vicenda parte dal decreto del ministro Matteo Salvini, che la scorsa estate decide di raggranellare risorse revocando i finanziamenti concessi nel 2019 con il "decreto ponti" e non ancora utilizzati. Ma la storia è anche quella di un'opera i cui lavori dopo 5 anni non sono ancora stati appaltati, fra passaggi di competenze – da Città metropolitana ad Anas – e progetti respinti. E il cui costo è passato da 19,5 a 29,5 milioni.

La doccia fredda è arrivata a luglio, quando il ministero decide di indicare il 31 dicembre 2024 come scadenza (pena il ritiro dei fondi) per l'aggiudicazione degli interventi finanziati con il "decreto ponti", un provvedimento che ha stanziato 250 milioni di euro dal

2019 al 2023 per mettere in sesto o ricostruire i viadotti sul bacino del Po. Una misura con cui il Piemonte ha ottenuto 132 milioni su 35 interventi diversi, 66 milioni su 11 progetti solo per la Città metropolitana. Corso Inghilterra ha portato avanti la maggior parte dei piani, due (a Carignano e fra Settimo e Castiglione) si sono arenati, altri come Borgo Revel e Verolengo sono comunque pronti a partire anche senza il contributo dei fondi ministeriali, che era minimo. Per il ponte Preti, invece, integralmente finanziato dal decreto, il blocco sarebbe fatale.

«Perdere questi fondi significherebbe rinunciare all'opera», spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. Il sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, fra i promotori della protesta, parla di «situazione critica», il consigliere Pd **Alberto Avetta** attacca il governo, chiede alla Regione di occuparsene e invita «il mondo industriale del Canavese a fare fronte comune». Ma l'istanza è bipartisan perché anche il consigliere della Lista **Cirio Sergio Bartoli** ha presentato un ordine del giorno a **Palazzo Lascaris**, chiedendo alla sua giunta di intervenire. Cosa che in realtà, spiega l'assessore regionale **Marco Gabusi**, il Piemonte ha già fatto: «In Conferenza delle Regioni è stato approvato un emendamento alla

legge di bilancio che verrà depositato e che prevede la proroga dei termini al 31 dicembre 2025». Occorrerà vedere se sarà accolto. Ma come si è arrivati a non aggiudicare i lavori in cinque anni? La storia è tortuosa: prima la pandemia nel 2020 ha bloccato per qualche mese l'iter, l'anno successivo c'è stato il passaggio della competenza sulla strada all'Anas, con conseguente stallo su chi dovesse procedere, quindi l'aumento dei costi dei materiali ha causato il ricalcolo della spesa. E infine, ricostruisce il vicesindaco Suppo, «a fine 2023 abbiamo presentato il progetto all'Anas, che però prevedeva un'opera in calcestruzzo. Anas ci ha detto che dopo il ponte Morandi accettano solo opere in ferro». Si è quindi ripartiti e il 7 ottobre scorso è stato approvato il nuovo progetto di fattibilità. Una tempistica che però non consente di aggiudicare i lavori entro un mese e mezzo da oggi. Anche perché c'è l'incognita rincari: il costo del nuovo ponte è passato da 19,5 a 29,5 milioni. «Fra Città metropolitana e Regione in qualche modo saremo in grado di coprire la cifra – continua Suppo –, ma occorre avere certezza dei fondi ministeriali per far partire la gara». Se si otterrà la proroga, assicura, «riusciremo ad affidare i lavori con un appalto integrato entro il 2025».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

***Il lavoro non è stato ancora assegnato e adesso si rischia di perdere i fondi. Appello bipartisan a Regione e governo per avviare il cantiere***



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

Il Canavese e le infrastrutture: il futuro del trasporto su gomma e rotaia

# Non è servita a nulla?

## Nonostante la protesta sul Ponte Preti il Governo «tira dritto»: niente proroga

**STRAMBINELLO** (agb) Si affievoliscono sempre di più le speranze di veder realizzato in tempi brevi un nuovo viadotto per il collegamento tra Canavese ed Eporediese. Nemmeno il «flash mob» di quaranta amministratori del territorio che lo scorso 15 novembre ha bloccato per alcuni minuti il Ponte Preti è servito, per ora, a far cambiare idea al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture guidato da Matteo Salvini, che al question time richiesto mercoledì scorso dalla deputata piemontese di Azione **Daniela Ruffino** ha ribadito il suo sonoro «no» alla proroga del decreto emesso questa estate. Provvedimento che fissa al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'affidamento dei lavori relativi alle infrastrutture finanziate con il Decreto Ponti del 2019, pena la perdita dei fondi assegnati. Poiché una serie di ritardi e rallentamenti burocratici rende sostanzialmente impossibile per la progettazione del Pon-

te Preti rispettare la scadenza, il diniego di una proroga si tradurrebbe ancora una volta in un rinvio dell'opera a data da destinarsi. «Uno stop che il Canavese non può permettersi, sia per una questione di viabilità, sia, e soprattutto, di sicurezza - ha commentato Ruffino -. Mi auguro che il governo consideri nuovamente l'urgenza dell'opera, aprendo ulteriori tavoli di confronto per ottenere un risultato utile all'intera collettività». Una posizione affine a quella espressa dal **consigliere regionale canavese Sergio Bartoli** (Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, quindi afferente all'area del Governo: a riprova di quanto il centro-destra, sul tema, sia profondamente frammentato), che si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale** affinché la Giunta si impegnasse a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere la proroga. «Una grave occasione persa per il nostro

territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini - ha dichiarato Bartoli - Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio». E tuttavia, ha precisato il Consigliere, non finisce qui: «Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio». Anche per il sindaco di Castellamonte e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino **Pasquale Mazza** non è detta l'ultima parola, nonostante l'esito del question time: «Il punto è che il territorio deve fare qua-

drato - ha detto -: bisogna andare al Ministero, spiegare bene le nostre ragioni, che sono chiarissime e tutte sensate, e ottenere la proroga. Ma bisogna muoversi tutti assieme per portare a casa il risultato, senza cercare di mettere «bandierine». E d'altra parte tutta la politica territoriale è concorde sull'essenzialità dell'opera per il Canavese. Io sono convinto che la partita non sia ancora chiusa». Concetti rimarcati anche dal **consigliere regionale Alberto Avetta** (PD), il quale ha annunciato che «una mia interrogazione urgente è già pronta per il prossimo Consiglio. L'assessore Gabusi poche settimane fa aveva confermato una trattativa tra Regione e Governo ed è bene chiarire a che punto siamo. Il Governo Meloni, con una legge, ha fissato il termine per l'aggiudicazione dei lavori al 31 dicembre 2024. Serve un intervento legislativo per risolvere la questione. Tutto il resto sono chiacchiere».

Gabriele Amante



*A rischio 19 milioni di finanziamento. Servono per un'opera che il territorio aspetta da anni: i termini stanno per scadere*

**FLASH MOB**  
I sindaci del Canavese si erano dati appuntamento sul Ponte Preti per cercare di smuovere la situazione

L'INIZIATIVA

# Ora Chiantore scrive a Salvini «Ponte Preti strategico»

Il sindaco di Ivrea si rivolge al ministro a nome di tutto il Canavese: «Non si perda l'opera»

La lettera è già sul tavolo del sindaco Matteo Chiantore, pronta a prendere la strada del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La destinazione è la scrivania di Matteo Salvini. Il succo è lo stesso della manifestazione del 15 novembre, che ha coinvolto oltre 40 sindaci, consiglieri regionali, Città metropolitana, Confindustria, Cgil e Cisl. Il Canavese vuole il nuovo ponte Preti e chiede al ministro di ripensarci e prolungare la concessione dei finanziamenti. «Mi auguro – spiega Chiantore – che anche attraverso l'aiuto dei nostri rappresentanti territoriali si riesca a intercedere per il finanziamento. Abbiamo capito che ci sono state delle difficoltà, ma la domanda è: ora, che vogliamo fare? Perdiamo l'opera? Mi auguro che il ministro ci ascolti». SCUTELLÀ/PAG. 3



Chiantore in fascia tricolore il 15

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

# Ponte Preti, Chiantore scrive a Salvini

Patalani (Cisl): «La crisi dell'automotive porterà sempre più persone a spostarsi dall'Alto Canavese all'Eporediese»

Andrea Scutellà / IVREA

La lettera è già sul tavolo del sindaco Matteo Chiantore, pronta a prendere la strada del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La destinazione è la scrivania di Matteo Salvini. Il succo è lo stesso della manifestazione dello scorso 15 novembre, che ha coinvolto oltre 40 sindaci, consiglieri regionali, Città metropolitana, Confindustria, Cgil e Cisl. Il Canavese vuole il nuovo ponte Preti e per questo chiede al ministro di ripensarci e di prolungare la concessione dei finanziamenti almeno di un anno. «Mi auguro - spiega Matteo Chiantore - che anche attraverso l'aiuto dei nostri rappresentanti territoriali, come l'onorevole Alessandro Giglio Vigna, uomo di spicco della Lega, si riesca a intercedere perché venga preso in considerazione

il finanziamento. Abbiamo capito che ci sono state delle difficoltà, ma la domanda è: ora, che vogliamo fare? Perdiamo l'opera? Mi auguro che il ministro ci ascolti».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il responsabile di Cisl Canavese, Stanislao Patalani, presente alla manifestazione: «Credo si sia perso tempo qualche anno fa nel metterlo tra le priorità della Regione, ma c'è l'impegno di tutte le forze sociali ed economiche del territorio. È uno di quei temi su cui non si può essere partigiani, come l'ospedale. Dobbiamo essere di supporto alle iniziative dei sindaci, ora l'obiettivo è un incontro impegno con Regione e Città metropolitana per andare tutti insieme al ministero a sostenere la necessità di una proroga alla scadenza dei fondi almeno di un anno. D'altronde si tratta dell'unico pun-

to di comunicazione tra Alto Canavese ed Eporediese. Tutto poi s'innesta in una crisi dell'automotive per cui potremmo assistere a flussi di lavoratori che si spostano verso l'Eporediese dall'industria dell'auto in Alto Canavese».

Del Ponte Preti ormai si è parlato anche in Parlamento, con le interrogazioni dei deputati Antonino Iaria (M5s) e Alessia Ruffino (Misto-Azione/Iv). L'ovvia risposta è che la scadenza del finanziamento è datata 31 dicembre 2024. «La realizzazione del nuovo ponte rappresenta un'opera strategica e attesa dal territorio da decenni - ha spiegato Iaria -. E condivido chiaramente la protesta dei sindaci del territorio».

Anche Ruffino ha ricordato al ministero l'urgenza della questione. Secondo il consigliere regionale Sergio Bartoli,

la posizione del governo rischia di aggravare una situazione già critica: «Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area».

Alberto Avetta, consigliere regionale del Pd, definisce invece il perimetro dell'intervento legislativo necessario. «Il Governo Meloni - precisa -, con una legge, ha fissato il termine per l'aggiudicazione dei lavori al 31 dicembre. Serve un analogo intervento del Parlamento per risolvere la questione. Tutto il resto sono chiacchiere da bar. In Regione l'assessore Gabusi ha confermato che la trattativa con il Governo è aperta. E ciò conferma quanto la questione sia delicata e rilevante. Ho depositato una interrogazione urgente per sapere se la trattativa tra Regione e Governo abbia fatto progressi». —

**Alberto Avetta (Pd)**  
«Serve un intervento legislativo, il resto sono chiacchiere»



LE IMMAGINI

## L'appello al ministro

A sinistra la manifestazione di oltre 40 sindaci, consiglieri regionali, imprenditori e sindacalisti per il finanziamento del nuovo Ponte Preti. A destra il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, che riceverà la lettera di Matteo Chiantore.

IL DIBATTITO POLITICO

# «Togliere questi fondi è un'amara beffa»

Avetta all'attacco, Giglio Vigna punta il dito su ex provincia Gabusi annuncia un emendamento, anche Bartoli protesta



In senso orario: Avetta, Giglio Vigna, Gabusi, Bartoli

Andrea Scutellà / IVREA

I 19,5 milioni tolti dal governo Meloni al ponte Preti diventano terreno di scontro politico. «Si tratta di un investimento fondamentale per il territorio – spiega il consigliere regionale del Pd **Alberto Avetta** – ma le risorse stanziare nel 2019 dal ministro Paola De Micheli ora sono a rischio di revoca. Il decreto legge varato dal gover-

no Meloni a giugno e convertito nella legge n. 120 del 8 agosto scorso fissa al 31 dicembre 2024 il termine entro il quale aggiudicare gli interventi infrastrutturali finanziati, pena la revoca dei fondi. Se il ministro Salvini togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa. La progettazione della variante al ponte Preti è stata affidata alla Città metropolitana di Torino, poi la nuova infrastruttura

verrà trasferita per competenza ad Anas, ma è evidente a tutti che è impossibile rispettare il termine tecnico fissato al dicembre prossimo. La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città metropolitana».

Il deputato leghista **Alessandro Giglio Vigna**, di fatto, conferma che il ponte è stato defianziato. «Il finanziamento – spiega Giglio Vigna – risaliva a più di 5 anni fa e perché il Ministero non ha visto interessamento da parte degli organi che avrebbero dovuto interessarsi dei progetti. I finanziamenti non rimangono in essere per sempre, dopo più di mezzo decennio è normale che vengano tolti. Grazie al mio ordine del giorno di fine agosto, fra Camera dei Deputati e Ministero sono riuscito a riaprire la porta che era stata chiusa. Come già ribadito sta ora a Città metropolitana andare al Ministero e portare le ragioni del rifacimento di ponte Preti, anche perché, da cosa mi è stato detto in Città metropolitana, le ragioni dei tempi lunghi pa-

iono esserci».

Anche il consigliere della lista **Ciriò Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna, era presente all'incontro sul ponte Preti. Ha annunciato di aver presentato un ordine del giorno in merito in **consiglio regionale**, volto ad «effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione per gli interventi già finanziati in Piemonte, con particolare attenzione al ponte Preti; attivarsi presso il Governo nazionale per chiedere, ove necessario, un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali; sostenere, in ogni sede opportuna, l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica per scongiurare gravi disagi ai cittadini».

La Regione Piemonte ha fat-

## Il deputato leghista «I finanziamenti non sono eterni Andiamo al ministero»

to sapere di aver «agito ben prima che il consigliere Avetta lo chiedesse pubblicamente. Infatti l'assessore **Marco Gabusi**, tramite la Commissione Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza delle Regioni ha proposto e fatto approvare, il 6 novembre scorso, un emendamento alla legge di bilancio 2025 che contenesse la proroga al 31. 12. 2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi ancora in essere compresi nel «decreto ponti»». Ma il decreto, al momento, è legge. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

STRAMBINELLO Alzi la mano chi ci capisce qualcosa sull'ultimo scontro politico sul ponte che collega Ivrea con Castellamonte

## Ponte Preti, che caos: consiglieri regionali contro il Governo, Vigna (Lega) contro Lo Russo (Pd), l'assessore contro i consiglieri regionali

EMILIANO ROZZINO

Quello cui stiamo assistendo in questi mesi in Canavese ci ricorda la canzone di Annalisa che ci ha tenuto compagnia per una stagione e forse più: «Ho visto lei che bacia lui che bacia lei che bacia me... Mon amour, ma chi baci tu?».

In questa promiscuità di sentimento, c'è un Pd che sostiene Forza Italia, che va a braccetto con Fratelli d'Italia, che scarica la Lega che si mette contro il Partito Democratico. «Mon amour, ma chi baci tu?».

Proviamo a mettere un po' d'ordine per capirci qualcosa di quello che ci sta passando sopra le teste.

Quello che s'è visto nella serie di comunicati stampa piovuti in redazione oggi dopo la manifestazione sul Ponte Preti è qualcosa di più arzigogolato e complesso del più classico dei "ménage à trois".

Parliamo del Ponte Preti di Strambinello e di un gioco allo scaricabarile iniziato da qualche giorno e che si concluderà chissà come, quando, e perché. Venerdì mattina quaranta sindaci hanno bloccato per pochi minuti il traffico sul ponte per chiedere al Governo una proroga di un anno alla scadenza per la presentazione del progetto di recupero del collegamento sul torrente Chiusella. A manifestare, insieme ai rappresentanti locali, il vicesindaco della Città Metropolitana **Jacopo Suppo**, i consiglieri metropolitani, che sono anche



IN FOTO da sinistra: Alessandro Giglio Vigna, Alberto Avetta, Sergio Bartoli e Mauro Fava

sindaci, **Pasquale Mazza** di Castellamonte e **Sonia Cambursano** di Strambino, e tre consiglieri regionali a rappresentare quasi tutto l'emiciclo, dal Pd a Forza Italia alla civica di **Cirio**. Nell'ordine, si sono visti marciare sul ponte contro Governo, **Alberto Avetta**, **Mauro Fava** e **Sergio Bartoli**.

Tutti al di là del colore politico e dell'appartenenza, a dire la stessa cosa: «Roma non ci tolga il nuovo Ponte Preti».

Tutti uniti, dicevamo, tranne uno. O, meglio, tranne un partito: la Lega.

A stretto giro di posta (elettronica, ndr), nelle caselle dei giornali è arrivata nel primo pomeriggio di oggi la nota stampa di **Alessandro Giglio Vigna**, parlamentare del Carroccio, che un responsabile

per il rischio del fallimento del progetto di recupero del Ponte Preti ce l'ha eccome e non è sicuramente il Ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini**. Per il leghista, unico parlamentare del Canavese, la responsabilità di questo "nulla di fatto" intorno al progetto del Ponte Preti è della Città Metropolitana di Torino, guidata dall'amministrazione di centrosinistra del sindaco Stefano Lo Russo.

«Le proteste locali non servono a nulla senza azioni concrete a livello nazionale», ha sbottato Vigna nella nota.

Cinque anni di tempo, dal 2019 quando la **Giunta Cirio** ha annunciato l'assegnazione di oltre 135 milioni di euro per mettere in sicurezza o ricostruire 32 ponti in Piemonte, ad oggi per presentare uno straccio

di progetto all'Anas da parte della Città Metropolitana, per il parlamentare del Carroccio sarebbero stati più che sufficienti per fare qualcosa. E qualcosa, purtroppo, non s'è ancora fatto.

Troppo comodo, per Vigna, dare la colpa al decreto del Ministero delle Infrastrutture che impone che i lavori sui ponti siano appaltati entro il 31 dicembre 2024, pena la decadenza dei finanziamenti.

D'altro canto, però, immaginare ora che la Città Metropolitana, a cui è stata affidata la progettazione della variante del Ponte Preti, possa rispettare la scadenza di fine anno è un arduo esercizio di fantasia. Soprattutto dopo che l'Anas, a cui sarà affidata la gestione del nuovo tracciato, ha chiesto modifiche sostanziali al progetto

come, su tutte, la realizzazione in ferro.

Comprensibile, dunque, anche la posizione della Regione Piemonte, attraverso i suoi consiglieri regionali, che sollecitano il governo sulla proroga. Ah no, aspettate, colpo di scena.

L'assessore Marco Gabusi (Forza Italia), con una nota stampa di pochi minuti fa, annuncia che la proroga è già stata concessa dal Governo: non oggi, ma nemmeno ieri. Il 6 novembre scorso e, evidentemente, nessuno - nemmeno Fava che è del suo stesso partito - lo sapeva.

*"La Regione Piemonte ha agito ben prima che il consigliere regionale Avetta lo chiedesse pubblicamente - si legge nella nota della Giunta Regionale -. Infatti l'assessore Marco Gabusi, tramite la Commissione Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza delle Regioni ha proposto e fatto approvare, il 6 novembre scorso, un emendamento alla legge di bilancio 2025 che contenesse la proroga al 31.12.2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi ancora in essere compresi nel "decreto ponti"."*

Bene. Non lo sapeva nessuno - nemmeno il parlamentare Giglio Vigna o il consigliere regionale Bartoli - ma meglio così.

Vi gira la testa? Non vi preoccupate: non ci capiamo più nulla nemmeno noi. E probabilmente neanche loro.

Non ce la sentiamo, comunque, di dire che la partita per il Ponte Preti sia chiusa.

Così come tutt'altro che chiusa è un'altra partita che si sta combattendo sul terreno canavesano, con identici protagonisti: quello per l'abrogazione del Parco Naturale dei Cinque Laghi di Ivrea.

Ve lo ricordate, il caso no? Bene.

Anche perché è recentissimo: nel marzo scorso, il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato l'istituzione del parco, tuttavia, pochi mesi dopo, nell'ottobre 2024, è stata presentata una proposta di legge per abrogarlo, sostenendo che la sua istituzione comporterebbe costi elevati e restrizioni, come il divieto di caccia al cinghiale, che potrebbero avere impatti negativi sul territorio. La soluzione, al momento, è in divenire.

Ma chi ha chiesto l'abrogazione del Parco dei Cinque Laghi? Sentite un po' qua. Nientepodimeno che il consigliere regionale Paolo Ruzzola di Forza Italia e la vicepresidente del gruppo di Fratelli d'Italia Alessandra Binzoni.

E la Lega? S'è messa di traverso, guardandosi bene dal firmare la proposta.

Diviso a Palazzo Lascaris e pure sul territorio. Una cosa è certa: il centrodestra regionale ultimamente difetta di capacità comunicative.

In attesa di un nuovo equilibrio: «Mon amour... ma chi baci tu?».





### I sindaci bloccano Ponte Preti «Più tempo per il progetto o perdiamo i finanziamenti»

a pagina 16



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

**CANAVESE** Il timore è quello di perdere i finanziamenti per la realizzazione dell'opera

# I sindaci bloccano Ponte Preti «Più tempo per il progetto»

I sindaci del Canavese "occupano" Ponte Preti per chiedere una proroga ai termini di consegna del progetto del nuovo ponte, temendo che non riuscendo a rispettare la scadenza si possano perdere i fondi necessari all'opera strategica.

Ieri a mezzogiorno una quarantina di sindaci del Canavese si sono dati appuntamento in prossimità di Ponte Preti a Strambinello per bloccare pacificamente il traffico per alcuni minuti in segno di protesta, reclamando quello che da tanti anni il territorio sta attendendo, ovvero un nuovo Ponte Preti. L'attuale, realizzato nel 1922, non ha più le dimensioni e le capacità per il traffico che lo attraversa lungo la pro-

vinciale 565 che collega il Canavese orientale con la parte occidentale. Da anni si discute di un suo rifacimento e qualcosa era cambiato con il previsto passaggio dell'opera dalla competenza provinciale all'Anas. Per il nuovo ponte, poi, era prevista una struttura completamente in ferro.

Per questo e altri ponti la Città Metropolitana aveva ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti circa 66 milioni euro. La condizione, però, è che la progettazione delle opere venisse terminata entro il 31 dicembre di quest'anno. Termine praticamente impossibile da rispettare e che, come i sindaci canavesani hanno dichiarato alla manifestazione, rischia di far perdere i quasi 20

milioni destinati al rifacimento del Ponte Preti. A fianco degli amministratori canavesani si sono schierati anche tre consiglieri regionali del territorio ovvero **Alberto Avetta**, **Mauro Fava** e **Sergio Bartoli**, presenti alla manifestazione. Quest'ultimo ha depositato un ordine del giorno per il **Consiglio Regionale** dove chiede: «Le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte, il cui mancato adeguamento causerebbe pesanti ripercussioni sia logistiche che ambientali, dovute all'incremento del traffico su vie alternative, all'usura delle infrastrutture e all'aumento delle emissioni inquinanti. La revoca dei fondi sta-

tali avrebbe conseguenze gravi per la sicurezza, la mobilità e la sostenibilità ambientale, penalizzando un territorio già duramente colpito dai ritardi burocratici. Per questo motivo, il mio ordine del giorno impegna il Presidente e la **Giunta regionale** a effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione per gli interventi già finanziati in Piemonte, con particolare attenzione al Ponte Preti. Chiedo che ci si attivi presso il Governo nazionale per chiedere, ove necessario, un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali e sostenere, in ogni sede opportuna, l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica».

**Valerio Grosso**



## Bilancio positivo per i cinque anni di *Life Wolfalps* EU

Si è tenuta giovedì 5 dicembre presso la sede del **Consiglio regionale** a Torino, un'audizione in Commissione Ambiente dedicata al progetto LIFE WolfAlps EU che si è concluso il 30 settembre scorso. L'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, capofila del progetto europeo, insieme ai partner DBIOS-Università di Torino, Aree Protette Appennino Piemontese, Aree Protette Alpi Cozie e Carabinieri Forestali, ha illustrato in Commissione gli obiettivi e i principali risultati raggiunti da LIFE WolfAlps EU.

**Sergio Bartoli**, Presidente della Commissione Ambiente: "Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento all'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e a tutti i partner coinvolti per l'importante lavoro svolto nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU. Presiedendo l'audizione, ho avuto modo di constatare direttamente l'elevato livello di professionalità e la dedizione che hanno contraddistinto questo percorso. Il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, rappresenta un esempio di eccellenza nella gestione di una tematica complessa come la coesistenza tra il lupo e le attività umane nelle Alpi".

I tecnici di LIFE WolfAlps EU hanno illustrato i risultati ottenuti nell'ambito delle azioni svolte nei 5 anni di progetto per migliorare la coesistenza fra il lupo e le attività umane sulle Alpi, costruendo e realizzando soluzioni condivise insieme ai portatori di interesse: dall'attivazione di 43 Squadre di prevenzione dei danni al bestiame, alla istituzione di 7 Unità Cinofile Antiveleno operative, allo sviluppo di progetti specifici sul controllo dell'ibridazione lupo-cane (5 casi gestiti) e sull'interazione tra animali selvatici e attività umane, nonché i risultati del monitoraggio 2020/2021 e dell'evoluzione della popolazione alpina di lupo al 2024. Sono inoltre state presentate le iniziative volte a migliorare le conoscenze della specie e a permettere un confronto costruttivo in merito alla coesistenza con le attività umane: dal coinvolgimento con oltre 160 incontri dei portatori di interesse (es. allevatori, cacciatori, associazioni ambientaliste...) agli incontri divulgativi (oltre 120.000 partecipanti), alle attività didattiche e di formazione di giornalisti e insegnanti, alla promozione di attività ecoturistiche in ambiente alpino".

"Questi risultati riflettono l'importanza di un partenariato internazionale – prosegue Bartoli - e offrono modelli replicabili di buone pratiche per altri territori. Un riconoscimento particolare va alla professoressa Francesca Marucco, coordinatrice scientifica del progetto presso l'Università di Torino, per il suo impegno e la sua competenza nel favorire soluzioni innovative e sostenibili. Desidero anche ringraziare i partner del progetto, tra cui le Aree Protette Alpi Cozie, le Aree Protette Appennino Piemontese e i Carabinieri Forestali, che hanno contribuito al successo delle iniziative. La collaborazione transfrontaliera tra Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera dimostra come l'impegno condiviso possa affrontare sfide comuni e promuovere la tutela ambientale. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare i commissari presenti alla seduta della Commissione Ambiente per la loro partecipazione attiva e il contributo al dialogo costruttivo. La loro attenzione e il loro impegno sono stati fondamentali per approfondire le tematiche trattate e per supportare una visione condivisa sulle future sfide ambientali. Ritengo cruciale preservare e sviluppare ulteriormente le competenze acquisite e la rete di relazioni instaurata durante il progetto. La continuità delle attività avviate è fondamentale per garantire un equilibrio tra la conservazione della biodiversità e le attività umane, soprattutto in un ecosistema delicato come quello alpino. Un aspetto essenziale riguarda anche l'educazione e la sensibilizzazione delle comunità locali. Le attività divulgative e gli incontri con i portatori di interesse hanno evidenziato quanto sia importante il dialogo per costruire soluzioni condivise e durature. Solo con il confronto e la partecipazione possiamo garantire un futuro sostenibile per le nostre aree montane. Concludo invitando gli enti competenti a proseguire su questa strada, valorizzando l'esperienza maturata e sostenendo le iniziative strategiche già avviate. La coesistenza tra uomo e lupo è una sfida che rappresenta un banco di prova per il nostro impegno verso la biodiversità e lo sviluppo sostenibile".

Sono intervenuti in Commissione Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano delle Aree Protette Alpi Marittime, Luca Marelli Aree protette Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Aree Protette Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande.

Il Presidente Piermario Giordano, insieme ai colleghi delle altre aree protette, ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto in sinergia dai partner e del grande impegno profuso dal personale dei parchi permettendo quindi l'acquisizione di competenze strategiche da preservare e valorizzare. I partecipanti inoltre hanno sottolineato con i loro diversi interventi che nonostante il progetto sia terminato, molte delle attività cruciali del progetto è necessario che vengano portate avanti, facendo tesoro dell'esperienza acquisita in questi anni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

Ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte

# Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta

Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s). La professoressa Francesca Marucco dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione del-

le Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta. "Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si sposta- no), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in cre-

scita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavora- no con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antive- leno, cacciatori, allevatori. Per informare i

cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse". All'audizione hanno partecipato anche: Piermar- rio Giordano, Luca Gauto, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano del Parco Alpi Marittime, Luca Marellò Parco Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: **Sarah Di Sa- bato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Gianna Gancia** (Lega).



Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps conclusosi a settembre





«Flash mob» di quaranta sindaci del territorio per chiedere la proroga del decreto Salvini che mette a rischio la realizzazione dell'infrastruttura sul torrente Chiusella

# «Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti»

**STRAMBINELLO** (agb) Sono le 12.30 di venerdì 15 novembre e una quarantina di sindaci con indosso la fascia tricolore «invade» il Ponte Preti tra Castellamonte, Baldissero e Strambinello (strada statale 565). Alcuni di loro portano dei cartelli con sopra stampate delle lettere, lettere che insieme formano la scritta-slogan: «Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti». Si tratta del «flash mob» organizzato da numerosi amministratori canavesani ed eporediesi per chiedere a gran voce che il Governo non revochi il finanziamento per la realizzazione della nuova infrastruttura che andrebbe a sostituire quella ormai centenaria, essenziale per i collegamenti i due lati del territorio. Con un decreto entrato in vigore la scorsa estate, infatti, il Ministero delle Infrastrutture guidato da **Matteo Salvini** ha stabilito che tutti i lavori debbano essere affidati entro il prossimo 31 dicembre, pena la perdita del finanziamento; una scadenza impossibile da rispettare per la progettazione del nuovo Ponte, passato dalla competenza di Città Metropolitana a quella di Anas, la quale ha richiesto una modifica sostanziale del disegno iniziale: anziché una struttura in cemento (ormai obsoleta e più onerosa nella manutenzione), una in acciaio più al passo con i tempi. Senza contare poi i rincari dei materiali, che imporrebbero lo stanziamento di ulteriori risorse. Dunque i sindaci canavesani, temendo ancora una volta un «congelamento» dell'iter fino a data da destinarsi, chiedono ora la proroga dei termini per l'affidamento dei lavori. «Non si tratta di una protesta contro qualcuno, ma una manifestazione a favore della realizzazione del ponte, una richiesta di attenzione - ha dichiarato il sindaco di Castellamonte e consigliere delegato di Città Metropolitana **Pasquale Mazza** -. Sono sicuro che troveremo l'appoggio e il sostegno delle istituzioni sovraordinate, e dobbiamo ringraziare l'onorevole **Alessandro Giglio Vigna** (Lega, ndr.) per aver presentato già ad agosto un Ordine del Giorno alla Camera sul tema». Meno diplomatiche le parole del sindaco di Ivrea **Matteo Chiantore**: «Quello del Ponte Preti è l'ultimo, ennesimo caso

in cui il Canavese non viene preso in considerazione. Il decreto in sostanza impedisce la realizzazione l'opera, un'opera che il territorio aspetta da tanti anni, come molte altre: dalla ferrovia al raddoppio della linea Chivasso-Ivrea. Per essere attrattivi come territorio abbiamo bisogno di connettività». Un concetto rimarcato anche dal primo cittadino di Rivarolo **Martino Zucco Chinà**: «Sono tanti i cittadini delle nostre zone che hanno bisogno di spostarsi tra Canavese ed Eporediese per motivi lavorativi, scolastici, sanitari. Il Ponte Preti da questo punto di vista è una struttura assolutamente anacronistica. Se il nostro territorio deve dare una risposta congiunta di un'area ben più vasta, ha bisogno di una maggiore interazione anche sotto il profilo della viabilità». Alla manifestazione, peculiarmente trasversale sotto il profilo dell'appartenenza politica, hanno preso parte anche il vicesindaco metropolitano **Jacopo Suppo** e i consiglieri regionali del territorio **Alberto Avetta** (PD), **Mauro Fava** (Forza Italia) e **Sergio Bartoli** (Lista Civica Cirio). Se Avetta si è detto soddisfatto del flash mob («Noi abbiamo bisogno che la politica faccia fronte comune e che il messaggio arrivi forte e chiaro al ministro Salvini», ha detto), Fava si è dichiarato pronto in quanto presidente della Commissione Viabilità e Trasporti della Regione Piemonte «a lavorare a fianco di Città Metropolitana e Anas per poter realizzare il progetto nel più breve tempo possibile. Come rappresentante del territorio mi sto adoperando affinché vengano trovate ulteriori risorse da destinare all'opera». Bartoli proprio il 15 novembre ha presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale sul tema, perché «non si può rischiare di perdere un'opera così importante per dei cavilli burocratici».

A conti fatti ciò che emerge dalla vicenda è però un centro-destra ancora una volta confuso e disunito in merito ai grandi temi di rilevanza territoriale.

Gabriele Amante



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

**LO SLOGAN**  
«Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti»  
la scritta formata con dei cartelli dai sindaci che hanno partecipato alla manifestazione di venerdì scorso a Strambinello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



## Accantonati 7 milioni per la vigilanza ambientale dell'Arpa

In Commissione Ambiente (presieduta da Sergio Bartoli) l'assessore Matteo Marnati ha presentato la modifica alla Legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa): "Senza incidere sul bilancio regionale, sono stati accantonati 7 milioni che saranno impegnati in particolare per la vigilanza ed il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi". La Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio. ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

# Canavese - Eporediese la gazzetta <sup>4</sup>

Manifestazione degli amministratori canavesani e metropolitani.  
Il termine ultimo per l'aggiudicazione dei lavori è il 31 dicembre.

## I fondi per Ponte Preti rischiano di saltare?



La Città metropolitana di Torino ha aderito alla mobilitazione degli amministratori canavesani per sollecitare al Governo gli atti amministrativi indispensabili la realizzazione del nuovo ponte sulla Strada Statale 565 a Strambinello, in sostituzione del ponte Preti.

«Il rischio è che non venga rispettato il termine ultimo del 31 dicembre per l'aggiudicazione dei lavori di questi e di altri impor-

tanti interventi su infrastrutture viarie vitali per i territori. - hanno detto sul ponte Preti il vice Sindaco Metropolitano Jacopo Suppo e i Consiglieri Sonia Cambursano e Pasquale Mazza - La Statale 565 è tornata nel 2021 di competenza dell'ANAS, ma nel frattempo gli uffici tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana hanno redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, che è stato mes-

so a disposizione dell'ANAS e del territorio canavese, che attende l'opera da molto tempo. Nel 2020 La Città metropolitana è riuscita a farsi assegnare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento di 19,5 milioni per la costruzione del nuovo ponte. Siamo pronti a gestire la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il nuovo ponte al demanio dell'ANAS.»

I Sindaci canavesani e gli amministratori metropolitani hanno manifestato sul ponte ormai centenariano senza distinzione di appartenenza politica, per fare fronte comune su un tema strategico che sta a cuore a tutti. Perdere il finanziamento di 19,5 milioni di euro, significa rinunciare al nuovo tracciato per un tempo indefinito e questo, come hanno ribadito gli amministratori locali presenti a Strambinello, il

territorio non può permetterselo. L'attuale infrastruttura, costruita nel 1920, l'unica che collega Eporediese e Alto Canavese lungo la Statale 565, è una strettoia pericolosa, che soffoca il regolare flusso dei mezzi di trasporto e delle merci da e per Ivrea. In Canavese oltre al ponte Preti sono a rischio i lavori sui ponti di Romano Canavese e Settimo Vittone. Stessa sorte toccherebbe al ponte Borgo Revel a Verolengo e a quelli tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione.

«Bisogna agire uniti - ha detto il Consigliere Regionale PD **Alberto Avetta** - affinché queste risorse siano non solo mantenute ma aumentate per garantire la necessaria copertura dei maggio-

ri costi. Si parla tanto di sviluppo e di attrattività per le nostre imprese: questo è il momento di dimostrare con i fatti che le infrastrutture sono indispensabili per fare sviluppo locale. Mi auguro che tutti, anche le imprese canavesane e le loro rappresentanze, si facciano sentire. E il momento di fare fronte comune tra tutte le forze politiche, insieme a chi ha a cuore lo sviluppo ed il futuro del Canavese».

**Sergio Bartoli**, Consigliere regionale Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha presentato in **Consiglio Regionale** un ordine del giorno che impegni il Presidente Cirio ad attivarsi presso il Governo nazionale.

m.d.

# Qualità dell'aria: via libera al Piano

di MARCO GIAVELLI

Con 28 voti favorevoli e 16 contrari, martedì 10 dicembre il consiglio regionale ha dato ufficialmente il via libera definitivo all'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, atto conclusivo del lungo iter avviato nei mesi scorsi dalla giunta Cirio. La delibera fa riferimento al periodo 2024-30 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi, 2,9 miliardi serviranno per i settori di mobilità e trasporti, 421 milioni per quello dell'energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato dalla consigliera regionale Pd Nadia Conticelli, tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella «finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte».

In generale, la misura più significativa per la mobilità è quella già ampiamente annunciata, e rimandata lo scorso anno, che prevede il blocco dei veicoli diesel Euro5 dal 1° ottobre 2025 nei Comuni con più di 30mila abitanti, oltre a limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto i consiglieri Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia

(M5S) hanno sostenuto che il Piano per la qualità dell'aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso: sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere seguiti nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i

contenuti del Piano approvato.

Il governatore Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano: «Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la "Tessera dello studente" in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani».

Il Pd ha invece definito il nuovo Piano «un testo superficiale, senza una visione per il futuro - hanno accusato la capogruppo Gianna Pentenero e la consigliera Nadia Conticelli - Il Pd può instarsi almeno due vittorie con la promozione di un pass trasporti gratuito per gli under 26 e la modifica sulle regole imposte alle aziende agricole. Il centrodestra si è limitato ad adeguare il testo al nuovo Protocollo padano siglato nel settembre 2023, nulla di più. Abbiamo provato a intervenire su questo testo, presentando emendamenti di merito sulle energie rinnovabili e sulle Comunità energetiche, sull'intermodalità e sulla transizione verso la mobilità sostenibile che non sono stati accolti, nonostante provenissero dal lavoro consiliare di confronto e di audizione dei rappresentati dei vari settori. Su nessuno dei temi affrontati trasparire dalle decisioni di questa amministrazione regionale un po' di coraggio rispetto alle sfide cruciali che ci troviamo a dover affrontare sul clima e sulla sostenibilità ambientale. Il gruppo Pd si è fatto portavoce di molte delle richieste di associazioni che hanno presentato osservazioni e

memorie, ma non siamo stati ascoltati sufficientemente, come peraltro hanno sottolineato molte delle realtà coinvolte. Il centrodestra ha deciso di tirare dritto sul primo vero documento di programmazione che il Consiglio regionale si trova a varare in questo avvio di legislatura e che dovrebbe fornire strumenti di intervento coerenti ai Comuni e linee di indirizzo nei vari ambiti di competenza regionale. Ci saremmo aspettati maggiori

aperture e un confronto più articolato e collaborativo. Invece ci siamo scontrati con un muro contraddistinto dalla mancanza di dialogo e dall'intenzione non di fare bene, ma di fare in fretta».

Sono stati inoltre approvati 12 ordini del giorno collegati al Piano: quello presentato dal consigliere

Fabrizio Ricca (Lega), che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (Fdi) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la pianura Padana: quello di Silvio Magliano (lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (Fdi) per potenziare le risorse per le piccole medie imprese che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'odg della consigliera Sarah Disabato (M5S) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; quello di Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

Da ottobre '25 blocco diesel Euro5 nei comuni oltre 30mila abitanti



Anche a Rivoli (qui un'immagine di corso Susa invaso dal traffico) dal 1° ottobre 2025 entrerà in vigore il blocco dei veicoli diesel Euro5



*Emendamento Pd: previsto un pass trasporti gratuito per gli under 26*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

# Potenza, velocità e sgommate: il Motor Show fa “scintille”

**Evento.** Una cinquantina di auto da rally nello scorso fine settimana a Biella nel piazzale dietro Città Studi per la manifestazione organizzata da BMT

La neve che aveva imbiancato il piazzale di Città Studi a Biella alla vigilia non ha impedito il successo dell'edizione 2024 del Biella Motor Show, svoltasi il 23 e 24 novembre. Una cinquantina di auto si sono alternate sul tracciato appositamente allestito, tra gli applausi di un pubblico entusiasta arrivato da tutta la regione. L'evento, organizzato con scopo benefico, devolgerà il ri-

cavato a un'associazione impegnata nel sostegno ai più deboli.

Promosso dalla scuderia Biella Motor Team, il Biella Motor Show si è confermato un appuntamento di riferimento per gli appassionati di motori, chiudendo in bellezza l'annata sportiva. Veicoli moderni e auto storiche che hanno fatto la storia delle corse si sono esibiti in un'atmosfera festosa e coin-

volgente.

A bordo pista erano presenti, oltre alle autorità cittadine, il vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino e i consiglieri regionali Elena Rocchi, Davide Zappalà e Sergio Bartoli, a testimonianza del forte legame dell'evento con il territorio.

Soddisfatto Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella Motor Team, che ha dichiarato:

«L'edizione 2024 è stata un successo, anche oltre le aspettative. Il grande afflusso di spettatori dimostra quanto interesse ci sia per il nostro evento, che vogliamo far crescere ancora. Un ringraziamento speciale va ai volontari che, con impegno e passione, hanno garantito il regolare svolgimento della manifestazione, rimuovendo anche neve e ghiaccio dal piazzale».



Alcune delle auto partecipanti al Biella Motor Show 2024



FOTO CIRO SIMONI



FOTO CIRO SIMONI

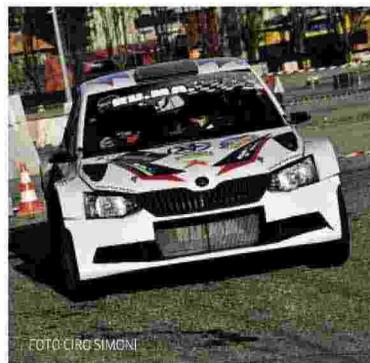
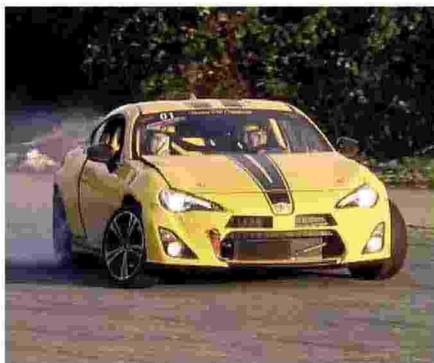


FOTO CIRO SIMONI



FOTO CIRO SIMONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

STRAMBINELLO Gli amministratori locali hanno manifestato per difendere i fondi destinati alla messa in sicurezza del collegamento sulla SP 565.

# Quaranta sindaci bloccano il ponte Preti “La voce del Canavese deve essere ascoltata”

EMILIANO ROZZINO

È la mia quinta o sesta partecipazione a manifestazioni sul Ponte Preti. Speriamo che sia la volta buona». Con queste parole, il sindaco di Bollengo, **Luigi Sergio Ricca**, ha commentato la protesta che venerdì 15 novembre ha visto circa 40 sindaci riunirsi sul Ponte Preti di Strambinello, sulla strada statale 565 tra Ivrea e Castellamonte. Sul ponte è stata esposta una scritta eloquente: «Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti». Ricca è uno dei quaranta primi cittadini presenti al presidio, promosso dal sindaco di Ivrea **Matteo Chiantore** in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, nato dall'urgenza di salvaguardare un'opera fondamentale per il territorio. Facciamo un piccolo passo indietro.

Il 18 dicembre 2019, la **Giunta regionale di Alberto Cirio** ha annunciato l'assegnazione di oltre 135 milioni di euro per mettere in sicurezza o ricostruire 32 ponti in Piemonte. Tra questi, il Decreto Ponti del Ministro **Paola De Micheli** ha stanziato 19,5 milioni di euro per il nuovo Ponte Preti di Strambinello, la cui progettazione è stata affidata alla Città Metropolitana, con successivo trasferimento ad Anas. Tuttavia, l'Art. 5 comma 4 del DECRETO-LEGGE 29 giugno 2024, n. 89, entrato in vigore il 30 giugno 2024, ha fissato nuovi termini per l'aggiudicazione degli interventi finan-

ziati, la cui scadenza è ora il 31 dicembre 2024.

Ora, immaginare che Città Metropolitana, a cui è stata affidata la progettazione della variante del Ponte Preti, possa rispettare la scadenza di fine anno è un ardito esercizio di fantasia. Soprattutto dopo che l'Anas, a cui sarà affidata la gestione del nuovo tracciato, ha chiesto modifiche sostanziali al progetto come, su tutte, la realizzazione in ferro. Dunque, che si fa?

I sindaci chiedono al Governo una proroga di almeno un anno per i finanziamenti relativi al progetto del nuovo Ponte Preti, evidenziando come il trasferimento della gestione ad Anas e il cambio progettuale verso un ponte in ferro abbiano rallentato il processo. La scritta esposta durante la manifestazione, «Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti», è un messaggio chiaro: senza infrastrutture adeguate, il territorio rischia di perdere attrattività e competitività, aggravando le difficoltà economiche e sociali.

Oggi i sindaci hanno manifestato sul ponte bloccando il traffico per alcuni minuti.

«È la mia quinta o sesta partecipazione a manifestazioni sul Ponte Preti. Speriamo che sia la volta buona», ha dichiarato il sindaco di Bollengo, **Luigi Sergio Ricca**, ricordando la lunga battaglia per ottenere i fondi. «Forse c'è stata qualche indecisione burocratica, ma ora non possiamo buttare al vento l'opportunità che ci è stata data. Sarebbe un contro-

senso rispetto alle esigenze del territorio».

Il sindaco di Ivrea, **Matteo Chiantore**, ha lanciato un appello alle istituzioni: «L'unico strumento che abbiamo è quello di metterci insieme e rivolgere un appello agli enti sovraordinati, alla politica e a tutti i politici che si occupano del territorio. Non possiamo parlare di attrattività delle aziende se non diamo connettività: rinunciare a un'opera come questa non è ammissibile. Il Canavese vuole attenzione sul tema dei trasporti. Il Governo ci deve ascoltare».

Anche il **consigliere regionale Alberto Avetta** (PD) ha ribadito la necessità di un'azione immediata: «La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Bisogna agire uniti, affinché queste risorse siano non solo mantenute ma aumentate per garantire la necessaria copertura dei maggiori costi».

Il presidente della V Commissione Ambiente della Regione Piemonte, **Sergio Bartoli**, ex sindaco di Ozegna, ha sottolineato i rischi ambientali e logistici derivanti dal mancato adeguamento del ponte: «Le comunità locali hanno espresso chiaramente l'urgenza di interventi. Il mancato adeguamento aumenterebbe il traffico su vie alternative, con un grave impatto ambientale. È necessario che la Regione e il Governo lavorino insieme per garantire una proroga e completare un'opera strategica per tutto il Piemonte». Bartoli ha inoltre presentato un'interpellanza in

**Consiglio regionale** chiedendo alla Giunta di effettuare una ricognizione sullo stato dei progetti finanziati in Piemonte, di attivarsi presso il Governo per ottenere una proroga dei termini e di supportare con forza la necessità di interventi su infrastrutture strategiche come il Ponte Preti.

Non tutti, però, concordano con la strategia adottata. Tra le voci critiche c'è quella di Alessandro Giglio Vigna, deputato, che non ha partecipato alla manifestazione e ha attaccato il centrosinistra. «Andare sul Ponte non serve a nulla. Bisogna andare al Ministero. Grazie al mio Ordine del Giorno approvato ad agosto, la porta per il finanziamento è stata riaperta. Ora spetta a Città Metropolitana fare la propria parte e presentare le giustificazioni dei ritardi. Se ci sono stati problemi, sono stati creati dalle amministrazioni di centrosinistra che hanno perso tempo con indecisioni burocratiche».

Vigna si è detto pronto ad accompagnare i rappresentanti di Città Metropolitana al MIT per discutere direttamente con il Governo, ma ha concluso con una stoccata: «Queste manifestazioni servono solo a nascondere le inefficienze del passato. Ora bisogna agire in modo concreto, non simbolico».

La protesta di venerdì, dunque, non ha solo messo in luce le esigenze del territorio, ma anche le divisioni politiche sulle modalità per risolvere la questione. Tuttavia, per i sindaci, l'obiettivo rimane chiaro: salvare un'opera che è cruciale per il futuro del Canavese.



La protesta dei sindaci del Canavese venerdì scorso sul ponte Preti



Inquadra il QR Code con la fotocamera del tuo smartphone per vedere il video!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

OZEGNA Il progetto era già stato avviato dall'ex sindaco, ora **consigliere regionale, Sergio Bartoli**

# Videosorveglianza: Pozzo punta sulla sicurezza

Il Comune di Ozegna si prepara ad un'importante iniziativa per **potenziare le misure di sicurezza** nel territorio: l'installazione di nuove telecamere che andranno ad implementare l'impianto di videosorveglianza già esistente. Questa azione rappresenta un ulteriore passo verso un controllo più efficace e una maggiore protezione per tutti i cittadini.

L'iniziativa era stata già avviata dall'ex **Sindaco Sergio Bartoli** e viene ora proseguita con determinazione dal Vice Sindaco Federico Pozzo, che ha apportato modifiche e integrazioni per migliorare ulteriormente il progetto.

L'intervento si inserisce nell'ambito del **"Patto per l'attuazione della sicurezza urbana"**, come dettagliato nella Delibera-

zione di Giunta Comunale n. 4 del 12 gennaio 2023.

Questo patto è parte di una strategia più ampia, supportata dal decreto del Ministro dell'Interno in collaborazione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato il 21 ottobre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2022. Tale decreto stabilisce le modalità di presentazione delle richieste dei Comuni e i criteri per la **ripartizione delle risorse**.

**Federico Pozzo, Vice Sindaco di Ozegna**, ha espresso con fermezza la priorità che la sicurezza rappresenta per l'amministrazione: *"È fondamentale per noi la sicurezza nel nostro territorio. Questo sistema deve servire anche come prevenzione e deve fornire ai cittadini, alle attività commerciali e alle imprese*

*la possibilità di vivere e lavorare in maggiore tranquillità."*

La conclusione dei lavori è prevista per dicembre, una tempistica che sottolinea l'impegno dell'amministrazione nel portare a termine il progetto con tempestività.

Il Vice Sindaco ha inoltre aggiunto: *"È essenziale che ognuno di noi si senta protetto e supportato; questo sistema di videosorveglianza rappresenta quindi un investimento non solo nella sicurezza, ma anche nella qualità della vita della nostra comunità. La collaborazione tra le istituzioni e i cittadini è cruciale per costruire un futuro in cui tutti possano sentirsi al sicuro nel proprio territorio."*

L'amministrazione ha voluto ringraziare gli uffici comunali,

con una menzione speciale per l'ispettore di Polizia Locale **Alberto Paglia** e la geometra **Cristina Filippone**, per l'impegno profuso nell'analizzare e individuare le posizioni strategiche per l'installazione delle nuove telecamere. Un ringraziamento particolare va anche all'impresa incaricata, il cui supporto è stato fondamentale per l'installazione degli impianti.

Un invito alla comunità: il Vice Sindaco ha esortato i cittadini a rimanere informati sulle prossime fasi di attuazione e ha assicurato che l'amministrazione continuerà a lavorare instancabilmente per garantire un ambiente sempre più sicuro e protetto per tutti. *"Continueremo a lavorare per garantire un ambiente sempre più sicuro e protetto per tutti"*, ha concluso Pozzo.

**M.d.P.**



**FEDERICO POZZO**, vicesindaco di Ozegna, ha preso le redini del paese dopo le dimissioni di **Sergio Bartoli** entrato, in Regione



IL FINANZIAMENTO È A RISCHIO: FLASHMOB A STRAMBINELLO

# Sindaci compatti: “Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti!”

STRAMBINELLO – Tanti sindaci del Canavese occidentale ma anche dell'Eporediese si sono ritrovati venerdì scorso al Ponte Preti di Strambinello, a metà strada tra Castellamonte e Ivrea, per un flashmob che ha brevemente e simbolicamente occupato il viadotto. In piena sicurezza, grazie all'assistenza di un paio di pattuglie dei Carabinieri, il traffico è stato bloccato per una manciata di minuti: il tempo per gli amministratori locali presenti di farsi fotografare mentre ciascuno di loro reggeva una lettera a comporre la scritta: “Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti”. Scopo dell'iniziativa era evitare che vada perduto il finanziamento di 19,5 milioni di euro per il nuovo ponte stanziato 4 anni fa' dal ministro Paola De Micheli (governo Conte II). “Nonostante si parli di una infrastruttura fondamentale per il territorio, queste risorse ora sono a rischio di revoca”, denuncia il **consigliere regionale Pd Alberto Avetta**.

Sull'assoluta necessità di un nuovo ponte – in alternativa a quello attuale, vecchio di cent'anni e assolutamente inadeguato a sopportare gli odierni volumi di traffico – tutti sono ovviamente d'accordo, per risolvere finalmente il problema del collo di bottiglia che strozza il traffico sulla Ss 565 Pedemontana, principale asse di comunicazione tra l'Alto Canavese e Ivrea. A costituire problema è il “Decreto Ponti” varato dal Governo Meloni a giugno su input del Ministro ai lavori Pubblici Matteo Salvini, che fissa al 31 dicembre 2024 il termine entro il quale aggiudicare i lavori per gli interventi infrastrutturali finanziati,

pena la revoca dei fondi. “Se il ministro Salvini togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa – continua Avetta –. La progettazione della variante al Ponte Preti è stata affidata alla Città Metropolitana, poi la nuova infrastruttura verrà trasferita per competenza ad ANAS, ma è evidente a tutti che è impossibile rispettare il termine tecnico fissato al dicembre prossimo. La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Rischiano infatti di essere cancellati tanti altri interventi urgenti e attesi da tempo: il ponte di Borgo Revel a Verolengo, quello tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione, nonché i ponti di proprietà Anas di Romano e Settimo Vittone”.

Al flashmob di venerdì ha aderito anche Città metropolitana per sollecitare al Governo gli atti amministrativi indispensabili alla realizzazione del nuovo ponte. Erano presenti il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo (che ha la delega ai lavori pubblici) e i Consiglieri metropolitani canavesani Sonia Cambursano (sindaca di Strambino e delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico) e Pasquale Mazza (sindaco di Castellamonte e delegato ai trasporti e alla **protezione civile**). “È praticamente impossibile che possa essere rispettato il termine ultimo del 31 dicembre per l'aggiudicazione dei lavori – hanno detto i consiglieri di Città Metropolitana che cercano di spiegare l'ingarbuglio della situazione –. La Statale 565, dopo essere stata di competenza provinciale, dal 2021 è tornata di

competenza dell'ANAS, ma nel frattempo gli uffici tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana avevano redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, che è stato messo a disposizione dell'ANAS e del territorio canavesano, che attende l'opera da molto tempo. Nel 2020 La Città metropolitana è riuscita a farsi assegnare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento di 19,5 milioni per la costruzione del nuovo ponte. Siamo pronti a gestire la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il nuovo ponte al demanio dell'ANAS”.

A tentare una difesa del ministro Salvini, suo leader di partito, è l'onorevole Alessandro Giglio Vigna. Stigmatizzando la manifestazione di venerdì scorso (che ha peraltro raggruppato sindaci di diverse appartenenze politiche), il parlamentare leghista spiega che “Ponte Preti, altri 20 ponti in tutta la nostra provincia e diversi altri progetti in tutta Italia sono stati defianziati perché il finanziamento risale a più di 5 anni fa e perché il Ministero non ha visto interessamento da parte degli organi che avrebbero dovuto interessarsi dei progetti. I finanziamenti non rimangono in essere per sempre, dopo più di mezzo decennio è normale che vengano tolti”. Tuttavia, Giglio Vigna si mette a disposizione per accompagnare i sindaci a Roma, “per spiegare direttamente al Ministero le ragioni dei ritardi nel progettare un'opera così complessa per tanti fattori”.

Anche la Regione è intervenuta,

dicendo di aver "agito ben prima che il **consigliere regionale** Avetta lo chiedesse pubblicamente". Dalla **Giunta Cirio** si fa presente che "l'assessore **Marco Gabusi**, tramite la Commissione Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza delle Regioni ha proposto e fatto approvare, il 6 novembre scorso, un emendamento alla legge di bilancio 2025 che contenesse la proroga al 31 dicembre 2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi ancora in essere compresi nel Decreto Ponti".

Che ciò non sia sufficiente a scongiurare il pericolo lo testimonia però quanto asserito dall'ex-sindaco

di Ozegna **Sergio Bartoli**, oggi **consigliere regionale** di maggioranza nonché presidente della V Commissione Ambiente. Anch'egli presente venerdì scorso a Strambinello, ha fatto saper di aver presentato un Ordine del Giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale "affinché le risorse destinate alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi non vengano revocate a causa di ritardi burocratici". Riconoscendo che "le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte", Bartoli chiede alla **Giunta regionale** di "effettuare una ricognizione sullo stato della

progettazione, attivarsi presso il Governo nazionale per chiedere un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali e sostenere l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica".

Insomma, la questione è preoccupante e di difficile soluzione. L'unica certezza è che perdere il finanziamento di 19,5 milioni di euro – peraltro insufficiente a coprire l'aumento dei costi verificatosi nell'ultimo lustro – significherebbe di fatto dover rinunciare al nuovo tracciato per un tempo indefinito: il territorio canavesano non può davvero permetterselo.

**m.v.-c.m.z.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

## Sul Ponte anche sindacati ed imprenditori

IVREA – Non solo amministratori al Ponte Preti per sostenere la necessità di finanziamenti per costruirne uno nuovo, ma anche sindacati ed imprenditori. La Cisl fa sapere di volersi *“impegnare a livello nazionale e regionale per sostenere la posizione dei sindaci al fine di ottenere la proroga e il finanziamento del progetto”*. Gli imprenditori dal canto loro fanno sapere che il nuovo ponte è strategico per l'economia del territorio già piegato da alcune criticità sulla bretella di Santhià, la chiusura del Frejus e quella a cicli alterni del Monte Bianco. La mobilità in Canavese, la competitività delle imprese passano anche per una viabilità che dia più garanzie di sicurezza e velocità. Per sindacati ed imprenditori tutti devono sentirsi investiti della responsabilità di dare risposte certe (e quindi finanziamenti certi) ad un'opera che tarda a vedere la luce anche solo a partire dal progetto esecutivo, il cui ritardo nella formulazione rischia di far perdere i denari necessari per realizzarla.

## SI TEME LA PERDITA DEL FINANZIAMENTO DI 19,5 MILIONI DI EURO



# Ponte Preti: pressing di industriali e sindacati

*Dopo il flashmob dei sindaci dello scorso venerdì*

STRAMBINELLO – Non solo sindaci al Ponte Preti, lo scorso venerdì, per sostenere la necessità di finanziamenti per costruirne uno nuovo, ma anche sindacati e imprenditori. La Cisl fa sapere di volersi "impegnare a livello nazionale e regionale per sostenere la posizione dei sindaci al fine di ottenere la proroga e il finanziamento del

progetto da 19,5 milioni euro". Confindustria Canavese, dal canto suo, ricorda che il nuovo ponte è strategico per l'economia del territorio già piegato da criticità tra la bretella di Santhià, la chiusura del Frejus e quella a cicli alterni del Monte Bianco.

(pag. 11)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

IL FINANZIAMENTO È A RISCHIO: FLASHMOB A STRAMBINELLO

# Sindaci compatti: “Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti!”

STRAMBINELLO – Tanti sindaci del Canavese occidentale ma anche dell'Eporediese si sono ritrovati venerdì scorso al Ponte Preti di Strambinello, a metà strada tra Castellamonte e Ivrea, per un flashmob che ha brevemente e simbolicamente occupato il viadotto. In piena sicurezza, grazie all'assistenza di un paio di pattuglie dei Carabinieri, il traffico è stato bloccato per una manciata di minuti: il tempo per gli amministratori locali presenti di farsi fotografare mentre ciascuno di loro reggeva una lettera a comporre la scritta: “Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti”. Scopo dell'iniziativa era evitare che vada perduto il finanziamento di 19,5 milioni di euro per il nuovo ponte stanziato 4 anni fa' dal ministro Paola De Micheli (governo Conte II). “Nonostante si parli di una infrastruttura fondamentale per il territorio, queste risorse ora sono a rischio di revoca”, denuncia il **consigliere regionale Pd Alberto Avetta**.

Sull'assoluta necessità di un nuovo ponte – in alternativa a quello attuale, vecchio di cent'anni e assolutamente inadeguato a sopportare gli odierni volumi di traffico – tutti sono ovviamente d'accordo, per risolvere finalmente il problema del collo di bottiglia che strozza il traffico sulla Ss 565 Pedemontana, principale asse di comunicazione tra l'Alto Canavese e Ivrea. A costituire problema è il “Decreto Ponti” varato dal Governo Meloni a giugno su input del Ministro ai lavori Pubblici Matteo Salvini, che fissa al 31 dicembre 2024 il termine entro il quale aggiudicare i lavori per gli interventi infrastrutturali finanziati, pena la revoca dei fondi. “Se il mini-

stro Salvini togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa – continua Avetta –. La progettazione della variante al Ponte Preti è stata affidata alla Città Metropolitana, poi la nuova infrastruttura verrà trasferita per competenza ad ANAS, ma è evidente a tutti che è impossibile rispettare il termine tecnico fissato al dicembre prossimo. La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Rischiano infatti di essere cancellati tanti altri interventi urgenti e attesi da tempo: il ponte di Borgo Revel a Verolengo, quello tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione, nonché i ponti di proprietà Anas di Romano e Settimo Vittone”.

Al flashmob di venerdì ha aderito anche Città metropolitana per sollecitare al Governo gli atti amministrativi indispensabili alla realizzazione del nuovo ponte. Erano presenti il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo (che ha la delega ai lavori pubblici) e i Consiglieri metropolitani canavesani Sonia Cambursano (sindaca di Strambino e delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico) e Pasquale Mazza (sindaco di Castellamonte e delegato ai trasporti e alla **protezione civile**). “È praticamente impossibile che possa essere rispettato il termine ultimo del 31 dicembre per l'aggiudicazione dei lavori – hanno detto i consiglieri di Città Metropolitana che cercano di spiegare l'ingarbuglio della situazione –. La Statale 565, dopo essere stata di competenza provinciale, dal 2021 è tornata di competenza dell'ANAS, ma nel frattempo gli uffici tecnici del

Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana avevano redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, che è stato messo a disposizione dell'ANAS e del territorio canavesano, che attende l'opera da molto tempo. Nel 2020 La Città metropolitana è riuscita a farsi assegnare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento di 19,5 milioni per la costruzione del nuovo ponte. Siamo pronti a gestire la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il nuovo ponte al demanio dell'ANAS”.

A tentare una difesa del ministro Salvini, suo leader di partito, è l'onorevole Alessandro Giglio Vigna. Stigmatizzando la manifestazione di venerdì scorso (che ha peraltro raggruppato sindaci di diverse appartenenze politiche), il parlamentare leghista spiega che “Ponte Preti, altri 20 ponti in tutta la nostra provincia e diversi altri progetti in tutta Italia sono stati finanziati perché il finanziamento risaliva a più di 5 anni fa e perché il Ministero non ha visto interesse da parte degli organi che avrebbero dovuto interessarsi dei progetti. I finanziamenti non rimangono in essere per sempre, dopo più di mezzo decennio è normale che vengano tolti”. Tuttavia, Giglio Vigna si mette a disposizione per accompagnare i sindaci a Roma, “per spiegare direttamente al Ministero le ragioni dei ritardi nel progettare un'opera così complessa per tanti fattori”.

Anche la Regione è intervenuta, dicendo di aver “agito ben prima che il **consigliere regionale Avetta** lo chiedesse pubblicamente”. Dalla

**Giunta Cirio** si fa presente che "l'Assessore **Marco Gabusi**, tramite la Commissione Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza delle Regioni ha proposto e fatto approvare, il 6 novembre scorso, un emendamento alla legge di bilancio 2025 che contenesse la proroga al 31 dicembre 2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi ancora in essere compresi nel Decreto Ponti".

Che ciò non sia sufficiente a scongiurare il pericolo lo testimonia però quanto asserito dall'ex-sindaco di Ozegna **Sergio Bartoli**, oggi **consigliere regionale** di maggioranza nonché presidente della V Commissione Ambiente. Anch'egli presente venerdì scorso a Strambinello, ha fatto saper di aver presentato un Ordine del Giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale "affinché le risorse destinate alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi non vengano revocate a causa di ritardi burocratici". Riconoscendo che "le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte", Bartoli chiede alla **Giunta regionale** di "effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione, attivarsi presso il Governo nazionale per chiedere un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali e sostenere l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica".

Insomma, la questione è preoccupante e di difficile soluzione. L'unica certezza è che perdere il finanziamento di 19,5 milioni di euro – peraltro insufficiente a coprire l'aumento dei costi verificatosi nell'ultimo lustro – significherebbe di fatto dover rinunciare al nuovo tracciato per un tempo indefinito: il territorio canavesano non può davvero permetterselo.



## Sul Ponte anche sindacati ed imprenditori

IVREA – Non solo amministratori al Ponte Preti per sostenere la necessità di finanziamenti per costruirne uno nuovo, ma anche sindacati ed imprenditori. La Cisl fa sapere di volersi "impegnare a livello nazionale e regionale per sostenere la posizione dei sindaci al fine di ottenere la proroga e il finanziamento del progetto". Gli imprenditori dal canto loro fanno sapere che il nuovo ponte è strategico per l'economia del territorio già piegato da alcune criticità sulla bretella di Santhià, la chiusura del Frejus e quella a cicli alterni del Monte Bianco. La mobilità in Canavese, la competitività delle imprese passano anche per una viabilità che dia più garanzie di sicurezza e velocità. Per sindacati ed imprenditori tutti devono sentirsi investiti della responsabilità di dare risposte certe (e quindi finanziamenti certi) ad un'opera che tarda a vedere la luce anche solo a partire dal progetto esecutivo, il cui ritardo nella formulazione rischia di far perdere i denari necessari per realizzarla.



# RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni on-line

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Presidenza del Consiglio Regionale</b>				
	Audiopress.it	18/12/2024	CANAVESE In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk; incontro volut	6
	Giornalelavoce.it	18/12/2024	Solidarieta' senza confini: lasse Canavese-Ucraina unisce Ozegna e Krasnokutsk	9
	Ideawebtv.it	18/12/2024	Nicco agli ucraini: Il Piemonte e' sempre pronto a darvi il suo sostegno	10
	Ansa.it	17/12/2024	Delegazione ucraina in visita in Consiglio regionale	13
	Chivassoggi.it	17/12/2024	In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk	17
	Iltorinese.it	17/12/2024	Ucraina, Bartoli: Felice di aver portato la sindaca Karabut a testimoniare la sofferenza: la solidar	19
	Obiettivonews.it	17/12/2024	CANAVESE - In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk; incontro volu	20
	Torinoggi.it	17/12/2024	In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk	25
	Iltorinese.it	02/12/2024	Ius scholae e immigrazione, i Moderati favoriscono il confronto	27
	Cuneodice.it	28/11/2024	"Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita' e trasporto	28
	Iltorinese.it	28/11/2024	Lista Cirio: Con l'Assessore Chiavarino e contro la violenza	29
	Viverepiemonte.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	30
	Viveretorino.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	32
	Vivereverbania.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	35
	Giornalelavoce.it	27/11/2024	Trenta scarpette rosse del Canavese in Regione Piemonte	38
	Iltorinese.it	27/11/2024	Lista Cirio: Approvazione Variazione al Bilancio e' passo avanti importante	40
	Giornalelavoce.it	19/11/2024	Agricoltori in piazza, 10 mila stalle a rischio: il Canavese in ginocchio	41
	Iltorinese.it	14/11/2024	Torino capitale dell'innovazione, Lista Cirio: un territorio che non si arrende	44
	Cuneodice.it	13/11/2024	In Consiglio regionale la voce di chi lavora in carcere: "Agenti a rischio burnout"	45
	Laguida.it	13/11/2024	Carceri piemontesi al collasso	48
	Ilcorriere.net	12/11/2024	Consiglio Regionale aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria	53
	Iltorinese.it	12/11/2024	Gruppo Lista Cirio: investire sul Sistema penitenziario	59
	Iltorinese.it	12/11/2024	Polizia penitenziaria, un consiglio regionale aperto sulla situazione nelle carceri	60
	CR.PIEMONTE.IT	08/11/2024	Sette giorni in Consiglio dall'11 novembre 2024	63
	Cuneodice.it	05/11/2024	"Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori"	65
	Iltorinese.it	05/11/2024	Lista Cirio: Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori	66
<b>Rubrica Consiglio e Consiglieri Regionali</b>				
	Audiopress.it	28/12/2024	AMBIENTE Osservatorio regionale sul clima, Bartoli: Il monitoraggio dei fenomeni climatici e' prior	67
	Iltorinese.it	28/12/2024	Osservatorio sul clima, Bartoli: Il monitoraggio dei fenomeni climatici e' prioritario	69
	Obiettivonews.it	28/12/2024	AMBIENTE Osservatorio regionale sul clima, Bartoli: Il monitoraggio dei fenomeni climatici e' prior	70
	Iltorinese.it	24/12/2024	Sergio Bartoli: Un pensiero ai piu' fragili e un augurio di crescita al Piemonte	74

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Obiettivonews.it	23/12/2024	PIEMONTE/CANAVESE Gli Auguri di Sergio Bartoli, Presidente della Commissione Ambiente	75
	Primailcanavese.it	22/12/2024	Il console del Marocco ha incontrato il presidente Cirio	76
	Iltorinese.it	21/12/2024	Natale in musica con la Filarmonica di Torre Canavese	78
	Obiettivonews.it	21/12/2024	TORRE CANAVESE Concerto di Natale a Torre Canavese: un tripudio di emozioni e musica (FOTO)	79
	Cronacatorino.it	18/12/2024	Sidi Mohamed Biedallah, Console del Marocco, ha incontrato il Presidente Cirio	84
	Iltorinese.it	18/12/2024	Il Console del Marocco incontra Cirio. Bartoli: Accrescere le relazioni e favorire l'incontro tra c	85
	Obiettivonews.it	18/12/2024	PIEMONTE Il Presidente Cirio incontra il console del Marocco (FOTO)	86
	Audiopress.it	17/12/2024	OZEGNA Ospite della cittadina canavesana il sindaco di Krasnokutsk	90
	Obiettivonews.it	17/12/2024	OZEGNA - Ospite della cittadina canavesana il sindaco di Krasnokutsk	92
	Quotidianocanavese.it	17/12/2024	OZEGNA - La sindaca ucraina Karabut incontra gli amministratori locali: «Basta guerra» - FOTO	97
	Audiopress.it	16/12/2024	CASTELLAMONTE Santa Barbara e Santa Cecilia, Bartoli: Una giornata di comunita' e gratitudine (FOTO)	100
	Audiopress.it	16/12/2024	CASTELLAMONTE Vigili del Fuoco in festa per Santa Barbara (FOTO E VIDEO)	102
	Obiettivonews.it	16/12/2024	OGLIANICO - Natale al Ricetto, una giornata tutti assieme (FOTO E VIDEO)	104
	Cuneodice.it	15/12/2024	Bilancio positivo per i cinque anni di LIFE WolfAlps EU: la sintesi in Commissione Ambiente	109
	Iltorinese.it	15/12/2024	Santa Barbara e Santa Cecilia a Castellamonte: una giornata di comunita' e gratitudine	111
	Obiettivonews.it	15/12/2024	CASTELLAMONTE - Santa Barbara e Santa Cecilia, Bartoli: "Una giornata di comunita' e gratitudine" (F	112
	Primailcanavese.it	14/12/2024	Al Castello di San Giorgio inaugurata la nuova sede dei Para'	117
	Newsnovara.it	13/12/2024	Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici	120
	Ossolanews.it	13/12/2024	Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici	122
	Chivassoggi.it	12/12/2024	Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici	124
	Iltorinese.it	12/12/2024	Piano Rifiuti speciali, consultazioni di Confapi e Ordine dei medici	126
	Obiettivonews.it	12/12/2024	quotidiano, ultime notizie Canavese, Torino, Piemonte	127
	Torinoggi.it	12/12/2024	Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici	128
	Iltorinese.it	11/12/2024	Il Consiglio regionale approva il nuovo Piano dell'Aria	130
	Iltorinese.it	11/12/2024	Piano dell'Aria, odg di Bartoli: Lavoro agile alle stesse condizioni per dipendenti di Giunta e Cons	131
	Newsnovara.it	11/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	132
	Ossolanews.it	11/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	134
	Chivassoggi.it	10/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	136
	Torinoggi.it	10/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	138
	Iltorinese.it	09/12/2024	Inaugurata nuova sede Associazione Paracadutisti del Canavese	140
	Obiettivonews.it	09/12/2024	OZEGNA La classe V^ della scuola Primaria vince il concorso sulla Giornata Internazionale delle Per	141
	Newsnovara.it	07/12/2024	"Il lupo non ha piu' bisogno di essere una specie protetta": presenza in crescita in Piemonte	146

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	CuneoCronaca.it	06/12/2024	"Il lupo non e' piu' una specie protetta": monitoraggio europeo conferma la sua presenza stabile nel	148
	Cuneodice.it	06/12/2024	Il lupo non necessita piu' di essere specie protetta	151
	Iltorinese.it	06/12/2024	In Commissione Ambiente: Il lupo non necessita piu' di essere specie protetta	152
	Lavocecialba.it	06/12/2024	Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nel	153
	Ossolanews.it	06/12/2024	"Il lupo non ha piu' bisogno di essere una specie protetta": presenza in crescita in Piemonte	156
	Provinciagranda.it	06/12/2024	"Il lupo non ha piu' bisogno di essere specie protetta"	158
	Targatocn.it	06/12/2024	Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nel	160
	Torino.corriere.it	06/12/2024	Il lupo non ha piu' bisogno di essere protetto. I dati a sostegno del «declassamento»: in Piemonte s	162
	Giornalelavoce.it	05/12/2024	Inclusione e disabilita': una scuola del Canavese e' la prima d'Italia (VIDEO)	165
	Chivassoggi.it	04/12/2024	Sergio Bartoli: "Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori"	169
	Iltorinese.it	04/12/2024	Sergio Bartoli: Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori	171
	Torinoggi.it	04/12/2024	Sergio Bartoli: Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori	172
	Iltorinese.it	01/12/2024	Celebrazione di Santa Barbara a Ozegna	174
	Primailcanavese.it	01/12/2024	L'Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo ha celebrato la Virgo Fidelis	175
	Viveretorino.it	29/11/2024	Investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico	177
	Chivassoggi.it	28/11/2024	Regione, investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico	180
	Iltorinese.it	28/11/2024	Investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico	182
	Lanazione.it	28/11/2024	Ciclocross, in 120 ai Campionati Toscani di Uliveto Terme. Brillano Tommaso ed Elisa Ferri, Cecchi e	183
	Primailcanavese.it	28/11/2024	Ponte Preti: no alla proroga. Bartoli: Un'occasione persa per il territorio e la sicurezza	185
	Quotidiano.net	28/11/2024	Ciclocross, in 120 ai Campionati Toscani di Uliveto Terme. Brillano Tommaso ed Elisa Ferri, Cecchi e	187
	Torinocronaca.it	28/11/2024	Ponte Preti, lavori a rischio: il governo dice "no" alla proroga chiesta dai sindaci	188
	Torinoggi.it	28/11/2024	Regione, investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico	191
	Chivassoggi.it	27/11/2024	Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: Occasione persa per il territorio e la sicurezza	193
	Giornalelavoce.it	27/11/2024	Ponte Preti, Salvini "non ci sente" alle richieste del Canavese: ora sono cavoli amari!	195
	Iltorinese.it	27/11/2024	Ponte Preti: Governo nega proroga. Bartoli: Un'occasione persa per il territorio e la sicurezza	197
	Lasentinella.gelocal.it	27/11/2024	Ponte preti, il Governo Meloni non da' la proroga per i lavori	198
	Lasentinella.gelocal.it	27/11/2024	Servizi fiscali gratis a Ozegna con il nuovo totem digitale	199
	Obiettivonews.it	27/11/2024	CANAVESE Il Governo non concede la proroga per Ponte Preti: si rischia di perdere i fondi	200
	Torinoggi.it	27/11/2024	Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: Occasione persa per il territorio e la sicurezza	205
	Lanazione.it	26/11/2024	Fratello e sorella vincono nella stessa gara il titolo toscano. Tommaso ed Elisa. Famiglia di campo	208

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Ossolanews.it	26/11/2024	Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali	210
	Quotidianocanavese.it	26/11/2024	AGLIE' - Psicologia e legalita' unite contro la violenza - FOTO	211
	Giornalelavoce.it	24/11/2024	40 kg di lasagne e tanto cuore: i Lions del Canavese celebrano il successo della prevenzione	213
	Giornalelavoce.it	24/11/2024	Inaugurato in Canavese il primo totem digitale d'Italia per i servizi al cittadino	215
	Obiettivonews.it	24/11/2024	CASTELLAMONTE Leo e Lions Club Alto Canavese: Celebration, per la giornata di prevenzione sanitaria	218
	Quotidianocanavese.it	24/11/2024	CASTELLAMONTE - Raccolti 1000 euro per la diagnosi dei tumori della prostata - FOTO	222
	GRAVITA-ZERO.IT	23/11/2024	Ozegna apre la strada al "Progetto Diogene": sportello digitale di UNSIC Piemonte	225
	Newsnovara.it	23/11/2024	Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali	227
	Obiettivonews.it	23/11/2024	OZEGNA Inaugurato il Totem Digitale: primo in tutta Italia (FOTO E VIDEO)	228
	Primaicanavese.it	23/11/2024	Visita nelle Carceri di Ivrea sovraffollate: 270 detenuti rispetto ai 195 posti previsti	229
	Quotidianocanavese.it	23/11/2024	OZEGNA - Inaugurato lo sportello digitale per i residenti del paese - FOTO	232
	Chivassoggi.it	21/11/2024	Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali	234
	Ittorinese.it	21/11/2024	Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali	236
	Torinoggi.it	21/11/2024	Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali	237
	Giornalelavoce.it	19/11/2024	Le strutture penitenziarie non devono essere considerate discariche sociali	239
	Ittorinese.it	19/11/2024	Agricoltori, Bartoli: dall'audizione in Consiglio regionale spunti per un lavoro condiviso	241
	Ittorinese.it	19/11/2024	Carceri, Bartoli (Lista Cirio): Piu' personale e risorse per migliorare le condizioni di detenuti e	242
	Obiettivonews.it	19/11/2024	IVREA Bartoli, visita alle carceri: Migliorare le condizioni di detenuti e dipendenti	243
	Obiettivonews.it	19/11/2024	TORINO Bartoli sulla manifestazione agricoltori davanti a Palazzo Lascaris	247
	Giornalelavoce.it	18/11/2024	Braccio di ferro con Rete Ferroviaria italiana. Il Comune vuole 500 mila euro e mette gli avvocati	251
	Chivassoggi.it	15/11/2024	A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano	252
	Giornalelavoce.it	15/11/2024	40 Sindaci bloccano il ponte per protesta: "La voce del Canavese deve essere ascoltata" (VIDEO)	254
	Giornalelavoce.it	15/11/2024	Ponte Preti, che caos: consiglieri regionali contro il Governo, Vigna (Lega) contro Lorusso (Pd), l'	256
	Lastampa.it	15/11/2024	Il flash mob dei sindaci del Canavese sul Ponte Preti: Non toglieteci i fondi per la ricostruzione	259
	Obiettivonews.it	15/11/2024	CANAVESE Gli amministratori canavesani si mobilitano per Ponte Preti	260
	Primaicanavese.it	15/11/2024	Flash Mob dei sindaci del Canavese al Ponte Preti	261
	Quotidianocanavese.it	15/11/2024	PONTE PRETI - Bartoli sollecita la Regione: «Si faccia portavoce delle istanze con il Governo nazion	263
	Torinocronaca.it	15/11/2024	I sindaci "bloccano" Ponte Preti: «Serve piu' tempo per il progetto»	267
	Torinoggi.it	15/11/2024	A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano	270
	Ittorinese.it	11/11/2024	A Pianezza il Campionato regionale di Bocce	273
	Newsnovara.it	08/11/2024	Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualita' dell'aria	274
	Ossolanews.it	08/11/2024	Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualita' dell'aria	275

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Chivassoggi.it	07/11/2024	Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualita' dell'aria	277
	Iltorinese.it	07/11/2024	La Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualita' dell'aria	279
	Iltorinese.it	06/11/2024	La Regione approva la modifica per il riuso sui sottotetti	280
	Gazzettadalba.it	05/11/2024	Approvata la modifica per il riuso sui sottotetti	281
	Iltorinese.it	05/11/2024	Edilizia, Bartoli: Pratiche sbloccate, sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente	283
	Giornalelavoce.it	03/11/2024	Sicurezza e qualita' della vita in Canavese: potenziata la sorveglianza	284
	Obiettivonews.it	03/11/2024	OZEGNA Nuove telecamere di sorveglianza, Pozzo: La sicurezza e' fondamentale	286

# AUDIOPRESS

## AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

### CANAVESE – In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk; incontro voluto da Bartoli

18 Dicembre 2024 admin piemonte 0



#### ARTICOLI RECENTI

CANAVESE – In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk; incontro voluto da Bartoli

In Val di Susa l'aumento delle temperature premia i vini storici, ma la sopravvivenza dei vigneti è appesa a un filo

Coppa Italia, Juventus-Cagliari 4-0: un poker firmato Vlahovic, Koopmeiners, Conceição e Nico Gonzalez

Volley, continuano a fioccare i riconoscimenti per le olimpioniche piemontesi

Arma da trovare e movente misterioso: indagini in corso sui coniugi trovati morti a Moncalieri

#### META

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



**CANAVESE** – “Ci uccidono perché vogliamo essere liberi”: con queste parole, il Sindaco di Krasnokutsk, Iryna Karabut, ha toccato i cuori di tutti i **Consiglieri regionali** presenti all'incontro con la delegazione ucraina, giunta in Piemonte per ringraziare l'associazione La Memoria Viva, l'ex Sindaco di Ozegna, l'attuale **Consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista Civica **Cirio** **Presidente** Piemonte Moderato e Liberale, che ha fortemente voluto l'incontro, e tutta la comunità del Canavese e del Piemonte, per gli aiuti ricevuti negli anni.

“Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento: negli anni, grazie a La Memoria Viva, abbiamo inviato in Ucraina, come comune di Ozegna, oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze e uno scuolabus, donato dal comune di Pertusio, e uno zaino chirurgico, mini sala operatoria, che ho portato direttamente, attraversando a piedi, con questo zaino in spalla, la frontiera tra Polonia e Ucraina. I mezzi, in particolare, sono fondamentali anche oggi perché sono utilizzati per trasportare le persone da evacuare per il sopraggiungere del conflitto” spiega Bartoli elencando i materiali inviati nella cittadina **della regione** di Kharkiv, a una manciata di chilometri, ormai, dalla linea del fronte.

“Credo, infatti - chiarisce Bartoli - che la nostra presa di coscienza di quanto sia tremenda la situazione delle persone che sono costrette a fuggire dai bombardamenti e dai combattimenti possa essere più completa ascoltando una testimonianza diretta: con il Sindaco Karabut non ci siamo mai incontrati, nonostante un flusso di aiuti costante dal nostro territorio a seguito dell'opera dell'associazione La Memoria Viva, che ringrazio per la costanza e l'impegno continuo, ma è stata subito un'emozione reciproca: da sindaco so che cosa voglia dire essere in ansia costante per i propri cittadini, mentre ho compreso subito che cosa debba significare tenersi pronti a un'evacuazione di massa che può essere ordinata ogni minuto”.

“Continueremo ad aiutare Iryna e la sua città - afferma Bartoli -, gli oltre 29mila profughi che hanno trovato a Krasnokutsk un rifugio e che non volevano andare più a ovest, per essere pronti a tornare alle proprie case quando fosse stato possibile. Aiuteremo l'Ucraina distribuendo, in cambio di una donazione, le bambole che i bambini confezioneranno nei prossimi mesi senza possibilità di uscire e giocare. Queste bambole si chiamano Vilna, libertà, e permetteranno agli ucraini di pagarsi i materiali che servono loro evitando i costi ormai insostenibili della logistica delle spedizioni verso l'Ucraina. La solidarietà non ha confini”.

Bartoli conclude: “Ci tengo a ringraziare il Presidente del **Consiglio Regionale**, Davide

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

## TAG

BIELLA CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE CRONACA

DE MURO DI MAIO ECONOMIA

ESTERI ESTERO EUROPA

FINANZA FINANZIERI GDF

GIAVENO GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS LEGALITÀ M5S

MATTEO SALVINI MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI MOVIMENTO 5 STELLE

NOTIZIE PIEMONTE PARLAMENTO

PIEMONTE PIEMONTE INFORMA

POLITICA POLIZIA POLIZIA DI STATO

PRESIDENTE

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA PS

REGIONE PIEMONTE SALUTE

SALVINI SPORT TOPNEWS

TOP NEWS TORINO TROVALIBRI

VIDEO

Nicco, e tutto l'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri che sono intervenuti, oltre al Comitato Diritti Umani e all'Unione Italiana Ciechi che si è occupata dell'ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk".

Il Sindaco Karabut ha voluto omaggiare **Sergio Bartoli** con alcuni doni: una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento. Allo stesso modo, il Sindaco ha donato al **Consiglio regionale** una pergamena e una ceramica dipinta a mano.



#### « PRECEDENTE

In Val di Susa l'aumento delle temperature premia i vini storici, ma la sopravvivenza dei vigneti è appesa a un filo

#### AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok [Privacy policy](#)

## Solidarietà' senza confini: lasse Canavese-Ucraina unisce Ozegna e Krasnokutsk

La delegazione ucraina è giunta in Piemonte per ringraziare chi, nel tempo, ha costruito un ponte di solidarietà tra il Canavese e la regione di Kharkiv, devastata dalla guerra. "Ci uccidono perché vogliamo essere liberi", ha detto con voce ferma Iryna Karabut, sindaca di Krasnokutsk, davanti ai **Consiglieri regionali** del Piemonte. Parole che pesano come macigni e che hanno toccato profondamente i presenti all'incontro organizzato a Torino. La delegazione ucraina è giunta in Piemonte per ringraziare chi, nel tempo, ha costruito un ponte di solidarietà tra il Canavese e la regione di Kharkiv, devastata dalla guerra. A promuovere e rafforzare questo legame è stata l'associazione La Memoria Viva, con il sostegno dellex sindaco di Ozegna e attuale **Consigliere regionale Sergio Bartoli** (Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale). Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento, spiega Bartoli. Negli anni, grazie all'associazione e al comune di Ozegna, abbiamo inviato oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze, uno scuolabus donato dal comune di Pertusio e perfino uno zaino chirurgico, una sorta di mini sala operatoria portatile, che ho personalmente consegnato attraversando a piedi la frontiera tra Polonia e Ucraina. Mezzi oggi vitali per evacuare civili dalle zone martoriate dai combattimenti. La città di Krasnokutsk, a pochi chilometri dalla linea del fronte, è diventata un rifugio per oltre 29mila profughi. Una comunità che non vuole spingersi oltre, pronta a tornare alle proprie case appena possibile. Aiuteremo Iryna e la sua città, ribadisce Bartoli. Per sostenere l'Ucraina, iniziativa ora si arricchisce di un simbolo speciale: le bambole Vilna che in ucraino significa libertà saranno confezionate dai bambini, costretti a restare chiusi nelle loro abitazioni senza poter giocare all'aperto. Queste bambole, distribuite in cambio di una donazione, permetteranno alla comunità ucraina di acquistare materiali essenziali senza sostenere i proibitivi costi della logistica internazionale. La solidarietà non ha confini, sottolinea Bartoli. Un sentimento di gratitudine e amicizia reciproca ha dominato l'incontro. La sindaca Karabut ha voluto omaggiare Bartoli con una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento, simboli tangibili di un legame che si consolida giorno dopo giorno. Al **Consiglio Regionale**, rappresentato dal presidente **Davide Nicco**, sono stati consegnati una pergamena e una ceramica dipinta a mano, doni che testimoniano la riconoscenza della comunità ucraina. Levento è stato reso possibile anche grazie al Comitato Diritti Umani e al supporto dell'Unione Italiana Ciechi, che ha organizzato l'ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk. Bartoli ha concluso ribadendo l'impegno del Piemonte e del Canavese a mantenere viva questa rete di solidarietà: Conoscere da vicino la realtà ucraina attraverso le parole di Iryna significa comprendere davvero l'urgenza di continuare ad agire. La linea che unisce Canavese e Ucraina è molto più di una semplice catena di aiuti: è un ponte umano che si erge contro la sofferenza e la paura, dimostrando come la libertà e la dignità possano essere difese anche attraverso piccoli, ma preziosissimi gesti di solidarietà. Castellamonte, il ritorno della guardia medica al Presidio Sanitario A partire dalle ore 20 di oggi, mercoledì 18 dicembre, il Servizio di continuità assistenziale, noto ai più come ex guardia medica, tornerà ad essere operativo nella sua sede originaria presso il locale Presidio Sanitario di Castellamonte. I locali destinati al servizio sono stati appositamente allestiti al piano terra, subito dopo l'ingresso dellex Pronto Soccorso. Un ritorno atteso, soprattutto dopo la polemica sollevata nei mesi scorsi a causa del trasferimento temporaneo del servizio presso la sede della Croce Rossa Italiana di Castellamonte, in via Medaglia d'Oro Marcello Piccoli n. 9. Il trasferimento, avvenuto lo scorso 22 maggio, era stato necessario per consentire l'avvio dei lavori di adeguamento del presidio sanitario, finalizzati alla realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità. Lavori che, è bene precisarlo, sono ancora in corso. Il rientro della guardia medica nei locali del presidio rappresenta un passo avanti importante per i residenti, che nelle ultime settimane avevano segnalato difficoltà logistiche e disagi. Le critiche erano state incentrate sulla distanza della sede temporanea rispetto al presidio e sull'impatto negativo per gli utenti, soprattutto anziani e pazienti fragili, che necessitano di un accesso più immediato al servizio. L'amministrazione sanitaria ha sottolineato che i nuovi locali sono stati riorganizzati per garantire un servizio efficiente e facilmente accessibile alla cittadinanza, assicurando al contempo il proseguimento dei lavori di riqualificazione del presidio sanitario. La decisione di avviare i lavori e di trasferire temporaneamente la guardia medica era stata giustificata dalla necessità di realizzare un'infrastruttura moderna e funzionale, in linea con il progetto delle Case di Comunità promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Obiettivo finale: migliorare la prossimità dei servizi sanitari ai cittadini.





# IDEAWEBSITE TV

## IDEA tourism

## IDEAsport



Alto contrasto | Aumenta dimensione carattere AA | Leggi il testo dell'articolo



Home > Attualità > Nicco agli ucraini: "Il Piemonte è sempre pronto a darvi il suo..."

Attualità | Brevi del Piemonte | Home in evidenza | Home top 4

# Nicco agli ucraini: "Il Piemonte è sempre pronto a darvi il suo sostegno"

Da REDAZIONE IDEAWEBSITE.IT - 18 dicembre 2024 11:01



### Ultimi articoli

Manovra, Bergesio (Lega): ok emendamento per definizione transazioni connesse al prelievo quote latte

Serie B Femminile: Mauro Ardizzone è il nuovo allenatore della Freedom FC Women

Nicco agli ucraini: "Il Piemonte è sempre pronto a darvi il suo sostegno"

Salice-Valle Po 1-1, mister De Simone: "Ci abbiamo creduto senza mai mollare"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



“Con sincera emozione e profonda stima, a nome del **Consiglio regionale** del Piemonte, porgo il mio più caloroso benvenuto alla delegazione della **Regione** di Kharkiv, che oggi accogliamo nella nostra sede istituzionale. Un saluto particolare va alla sindaca di Krasnakutsk, **Iryna Karabut**”. Così il presidente **Davide Nicco**, con i vicepresidenti **Domenico Ravetti** e **Franco Graglia**, i consiglieri segretari **Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** e i numerosi **consiglieri regionali** presenti ha salutato la delegazione ucraina in visita a **Palazzo Lascaris**. “La speranza di tutti noi è che la pace torni presto nelle vostre città e che queste nostre collaborazioni possano diventare un simbolo di rinascita e di amicizia. Vi ringrazio per il coraggio e la testimonianza che portate con voi. Il Piemonte sarà sempre pronto ad offrirvi il suo sostegno”.

Facevano parte della delegazione anche il Comitato Diritti Umani e i rappresentanti dell’associazione “La memoria viva” di Castellamonte che insieme all’Unione italiana ciechi e all’associazione dei Vigili del Fuoco hanno sostenuto le popolazioni della **regione** di Karkhiv con 54 missioni umanitarie.

All’invio di beni e mezzi di trasporto hanno contribuito anche alcuni comuni del Canavese. Il consigliere **Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna, ha detto: “Sono felice di aver potuto organizzare questo momento di incontro nell’ambito del viaggio che la sindaca Iryna Karabut ha intrapreso in questi giorni per ringraziare le associazioni, i sindaci e i cittadini del Canavese che hanno inviato aiuti in questi tre anni. È significativo per tutti noi **consiglieri regionali** constatare direttamente, attraverso le parole della sindaca ucraina, le sofferenze di un popolo, dei civili e in particolare dei bambini, che dopo quasi tre anni subiscono ancora la guerra”.

Con la consegna al presidente Nicco di una bambolina ucraina fatta a mano dai bambini – che rimarrà sul banco della presidenza di **Palazzo Lascaris** – la sindaca Iryna

Cuneo, festeggiati i cent’anni della signora Celestina Menardo



CLICCA QUI

SFOGLIA LA RIVISTA

IDEA

NEWS

dal Consiglio regionale



GUARDA IL VIDEO



SINNER ALL'ISTITUTO DI CANDIOLÒ  
PER IL PROGETTO DI INTESA SANPAOLO  
“UN ACE PER LA RICERCA”





Karabut ha annunciato il lancio di una nuova raccolta fondi, attraverso l'associazione "La memoria viva", con la donazione delle bamboline in abito tradizionale.



Articolo precedente

Salice-Valle Po 1-1, mister De Simone: "Ci abbiamo creduto senza mai mollare"

Articolo successivo

Serie B Femminile: Mauro Ardizzone è il nuovo allenatore della Freedom FC Women



Redazione IDEAWEFTV.IT with a placeholder profile picture.

Articoli correlati Altri del medesimo



Manovra, Bergesio (Lega): ok emendamento per definizione transazioni connesse al prelievo quote latte



Cuneo, festeggiati i cent'anni della signora Celestina Menardo



Bra, confermato il no al Cas in frazione Bandito

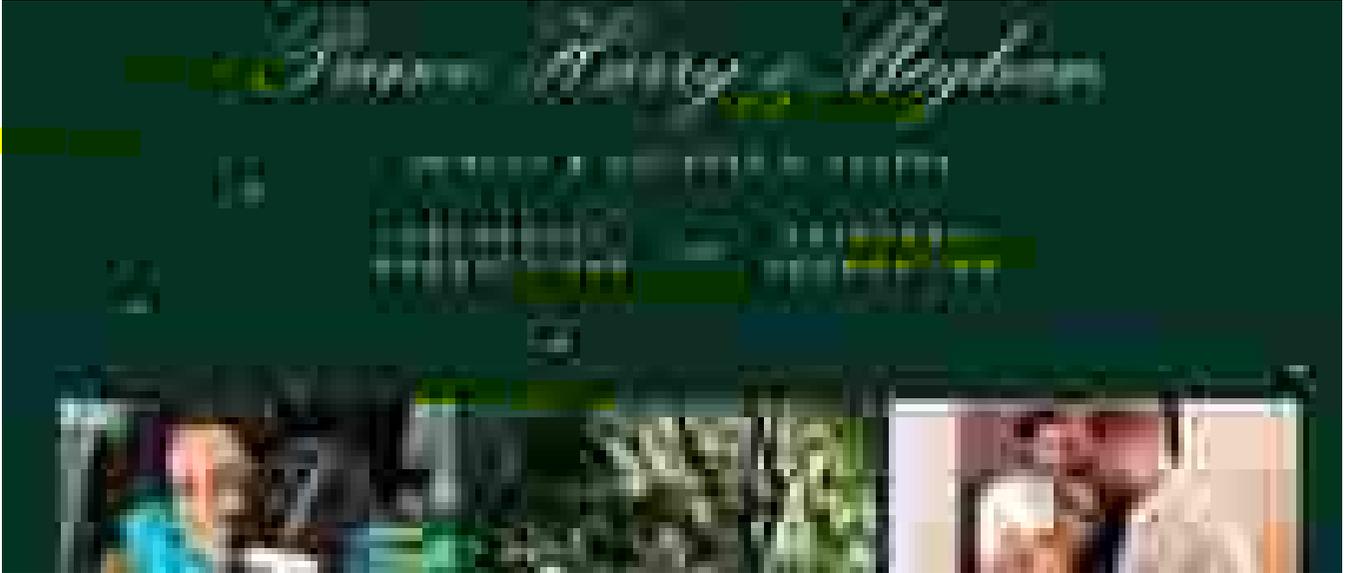


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Harry e Meghan, e i loro due bimbi nel biglietto di Natale



Da Sinner a Claps, le voci più lette su Wikipedia nel 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Gabbiani, stelle cadenti e fiori di virus, la scienza del 2024 nelle foto più belle



Addio a Marisa Paredes, grande interprete e musa di Almodovar



Torna la donazione samaritana. Cosa è e come funziona

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Temi caldi Manovra Kirillov speleologa Congo Stellantis / Regione Piemonte / Consiglio Regionale

Naviga

# Delegazione ucraina in visita in Consiglio regionale

Presidente Nicco, "la speranza di tutti è che torni la pace"

TORINO, 17 dicembre 2024, 17:17

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**V**isita, oggi, in Consiglio regionale del Piemonte di una delegazione ucraina guidata dalla sindaca di Krasnakutsk, Iryna Karabut, della regione di Kharkiv.

Hanno partecipato anche rappresentanti del Comitato Diritti umani e dell'associazione 'La memoria viva' di Castellamonte che, insieme all'Unione italiana ciechi e all'associazione dei vigili del fuoco, hanno sostenuto le popolazioni della regione di Karkhiv nel corso di 54 missioni umanitarie.

"La speranza di tutti - ha detto il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Davide Nicco - è che la pace torni presto nelle vostre città e che queste nostre collaborazioni possano diventare un simbolo di rinascita e di amicizia. Vi ringrazio per il coraggio e la testimonianza che portate con voi. Il Piemonte sarà sempre pronto ad offrirvi il suo sostegno". All'invio di beni e mezzi di trasporto hanno contribuito anche alcuni comuni del Canavese e il consigliere Sergio Bartoli, già sindaco di Ozegna, ha sottolineato che "è significativo per tutti noi consiglieri regionali constatare direttamente, attraverso le parole della sindaca ucraina, le sofferenze di un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

popolo, dei civili e in particolare dei bambini, che dopo quasi tre anni subiscono ancora la guerra".

Con la consegna al presidente Nicco di una bambolina ucraina fatta a mano dai bambini, che rimarrà sul banco della presidenza di Palazzo Lascaris, la sindaca Karabut ha annunciato il lancio di una nuova raccolta fondi, attraverso l'associazione 'La memoria viva', con la donazione delle bamboline in abito tradizionale.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

01:40

Alla Borsa di Tokyo apertura in ribasso (-0,45%)

23:57

Chiuso l'esame della manovra in commissione, testo va in Aula

23:31

Usa, centinaia di nordcoreani morti o feriti in Kursk

23:00

Per i ministri non parlamentari arrivano rimborsi per trasferte

22:56

Arrivano altri fondi al Ponte, 1,4 miliardi in più

Video >

22:51

Coppa Italia: 4-0 al Cagliari, la Juventus al quarti



Tutte le news > **Mattarella: "Il pluralismo delle idee e' l'anima della democrazia"**



**Meloni: "Niente lezioni da chi ha dato 300mila euro pubblici a Grillo"**

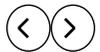


**Meloni: "Dal governo nessun appoggio al regime di Assad"**



**Mayotte, la devastazione dopo il passaggio di Chido**

Iscriviti alle newsletter





# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s q Archivio Mobile

## CHE TEMPO FA

| 17 dicembre 2024, 19:32

## RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

## ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi  
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 17 dicembre

Leggi tutte le notizie

## In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk

### Bartoli: "Felice di aver portato la sindaca Karabut a testimoniare la sofferenza: la solidarietà non ha confini"



"Ci uccidono perché vogliamo essere liberi": con queste parole, la sindaca di Krasnokutsk, Iryna Karabut, ha toccato i cuori di tutti i **Consiglieri regionali** presenti all'incontro con la delegazione ucraina, giunta in Piemonte per ringraziare l'associazione La Memoria Viva, l'ex sindaco di Ozegna, l'attuale **Consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che ha fortemente voluto l'incontro, e tutta la comunità del Canavese e del Piemonte, per gli aiuti ricevuti negli anni.

"Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento: negli anni, grazie a La Memoria Viva, abbiamo inviato in Ucraina, come comune di Ozegna, oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze e uno scuolabus, donato dal comune di Pertusio, e uno zaino chirurgico, mini sala operatoria, che ho portato direttamente, attraversando a piedi, con questo zaino in spalla, la frontiera tra Polonia e Ucraina. I mezzi, in particolare, sono fondamentali anche oggi perché sono utilizzati per

## IN BREVE

### 🕒 martedì 17 dicembre

La fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025 a Prapelato, Sestriere e Bardonecchia



Carnevale di Ivrea, al CIAC la formazione dei nuovi addetti ai controlli per eventi e spettacoli



Pieve di Teco, nella ex Caserma Manfredi una Casa di comunità



Gala dello Sport a Pieve di Teco con la leggenda del balùn Felice Bertola (foto)



### 🕒 lunedì 16 dicembre

Dai bus gratis per gli studenti under 26 al mercato estivo del tartufo al Parco della Salute, il 2025 della giunta Cirio [VIDEO]



L'Imperiese pronto a ospitare il concorso Mieli dei Parchi della Liguria. Il presidente Alessandri: "Sarà un'edizione memorabile"



Chivasso, "Note di Natale" entra nel vivo con i concerti in piazza del prossimo fine settimana



Bilancia, fonendoscopio e scaldia siringhe: un aiuto al Sant'Anna nel ricordo dei piccoli Matteo, Carlo e Laura



Valle (Pd): "Posti letto Arcuri, a un anno e mezzo dalla pandemia, il Piemonte ne ha realizzati metà"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

trasportare le persone da evacuare per il sopraggiungere del conflitto” spiega Bartoli elencando i materiali inviati nella cittadina della regione di Kharkiv, a una manciata di chilometri, ormai, dalla linea del fronte.

“Credo, infatti - chiarisce Bartoli -, che la nostra presa di coscienza di quanto sia tremenda la situazione delle persone che sono costrette a fuggire dai bombardamenti e dai combattimenti possa essere più completa ascoltando una testimonianza diretta: con la sindaca Karabut non ci siamo mai incontrati, nonostante un flusso di aiuti costante dal nostro territorio a seguito dell’opera dell’associazione La Memoria Viva, che ringrazio per la costanza e l’impegno continuo, ma è stata subito un’emozione reciproca: da sindaco so che cosa voglia dire essere in ansia costante per i propri cittadini, mentre ho compreso subito che cosa debba significare tenersi pronti a un’evacuazione di massa che può essere ordinata ogni minuto”.

“Continueremo ad aiutare Iryna e la sua città - afferma Bartoli -, gli oltre 29mila profughi che hanno trovato a Krasnokutsk un rifugio e che non volevano andare più a ovest, per essere pronti a tornare alle proprie case quando fosse stato possibile. Aiuteremo l’Ucraina distribuendo, in cambio di una donazione, le bambole che i bambini confezioneranno nei prossimi mesi senza possibilità di uscire e giocare. Queste bambole si chiamano Vilna, libertà, e permetteranno agli ucraini di pagarsi i materiali che servono loro evitando i costi ormai insostenibili della logistica delle spedizioni verso l’Ucraina. La solidarietà non ha confini”.

Bartoli conclude: “Ci tengo a ringraziare il Presidente del Consiglio Regionale, Davide Nicco, e tutto l’Ufficio di Presidenza, i Consiglieri che sono intervenuti, oltre al Comitato Diritti Umani e all’Unione Italiana Ciechi che si è occupata dell’ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk”.

La sindaca Karabut ha voluto omaggiare Sergio Bartoli con alcuni doni: una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento. Allo stesso modo, la sindaca ha donato al Consiglio regionale una pergamena e una ceramica dipinta a mano.



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Premio "Comuni virtuosi" assegnato a Chivasso per la gestione del territorio



## Ucraina, Bartoli: Felice di aver portato la sindaca Karabut a testimoniare la sofferenza: la solidar

Ci uccidono perché vogliamo essere liberi : con queste parole, la sindaca di Krasnokutsk , Iryna Karabut, ha toccato i cuori di tutti i **Consiglieri regionali** presenti all'incontro con la delegazione ucraina, giunta in Piemonte per ringraziare l'associazione La Memoria Viva, l'ex sindaco di Ozegna, l'attuale Consigliere regionale **Sergio Bartoli** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che ha fortemente voluto l'incontro, e tutta la comunità del Canavese e del Piemonte, per gli aiuti ricevuti negli anni. Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento : negli anni, grazie a La Memoria Viva, abbiamo inviato in Ucraina, come comune di Ozegna, oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze e uno scuolabus, donato dal comune di Pertusio, e uno zaino chirurgico, mini sala operatoria, che ho portato direttamente, attraversando a piedi, con questo zaino in spalla, la frontiera tra Polonia e Ucraina. I mezzi, in particolare, sono fondamentali anche oggi perché sono utilizzati per trasportare le persone da evacuare per il sopraggiungere del conflitto spiega Bartoli elencando i materiali inviati nella cittadina **della regione** di Kharkhiv , a una manciata di chilometri, ormai, dalla linea del fronte. Credo, infatti chiarisce Bartoli che la nostra presa di coscienza di quanto sia tremenda la situazione delle persone che sono costrette a fuggire dai bombardamenti e dai combattimenti possa essere più completa ascoltando una testimonianza diretta: con la sindaca Karabut non ci siamo mai incontrati, nonostante un flusso di aiuti costante dal nostro territorio a seguito dell'opera dell'associazione La Memoria Viva che ringrazio per la costanza e l'impegno continuo, ma è stata subito un'emozione reciproca: da sindaco so che cosa voglia dire essere in ansia costante per i propri cittadini, mentre ho compreso subito che cosa debba significare tenersi pronti a un'evacuazione di massa che può essere ordinata ogni minuto . Continueremo ad aiutare Iryna e la sua città afferma Bartoli -, gli oltre 29mila profughi che hanno trovato a Krasnokutsk un rifugio e che non volevano andare più a ovest, per essere pronti a tornare alle proprie case quando fosse stato possibile. Aiuteremo l'Ucraina distribuendo, in cambio di una donazione, le bambole che i bambini confezioneranno nei prossimi mesi senza possibilità di uscire e giocare. Queste bambole si chiamano Vilna, libertà, e permetteranno agli ucraini di pagarsi i materiali che servono loro evitando i costi ormai insostenibili della logistica delle spedizioni verso l'Ucraina La solidarietà non ha confini Bartoli conclude: Ci tengo a ringraziare il Presidente del **Consiglio Regionale, Davide Nicco**, e tutto l'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri che sono intervenuti, oltre al Comitato Diritti Umani e all'Unione Italiana Ciechi che si è occupata dell'ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk . La sindaca Karabut ha voluto omaggiare **Sergio Bartoli** con alcuni doni: una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento. Allo stesso modo, la sindaca ha donato al **Consiglio regionale** una pergamena e una ceramica dipinta a mano. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## CANAVESE – In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk; incontro voluto da Bartoli

**Sergio Bartoli:** "Felice di aver portato il Sindaco Karabut a testimoniare la sofferenza: la solidarietà non ha confini"

Redazione ON



**CANAVESE** – "Ci uccidono perché vogliamo essere liberi": con queste parole, il Sindaco di Krasnokutsk, Iryna Karabut, ha toccato i cuori di tutti i **Consiglieri regionali** presenti all'incontro con la delegazione ucraina, giunta in Piemonte per ringraziare l'associazione La Memoria Viva, l'ex Sindaco di Ozegna, l'attuale **Consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che ha fortemente voluto l'incontro, e tutta la comunità del Canavese e del Piemonte, per gli aiuti ricevuti negli anni.

"Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento: negli anni, grazie a La Memoria Viva, abbiamo inviato in Ucraina, come comune di Ozegna, oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze e uno scuolabus, donato dal comune di Pertusio, e uno zaino chirurgico, mini sala operatoria, che ho portato direttamente, attraversando a piedi, con questo zaino in spalla, la frontiera tra Polonia e Ucraina. I mezzi, in particolare, sono fondamentali anche oggi perché sono utilizzati per trasportare le persone da evacuare per il sopraggiungere del conflitto" spiega Bartoli elencando i materiali inviati nella cittadina **della regione** di Kharkhiv, a una manciata di chilometri, ormai, dalla linea del fronte.

"Credo, infatti – chiarisce Bartoli – che la nostra presa di coscienza di quanto sia tremenda la situazione delle persone che sono costrette a fuggire dai bombardamenti e dai combattimenti possa essere più completa ascoltando una testimonianza diretta: con il Sindaco Karabut non ci siamo mai incontrati, nonostante un flusso di aiuti costante dal nostro territorio a seguito dell'opera dell'associazione La Memoria Viva, che ringrazio per la costanza e l'impegno continuo, ma è stata subito un'emozione reciproca: da sindaco so che cosa voglia dire essere in ansia costante per i propri cittadini, mentre ho compreso subito che cosa debba significare tenersi pronti a un'evacuazione di massa che può essere ordinata ogni minuto".

"Continueremo ad aiutare Iryna e la sua città – afferma Bartoli -, gli oltre 29mila profughi che hanno trovato a Krasnokutsk un rifugio e che non volevano andare più a ovest, per essere pronti a tornare alle proprie case quando fosse stato possibile. Aiuteremo l'Ucraina distribuendo, in cambio di una donazione, le bambole che i bambini confezioneranno nei prossimi mesi senza possibilità di uscire e giocare. Queste





bambole si chiamano Vilna, libertà, e permetteranno agli ucraini di pagarsi i materiali che servono loro evitando i costi ormai insostenibili della logistica delle spedizioni verso l'Ucraina. La solidarietà non ha confini".

Bartoli conclude: "Ci tengo a ringraziare il Presidente del **Consiglio Regionale, Davide Nicco**, e tutto l'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri che sono intervenuti, oltre al Comitato Diritti Umani e all'Unione Italiana Ciechi che si è occupata dell'ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk".

Il Sindaco Karabut ha voluto omaggiare **Sergio Bartoli** con alcuni doni: una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento. Allo stesso modo, il Sindaco ha donato al **Consiglio regionale** una pergamena e una ceramica dipinta a mano.



© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**); il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**; il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xjJWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE

Rivarolo Canavese spazio pubblico aperto L.d. RIVAROLO CANAVESE - Energia per Rivarolo Saletta Minoranze, spazio aperto ai cittadini 17 Dicembre 2024

Sport BAIRÒ - Tanta le soddisfazioni per la Podistica Bairese nell'anno del cinquantenario 17 Dicembre 2024

Ivrea VIREA - Una petizione per salvare i fondi per i nuovi ponti, tra cui Ponte Preti 17 Dicembre 2024

Sport RIVAROLO - Dittme medaglia del 2024 conquistata in Lituania per il Taekwondo Canavese 17 Dicembre 2024

Ozegna OZEGNA - Ospite della cittadina canavesana sindaco di Krasnokutsk 17 Dicembre 2024

Sport RALLY - Trionfo di Bostjan Avbelj e Danijal Andrajk al 35° Prealpi Master Show (VIDEO) 17 Dicembre 2024

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE

CONTATTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Edizione locale **IlNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

**POLITICA**

f i x v w r e s g h i k l m n o p q r s t u v w x y z Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 17 dicembre 2024, 19:32

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



**Volley**  
Volley A1/F: la Wash4green Pinerolo festeggia con Prosecco Doc



**Attualità**  
Aurora, gli anziani (e non solo) del quartiere ripuliscono dalle foglie il marciapiede lungo la Dora [FOTO]

# In Consiglio regionale audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk

## Bartoli: "Felice di aver portato la sindaca Karabut a testimoniare la sofferenza: la solidarietà non ha confini"



"Ci uccidono perché vogliamo essere liberi": con queste parole, la sindaca di Krasnokutsk, Iryna Karabut, ha toccato i cuori di tutti i **Consiglieri regionali** presenti all'incontro con la delegazione ucraina, giunta in Piemonte per ringraziare l'associazione La Memoria Viva, l'ex sindaco di Ozegna, l'attuale **Consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che ha fortemente voluto l'incontro, e tutta la comunità del Canavese e del Piemonte, per gli aiuti ricevuti negli anni.

"Sono lieto di aver potuto organizzare questo evento: negli anni, grazie a La Memoria Viva, abbiamo inviato in Ucraina, come comune di Ozegna, oltre a numerosi carichi di aiuti umanitari, due ambulanze e uno scuolabus, donato dal comune di Pertusio, e uno zaino chirurgico, mini sala operatoria, che ho portato direttamente, attraversando a piedi, con questo zaino in spalla, la frontiera tra Polonia e Ucraina. I mezzi, in

IN BREVE

**martedì 17 dicembre**

In **Consiglio regionale** audizione per la delegazione ucraina di Krasnokutsk



Processo Askatasuna, chiesti un totale di 88 anni di carcere per 28 militanti. FdI: "Lo Russo rinunci al dialogo con gli occupanti"



Partecipazioni societarie della Città di Torino, il Consiglio approva la delibera sul piano di razionalizzazione



Area ex campo nomadi Arrivore, la giunta approva il progetto di messa in sicurezza e bonifica



Minoranza blocca **Palazzo Lascaris**: "Cittadini in attesa da mesi, erogate il Buono Domiciliarietà"



La Croazia vuole 'copiare' il modello Garante degli animali del Piemonte



Il Piemonte investe nello sport: quasi un milione di euro nel secondo semestre dell'anno



Stop multe ai no vax, Lo Russo: "Segnale pessimo. Sanzioni andavano confermate"



Le sfide **della Regione Piemonte** per il 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



**Eventi**  
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 17 dicembre

[Leggi tutte le notizie](#)

particolare, sono fondamentali anche oggi perché sono utilizzati per trasportare le persone da evacuare per il sopraggiungere del conflitto” spiega Bartoli elencando i materiali inviati nella cittadina della regione di Kharkiv, a una manciata di chilometri, ormai, dalla linea del fronte.

“Credo, infatti - chiarisce Bartoli -, che la nostra presa di coscienza di quanto sia tremenda la situazione delle persone che sono costrette a fuggire dai bombardamenti e dai combattimenti possa essere più completa ascoltando una testimonianza diretta: con la sindaca Karabut non ci siamo mai incontrati, nonostante un flusso di aiuti costante dal nostro territorio a seguito dell’opera dell’associazione La Memoria Viva, che ringrazio per la costanza e l’impegno continuo, ma è stata subito un’emozione reciproca: da sindaco so che cosa voglia dire essere in ansia costante per i propri cittadini, mentre ho compreso subito che cosa debba significare tenersi pronti a un’evacuazione di massa che può essere ordinata ogni minuto”.

“Continueremo ad aiutare Iryna e la sua città - afferma Bartoli -, gli oltre 29mila profughi che hanno trovato a Krasnokutsk un rifugio e che non volevano andare più a ovest, per essere pronti a tornare alle proprie case quando fosse stato possibile. Aiuteremo l’Ucraina distribuendo, in cambio di una donazione, le bambole che i bambini confezioneranno nei prossimi mesi senza possibilità di uscire e giocare. Queste bambole si chiamano Vilna, libertà, e permetteranno agli ucraini di pagarsi i materiali che servono loro evitando i costi ormai insostenibili della logistica delle spedizioni verso l’Ucraina. La solidarietà non ha confini”.

Bartoli conclude: “Ci tengo a ringraziare il Presidente del Consiglio Regionale, Davide Nicco, e tutto l’Ufficio di Presidenza, i Consiglieri che sono intervenuti, oltre al Comitato Diritti Umani e all’Unione Italiana Ciechi che si è occupata dell’ultima spedizione di aiuti a Krasnokutsk”.

La sindaca Karabut ha voluto omaggiare Sergio Bartoli con alcuni doni: una maglia fatta a mano e una pergamena di ringraziamento. Allo stesso modo, la sindaca ha donato al Consiglio regionale una pergamena e una ceramica dipinta a mano.



 redazione

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

Niente panettoni, ma carta igienica in dono ai centri d’incontro: “Mancano i fondi per le circoscrizioni”



[Leggi le ultime di: Politica](#)

## Ius scholae e immigrazione, i Moderati favoriscono il confronto

Il tema dello ius scholae è di grande attualità nel dibattito politico con posizioni divergenti tra i partiti. Anche all'interno della maggioranza di centrodestra il vicepremier Tajani si è differenziato dimostrando aperture. Se ne è discusso nelle scorse settimane in Piemonte dove, in **Consiglio regionale**, il centrodestra ha ribadito che per ottenere la cittadinanza gli anni debbano essere almeno 10, la durata della scuola dell'obbligo per italiani e stranieri. Il dibattito organizzato dai Moderati questa sera al Collegio degli Artigianelli di Torino è servito a fare il punto della situazione attraverso un confronto tra il Presidente **della Regione, Alberto Cirio**, il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, l'Assessora all'Istruzione di Torino, Carlotta Salerno, e il leader dei Moderati, Giacomo Portas. Si è parlato di immigrazione e ius scholae, due temi oggi attualissimi. Al netto delle diverse posizioni tra destra e sinistra, è stata un'opportunità per affrontare proposte, provvedimenti e norme che riguardano da vicino la vita delle persone e della comunità. Alla serata sono intervenuti numerosi amministratori ed esponenti politici, tra i quali la deputata di Azione Daniela Ruffino, il presidente della Commissione Ambiente **della Regione Sergio Bartoli** e il **consigliere regionale Mario Salvatore Castello**. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

Il commento dei **consiglieri regionali** della Lista Civica **Cirio** Presidente dopo la seduta odierna della Terza commissione sul tema delle politiche per la montagna Riceviamo e pubblichiamo. Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani. A cinque anni dall'adozione del **Consiglio Regionale** della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale. Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto. Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando. **Silvio Magliano**, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero** c.s. CUNEO



## Lista **Cirio**: Con l'Assessore Chiavarino e contro la violenza

Le divergenze non possono mai giustificare il vandalismo e l'intimidazione. Siamo vicini all'Assessore al Commercio del Comune di Torino, Paolo Chiavarino, oggetto di atti vandalici e intimidatori che non devono trovare spazio non solo nell'ambito della discussione politica ma, in generale, nella nostra società. La violenza e l'intimidazione non sono mai giustificabili, quale ne sia la casa, e quelle rivolte a Chiavarino risultano ancora più inaccettabili in quanto coinvolgono la sua sfera privata, essendo avvenute in prossimità alla sua abitazione. I fatti che coinvolgono Paolo Chiavarino e i recenti casi di cronaca, tra cui quelli rivolti in alcune occasioni all'azienda Leonardo, di cui l'ultimo questa mattina, denotano una degenerazione nel dibattito pubblico che non ci appartiene e non appartiene al modo in cui concepiamo il lavoro, l'impresa e le istituzioni e che riteniamo non debba essere tollerata in una società democratica. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





vivere piemonte

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora



RoseMania

PER CHI AMA ANCHE LE SPINE

Il blog che profuma di bello

SEI IN > VIVERE PIEMONTE > POLITICA

COMUNICATO STAMPA

# Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

28.11.2024 - h 15:45

1' di lettura

0



Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombo, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.

A cinque anni dall'adozione del Consiglio Regionale della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Trasporto aereo, Di Palma: "Superato pregiudizio su limitazione a rotte internazionali"

16



Arresto Netanyahu, Cpi pronta a revoca se Israele aprirà indagine approfondita

17



Siaarti: "Ruolo cruciale anestesisti nella lotta all'antibiotico-resistenza"

69



Trasporto aereo, Troncone: "Sviluppare produzione Saf per processo decarbonizzazione"

68

## I 3 Articoli più letti della settimana



Elena Rocchi: Richiedere deroga per le assunzioni di Arpea...

23



Pnrr, la Regione rinnova per il 2025 l'attività del gruppo di...

23



Prolungamento orari asili nido a parità di tariffa,...

22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

**Silvio Magliano, Capogruppo**

**Sergio Bartoli**

**Mario Salvatore Castello**

**Elena Rocchi**

**Daniele Sobrero**

#### ARGOMENTI

politica, comunicato stampa



da **Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**  
Gruppo Consiliare *Regione Piemonte*

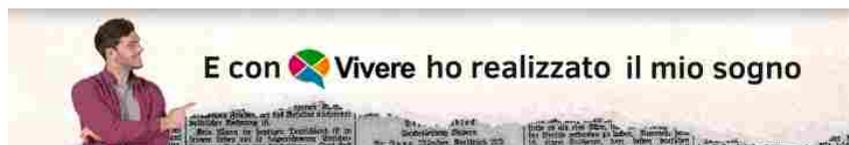


Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:44 sul giornale del 29 November 2024 - 0 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/fw>



## Commenti



**vivere torino**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News    Ultima Ora

**POSTE LERA**

VIA LERA, 34C TORINO  
Poste.lera@gmail.com - 3457337703

SEI IN > VIVERE TORINO > **POLITICA**

COMUNICATO STAMPA

# Lista **Cirio**: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

28.11.2024 - h 15:45

1' di lettura

2



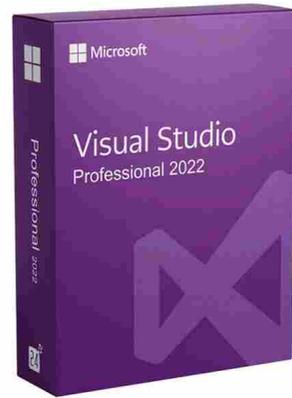
Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacioletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.

A cinque anni dall'adozione del **Consiglio Regionale** della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.

**letyshops**

SHEIN    zalando  
AliExpress    vodafone  
DOUGLAS    PANDORA

CASHBACK FINO AL 30% SUI TUOI NEGOZI PREFERITI



trivago



**vivere piemonte**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

**Lista Cirio:** "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e..."  
👁️

**Treno Asti - aeroporto di Torino,** "saranno attivate tutte le..."  
👁️

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

**Silvio Magliano, Capogruppo**

**Sergio Bartoli**

**Mario Salvatore Castello**

**Elena Rocchi**

**Daniele Sobrero**

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite [Whatsapp](#) e [Telegram](#) di Vivere Torino.

Per ricevere le notizie principali via Whatsapp iscriviti al nostro **canale** oppure aggiungi il numero **376.0319489** alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio.

Per le ricevere le notizie principali via Telegram cerca il canale **@viveretorino** o cliccare su [t.me/viveretorino](https://t.me/viveretorino). Per le ricevere tutte le notizie via Telegram cerca il canale **@viveretorino2** o cliccare su [t.me/viveretorino2](https://t.me/viveretorino2).

ARGOMENTI

politica, comunicato stampa



da **Lista Civica Cirlo Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**  
Gruppo Consiliare *Regione Piemonte*



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:45 sul giornale del 29 November 2024 - 2 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/fw>



**Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino, ...**  
👁️10



**O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...**  
👁️11



**Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...**  
👁️11



**Mezzo pesante in fiamme nel Traforo del Fréjus, ma è...**  
👁️8



**vivere italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Artigiano in Fiera e myPOS, la partnership per soluzioni di pagamento innovative**  
👁️15



**Apmo, i pazienti presentano prima e unica 'Carta' su assistenza oculistica Ssn**  
👁️15



**Treviso, aereo turismo fuori pista: aeroporto temporaneamente chiuso**  
👁️14



**Morta Liz Hatton, 17enne malata di cancro che aveva ispirato William e Kate**  
👁️71

**I 3 Articoli più letti della settimana**



**Doppio appuntamento al Parco della Tesoriera: i quadri del...**  
👁️42



**Xmas Comics & Games, il 14 e 15 dicembre al Lingotto**  
👁️35

## Commenti

**vivere torino**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

- Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le...**
- Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino,...**
- TorinoMaaS4Italy, approvate le linee guida per l'erogazione...**
- Torino è la capitale europea del turismo intelligente 2025**
- Concerti Gospel in strada**
- Le scarpette rosse di Castellamonte a Palazzo Lascaris**
- Aston Villa-Juventus 0-0, bianconeri fermati sul pari a...**
- Metro linea 2, Chiaia: "Mancano oltre 600 milioni, partiamo...**
- "L'Eredità della vita", a Torino una mostra sui cambiamenti...**

[Leggi tutti...](#)

**vivere piemonte**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la...**
- Telemedicina, stipulato il contratto per l'infrastruttura...**
- Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...**
- O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...**

[Leggi tutti...](#)

**vivere italia**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Milano - Locarno: solo pochi metri e poi fermi per quasi 5...**
- Morte Ramy Elgami: indagati 22enne alla guida dello scooter e...**
- Milano: signora 56 anni riceve pugno in faccia. L'aggressore...**
- Aviaria nel latte crudo, l'allarme di Bassetti: "Si sta...**

[Leggi tutti...](#)

Vivere Torino, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere srl e edita da P.E.P. Direttore editoriale Paolo Massimo Benvenuti, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Redazione: Via Lera 34c. - Pubblicità: 375.5820822.

Informativa sulla Privacy.

Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi



Cerca

vivere verbania  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



RoseMania  
PER CHI AMA ANCHE LE SPINE  
Il blog che profuma di bello

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE VERBANIA > POLITICA

COMUNICATO STAMPA

Lista **Cirio**: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

**vivere piemonte**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Lista **Cirio**: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e..."  
👁️2

 Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le..."  
👁️9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacioletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.

A cinque anni dall'adozione del **Consiglio Regionale** della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.

Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

**Silvio Magliano, Capogruppo**

**Sergio Bartoli**

**Mario Salvatore Castello**

**Elena Rocchi**

**Daniele Sobrero**



**Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino,...**

10



**Orta formativa, 8,5 milioni per razzerla qualità...**

11



**Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...**

11



**Mezzo pesante in fiamme nel Traforo del Fréjus, ma è...**

8

## vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Giorgia Meloni ieri al Quirinale, incontro con Mattarella "programmato da una settimana"**

0



**Philip Morris Italia, con Masaf nuovo accordo a sostegno filiera: investimenti 1 mld fino al 2034**

0



**L'indagine, il 47% dei giovani non riconosce le infezioni sessualmente trasmissibili**

0



**Philip Morris Italia, Coldiretti: da accordo decennale più certezze e programmazione filiera**

0

## I 3 Articoli più letti della settimana



**Sabato a Intra inaugura la pista di pattinaggio con sconti,...**

8



**Omegna: spazzamento della neve, le scuse dell'Amministrazione.**

7



**Furto aggravato e di indebito utilizzo di sistemi di...**

6



È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite **Facebook, Telegram e Whatsapp di Vivere Verbania**.

Per Whatsapp **Clicca QUI** per unirti al canale e clicca sulla campanellina per attivare le notifiche.

Per Facebook **Clicca QUI** per trovare la pagina.

Per Telegram cerca il canale **@vivereverbania** o **Clicca QUI**.

ARGOMENTI

politica, comunicato stampa



da **Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**  
Gruppo Consiliare Regione Piemonte



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:45 sul giornale del 29 November 2024 - 2 letture



SHORT LINK:  
<https://vivere.me/fw>



Commenti



**vivere verbania**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

**Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la..."**

**O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...**

Leggi tutti...

**vivere piemonte**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

**Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la..."**

**Telemedicina, stipulato il contratto per l'infrastruttura...**

**Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...**

**O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## Trenta scarpette rosse del Canavese in Regione Piemonte

Le iconiche scarpette rosse di ceramica esposte a Palazzo Lascaris per la Giornata contro la violenza sulle donne. Da sinistra: Sergio Bartoli, consigliere regionale, Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte, e Mauro Fava, consigliere regionale. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Consiglio regionale del Piemonte ha promosso un'iniziativa simbolica, accogliendo le 30 scarpette rosse di Castellamonte nella propria sede istituzionale. Realizzate da artisti locali con l'inconfondibile ceramica artistica, sono divenute ormai un simbolo della lotta contro la violenza di genere. «Un gesto semplice che attraverso l'esposizione di un'opera d'arte vuole rinnovare l'impegno del Consiglio regionale nella lotta contro la violenza sulle donne» - ha spiegato il presidente del Consiglio, Davide Nicco - «queste opere rappresentano un potente simbolo per tenere sempre viva l'attenzione su questa emergenza sociale: non si può restare indifferenti. Di fronte a comportamenti violenti ciascuno di noi non può chiudere gli occhi e deve agire per salvaguardare la dignità di ogni donna». Per la consigliera segretaria Valentina Cera «queste opere, frutto dell'abilità e della creatività degli artisti di Castellamonte, rappresentano un'eccellenza del nostro territorio e un messaggio importante: la violenza di genere è una piaga che richiede attenzione e impegno costante, non solo il 25 novembre. La loro esposizione al Consiglio Regionale è un richiamo potente per promuovere ogni giorno il rispetto, l'ascolto e la prevenzione». Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte, ha spiegato: «L'idea nasce dall'Associazione Italiana Città della Ceramica di cui siamo fondatori e, in occasione del 25 novembre, vogliamo sensibilizzare i cittadini su questo tema. Quest'anno c'è un fil rouge che unisce Consiglio regionale, Città metropolitana di Torino, comune di Ivrea e di Castellamonte che hanno esposto le opere». L'evento rientra in un programma più ampio di iniziative del Consiglio Regionale dedicate al 25 novembre, culminato in We Run For Women, la corsa benefica che ha visto la partecipazione di oltre 1.700 persone, domenica 24 novembre a Torino. Un serramento innovativo per le Case Passive che combina isolamento termico, comfort acustico e materiali sostenibili. Planet 82UP, certificato da CasaClima, è il nuovo standard per chi cerca efficienza e rispetto per l'ambiente. Il Gruppo ALSistem presenta Planet 82UP, un sistema per finestre in alluminio destinato a rivoluzionare il mercato grazie alle sue prestazioni eccezionali in termini di isolamento termico e acustico. Ideale per le Case Passive, quelle abitazioni progettate per ridurre al minimo il consumo energetico, Planet 82UP non si limita a migliorare il comfort abitativo: rappresenta anche una scelta responsabile e sostenibile per chi desidera contribuire alla tutela dell'ambiente. Un impegno che è stato premiato dall'Agenzia CasaClima di Bolzano, che ha conferito al prodotto il prestigioso Label Finestra di Qualità. Planet 82UP è progettato per ridurre al minimo le dispersioni di calore e mantenere una temperatura costante all'interno delle abitazioni, con risultati straordinari che lo collocano ai vertici del mercato. Grazie a un valore di trasmittanza termica  $U_w$  pari a  $0,68 \text{ W/m}^2\text{K}$ , è tra i serramenti più performanti al mondo. Questo significa che il calore d'inverno rimane dentro casa e il fresco d'estate non si disperde, riducendo al minimo l'uso di riscaldamenti e condizionatori. Il risultato non si riflette solo nel comfort abitativo, ma anche nel portafoglio: consumare meno energia si traduce in bollette più leggere. In un'epoca in cui i costi dell'energia continuano a crescere, investire in serramenti come Planet 82UP rappresenta una scelta intelligente e lungimirante. Oltre alle prestazioni termiche, Planet 82UP si distingue per il suo approccio sostenibile. Il telaio è realizzato in alluminio riciclabile, un materiale che può essere recuperato infinite volte senza perdere le sue qualità. Anche le guarnizioni e gli altri componenti sono stati progettati pensando alla durabilità e all'ambiente. Tra i materiali utilizzati spiccano: Barrette isolanti in poliammide rinforzata, che impediscono la dispersione del calore. Guarnizioni in gomma sintetica (EPDM), resistenti agli agenti atmosferici e di lunga durata. Inserti in polietilene espanso, ideali per garantire isolamento acustico e termico senza impatti negativi sull'ambiente. Questi elementi non solo migliorano le prestazioni del serramento, ma contribuiscono a ridurre la necessità di sostituzioni nel tempo, limitando gli sprechi e allungando il ciclo di vita del prodotto. Planet 82UP non è solo efficiente dal punto di vista termico, ma anche incredibilmente silenzioso. Grazie al suo isolamento acustico, il serramento è in grado di bloccare i rumori esterni, creando un ambiente domestico più rilassante e tranquillo. Questo aspetto è particolarmente importante nelle città o in zone trafficate, dove il rumore può diventare un problema per la qualità della vita. Inoltre, il design è stato curato nei minimi dettagli. Il telaio snello e le ante eleganti garantiscono un'estetica moderna e discreta, perfetta per adattarsi a ogni stile abitativo. Non bisogna dimenticare la robustezza del sistema. Planet 82UP è dotato di vetri spessi e ferramenta nascosta in grado di sostenere ante fino a 150 kg di peso. Questi accorgimenti lo rendono resistente non solo alle intemperie più estreme, ma anche ai tentativi di effrazione, aumentando la sicurezza della casa. Inoltre, i test





di laboratorio confermano la resistenza del prodotto: Permeabilità all'aria : Classe 4. Tenuta all'acqua : Classe E1500. Resistenza al vento : Classe C5. Isolamento acustico : Rw di 47 dB(A). Questi risultati dimostrano come Planet 82UP sia stato progettato per affrontare ogni situazione con affidabilità e durabilità. Il Label Finestra di Qualità conferito dall'Agenzia CasaClima non è solo un premio simbolico, ma una garanzia per i consumatori. Questo marchio certifica che Planet 82UP rispetta i più alti standard in termini di efficienza energetica, comfort abitativo e sostenibilità ambientale. Scegliere Planet 82UP significa investire in una casa più efficiente, sicura e sostenibile. È una soluzione che guarda al lungo termine, migliorando il benessere quotidiano e contribuendo a ridurre l'impatto ambientale. Con questo serramento, Fresia Alluminio del Gruppo ALsistem dimostra che è possibile coniugare innovazione tecnologica, rispetto per l'ambiente e attenzione alle esigenze delle persone. Un prodotto pensato per chi cerca non solo qualità, ma anche un contributo concreto a un mondo più green.

## Lista **Cirio**: Approvazione Variazione al Bilancio e' passo avanti importante

L'approvazione della Variazione al Bilancio discussa oggi è un passo avanti importante in molti ambiti. Prima tra tutte la Sanità, su cui la Giunta e in particolare l'Assessore Riboldi stanno attuando azioni volte a risolvere questioni nodali, come l'Ospedale di Settimo Torinese. Crediamo che la scelta di ridurre l'imposizione fiscale sul Terzo Settore, con l'agevolazione IRAP estesa a tutte le Organizzazioni di Volontariato e IPAB iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sia un passo importante nella direzione giusta, così come lo sono l'esenzione dal bollo auto per tutti gli scuolabus appartenenti a Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane e la spinta verso la digitalizzazione nei processi delle entrate tributarie. In questa legislatura, già dal prossimo bilancio preventivo, come gruppo Consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, lavoreremo insieme alla Giunta e alle altre componenti della Maggioranza per incrementare le azioni previste in questa Variazione, a partire dalle agevolazioni per il Terzo Settore e dall'attenzione nei riguardi di Comuni ed Enti Locali. Siamo sicuramente disponibili a un dialogo aperto con tutte le Componenti del Consiglio su alcuni elementi emersi durante il dibattito: sostegno alle famiglie e alle politiche per la natalità, iniziative per la tutela delle persone fragili, per la formazione professionale e il diritto allo studio, interventi in materia di assistenza socio-sanitaria e misure per le imprese. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## Agricoltori in piazza, 10 mila stalle a rischio: il Canavese in ginocchio

Coldiretti si scaglia contro il Piano per la Qualità dell'Aria. Protesta davanti a **Palazzo Lascaris**: Norme insostenibili per le aziende agricole. Decine di allevatori e coltivatori, con cartelli, fischietti e campanacci, si sono riuniti oggi pomeriggio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale piemontese, per protestare contro il Piano Regionale della Qualità dell'Aria. La manifestazione, organizzata da Coldiretti Piemonte, ha messo in evidenza le criticità di un piano che, secondo l'organizzazione agricola, potrebbe portare alla chiusura di migliaia di stalle e aziende agricole, compromettendo il tessuto economico **della regione**. Pur nella consapevolezza della necessità di tutelare l'ambiente, le misure previste rischiano di rendere impossibile la sopravvivenza delle nostre imprese. Una volta chiuse, non riaprirebbero più, ha dichiarato Bruno Rivarossa, delegato confederale di Coldiretti. Alla manifestazione erano presenti anche il presidente del **Consiglio regionale Davide Nicco** e gli **assessori regionali Paolo Bongioanni** (Agricoltura) e **Matteo Marnati** (Ambiente), che hanno incontrato una delegazione di allevatori per discutere le proposte e le criticità sollevate. Le richieste di Coldiretti. Tra le principali modifiche richieste al Piano, Coldiretti punta all'eliminazione dell'obbligo di copertura delle concimaie e delle vasche di stoccaggio dei liquami, ritenuto eccessivamente oneroso, e alla reintroduzione dell'abbruciamento dei residui vegetali per nove mesi all'anno, attualmente vietato dalle normative europee. Le norme devono essere poche, chiare e di buon senso, concordate con chi lavora sul campo. Non possiamo accettare regole assurde che penalizzano gli agricoltori, ha sottolineato Bruno Mecca Cici, presidente di Coldiretti Torino. La risposta **della Regione**. L'incontro con gli assessori e i dirigenti di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) ha permesso di individuare alcune soluzioni praticabili, sia sotto il profilo tecnico che giuridico. L'assessore **Paolo Bongioanni** ha proposto l'introduzione di un sistema a semaforo per autorizzare l'abbruciamento degli sfalci in determinati periodi dell'anno, analogamente a quanto già avviene per i superamenti dei limiti di PM10. Abbiamo lavorato per trovare soluzioni che sostengano il comparto agricolo senza compromettere la qualità dell'aria, ha dichiarato **Matteo Marnati**, annunciando anche la possibilità di adottare misure alternative alla copertura delle vasche, più sostenibili e meno impattanti per gli allevatori. Un settore in bilico. Secondo Coldiretti, sono oltre 10 mila le stalle a rischio chiusura in Piemonte, una prospettiva che desta preoccupazione non solo tra gli agricoltori ma anche tra le istituzioni. Non possiamo permettere che le aziende diventino vittime della burocrazia o di misure troppo rigide. Gli imprenditori agricoli devono poter fare il loro lavoro senza diventare burocrati, ha sottolineato Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte. Il sostegno politico. Anche il gruppo consiliare di Forza Italia, rappresentato dal capogruppo **Paolo Ruzzola**, ha espresso solidarietà agli agricoltori, auspicando un compromesso tra le esigenze ambientali e quelle produttive. È fondamentale sostenere un comparto già provato da eventi climatici estremi, rincari e crisi globali, ha affermato Ruzzola, citando il supporto dei colleghi consiglieri Beccaria, Biglia, Buzzi Langhi, Fava e Graglia. Alle dichiarazioni di Ruzzola si sono aggiunte quelle del **consigliere regionale Sergio Bartoli**, presidente della V Commissione Ambiente: Oggi, in seguito alla manifestazione degli agricoltori davanti a **Palazzo Lascaris**, abbiamo accolto, insieme all'Ufficio di Presidenza, una delegazione di Coldiretti per affrontare le problematiche che coinvolgono il settore agricolo. Questo comparto, di importanza cruciale per la nostra regione, richiede ascolto e risposte concrete, nel rispetto delle normative europee e della tutela ambientale. Bartoli ha poi sottolineato le criticità evidenziate durante il confronto: Tra le questioni sollevate vi sono le normative riguardanti la copertura delle letamaie, la comunicazione preventiva degli spandimenti e le finestre invernali per gli abbruciamenti. Queste regole, incluse nel Piano Stralcio per l'Agricoltura 2023 e non nel Piano Qualità Aria, entreranno in vigore nel 2026. Tale tempistica permette di valutare approfonditamente eventuali modifiche e di individuare soluzioni innovative e sostenibili. Infine, Bartoli ha ribadito l'impegno **della Regione** per un approccio collaborativo: Il nostro obiettivo è collaborare con il mondo agricolo per definire un piano equilibrato e sostenibile, che sappia coniugare l'adozione di nuove tecnologie con le esigenze del settore. La giornata di protesta ha acceso i riflettori su un settore chiave dell'economia piemontese, che chiede soluzioni concrete per continuare a operare. La **Regione Piemonte** ha assicurato il proprio impegno per bilanciare le esigenze ambientali con quelle produttive, promettendo di intervenire con misure più equilibrate. Siamo contenti di poter sostenere gli agricoltori, che rappresentano l'eccellenza del nostro territorio, ha concluso l'assessore Marnati. Numerosi sono i cittadini che in questi giorni si stanno lamentando, specialmente online, dell'aumento della TARI a San Mauro Torinese. La tassa sui rifiuti è calcolata in base alla tipologia di utenza, se





domestica o commerciale. Per le utenze domestiche, la tariffa dipende da una quota fissa da moltiplicare per il numero di metri quadri della casa, e da una quota variabile da moltiplicare per il numero di persone che compongono il nucleo familiare, a cui si aggiunge l'addizionale provinciale del 5%. «Qui danno i numeri! È arrivato il saldo TARI per l'anno 2024: 358 euro per 80 mq più box. Nel 2017 ne pagavo 193. In sette anni gli stipendi sono raddoppiati?», lamenta un cittadino su Facebook. «L'anno scorso TARI a 520 euro. Quest'anno 565. Il prossimo anno intesto casa al comune, mi conviene», dice con una nota di ironia un altro utente. Decine sono le risposte a post di questo tipo: «Com'è che dicevano? Se differenziamo pagheremo meno», «È veramente vergognoso». Il tema è molto sentito dai cittadini, visto che com'è ormai noto dai dati Ocse l'Italia è l'unico Paese dell'Unione Europea in cui non solo gli stipendi non sono aumentati dal 1990 a oggi, al netto dell'inflazione e del passaggio alla moneta unica, ma sono pure diminuiti. Tutto ciò grava sul costo della vita del cittadino medio, il cui potere d'acquisto è nettamente diminuito. L'unico dato positivo è che l'Italia è il primo Paese UE per riciclo di rifiuti: l'85% di scarti e imballaggi viene correttamente smaltito, contro una media europea del 61%. Dati alla mano, attraverso l'apposito strumento online del Comune di San Mauro Torinese che permette di simulare il calcolo della TARI, se nel 2023 una famiglia di quattro persone in un appartamento di 80 mq pagava 462,37 di TARI, nel 2024 pagherà 496,30. Si tratta di un aumento del 7,34%. Questo dato può variare leggermente da famiglia a famiglia, ma si tratta di un aumento medio del 7%, come ha confermato anche il consigliere comunale Bruno Bonino in risposta a una delle lamentele sui social. La tariffa della TARI viene stabilita dal Comune sulla base di quanto indicato dal Consorzio di bacino 16 (CB-16) di cui fa parte San Mauro per coprire i costi sostenuti per la raccolta dei rifiuti da parte del gestore Seta. Il pagamento della tassa avviene sempre in due fasi: un acconto, pari all'80% dell'importo calcolato sulle tariffe dell'anno precedente, e un saldo che tiene conto delle variazioni che arriva nel mese di novembre. Abbiamo chiesto a Matteo Fogli, assessore al bilancio e all'ecologia, quali sono i motivi effettivi di questi aumenti. Assessore Fogli, nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la modifica al bilancio, ed è aumentata la TARI. Questo è legato solo all'inflazione o ci sono anche altri motivi? Questa modifica al bilancio risponde alle spese del gestore del servizio rifiuti, a fronte dell'adeguamento al piano economico finanziario. Questo si traduce in degli aumenti, che a San Mauro si devono essenzialmente a due fattori. Il primo è l'inflazione: la TARI copre completamente il costo di un servizio, non è una tassa come altre. Il servizio è soggetto alle regole dettate dall'autorità di settore, l'Arera, e dal 2022 ci sono delle regole che determinano le tariffe, su cui i comuni non hanno molti strumenti per intervenire. Sul 2024 purtroppo si scarica l'inflazione del 2022, perché il regime tariffario si basa sui costi dei due anni precedenti. Nel 2025 vedremo l'inflazione del 2023. Qual è invece il secondo motivo? Riguarda la raccolta del vetro e la relativa fatturazione. Seta fa dei passaggi settimanali di raccolta del vetro, ma veniva fatturata al Comune come se venissero fatti ogni 14 giorni e non ogni 7. Nel momento in cui è stata verificata questa cosa, è stato fatto un conguaglio che è arrivato quest'anno. Questo purtroppo contribuisce ora all'aumento. Dunque, è stato Arera, ente di regolazione statale, a consentire l'aumento dei costi da parte di società come Seta, che gestisce i rifiuti a San Mauro? Sì. San Mauro fa parte del CB-16 insieme ad altri comuni, per fare un contratto su un'area individuata da Arera con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e migliorare le condizioni della raccolta rifiuti. I costi di questo servizio sono coperti dalla tariffa che il Comune deve chiedere ai cittadini: la TARI copre i costi del servizio, ma nel momento in cui Arera autorizza Seta a recuperare l'inflazione, il Comune deve necessariamente distribuire gli aumenti sui cittadini. Quello che il Comune può fare, per alcune categorie di persone, è rispondere con riduzioni e agevolazioni. Le agevolazioni sono cambiate rispetto al 2023 o sono rimaste le stesse? Sono rimaste le stesse. Riguardano famiglie con ISEE molto basso, con disabili in casa o altre casistiche. Questi costi sono coperti dalle entrate del Comune. Le agevolazioni sono state confermate ad aprile scorso. Sono cresciute le agevolazioni in termini di stanziamento comunale: essendo calcolate in termini percentuali sulla TARI che i cittadini devono pagare, se la TARI aumenta e il Comune mantiene le stesse percentuali di agevolazione, deve mettere più soldi. Assessore, sul sito del Comune si può leggere che utilizzando gli ecocompattatori presenti sul territorio per smaltire i propri rifiuti, è possibile accumulare un punteggio per avere una piccola riduzione sulla TARI, di 10 ogni 1000 punti e fino a un massimo di 30. Come funziona? Questa è un'iniziativa che è partita l'anno scorso, ed è legata alla raccolta alla raccolta di bottiglie e recipienti di plastica. Al momento abbiamo un solo ecocompattatore, che si trova in piazza Nassiriya: il gabbietto bianco e azzurro. Ne abbiamo previsto un secondo in Prà Granda, ma per via di alcuni vincoli amministrativi e di privati che erano interessati a ospitarlo, non l'abbiamo ancora installato. Ma l'iniziativa prosegue. Per quanto riguarda il futuro, l'intenzione del Comune è di passare a una tariffa puntuale per la TARI, che tenga conto dei rifiuti effettivamente prodotti da ciascuno? Il percorso verso la tariffa puntuale è stato avviato. È un cambiamento importante che va spiegato in modo graduale. L'obiettivo è ridurre la quota di rifiuti non recuperabili. Per farlo, la tariffa puntuale è dimostrato essere uno strumento premiante: per i cittadini non aumenta la TARI e la raccolta

continua con le stesse modalità. Se i cittadini rispettano le soglie di produzione, basate su dati storici, di rifiuti che ci si aspettano da una famiglia o da un'impresa, la TARI non aumenta. Questo disincentiva la produzione di rifiuti oltre la soglia minima, visto che la TARI aumenta solo se viene superata. Riducendo poi la quantità di rifiuti, diminuiscono i costi di gestione e di smaltimento. Non c'è però il rischio che qualche cittadino disonesto, per non superare la soglia oltre cui la TARI aumenterebbe, vada a conferire illegalmente i propri rifiuti presso altri comuni? Il rischio c'è sempre. Le cattive abitudini e la rabbia riguardano però, per fortuna, pochi e credo un po' più chiassosi cittadini. Io credo che le persone capiscano non solo i possibili vantaggi per il proprio portafoglio, ma anche la propria responsabilità per il vivere civile. Interverremo sia con controlli e sanzioni, che anche e soprattutto attraverso l'educazione al cambiamento verso questa tariffa puntuale. L'obiettivo dev'essere di non superare quelle soglie minime, e questa cosa sarà accompagnata dall'informazione di quanti conferimenti ognuno avrà fatto nel corso dell'anno. È tutto però ancora tutto da costruire. Sicuramente bisognerà accompagnare le persone verso questo cambiamento con un'informazione adeguata e punendo quegli abusi che purtroppo ci sono già adesso, come l'abbandono dei rifiuti. Ma sono quote piccole di cittadini, per fortuna.

## Torino capitale dell'innovazione, Lista **Cirio**: un territorio che non si arrende

Torino capitale europea dell'innovazione è un riconoscimento che testimonia il valore di un territorio che non si arrende, un territorio che sa innovare se stesso e da qui partire per generare innovazione tecnologica. E' un premio, quello della Commissione Europea, che racconta di una città che sa presentarsi al meglio nel corso dei grandi eventi, mostrando la qualità delle sue Università, il valore delle proprie aziende, al punto da diventare un centro nevralgico dell'industria aerospaziale e delle missioni scientifiche internazionali, ma anche la caratteristica tutta sabauda di non cedere alle difficoltà, per esempio di quello che era il settore nevralgico della sua industria, l'automotive, per individuare sempre nuovi campi di eccellenza. Il riconoscimento è anche la testimonianza che il lavoro comune delle istituzioni rivolto al bene del territorio, al di là della propria appartenenza, alla fine porta grandi risultati. E' anche uno sprone per tutti gli attori a utilizzare al meglio le opportunità che la **Regione Piemonte** mette a disposizione in numerosi campi, dall'automotive alla ricerca, per essere volano di sviluppo non solo per la città ma per l'intera regione. Torino, da capitale dell'innovazione sociale a capitale dell'innovazione anche tecnologica, con l'auspicio che la capacità di identificare nuove soluzioni tecnologiche, nuovi mercati e nuovi prodotti, ritorni nuovamente ad impattare sullo sviluppo sociale, portando miglioramenti a tutti i cittadini. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## In Consiglio regionale la voce di chi lavora in carcere: "Agenti a rischio burnout"

Ieri la seduta aperta sul tema delle condizioni di lavoro nei penitenziari. Chiorino: "Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno". È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane. È così che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, ha introdotto ieri la seduta aperta dedicata alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e inadeguatezza dell'edilizia carceraria. Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall'incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso ha detto Elena Chiorino, vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi. Gli interventi dei sindacati Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena. Per Maurizio Dalmaso dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa la metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo, ha fatto notare. Secondo Antonio Napoli (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per lottanta per cento dei casi e richiede l'attenzione della politica. Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti ha denunciato Raffaele Tuttolomondo (Sinappe). Luciano Scidà (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle. Per Sara Comoglio (Cgil-Fp) mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull'organizzazione delle strutture. Vincenzo Ricchiuti (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziare per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale. Luciano Giglio (Uspp) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. Michela Favaro, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%. Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli. Secondo Mario Antonio Galati, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture. Infine, Lina Di Domenico vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti. Il dibattito tra i consiglieri si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di Silvio Magliano (Lista Cirio): Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale. Secondo Sarah Disabato (M5s) Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il





sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e dell'assessore regionale alla Sanità. La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri. **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti. **Davide Zappalà** (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale. Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato". **Giulia Marro** (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di visitare, evidenziando che sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo. **Gianna Pentenero** (Pd) ha quindi affermato che "è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere". **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: "Non siamo insensibili al grido dall'armeria emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all'interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi". L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all'esperienza scolastica, evidenziando che anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario. **Roberto Ravello** (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire l'alta faccia della luna, vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) e abbiamo capito che rispetto all'anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l'onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento. **Alice Ravinale** (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che "l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti". La consigliera ha anche ricordato che "l'uso di psicofarmaci nelle carceri" è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo". **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che "i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile". **Vittoria Nallo** (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture". Ha concluso i lavori la replica dell'assessore Chiorino, rispondendo "a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale.

Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti".  
Redazione CUNEO



Casa - Cucina - Arredo

Corso Galileo Ferraris, 19 CUNEO 0171681862

AUTO NUOVE VEICOLI COMMERCIALI KM ZERO E USATO MULTIMARCHE Borgo San Dalmazzo

La Guida.it

L'informazione quotidiana in Cuneo e provincia

VENDITA CARTA DA PARATI PAVIMENTI PREFINITI BRICOLAGE PRODOTTI PER LA PULIZIA

Mercoledì 13 novembre 2024

AREA RISERVATA



CUNEO PAESI CRONACA POLITICA CHIESA ECONOMIA SANITÀ SPORT SPETTACOLI ABBONATI



ne, prorogata la modifica alla viabilità in via Pertini CUNEO Al Michelin Sport Club Cuneo tennis per persone con disabilità

# Carceri piemontesi al collasso

Dopo i gravi disordini avvenuti nei mesi scorsi nei penitenziari, l'ultimo lunedì a Cuneo, si è parlato dell'emergenza anche in Consiglio Regionale

Cuneo

di Redazione - Mercoledì 13 novembre 2024



RENAULT CLIO ECO-G 100 CV




con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione. offerta valida fino al 30/11/2024. info e condizioni in sede

La situazione delle carceri piemontesi è al collasso. Lo dimostrano i gravi disordini che hanno interessato i penitenziari in questi giorni, l'ultimo a Cuneo lunedì 11 novembre. L'emergenza carceri è stata al centro anche del Consiglio regionale di ieri (martedì 12 novembre).

“In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea -ha spiegato il presidente del **Consiglio regionale** del Piemonte **Davide Nicco** -. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria”.

**Vicente Santilli** del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: “Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena”. Per **Maurizio Dalmasso** dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. “Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo”, ha fatto notare. Secondo **Antonio Napoli** (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l'attenzione della politica.

“Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti” ha denunciato **Raffaele Tuttolomondo** (Sinappe). **Luciano Scidà** (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove “in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle”. Per **Sara Comoglio** (Cgil-Fp) “mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull'organizzazione delle strutture”. **Vincenzo Ricchiuti** (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziare per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale.

**Luciano Giglio** (Uspg) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. **Michela Favaro**, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

**Davide Mosso**, della Camera penale Vittorio Chiusano: “Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli”. Secondo **Mario Antonio Galati**, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, “le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture”. Infine, **Lina Di Domenico** vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**): “Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del



La Guida - 48 - Giovedì, 7 novembre 2024  
Prima pagina

La Guida - 42 - Martedì, 1 ottobre 2024

Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale". Secondo **Sarah Disabato** (M5s) "Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e **dell'assessore regionale** alla Sanità".

"La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti – ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri". **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato "l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti".

**Davide Zappalà** (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che "in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000". Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela**

**Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta".

**Giulia Marro** (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di visitare, evidenziando che "sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo".

**Gianna Pentenero** (Pd) ha quindi affermato che "è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva,



RUBRICHE CULTURALI DE LA GUIDA

**GRANDEUROPA**

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA



a cura del gruppo di lavoro  
di APICEUROPA



andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario”. **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: “Non siamo insensibili al grido d’allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all’interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto”. L’intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all’esperienza scolastica, evidenziando che “anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni”.

**Roberto Ravello** (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire “l’alta faccia della luna”, vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. “Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democrazia, siamo fieri di essere diversi da loro”. “Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione – ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) – e abbiamo capito che rispetto all’anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l’onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento”.

**Alice Ravinale** (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che “l’emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all’interno degli istituti”. La consigliera ha anche ricordato che l’uso di psicofarmaci nelle carceri “è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo”. **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che “i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell’ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile”.

**Vittoria Nallo** (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: “C’è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L’introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria”. Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che “è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all’interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l’esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture”.

Ha concluso i lavori la replica dell’assessore **Chiorino**, rispondendo “a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e

È DISPONIBILE LA  
**NUOVA**  
**AppG** La Guida  
**La Guida**

scaricabile da

DISPONIBILE SU  
**Google Play**

Scarica su  
**App Store**



**La Guida**

**ABBONAMENTO 2025**



Hai un negozio che effettua consegne a domicilio? Segnalacelo



Vuoi ricevere spesa e prodotti a casa? Cerca i negozi sulla mappa



#### Ultimi articoli LaGuida+



Il futuro dei nostri figli e nipoti non dipende soltanto da politici e amministratori, ma anche dai nostri comportamenti quotidiani



L’importanza delle attitudini nella scelta del percorso scolastico

dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti". L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni.



CATEGORIE #Cronaca #Cuneo

TEMI #carceri #consiglio regionale #Cuneo #Piemonte

# grandArte

## VIABILITÀ

### Cuneo, prorogata la modifica alla viabilità in via Pertini

di REDAZIONE

## SOCIALE

### Al Michelin Sport Club Cuneo tennis per persone con disabilità

di REDAZIONE

## BIODIGESTORE

### Ieri la visita degli amministratori cuneesi al biodigestore di Siena (FOTO)

di REDAZIONE



Omosessualità, che cosa dice la Bibbia al riguardo



La mitezza dell'Agnello e il suo utilizzo sacrificale nella rappresentazione cristiana dell' "Agnus Dei"



Ornella: "Per me è sempre molto importante 'incontrare', accogliere, ascoltare... Quanta vita viene fuori!"



Mio padre e il tenentino che "Preferiva sacrificare venti uomini piuttosto che perdere un mulo"



Ad est, un futuro sempre più incerto per Georgia e Moldavia



L'isola delle parole mancate



Una legge è efficace solo quando la sentiamo nostra e non come imposizione



Ma io che cosa posso farci?



Ricordi e passioni di Giuseppe Pecolli



Riconoscere che altri sono stati creati come noi ci mette in fratellanza con loro



L'ora di religione: la Chiesa faccia un passo indietro per alzare il livello e la qualità



Trasformare le lastre di rame in arte



Guido Bottasso, 35 anni di profumo di legno e poesia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# La Guida.it

L'informazione quotidiana in Cuneo e provincia



HOME · EDITORIALI · CALENDARIO · RUBRICHE · CUNEO · CRONACA · POLITICA · SPORT · ECONOMIA · SANITÀ · SPETTACOLI · CHIESA

Cuneese | Saluzzese | Monregalese | Saviglianese | Fossanese | Albese e langhe | Bra e Roero



CHI SIAMO ANNUNCI NECROLOGI ABBONATI PUBBLICITA'

CERCA LA NOTIZIA

CORRIERE DIGITALE

# il CORRIERE

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

Home , dal Piemonte , **Consiglio Regionale** aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria

## Consiglio Regionale aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 12/11/2024 | DA REDAZIONE CORRIERE



**Natale:**  
occasione imperdibile per gli operatori turistici di Langhe e Roero.

Incidenti, seminari online e viaggi studio per trasformare il Natale in un'opportunità di prolungamento della stagione turistica e diversificazione dell'offerta.

**PROGETTARE ESPERIENZE NATALIZIE DI SUCCESSO. DATI, IDEE E OPPORTUNITÀ.**  
Incontri in presenza ad Alba  
• Mercoledì 27 novembre  
Ore 18.30-18.50  
• Giovedì 28 novembre  
Ore 10.30-12.30

**DALLA TEORIA ALLA PRATICA. COME CREARE LA TUA OFFERTA NATALIZIA.**  
WEBINAR Online  
• Mercoledì 4 dicembre  
• Giovedì 5 dicembre

**IL TURISMO NATALIZIO DOVE FUNZIONA. VIAGGIO STUDIO.**  
• Gennaio 2025  
Un viaggio prezioso per osservare un prodotto turistico di successo.

ISCRIVITI SUBITO. I POSTI SONO LIMITATI.

PER INFORMAZIONI:  
info@langheroero.it  
www.langhenatalizio.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



CI TROVIAMO  
IN CORSO CANALE, 5 A GUARENE

**Telefono 0173.610205**

“È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane”. È così che il presidente del **Consiglio regionale** del Piemonte, **Davide Nicco**, ha aperto la seduta del Consiglio aperto dedicato alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria.

“In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea” ha aggiunto il presidente dell’Assemblea regionale. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all’interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l’inadeguatezza dell’edilizia carceraria.

“Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell’ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall’incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso” ha ricordato **Elena Chiorino**, vicepresidente della **Giunta regionale**, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi.

**Vicente Santilli** del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell’istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: “Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l’unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena”. Per **Maurizio Dalmasso** dell’Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l’insufficienza dei funzionari sanitari. “Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo”, ha fatto notare. Secondo **Antonio Napoli** (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l’ottanta per cento dei casi e richiede l’attenzione della politica.

“Ci sono detenuti facinosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti” ha denunciato **Raffaele Tuttolomondo** (Sinappe). **Luciano Scidà** (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove “in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all’interno delle celle”. Per **Sara**



ULTIMI ARTICOLI



**Comoglio** (Cgil-Fp) "mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull'organizzazione delle strutture". **Vincenzo Ricchiuti** (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziare per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale.

**Luciano Giglio** (Uspp) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. **Michela Favaro**, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

**Davide Mosso**, della Camera penale Vittorio Chiusano: "Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli". Secondo **Mario Antonio Galati**, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, "le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture". Infine, **Lina Di Domenico** vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**): "Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale". Secondo **Sarah Disabato** (M5s) "Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e **dell'assessore regionale** alla Sanità".

"La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti - ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri". **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato "l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti".

**Davide Zappalà** (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che "in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che

#### E' IN PARTENZA L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNITRE A DIANO D'ALBA

Anche quest'anno l'associazione culturale no-profit Arci Bra Uni-tre e l'Amministrazione comunale di Diano d'Alba...

12/11/2024

#### METEO: IL TEMPO DI MERCOLEDI 13 NOVEMBRE 2024

La circolazione depressionaria responsabile delle deboli precipitazioni di stamattina sul Piemonte occidentale si allontanerà...

12/11/2024

#### ALBA: COMMEMORAZIONE PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI NASSIRIYA

La città di Alba oggi, martedì 12 novembre, ha ricordato le vittime della strage...

12/11/2024

#### "SIAMO TUTTI ANIMALI" MOSTRA FOTOGRAFICA A CASTAGNOLE DELLE LANZE

CASTAGNOLE DELLE LANZE - Sabato scorso presso la Chiesa dei Battuti Bianchi Body painting...

12/11/2024

sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000". Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta".

**Giulia Marro** (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di visitare, evidenziando che "sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo". **Gianna Pentenero** (Pd) ha quindi affermato che "è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario". **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: "Non siamo insensibili al grido d'allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all'interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto". L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all'esperienza scolastica, evidenziando che "anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni".

**Roberto Ravello** (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire "l'alta faccia della luna", vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. "Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democrazia, siamo fieri di essere diversi da loro". "Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione - ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) - e abbiamo capito che rispetto all'anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l'onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento".

**Alice Ravinale** (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che "l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti". La consigliera ha anche ricordato che l'uso di psicofarmaci nelle carceri "è cinque volte

superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo". **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che "i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraccollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile".

**Vittoria Nallo** (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture".

Ha concluso i lavori la replica dell'assessore **Chiorino**, rispondendo "a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraccollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detenuti: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti". L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni.

*Mario Bocchio, Giovanni Monaco, Carlo Tagliani*

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

**il CORRIERE**

CON **WHATSAPP** RICEVI  
LE **ULTIME NOTIZIE**  
DIRETTAMENTE SUL  
TUO SMARTPHONE

Niente spam, zero costi  
e la garanzia che le notifiche  
riguarderanno soltanto gli  
avvenimenti più importanti

Per iscriverti inquadra qui

**SCAN ME**

E se vuoi contattarci  
scrivici via WhatsApp al  
**+39 392 1036517**

**LEGGI ANCHE****E' IN PARTENZA L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNITRE A DIANO D'ALBA**

Anche quest'anno l'associazione culturale no-profit Arci Bra Uni-tre e l'Amministrazione comunale di Diano d'Alba...

12/11/2024

**METEO: IL TEMPO DI MERCOLEDI 13 NOVEMBRE 2024**

La circolazione depressionaria responsabile delle deboli precipitazioni di stamattina sul Piemonte occidentale si allontanerà...

12/11/2024

**ALBA: COMMEMORAZIONE PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI NASSIRIYA**

La città di Alba oggi, martedì 12 novembre, ha ricordato le vittime della strage...

12/11/2024

[CHI SIAMO](#) [ANNUNCI](#) [NECROLOGI](#) [ABBONATI](#) [PUBBLICITA'](#) [CORRIERE DIGITALE](#)**INFORMAZIONI**

Il Corriere.net Srl

**Redazione:**

Via Fornace Sorba 2, 12051 Alba

(cn)

Telefono 0173.284077

Ufficio Marketing: 324.5880616

**Azienda****Direttore****Responsabile:**

Eugenio

**Ecclesiastico**

eugenio@ilcorriere.net

**Responsabile**

Marketing

Jerry Pavan

pavan@ilcorriere.net

**Registrato presso**

Tribunale di Alba

18/09/1992

**Partita IVA:**

02327550048

**Ultimi articoli****E' in partenza l'anno accademico dell'Unitrè a Diano d'Alba****DIANO D'ALBA** 12/11/2024**Meteo: Il tempo di mercoledì 13 novembre 2024****DAL PIEMONTE** 12/11/2024**Alba: commemorazione per l'anniversario della strage di Nassiriya****ALBA** 12/11/2024

© 2023 Il Corriere.net

## Gruppo Lista **Cirio**: investire sul Sistema penitenziario

Nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale. Garantire le cure in carcere, opportunità di lavoro e prevenzione le misure su cui lavorare con urgenza. Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dall'altra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite. È urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della carcerazione sia virtuoso e riabilitativo. Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie. È anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere. È opportuno, infine, lavorare sull'educazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni. **Silvio Magliano**, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello**. Nella foto da sinistra: **Sergio Bartoli**, **Silvio Magliano** e **Mario Salvatore Castello**. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



## Polizia penitenziaria, un **consiglio regionale** aperto sulla situazione nelle carceri

È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane. È così che il presidente del **Consiglio regionale** del Piemonte, **Davide Nicco**, ha aperto la seduta del Consiglio aperto dedicato alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria. In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea ha aggiunto il presidente dell'Assemblea regionale. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria. Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall'incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso ha ricordato **Elena Chiorino**, vicepresidente della **Giunta regionale**, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi. Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena. Per Maurizio Dalmasso dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo, ha fatto notare. Secondo Antonio Napoli (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l'attenzione della politica. Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti ha denunciato Raffaele Tuttolomondo (Sinappe). Luciano Scidà (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle. Per Sara Comoglio (Cgil-Fp) mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull'organizzazione delle strutture. Vincenzo Ricchiuti (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziare per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale. Luciano Giglio (Uspg) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. Michela Favaro, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%. Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli. Secondo Mario Antonio Galati, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture. Infine, Lina Di Domenico vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti. Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**): Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale. Secondo **Sarah Disabato** (M5s) Si tratta



di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e dell'assessore regionale alla Sanità. La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri. **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti. **Davide Zappalà** (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000. Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta. **Giulia Marro** (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di visitare, evidenziando che sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo. **Gianna Pentenero** (Pd) ha quindi affermato che è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario. **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: Non siamo insensibili al grido d'allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all'interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto. L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all'esperienza scolastica, evidenziando che anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni. **Roberto Ravello** (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire l'alta faccia della luna, vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democrazia, siamo fieri di essere diversi da loro. Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) e abbiamo capito che rispetto all'anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l'onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento. **Alice Ravinale** (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti. La consigliera ha anche ricordato che l'uso di psicofarmaci nelle carceri è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo. **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile. **Vittoria Nallo** (Sue) ha ricordato che il ruolo

della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria. Ha concluso Sergio Bartoli (Fi), affermando che è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture. Ha concluso i lavori la replica dell'assessore Chiorino, rispondendo a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti. L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Regione  
Piemonte

Anagrafe degli  
eletti

Patrocini e organizzazioni partecipate Appalti e gare

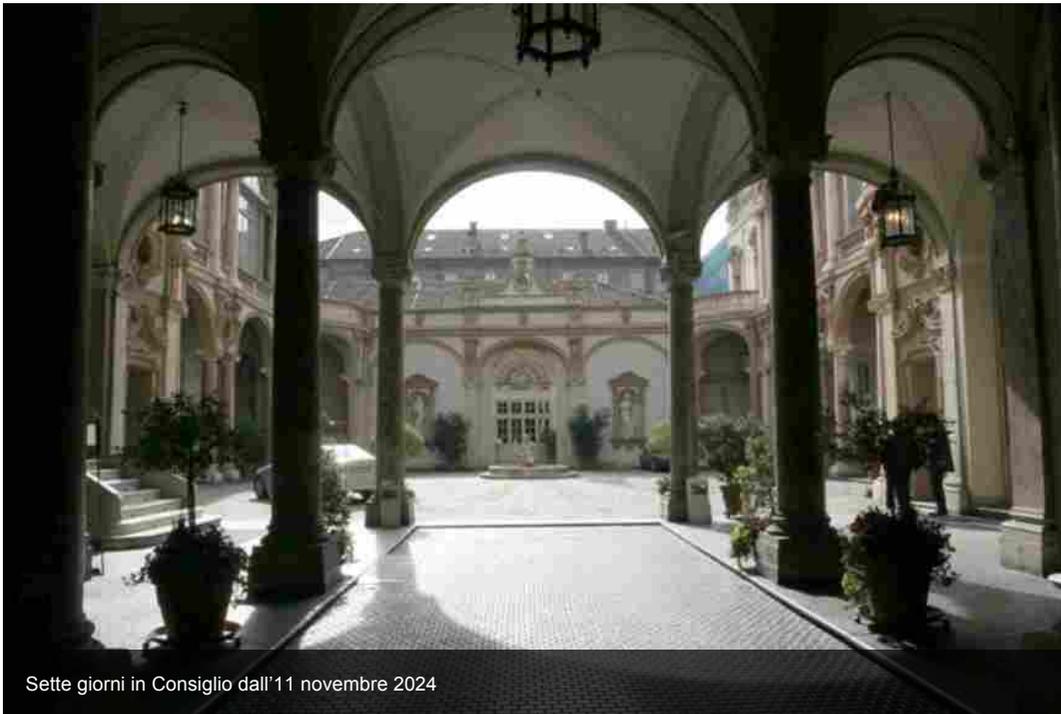
Amministrazione trasparente



Comunicazione ▾

## Sette giorni in Consiglio dall'11 novembre 2024

08 Novembre 2024



Sette giorni in Consiglio dall'11 novembre 2024

**Martedì 12 novembre** il presidente **Davide Nicco** ha convocato, dalle **9.30** alle **19**, il **Consiglio regionale** aperto sulle "Condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria sul territorio **della Regione Piemonte**". Alle **14** e alle **14.30** si terranno le interrogazioni e il question time.

Proseguono i lavori delle Commissioni.

**Lunedì 11**

**9.30** prima, presidente **Roberto Ravello**, proseguimento esame Ddl 51 sul personale. Alle **14.30**

si continua l'esame del Ddl 52 di variazione del bilancio 2024-26.

## Martedì 12

Dalle 9.30 alle 19 **Consiglio regionale** aperto.

13 Conferenza stampa dell'Osservatorio contro l'Usura.

14 e 14.30 interrogazioni e question time.

## Mercoledì 13

9.30 e 14.30 prima, Ddl 52.

16 sesta, presidente **Paola Antonetto**, informativa dell'assessore **Marina Chiarelli** sul programma di lavoro in materia di cultura, sport e politiche giovanili ed esame Pdcr 20 sullo statuto della Fondazione Firpo.

## Giovedì 14

9.30 Legalità, presidente **Domenico Rossi**, informativa dell'assessore **Maurizio Marrone** sull'attuazione della legge contro l'usura.

11.30 terza, presidente **Claudio Sacchetto**, parere dell'assessore **Chiarelli** sui criteri per l'erogazione dei contributi alle Pro loco.

14.30 quinta, presidente **Sergio Bartoli**.

15 Conferenza stampa sulle dimore storiche.

## Gallerie multimediali

### Link associati

[Consiglio aperto martedì 12 novembre.](#)

Ufficio Stampa

Alessandro Bruno

[alessandro.bruno@cr.piemonte.it](mailto:alessandro.bruno@cr.piemonte.it)

Tags: [sette giorni](#)

## "Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori"

L'intervento della Lista Civica **Cirio** Presidente: "Lavoreremo insieme all'assessore per nuova normativa all'avanguardia" Riceviamo e pubblichiamo. La Legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla I e II Commissione, presentata dall'Assessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori dell'edilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte Costituzionale nella primavera scorsa. Ringraziamo l'Assessore Gallo per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila



pratiche bloccate negli Uffici Tecnici di tutta la regione, e per questo il Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con l'obiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte all'avanguardia nell'ambito dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata. Come ha sottolineato il Consigliere **Sergio Bartoli** nel suo intervento in Commissione con questo DDL vengano date risposte soprattutto ai sindaci per quanto di competenza dei propri comuni. L'auspicio è che, in questo caso come in altre situazioni che si dovessero presentare in futuro, si debba sempre ricercare il migliore equilibrio tra sviluppo del territorio, anche nei suoi risvolti edilizi e urbanistici, e la doverosa tutela dell'ambiente che deve rappresentare senza dubbio la priorità di noi legislatori regionali. Non dimentichiamo mai, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali accaduti in Italia ed in Spagna, che l'ambiente deve sempre essere rispettato e salvaguardato. Siamo convinti che le Regioni dovrebbero avere su questa materia, un maggior margine di operatività essendo le migliori realtà di governo conoscitrici del proprio territorio, per attuare concretamente quelle azioni di buon governo e di senso che consentano di dare impulso all'economia e all'edilizia del territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle normative sovraordinate. **Silvio Magliano**, Capogruppo lista civica **Cirio** presidente **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** c.s. CUNEO

## Lista **Cirio**: Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori

Lavoreremo insieme all'Assessore per nuova normativa all'avanguardia La Legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla I e II Commissione, presentata dall'Assessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori dell'edilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte Costituzionale nella primavera scorsa. Ringraziamo l'Assessore Gallo per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila pratiche bloccate negli Uffici Tecnici di tutta la regione, e per questo il Gruppo Lista



Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con l'obiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte all'avanguardia nell'ambito dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata. Come ha sottolineato il Consigliere **Sergio Bartoli** nel suo intervento in Commissione con questo DDL vengano date risposte soprattutto ai sindaci per quanto di competenza dei propri comuni. L'auspicio è che, in questo caso come in altre situazioni che si dovessero presentare in futuro, si debba sempre ricercare il migliore equilibrio tra sviluppo del territorio, anche nei suoi risvolti edilizi e urbanistici, e la doverosa tutela dell'ambiente che deve rappresentare senza dubbio la priorità di noi legislatori regionali. Non dimentichiamo mai, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali accaduti in Italia ed in Spagna, che l'ambiente deve sempre essere rispettato e salvaguardato. Siamo convinti che le Regioni dovrebbero avere su questa materia, un maggior margine di operatività essendo le migliori realtà di governo conoscitrici del proprio territorio, per attuare concretamente quelle azioni di buon governo e di senso che consentano di dare impulso all'economia e all'edilizia del territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle normative sovraordinate. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

# AUDIOPRESS

## AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

### AMBIENTE – Osservatorio regionale sul clima, Bartoli: “Il monitoraggio dei fenomeni climatici è prioritario”

28 Dicembre 2024 admin piemonte 0



#### ARTICOLI RECENTI

Conte “Penso a fare punti, non firmo per traguardi minimi”

Fonseca “Con la Roma gara speciale, voglio Milan consistente”

Meloni “Manovra di grande equilibrio, passo per Italia più forte”

Tajani “Governo al lavoro per riportare Cecilia Sala in Italia”

AMBIENTE – Osservatorio regionale sul clima, Bartoli: “Il monitoraggio dei fenomeni climatici è prioritario”

#### META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

#### TAG

- BIELLA
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- ITALPRESS
- LEGALITÀ
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

**AMBIENTE** - "Il tema del cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e tutti i rischi correlati al clima vedono la Regione impegnata da tempo. La nascita dell'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è pertanto una buona notizia su questo fronte complesso che rappresenta una delle priorità da affrontare per il Piemonte".

È il commento di **Sergio Bartoli, Presidente** della Commissione Ambiente della Regione Piemonte, all'annuncio dato dalla **Giunta regionale** sulla nascita del nuovo Osservatorio che si dedicherà all'approfondimento degli scenari legati al clima, con l'ausilio di Arpa Piemonte e altri soggetti istituzionali.

"Le città, l'agricoltura, così come il turismo, gli approvvigionamenti idrici e l'**economia** - aggiunge Bartoli - richiedono che tutti i fenomeni climatici siano monitorati con grande attenzione per prevedere impatti futuri. La Commissione Ambiente sarà certamente attenta agli sviluppi dell'Osservatorio, fornendo un adeguato supporto attraverso la propria attività".



« PRECEDENTE »

BOSCONERO - "L'Estate a Capodanno" organizzata dalla Pro Loco

» SUCCESSIVO «

Tajani "Governo al lavoro per riportare Cecilia Sala in Italia"



MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI

MOVIMENTO 5 STELLE

NOTIZIE PIEMONTE

PARLAMENTO

PIEMONTE

PIEMONTE INFORMA

POLITICA

POLIZIA

POLIZIA DI STATO

PRESIDENTE

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

PS

REGIONE PIEMONTE

SALUTE

SALVINI

SPORT

TOPNEWS

TOP NEWS

TORINO

TROVALIBRI

VIDEO

**AUDIOPRESS S.R.L.**

P. IVA 05270430019 - C.C.I.A.A. Torino 697210 - Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) - [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[Ok](#) [Privacy policy](#)

## Osservatorio sul clima, Bartoli: Il monitoraggio dei fenomeni climatici e' prioritario

Il presidente della V Commissione: Regione impegnata per tutelare ambiente e attività economiche Il tema del cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e tutti i rischi correlati al clima vedono la Regione impegnata da tempo. La nascita dell' Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è pertanto una buona notizia su questo fronte complesso che rappresenta una delle priorità da affrontare per il Piemonte. E' il commento di **Sergio Bartoli**, Presidente della Commissione Ambiente **della Regione Piemonte**, all'annuncio dato dalla **Giunta regionale** sulla nascita del nuovo Osservatorio che si dedicherà all'approfondimento degli scenari legati al clima, con l'ausilio di Arpa Piemonte e altri soggetti istituzionali. Le città, l'agricoltura, così come il turismo, gli approvvigionamenti idrici e l'economia aggiunge Bartoli richiedono che tutti i fenomeni climatici siano monitorati con grande attenzione per prevedere impatti futuri. La Commissione Ambiente sarà certamente attenta agli sviluppi dell'Osservatorio, fornendo un adeguato supporto attraverso la propria attività. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



## AMBIENTE – Osservatorio regionale sul clima, Bartoli: “Il monitoraggio dei fenomeni climatici è prioritario”

Bartoli: “Regione impegnata per tutelare ambiente e attività economiche”

Redazione ON



**AMBIENTE** – “Il tema del cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e tutti i rischi correlati al clima vedono la Regione impegnata da tempo. La nascita dell'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è pertanto una buona notizia su questo fronte complesso che rappresenta una delle priorità da affrontare per il Piemonte”.

È il commento di **Sergio Bartoli**, Presidente della Commissione Ambiente della **Regione Piemonte**, all'annuncio dato dalla **Giunta regionale** sulla nascita del nuovo Osservatorio che si dedicherà all'approfondimento degli scenari legati al clima, con l'ausilio di Arpa Piemonte e altri soggetti istituzionali.

“Le città, l'agricoltura, così come il turismo, gli approvvigionamenti idrici e l'economia – aggiunge Bartoli – richiedono che tutti i fenomeni climatici siano monitorati con grande attenzione per prevedere impatti futuri. La Commissione Ambiente sarà certamente attenta agli sviluppi dell'Osservatorio, fornendo un adeguato supporto attraverso la propria attività”.



## Sergio Bartoli: Un pensiero ai piu' fragili e un augurio di crescita al Piemonte

Natale 2024 in qualità di **Consigliere Regionale** del Piemonte e Presidente della Commissione Ambiente, desidero rivolgere a tutti i cittadini piemontesi i miei più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo. Le festività natalizie sono un momento di riflessione e di vicinanza, in cui è importante ricordare chi vive situazioni di difficoltà. Un pensiero particolare va alle persone più fragili, a chi è solo o sta affrontando momenti di sofferenza, affinché non si senta abbandonato e possa contare sul sostegno della comunità e delle istituzioni. Voglio esprimere profonda gratitudine alle forze dell'ordine, ai volontari, ai lavoratori della sanità, agli insegnanti e a tutti coloro che, con il loro impegno quotidiano, garantiscono sicurezza, aiuto e opportunità di crescita alla nostra Regione. La loro dedizione è un esempio prezioso per tutti noi. Nel 2024 abbiamo fatto passi avanti per tutelare il nostro territorio e migliorare la qualità della vita, e nel 2025 ci impegneremo a portare avanti con determinazione questo percorso, puntando sempre al benessere collettivo e alla salvaguardia del nostro Piemonte. Che queste feste possano portare pace e serenità nelle case di ciascuno, e che il nuovo anno sia un'occasione per costruire insieme un futuro migliore. **Sergio Bartoli** Presidente Commissione Ambiente **Consigliere regionale** del Piemonte Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





## PIEMONTE/CANAVESE Gli Auguri di **Sergio Bartoli**, Presidente della Commissione Ambiente

PIEMONTE/CANAVESE In qualità di **Consigliere Regionale** del Piemonte e Presidente della Commissione Ambiente, desidero rivolgere a tutti i cittadini piemontesi i miei più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo. Le festività natalizie sono un momento di riflessione e di vicinanza, in cui è importante ricordare chi vive situazioni di difficoltà. Un pensiero particolare va alle persone più fragili, a chi è solo o sta affrontando momenti di sofferenza, affinché non si senta abbandonato e possa contare sul sostegno della comunità e delle istituzioni. Voglio esprimere profonda gratitudine alle forze dell'ordine, ai volontari, ai lavoratori della sanità, agli insegnanti e a tutti coloro che, con il loro impegno quotidiano, garantiscono sicurezza, aiuto e opportunità di crescita alla nostra Regione. La loro dedizione è un esempio prezioso per tutti noi. Nel 2024 abbiamo fatto passi avanti per tutelare il nostro territorio e migliorare la qualità della vita, e nel 2025 ci impegneremo a portare avanti con determinazione questo percorso, puntando sempre al benessere collettivo e alla salvaguardia del nostro Piemonte. Che queste feste possano portare pace e serenità nelle case di ciascuno, e che il nuovo anno sia un'occasione per costruire insieme un futuro migliore. Con i miei migliori auguri, **Sergio Bartoli** **Consigliere Regionale** del Piemonte Presidente della V Commissione Ambiente -----



----- © Riproduzione riservata - vietato l'uso di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore Per restare sempre informato con ObiettivoNews, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960 ); il nostro canale Telegram ( ObiettivoNews ); il nostro canale WhatsApp <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

## Il console del Marocco ha incontrato il **presidente Cirio**



Ad

Ad

Ad

Pubblicato: 22 Dicembre 2024 09:10

 Il console del Marocco, Sidi Mohamed Biedallah, ha
  incontrato il **presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio** su iniziativa del **consigliere regionale Sergio Bartoli**,
  già sindaco di Ozegna.

 **"Il Marocco è un'opportunità per le aziende piemontesi"**

"Un incontro e un confronto utili per intensificare le relazioni con un Paese strategico e con la comunità marocchina che è la prima, tra quelle non europea, presente in Piemonte con oltre 51 mila residenti", ha dichiarato il **presidente della Regione Piemonte a Alberto Cirio** a margine dell'incontro con il console Sidi Mohamed Biedallah. "Il Marocco può rappresentare un'opportunità per le nostre aziende, come dimostra la presenza di aziende marocchine all'ultima edizione di Aerospace&Defense Meetings a Torino del Novembre 2023 e la partecipazione di aziende piemontesi, la scorsa settimana, a una business convention dedicata al settore ferroviario a Casablanca.

## Comunità marocchina prima in Piemonte tra le extra europee

“Auspico che questo primo incontro sia foriero di sviluppi positivi per entrambe le comunità – ha commentato il Consigliere Bartoli - tanto sotto il profilo delle relazioni economiche quanto dal punto di vista dello sviluppo di relazioni amichevoli tra due culture che sono sempre state vicine e in stretta relazione. Non dimentico, infatti, che la comunità marocchina è la più numerosa in Piemonte tra quelle non appartenenti all’Unione Europea e la seconda in assoluto. Fin da quando ero sindaco di Ozegna – prosegue Bartoli – ho sempre intrattenuto relazioni strette e cordiali con la comunità marocchina e i suoi rappresentanti; mi impegnerò per tradurre in realtà la prospettiva emersa nell’incontro di organizzare una visita in Marocco da parte di una delegazione istituzionale della Regione Piemonte”.

## Una visione comune per rafforzare la collaborazione

“Esprimo grande soddisfazione per il cordiale incontro con il Presidente Cirio – ha affermato il console Biedallah - oltre che della forte presenza della comunità marocchina, si è parlato anche del futuro nella collaborazione tra le due amministrazioni e la visione comune per rafforzare la collaborazione nei vari settori d’interesse comune tra la Repubblica d’Italia ed il Regno del Marocco”.

Ad

### SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

- 
- 
- 
- [Newsletter](#)

## prima ILCANAVESE

- Autorizzazione tribunale Tribunale di Ivrea 2997/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Piera Savio

## Natale in musica con la Filarmonica di Torre Canavese

Una serata musicale molto partecipata e apprezzata, quella tenutasi nei giorni scorsi in occasione del Concerto di Natale organizzato dalla Filarmonica di Torre Canavese, diretta dal Maestro Donato Lombardi. Un appuntamento con la buona musica e un momento ideale per respirare il clima natalizio della tradizione. Il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, presidente della Commissione Ambiente ha portato i saluti del **Consiglio Regionale** del Piemonte e rivolto a tutti i presenti gli auguri di buone feste. Tra i presenti l'Onorevole Daniela Ruffino, il Sindaco di Torre Gian Piero Cavallo, la Sindaca di San Giusto Giosi Boggio e Cristina Barello, che ha presentato l'evento. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





21 Dicembre 2024

Sergio Bartoli Consigliere Regionale Informa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## TORRE CANAVESE – Concerto di Natale a Torre Canavese: un tripudio di emozioni e musica (FOTO)

**Sergio Bartoli:** "Buone Feste a tutti!"

Redazione ON



**TORRE CANAVESE** – È stato un evento straordinario quello che si è svolto a Torre Canavese in occasione del Concerto di Natale organizzato dalla Filarmonica di Torre Canavese, diretta con maestria dal Maestro Donato Lombardi. La serata, ricca di emozioni, ha conquistato il pubblico presente, confermando ancora una volta l'importanza della musica come strumento di aggregazione e bellezza.

Durante il concerto, tenutosi nella grande struttura polivalente di via Ruetta 12, circa 40 musicisti della Filarmonica hanno incantato i presenti con un repertorio variegato e di altissimo livello: dalle marce moderne ai capolavori di Georges Bizet con l'Arlesienne; dagli omaggi alle grandi voci italiane di Renato Carosone e Fabrizio De André; fino agli immortali classici internazionali di Frank Sinatra e Pérez Prado.

Non sono mancate emozionanti colonne sonore di Ennio Morricone, le intense musiche dei Carmina Burana, e l'incantevole romanticismo di Can't Help Falling in Love, reso celebre da Elvis Presley.

Il Sindaco di Torre Canavese, Gian Piero Cavallo, ha espresso parole di grande stima per la Filarmonica, definendola un orgoglio per la comunità. A lui si sono uniti i calorosi interventi del **Consigliere Regionale** del Piemonte, **Sergio Bartoli**, e dell'Onorevole Daniela Ruffino, sottolineando l'importanza di sostenere eventi culturali di tale rilevanza.

Non solo musica: durante l'intervallo, è stato un piacere scambiarsi gli auguri di buone feste tra i presenti, condividendo l'atmosfera speciale creata da un pomeriggio di sole e note, impreziosito da un tocco di magia natalizia.

Un ringraziamento speciale va alla Filarmonica di Torre Canavese, vera eccellenza del territorio, e a tutti coloro che hanno reso possibile questa straordinaria giornata. L'evento si è concluso con uno speciale "arrivederci musicale", durante il quale i musicisti, indossando cappellini rossi di Babbo Natale, hanno regalato al pubblico un brano natalizio pieno di allegria.

Un pomeriggio che resterà nel cuore, simbolo di comunità, arte e festa.





Buone feste a tutti!



© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato con ObiettivoNews, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960); il nostro canale Telegram (ObiettivoNews); il nostro canale WhatsApp https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xijjWN14 con le notizie selezionate dalla nostra redazione.



ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



21 Dicembre 2024



21 Dicembre 2024



20 Dicembre 2024



20 Dicembre 2024



20 Dicembre 2024



20 Dicembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE



CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

178457

## Sidi Mohamed Biedallah, Console del Marocco, ha incontrato il **Presidente Cirio**

Questa mattina, su iniziativa del **Consigliere regionale** e presidente della V Commissione, **Sergio Bartoli**, del gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, il Console del Marocco, Sidi Mohamed Biedallah, ha incontrato il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**. Nell'occasione il Console ha potuto conoscere anche gli Assessori **Marco Gallo** e **Gianluca Vignale**. Un incontro e un confronto utili per intensificare le relazioni con un Paese strategico e con la comunità marocchina che è la prima, tra quelle non europea, presente in Piemonte con oltre 51 mila residenti- dichiara il **presidente della**



**Regione Piemonte a Alberto Cirio** -. Il Marocco può rappresentare un'opportunità per le nostre aziende, come dimostra la presenza di aziende marocchine all'ultima edizione di Aerospace&Defense Meetings a Torino del Novembre 2023 e la partecipazione di aziende piemontesi, la scorsa settimana, a una business convention dedicata al settore ferroviario a Casablanca. Un incontro positivo commenta il Consigliere Bartoli -, sono stato molto felice di favorire il desiderio del Console Biedallah di incontrare il **Governatore Cirio** e auspico che questo primo incontro sia foriero di sviluppi positivi per entrambe le comunità, tanto sotto il profilo delle relazioni economiche quanto dal punto di vista dello sviluppo di relazioni amichevoli tra due culture che sono sempre state vicine e in stretta relazione. Non dimentico, infatti, che la comunità marocchina è la più numerosa in Piemonte tra quelle non appartenenti all'Unione Europea e la seconda in assoluto. Fin da quando ero sindaco di Ozegna prosegue Bartoli ho sempre intrattenuto relazioni strette e cordiali con la comunità marocchina e i suoi rappresentanti; mi impegnerò per tradurre in realtà la prospettiva, emersa nel dialogo di questa mattina, di organizzare una visita in Marocco da parte di una delegazione istituzionale **della Regione Piemonte**.

## Il Console del Marocco incontra **Cirio**. Bartoli: Accrescere le relazioni e favorire l'incontro tra c

Questa mattina, su iniziativa del **Consigliere regionale** e presidente della V Commissione, **Sergio Bartoli**, del gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, il Console del Marocco, Sidi Mohamed Biedallah, ha incontrato il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**. Nell'occasione il Console ha potuto conoscere anche gli Assessori **Marco Gallo** e **Gianluca Vignale**. Un incontro e un confronto utili per intensificare le relazioni con un Paese strategico e con la comunità marocchina che è la prima, tra quelle non europea, presente in Piemonte con oltre 51 mila residenti dichiara il **presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio** -. Il Marocco può rappresentare un'opportunità per le nostre aziende, come dimostra la presenza di aziende marocchine all'ultima edizione di Aerospace&Defense Meetings a Torino del Novembre 2023 e la partecipazione di aziende piemontesi, la scorsa settimana, a una business convention dedicata al settore ferroviario a Casablanca. Un incontro positivo commenta il Consigliere Bartoli -, sono stato molto felice di favorire il desiderio del Console Biedallah di incontrare il **Governatore Cirio** e auspico che questo primo incontro sia foriero di sviluppi positivi per entrambe le comunità, tanto sotto il profilo delle relazioni economiche quanto dal punto di vista dello sviluppo di relazioni amichevoli tra due culture che sono sempre state vicine e in stretta relazione. Non dimentico, infatti, che la comunità marocchina è la più numerosa in Piemonte tra quelle non appartenenti all'Unione Europea e la seconda in assoluto. Fin da quando ero sindaco di Ozegna prosegue Bartoli ho sempre intrattenuto relazioni strette e cordiali con la comunità marocchina e i suoi rappresentanti; mi impegnerò per tradurre in realtà la prospettiva, emersa nel dialogo di questa mattina, di organizzare una visita in Marocco da parte di una delegazione istituzionale **della Regione Piemonte**. Esprimo grande soddisfazione per il cordiale incontro con il **Presidente Cirio** afferma il Console Biedallah -, oltre che della forte presenza della comunità marocchina, si è parlato anche del futuro nella collaborazione tra le due amministrazioni e la visione comune per rafforzare la collaborazione nei vari settori d'interesse comune tra la Repubblica d'Italia ed il Regno del Marocco. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



18 Dicembre 2024

Sergio Bartoli Consigliere Regionale Informa

## PIEMONTE – Il **Presidente Cirio** incontra il console del Marocco (FOTO)

*Bartoli: "Accrescere le nostre relazioni è favorire l'incontro tra le culture"*

Redazione ON



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**PIEMONTE** – Questa mattina, su iniziativa del **Consigliere regionale** e presidente della V Commissione, **Sergio Bartoli**, del gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, il Console del Marocco, Sidi Mohamed Biedallah, ha incontrato il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**. Nell'occasione il Console ha potuto conoscere anche gli Assessori **Marco Gallo** e **Gianluca Vignale**.

Un incontro e un confronto utili per intensificare le relazioni con un Paese strategico e con la comunità marocchina che è la prima, tra quelle non europea, presente in Piemonte con oltre 51 mila residenti”- dichiara il **presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio** -. “Il Marocco può rappresentare un’opportunità per le nostre aziende, come dimostra la presenza di aziende marocchine all’ultima edizione di Aerospace&Defense Meetings a Torino del Novembre 2023 e la partecipazione di aziende piemontesi, la scorsa settimana, a una business convention dedicata al settore ferroviario a Casablanca.

“Un incontro positivo – commenta il Consigliere Bartoli -, sono stato molto felice di favorire il desiderio del Console Biedallah di incontrare il **Governatore Cirio** e auspico che questo primo incontro sia foriero di sviluppi positivi per entrambe le comunità, tanto sotto il profilo delle relazioni economiche quanto dal punto di vista dello sviluppo di relazioni amichevoli tra due culture che sono sempre state vicine e in stretta relazione. Non dimentico, infatti, che la comunità marocchina è la più numerosa in Piemonte tra quelle non appartenenti all’Unione Europea e la seconda in assoluto”.

“Fin da quando ero sindaco di Ozegna – prosegue Bartoli – ho sempre intrattenuto relazioni strette e cordiali con la comunità marocchina e i suoi rappresentanti; mi impegnerò per tradurre in realtà la prospettiva, emersa nel dialogo di questa mattina, di organizzare una visita in Marocco da parte di una delegazione istituzionale **della Regione Piemonte**”.

“Esprimo grande soddisfazione per il cordiale incontro con il **Presidente Cirio** – afferma il Console Biedallah -, oltre che della forte presenza della comunità marocchina, si è parlato anche del futuro nella collaborazione tra le due amministrazioni e la visione comune per rafforzare la collaborazione nei vari settori d’interesse comune tra la Repubblica d’Italia ed il Regno del Marocco”.

**© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore**

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**); il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**; il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xjJWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

**ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

# AUDIOPRESS

## AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

### OZEGNA – Ospite della cittadina canavesana il sindaco di Krasnokutsk

17 Dicembre 2024 admin piemonte 0



OZEGNA – Momenti di grande emozione ieri a Ozegna dove il Vice Sindaco Federico Pozzo con l'amministrazione ozegnese e alcuni sindaci del territorio tra cui San Giusto, Bairo,

#### ARTICOLI RECENTI

Dalla Regione oltre 970mila euro per lo sport: finanziate 5 associazioni tra Novara e il Vco

Donazioni per il Punto nascite di Domodossola da parte della Soms e Kiwanis Club

I sindacati rilanciano la proposta dell'ospedale unico

Leo Club Cusio Ossola e Lions Club donano biscotti al San Biagio

Terza edizione della Domobianca SkiAlp Vertical Race: al via l'8 febbraio

#### META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

#### TAG

BIELLA CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE CRONACA

DE MURO DI MAIO ECONOMIA

ESTERI ESTERO EUROPA

FINANZA FINANZIERI GDF

GIAVENO GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS LEGALITÀ MSS

MATTEO SALVINI MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Busano e il vice sindaco di Pertusio hanno avuto l'onore di ospitare Iryna Karabut, sindaco del Comune di Krasnokutsk, **nella regione** di Kharkiv, in Ucraina, che nonostante le difficoltà legate alla guerra che sta devastando il suo paese è venuta in Italia, facendo tappa a Ozegna per sensibilizzare la popolazione sugli eventi a un passo dall'Italia.

*"In un periodo così complesso e doloroso, il nostro impegno e la nostra solidarietà verso chi subisce le atrocità della guerra sono più forti che mai – commenta il **Vice Sindaco di Ozegna Federico Pozzo** – esprimiamo la nostra più sincera gratitudine a Iryna Karabut per aver condiviso con noi il difficile momento che sta attraversando la sua comunità. È stato un grande onore, ma anche un dovere, contribuire con le nostre missioni umanitarie e sostenere chi soffre a causa del conflitto.*

*Un sincero apprezzamento va al Vice Sindaco di Pertusio, Antonio Cresto, che ha partecipato come rappresentante del suo Comune, viste le missioni umanitarie che ci hanno visto collaborare per questa nazione. Un sentito ringraziamento anche ai sindaci di San Giusto, Bairo e Busano per aver partecipato e portato il loro saluto a Iryna"*

*"Un particolare riconoscimento – continua Federico Pozzo – va al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che ha svolto un ruolo cruciale nella promozione degli aiuti umanitari e nel mettere in moto le nostre azioni di supporto. Un altro sentito ringraziamento va all'Associazione La Memoria Viva e al suo **presidente** Roberto Falletti, nonché a tutti i collaboratori dell'associazione, che continuano a fare un lavoro straordinario per sostenere il popolo ucraino e tutte le persone in difficoltà."*

I ringraziamenti continuano alle traduttrici, il cui fondamentale lavoro ha permesso un'efficace comunicazione durante l'incontro, e per Elso Merlo, che ha moderato l'evento con grande competenza e professionalità.

In occasione di questo incontro è stata consegnata una pergamena di ringraziamento al Sindaco Iryna Karabut, un gesto simbolico che testimonia l'impegno del Comune e di tutta la popolazione di Ozegna e non solo, verso la popolazione ucraina.

Il vice Sindaco di Ozegna conclude affermando: *"Siamo stati profondamente emozionati di ricevere a nostra volta una pergamena da parte del Sindaco Karabut, un gesto che ci ha riempito di gioia e che ci ha fatto sentire ancora più uniti nella lotta per la pace. La ringraziamo infinitamente per questa straordinaria dimostrazione di affetto e vicinanza. Mi ha fatto davvero molto piacere riceverla, e sono rimasto molto contento di questo gesto di riconoscimento.*

*Questi momenti di incontro e di scambio sono fondamentali per rafforzare la nostra unione con chi soffre e per ribadire con forza il nostro impegno a favore della pace, dei diritti umani e della solidarietà internazionale."*



« PRECEDENTE

RALLY – Trionfo di Bostjan Avbelj e Damijan Andrejka al 25° Prealpi Master Show (VIDEO)

SUCCESSIVO »

Natale, il turismo rallenta

## AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok [Privacy policy](#)

MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI

MOVIMENTO 5 STELLE

NOTIZIE PIEMONTE

PARLAMENTO

PIEMONTE

PIEMONTE INFORMA

POLITICA

POLIZIA

POLIZIA DI STATO

PRESIDENTE

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

PS

REGIONE PIEMONTE

SALUTE

SALVINI

SPORT

TOPNEWS

TOP NEWS

TORINO

TROVALIBRI

VIDEO



17 Dicembre 2024

Ozegna

OZEGNA – Ospite della cittadina canavesana il sindaco di Krasnokutsk



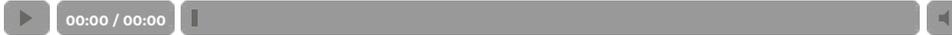
178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



*“Un Grande Onore e Segno di Solidarietà verso il Popolo Ucraino” dichiara il vicesindaco Federico Pozzo*

Redazione ON



**OZEGNA** – Momenti di grande emozione ieri a Ozegna dove il Vice Sindaco Federico Pozzo con l'amministrazione ozegnese e alcuni sindaci del territorio tra cui San Giusto, Bairo, Busano e il vice sindaco di Pertusio hanno avuto l'onore di ospitare Iryna Karabut, sindaco del Comune di Krasnokutsk, **nella regione** di Kharkiv, in Ucraina, che nonostante le difficoltà legate alla guerra che sta devastando il suo paese è venuta in Italia, facendo tappa a Ozegna per sensibilizzare la popolazione sugli eventi a un passo dall'Italia.

*“In un periodo così complesso e doloroso, il nostro impegno e la nostra solidarietà verso chi subisce le atrocità della guerra sono più forti che mai – commenta il **Vice Sindaco di Ozegna Federico Pozzo** – esprimiamo la nostra più sincera gratitudine a Iryna Karabut per aver condiviso con noi il difficile momento che sta attraversando la sua comunità. È stato un grande onore, ma anche un dovere, contribuire con le nostre missioni umanitarie e sostenere chi soffre a causa del conflitto.*

*Un sincero apprezzamento va al Vice Sindaco di Pertusio, Antonio Cresto, che ha partecipato come rappresentante del suo Comune, viste le missioni umanitarie che ci hanno visto collaborare per questa nazione. Un sentito ringraziamento anche ai sindaci di San Giusto, Bairo e Busano per aver partecipato e portato il loro saluto a Iryna”*

*“Un particolare riconoscimento – continua Federico Pozzo – va al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che ha svolto un ruolo cruciale nella promozione degli aiuti umanitari e nel mettere in moto le nostre azioni di supporto. Un altro sentito ringraziamento va all'Associazione La Memoria Viva e al suo presidente Roberto Falletti, nonché a tutti i collaboratori dell'associazione, che continuano a fare un lavoro straordinario per sostenere il popolo ucraino e tutte le persone in difficoltà.”*

I ringraziamenti continuano alle traduttrici, il cui fondamentale lavoro ha permesso un'efficace comunicazione durante l'incontro, e per Elso Merlo, che ha moderato l'evento con grande competenza e professionalità.

In occasione di questo incontro è stata consegnata una pergamena di ringraziamento al Sindaco Iryna Karabut, un gesto simbolico che testimonia l'impegno del Comune e di tutta la popolazione di Ozegna e non solo, verso la popolazione ucraina.

Il vice Sindaco di Ozegna conclude affermando: *“Siamo stati profondamente emozionati di ricevere a nostra volta una pergamena da parte del Sindaco Karabut, un gesto che ci ha riempito di gioia e che ci ha fatto sentire ancora più uniti nella lotta per la pace. La ringraziamo infinitamente per questa straordinaria dimostrazione di affetto e vicinanza. Mi ha fatto davvero molto piacere riceverla, e sono rimasto molto contento di questo gesto di riconoscimento.*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questi momenti di incontro e di scambio sono fondamentali per rafforzare la nostra unione con chi soffre e per ribadire con forza il nostro impegno a favore della pace, dei diritti umani e della solidarietà internazionale."

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato con ObiettivoNews, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960); il nostro canale Telegram (ObiettivoNews); il nostro canale WhatsApp https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6x1jWN14 con le notizie selezionate dalla nostra redazione.



ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE

Sport: RALLY - Todor di Bostjan Avbel e Damijan Andrejka al 25° Prialpi Master Show (VIDEO) 17 Dicembre 2024

Rondissone: RONDISSONE - I kamleri della Scuola triviano dall'ufficio Postale le loro letterine a Babbo Natale 17 Dicembre 2024

Ciriè: CIRIÈ - Incidente scrosto: il 105 auto a Ciriè Battitore 17 Dicembre 2024

Pubbliredazionali Regione Piemonte: Le sfide della Regione Piemonte per il 2025 17 Dicembre 2024

Oglianico: OGLIANICO - Natale in Ricetta: una giornata tutti assieme (FOTO E VIDEO) 16 Dicembre 2024

Cronaca: IVREA - Monsignor Daniele Salera è il nuovo Vescovo della Diocesi di Ivrea 16 Dicembre 2024

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



17 dicembre 2024

POLITICA

# OZEGNA - La sindaca ucraina Karabut incontra gli amministratori locali: «Basta guerra» - FOTO

Ozegna A fare gli onori di casa il vice sindaco di Ozegna, Federico Pozzo: «È stato un grande onore, ma anche un dovere, contribuire con le nostre missioni umanitarie e sostenere chi soffre a causa del conflitto»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457


 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**OZEGNA** - Basta guerra. E' l'appello che arriva dal Canavese e dal cuore degli amministratori locali. **Dopo aver fatto tappa a palazzo Antonelli, a Castellamonte**, lunedì 16 dicembre 2024 Iryna Karabut, sindaco di Krasnokust, comune ucraino situato nell'oblast di Kharkiv, a soli 35 chilometri dal fronte di avanzata russo, è stata in visita ad Ozegna.

«Ieri è stato un momento davvero speciale per la nostra comunità – commenta il vice sindaco, Federico Pozzo - Abbiamo avuto l'onore di ospitare Iryna Karabut, sindaco del Comune di Krasnokutsk, **nella regione** di Kharkiv, che è venuta a trovarci nonostante le difficoltà legate alla guerra che sta devastando il suo paese. In un periodo così complesso e doloroso,

il nostro impegno e la nostra solidarietà verso chi subisce le atrocità della guerra sono più forti che mai. Esprimiamo la nostra più sincera gratitudine a Iryna Karabut per aver condiviso con noi il difficile momento che sta attraversando la sua comunità. È stato un grande onore, ma anche un dovere, contribuire con le nostre missioni umanitarie e sostenere chi soffre a causa del conflitto».

«Un sincero apprezzamento va al vice sindaco di Pertusio, Antonio Cresto, che ha partecipato come rappresentante del suo Comune, viste le missioni umanitarie che ci hanno visto collaborare per questa nazione. Un sentito ringraziamento anche ai sindaci di San Giusto, Bairo e Busano per aver partecipato e portato il loro saluto a Iryna –

aggiunge Federico Pozzo - Un particolare riconoscimento va al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che ha svolto un ruolo cruciale nella promozione degli aiuti umanitari e nel mettere in moto le nostre azioni di supporto. Un altro sentito ringraziamento va all'associazione La Memoria Viva e al suo presidente Roberto Falletti, nonché a tutti i collaboratori del sodalizio, che continuano a fare un lavoro straordinario per sostenere il popolo ucraino e tutte le persone in difficoltà. Un grande apprezzamento anche per le traduttrici, il cui fondamentale lavoro ha permesso un'efficace comunicazione durante l'incontro, e per Elso Merlo, che ha moderato l'evento con grande competenza e professionalità».

In occasione dell'incontro è stata consegnata una pergamena di ringraziamento al sindaco Iryna Karabut: «E' un gesto simbolico che testimonia il nostro impegno verso la popolazione ucraina. Siamo stati profondamente emozionati di ricevere a nostra volta una pergamena da parte del sindaco Karabut, un gesto che ci ha riempito di gioia e che ci ha fatto sentire ancora più uniti nella lotta per la pace. La ringraziamo infinitamente per questa straordinaria dimostrazione di affetto e vicinanza. Mi ha fatto davvero molto piacere riceverla, e sono rimasto molto contento di questo gesto di riconoscimento – conclude il vice sindaco di Ozegna - Questi momenti di incontro e di scambio sono fondamentali per rafforzare la nostra unione con chi soffre e per ribadire con forza il nostro impegno a favore della pace, dei diritti umani e della solidarietà internazionale».

 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



### Galleria fotografica



# AUDIOPRESS

## AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

### CASTELLAMONTE – Santa Barbara e Santa Cecilia, Bartoli: “Una giornata di comunità e gratitudine” (FOTO)

15 Dicembre 2024 admin piemonte 0



CASTELLAMONTE – Il Consigliere Regionale Sergio Bartoli, ha partecipato oggi, domenica

#### ARTICOLI RECENTI

Volley A1 femminile, la Igor è più forte di tutto e piega Scandicci al tie break

A Natale si spenderà di più: +3,5% per il cenone e +2% per i regali

Il Genoa stoppa il Milan, 0-0. Fischi a San Siro

Il Milan sbatte sul Genoa, 0-0 e fischi a San Siro

Il Milan sbatte sul Genoa, 0-0 e fischi a San Siro

#### META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

#### TAG

- BIELLA
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- ITALPRESS
- LEGALITÀ
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

15 dicembre 2024, alle celebrazioni per Santa Barbara e Santa Cecilia.

“È stata una grande gioia partecipare oggi ai festeggiamenti in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, e di Santa Cecilia, patrona della musica, – dichiara il Consigliere canavesano – organizzati nella splendida Città di Castellamonte. Questi momenti ci ricordano il valore del servizio, della cultura e della solidarietà che uniscono e arricchiscono il nostro territorio.”

“Il mio più sincero ringraziamento va a Jacopo Zucco, **Presidente** del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Castellamonte, per l’invito e per la dedizione con cui, insieme al direttivo, opera per la sicurezza e il bene della comunità. Un grazie particolare a Giacomo Spiller, Presidente della Banda Musicale, per il prezioso contributo che attraverso la musica riesce a dare a questa celebrazione; al Sindaco Pasquale Mazza, al Vicesindaco Teodoro Medaglia e a tutta l’Amministrazione Comunale per il continuo lavoro svolto con passione; e a tutti gli altri amministratori presenti.”

Ha concluso Bartoli: “Non posso dimenticare Don Angelo, che con la celebrazione della Santa Messa ha arricchito questa giornata con un momento di spiritualità e riflessione. Colgo infine l’occasione per augurare a tutti, dai Vigili del Fuoco Volontari alla Banda Musicale, e a tutti i cittadini di Castellamonte un sereno periodo natalizio. Che il 2025 possa essere un anno di speranza, collaborazione e nuove opportunità.”



« PRECEDENTE

CASTELLAMONTE – Vigili del Fuoco in festa per Santa Barbara (FOTO E VIDEO)

SUCCESSIVO »

Padre Toic racconta l'uomo, la specie più strana sul pianeta



- MINISTRO DEGLI ESTERI
- MINISTRO ESTERI MOVIMENTO 5 STELLE
- NOTIZIE PIEMONTE PARLAMENTO
- PIEMONTE PIEMONTE INFORMA
- POLITICA POLIZIA POLIZIA DI STATO
- PRESIDENTE
- PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA PS
- REGIONE PIEMONTE SALUTE
- SALVINI SPORT TOPNEWS
- TOP NEWS TORINO TROVALIBRI
- VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Cookie Policy – Privacy Policy

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# AUDIOPRESS

## AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

### CASTELLAMONTE - Vigili del Fuoco in festa per Santa Barbara (FOTO E VIDEO)

15 Dicembre 2024 admin piemonte 0



**CASTELLAMONTE** - Questa mattina, domenica 15 dicembre 2024, i Vigili del Fuoco Volontari di Castellamonte hanno celebrato, come ogni anno, Santa Barbara.

Una festa da sempre molto sentita e partecipata. Il corteo, questa mattina, è partito alla volta della Parrocchia, accompagnato dalla Banda Musicale in occasione di Santa Cecilia, alla presenza del Sindaco Pasquale Mazza, del **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** e di altri amministratori del territorio.

Si chiude così un anno di attività intensa e di novità, come ad esempio il "doppio cambio della guardia": Jacopo Zucco è il nuovo Capo Distaccamento subentrato a Walter Petrino,

#### ARTICOLI RECENTI

Volley A1 femminile, la Igor è più forte di tutto e piega Scandicci al tie break

A Natale si spenderà di più: +3,5% per il cenone e +2% per i regali

Il Genoa stoppa il Milan, 0-0. Fischi a San Siro

Il Milan sbatte sul Genoa, 0-0 e fischi a San Siro

Il Milan sbatte sul Genoa, 0-0 e fischi a San Siro

#### META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

#### TAG

BIELLA CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE CRONACA

DE MURO DI MAIO ECONOMIA

ESTERI ESTERO EUROPA

FINANZA FINANZIERI GDF

GIAVENO GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS LEGALITÀ MSS

MATTEO SALVINI MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

MINISTERO ESTERI

mentre Giampiero Ballisai è il nuovo **Presidente** dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari delegazione di Castellamonte, subentrato a Gianluca Peruffo.

Dopo la Santa Messa, si è tenuto il pranzo e poi tutti al distaccamento per scambiarsi gli auguri.

Novità di quest'anno è stato anche lo stanziamento **della Regione Piemonte** ai vari distaccamenti volontari, per l'acquisto di un nuovo mezzo.

I Vigili del Fuoco di Castellamonte prenderanno una Aps, e stanno raccogliendo fondi per poter coprire la parte restante dell'acquisto. Un'iniziativa natalizia per raccogliere fondi, è quella del Panettone. Chiunque potrà aiutare i Vigili del Fuoco aderendo a questa dolce "idea": prenotando un panettone (offerta libera minimo 15 euro) tramite WhatsApp, ai numeri: 349.2939308 (Erika); 347.8383806 (Cecilia).



#### « PRECEDENTE

VOLPIANO – Elicottero dell'Arma dei Carabinieri caduto il 14 dicembre 1998: commemorazione delle vittime

#### SUCCESSIVO »

CASTELLAMONTE – Santa Barbara e Santa Cecilia, Bartoli: "Una giornata di comunità e gratitudine" (FOTO)


[MINISTRO DEGLI ESTERI](#)
[MINISTRO ESTERI](#)
[MOVIMENTO 5 STELLE](#)
[NOTIZIE PIEMONTE](#)
[PARLAMENTO](#)
[PIEMONTE](#)
[PIEMONTE INFORMA](#)
[POLITICA](#)
[POLIZIA](#)
[POLIZIA DI STATO](#)
[PRESIDENTE](#)
[PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA](#)
[PS](#)
[REGIONE PIEMONTE](#)
[SALUTE](#)
[SALVINI](#)
[SPORT](#)
[TOPNEWS](#)
[TOP NEWS](#)
[TORINO](#)
[TROVALIBRI](#)
[VIDEO](#)

#### AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok [Privacy policy](#)



16 Dicembre 2024

Oglianico

# OGLIANICO – Natale al Ricetto, una giornata tutti assieme (FOTO E VIDEO)

*Un bel pomeriggio con tante iniziative natalizie*

Redazione ON



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**OGLIANICO** – La magia del Natale è approdata al ricetta di Oglianico. Si è tenuto infatti, lo scorso sabato, 14 dicembre 2024, al Ricetto una serie di eventi legati alle festività.

Presenti le bancarelle, con gli stand dell'associazione Mamma Margherita, del progetto Coorto, della scuola materna paritaria, del Gruppo Alpini e della Pro Loco, accompagnate dalle note della Filarmonica Oglianicese e dei canti natalizi. I bambini hanno potuto consegnare la letterina a Babbo Natale. Divertentissimo il gioco organizzato: completare la mappa e superare le prove per diventare elfo. E ancora un angolo biblioteca con le letture animate. Non poteva certo mancare la visita alla Cappella di Sant'Evasio.

Al pomeriggio è intervenuto anche il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**.

“Una bella occasione per stare insieme e scambiare gli auguri più sinceri. Ci siamo immersi in un'atmosfera di gentilezza e semplicità. Il nostro ricetta è stato animato. Abbiamo anche addobbato il grande albero di Natale con i lavoretti degli scolari della scuola Primaria, realizzati con le maestre. Il nostro ricetta è da sempre simbolo di condivisione e appartenenza, luogo adatto per accogliere uno dei momenti più attesi dell'anno: il Natale. Ringraziamo per la collaborazione tutte le associazioni, la biblioteca e le maestre delle scuole dell'infanzia e primaria di Oglianico.”

-----  
**© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore**

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti invia un **WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);  
 il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;  
 il nostro **canale WhatsApp**  
<https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xjWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.



ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE

**Cronaca**  
**IVREA** – Monsignor Daniele Salera è il nuovo Vescovo della Diocesi di Ivrea  
 16 Dicembre 2024

**Chivasso**  
**CHIVASSO** – Il parroco "Comuni Uniti" designato per la gestione del territorio  
 16 Dicembre 2024

**Rivara**  
**RIVARA** – La famiglia protagonista di "Notte di Generosità" (FOTO E VIDEO)  
 16 Dicembre 2024

**Rivarolo Canavese**  
**RIVAROLO CANAVESE** – Passeggiata in città a sostegno della salute delle donne (FOTO E VIDEO)  
 16 Dicembre 2024

**Rivarolo Canavese**  
**RIVAROLO CANAVESE** – Festa gente in città per un fine settimana all'insegna degli eventi Natalizi (FOTO E VIDEO)  
 16 Dicembre 2024

**Cronaca**  
**RIVARA** – Tronco da una frana: all'isportato al CTO  
 16 Dicembre 2024

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960  
 PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487  
 DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO:  
 info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP



© Copyright 2013 - ObiettivoNews - Autorizzazione Tribunale di Ivrea n.2/2013; Iscrizione Roc (Registro Operatori della Comunicazione) N.023741/2013. Direttore: Magda Bersini. Editore Bersini Editoria, Comunicazione e Web P.IVA 10512010017 Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo dei testi, delle foto e dei video online è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/1941). Testata giornalistica di informazione indipendente, senza condizionamenti politici e senza contributi pubblici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Bilancio positivo per i cinque anni di LIFE WolfAlps EU: la sintesi in Commissione Ambiente

Sostegno agli allevatori, lotta al bracconaggio, monitoraggi ed ecoturismo: tutti i risultati del progetto Si è tenuta giovedì 5 dicembre presso la sede del **Consiglio regionale** a Torino, una audizione in Commissione Ambiente dedicata al progetto LIFE WolfAlps EU che si è concluso il 30 settembre scorso. L'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, capofila del progetto europeo, insieme ai partner DBIOS-Università di Torino, Aree Protette Appennino Piemontese, Aree Protette Alpi Cozie e Carabinieri Forestali, ha illustrato in Commissione gli obiettivi e i principali risultati raggiunti da LIFE WolfAlps EU.



**Sergio Bartoli**, presidente della Commissione Ambiente: Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento all'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e a tutti i partner coinvolti per l'importante lavoro svolto nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU. Presiedendo l'audizione, ho avuto modo di constatare direttamente l'elevato livello di professionalità e la dedizione che hanno contraddistinto questo percorso. Il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, rappresenta un esempio di eccellenza nella gestione di una tematica complessa come la coesistenza tra il lupo e le attività umane nelle Alpi. I tecnici di LIFE WolfAlps EU hanno illustrato i risultati ottenuti nell'ambito delle azioni svolte nei 5 anni di progetto per migliorare la coesistenza fra il lupo e le attività umane sulle Alpi, costruendo e realizzando soluzioni condivise insieme ai portatori di interesse: dall'attivazione di 43 Squadre di prevenzione dei danni al bestiame, alla istituzione di 7 Unità Cinofile Antiveleto operative, allo sviluppo di progetti specifici sul controllo dell'ibridazione lupo-cane (5 casi gestiti) e sull'interazione tra animali selvatici e attività umane, nonché i risultati del monitoraggio 2020/2021 e dell'evoluzione della popolazione alpina di lupo al 2024. Sono inoltre state presentate le iniziative volte a migliorare le conoscenze della specie e a permettere un confronto costruttivo in merito alla coesistenza con le attività umane: dal coinvolgimento con oltre 160 incontri dei portatori di interesse (es. allevatori, cacciatori, associazioni ambientaliste...) agli incontri divulgativi (oltre 120.000 partecipanti), alle attività didattiche e di formazione di giornalisti e insegnanti, alla promozione di attività ecoturistiche in ambiente alpino. Questi risultati riflettono l'importanza di un partenariato internazionale - prosegue Bartoli - e offrono modelli replicabili di buone pratiche per altri territori. Un riconoscimento particolare va alla professoressa Francesca Marucco, coordinatrice scientifica del progetto presso l'Università di Torino, per il suo impegno e la sua competenza nel favorire soluzioni innovative e sostenibili. Desidero anche ringraziare i partner del progetto, tra cui le Aree Protette Alpi Cozie, le Aree Protette Appennino Piemontese e i Carabinieri Forestali, che hanno contribuito al successo delle iniziative. La collaborazione transfrontaliera tra Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera dimostra come l'impegno condiviso possa affrontare sfide comuni e promuovere la tutela ambientale. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare i commissari presenti alla seduta della Commissione Ambiente per la loro partecipazione attiva e il contributo al dialogo costruttivo. La loro attenzione e il loro impegno sono stati fondamentali per approfondire le tematiche trattate e per supportare una visione condivisa sulle future sfide ambientali. Ritengo cruciale preservare e sviluppare ulteriormente le competenze acquisite e la rete di relazioni instaurata durante il progetto. La continuità delle attività avviate è fondamentale per garantire un equilibrio tra la conservazione della biodiversità e le attività umane, soprattutto in un ecosistema delicato come quello alpino. Un aspetto essenziale riguarda anche l'educazione e la sensibilizzazione delle comunità locali. Le attività divulgative e gli incontri con i portatori di interesse hanno evidenziato quanto sia importante il dialogo per costruire soluzioni condivise e durature. Solo con il confronto e la partecipazione possiamo garantire un futuro sostenibile per le nostre aree montane. Concludo invitando gli enti competenti a proseguire su questa strada, valorizzando l'esperienza maturata e sostenendo le iniziative strategiche già avviate. La coesistenza tra uomo e lupo è una sfida che rappresenta un banco di prova per il nostro impegno verso la biodiversità e lo sviluppo sostenibile. Sono intervenuti in Commissione Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano delle Aree Protette Alpi Marittime, Luca Marellò Aree protette Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Aree Protette Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Il Presidente Piermario Giordano, insieme ai colleghi delle altre aree protette, ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto in sinergia dai partner e del grande impegno profuso dal personale dei parchi permettendo quindi l'acquisizione di competenze strategiche da preservare e valorizzare. I partecipanti inoltre hanno sottolineato con i loro diversi interventi che nonostante il progetto sia terminato, molte



delle attività cruciali del progetto è necessario che vengano portate avanti, facendo tesoro dell'esperienza acquisita in questi anni. I consiglieri Sarah Di Sabato (M5s), Alberto Unia (M5s), Gianna Gancia (Lega) sono intervenuti per chiarimenti e domande. I risultati del LIFE WolfaAlps EU sono riassunti in un breve report che sarà pubblicato sul sito del progetto nelle prossime settimane. c.s. VALDIERI

## Santa Barbara e Santa Cecilia a Castellamonte: una giornata di comunita' e gratitudine

Pubblichiamo l'intervento del **consigliere regionale Sergio Bartoli**, Presidente della Commissione regionale Ambiente. È stata una grande gioia partecipare oggi ai festeggiamenti in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, e di Santa Cecilia, patrona della musica, organizzati nella splendida Città di Castellamonte. Questi momenti ci ricordano il valore del servizio, della cultura e della solidarietà che uniscono e arricchiscono il nostro territorio. Il mio più sincero ringraziamento va a Jacopo Zucco, Presidente del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Castellamonte, per l'invito e per la dedizione con cui, insieme al direttivo, opera per la sicurezza e il bene della comunità. Un grazie particolare a Giacomo Spiller, Presidente della Banda Musicale, per il prezioso contributo che attraverso la musica riesce a dare a questa celebrazione; al Sindaco Pasquale Mazza, al Vicesindaco Teodoro Medaglia e a tutta l'Amministrazione Comunale per il continuo lavoro svolto con passione; e a tutti gli altri amministratori presenti. Non posso dimenticare Don Angelo, che con la celebrazione della Santa Messa ha arricchito questa giornata con un momento di spiritualità e riflessione. Colgo infine l'occasione per augurare a tutti, dai Vigili del Fuoco Volontari alla Banda Musicale, e a tutti i cittadini di Castellamonte un sereno periodo natalizio. Che il 2024 possa essere un anno di speranza, collaborazione e nuove opportunità. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## CASTELLAMONTE – Santa Barbara e Santa Cecilia, Bartoli: “Una giornata di comunità e gratitudine” (FOTO)

Bartoli: “Che il 2025 possa essere un anno di speranza, collaborazione e nuove opportunità”

Redazione ON



CASTELLAMONTE – Il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, ha partecipato oggi, domenica 15 dicembre 2024, alle celebrazioni per Santa Barbara e Santa Cecilia.

“È stata una grande gioia partecipare oggi ai festeggiamenti in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, e di Santa Cecilia, patrona della musica, – dichiara il Consigliere canavesano – organizzati nella splendida Città di Castellamonte. Questi momenti ci ricordano il valore del servizio, della cultura e della solidarietà che uniscono e arricchiscono il nostro territorio.”

“Il mio più sincero ringraziamento va a Jacopo Zucco, Presidente del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Castellamonte, per l’invito e per la dedizione con cui, insieme al direttivo, opera per la sicurezza e il bene della comunità. Un grazie particolare a Giacomo Spiller, Presidente della Banda Musicale, per il prezioso contributo che attraverso la musica riesce a dare a questa celebrazione; al Sindaco Pasquale Mazza, al Vicesindaco Teodoro Medaglia e a tutta l’Amministrazione Comunale per il continuo lavoro svolto con passione; e a tutti gli altri amministratori presenti.”

Ha concluso Bartoli: “Non posso dimenticare Don Angelo, che con la celebrazione della Santa Messa ha arricchito questa giornata con un momento di spiritualità e riflessione. Colgo infine l’occasione per augurare a tutti, dai Vigili del Fuoco Volontari alla Banda Musicale, e a tutti i cittadini di Castellamonte un sereno periodo natalizio. Che il 2025 possa essere un anno di speranza, collaborazione e nuove opportunità.”

-----  
 © Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:  
 la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);  
 il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;  
 il nostro **canale WhatsApp**





<https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xjWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



15 Dicembre 2024



15 Dicembre 2024



15 Dicembre 2024



15 Dicembre 2024



15 Dicembre 2024



15 Dicembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE

CONTATTI

178457



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziativa ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

SAN GIORGIO CANAVESE

## Al Castello di San Giorgio inaugurata la nuova sede dei Parà

*Il presidente dell'associazione Pietro Borghesio ha ricordato i tanti ostacoli superati per istituire il gruppo intitolato ad Aurelio Bolattino*



Ad

Ad

Ad

San Giorgio Canavese Pubblicato: 14 Dicembre 2024 15:45

**f** Al Castello di San Giorgio inaugurata la nuova sede dei  
**X** Parà. Il presidente dell'associazione Pietro Borghesio ha  
**W** ricordato i tanti ostacoli superati per istituire il gruppo  
**S** intitolato ad Aurelio Bolattino.

**in** **Al Castello di San Giorgio inaugurata la nuova sede dei Parà**

Domenica scorsa, 8 dicembre 2024, l'associazione Paracadutisti del Canavese, presieduta da Pietro Borghesio, ha inaugurato la sua «desiderata» sede al Castello di San Giorgio. Dopo la visita nelle sale della dimora, l'Associazione si è ritrovata per il taglio del nastro della nuova sede (ubicata precedentemente a Busano, poi a Rivarolo e a Cuorné) alla presenza della sorella di Fabrizio Quattrocchi, Graziella, e di molte autorità civili e militari. Presenti all'inaugurazione l'Amministrazione di

San Giorgio, il vicesindaco di San Giusto Michele Mennuni, il consigliere regionale Sergio Bartoli, oltre al tenente colonnello della Brigata alpina «Taurinense» Giambattista Mura e del suo graduato aiutante Luca Carosi, al tenente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia di Ivrea e Canavese Daniele Bravo, al maggiore Loris Camilleri del Centro documentale di Torino. Presenti anche molte Associazioni sangiorgesi e non solo come i Marinai d'Italia di Cuornè.

## La storia

«Era il 9 novembre 2009 – ha affermato il presidente Borghesio – quando i Paracadutisti del Canavese iniziarono a formare il gruppo che, dopo varie vicissitudini e tanti ostacoli comunque superati, si costituiva a Cuornè con il nome di Associazione Paracadutisti del Canavese. La sezione veniva intitolata a Aurelio Bolattino e nel 2015 veniva riconosciuta come Associazione combattentistica e d'arma, culturale e sportiva». Il sindaco sangiorgese Marco Baudino, nel rinnovare la disponibilità dell'Amministrazione a sostenere le sue future iniziative, ha dichiarato: «Siamo felici di ospitarvi e di riservarvi una stanza del Castello. La vostra Associazione incarna valori importanti quali la solidarietà, lo spirito di iniziativa e l'amore per la patria che non possono che essere d'esempio per tutti. L'associazionismo è un elemento di aggregazione, ma è anche un motore di iniziative per legare i rapporti sociali e culturali del paese».

## Le attività

Il gruppo, che raduna i paracadutisti che hanno prestato servizio militare nella Brigata Folgore e i paracadutisti civili che hanno conseguito l'abilitazione al lancio con paracadute militare o la licenza sportiva, si dedica principalmente all'organizzazione di iniziative di carattere militare. Tra i vari appuntamenti annuali, la sezione – gemellata, dal 2018, con i Paracadutisti Avvoltoi di Scarlino e, dal 2021, con la sezione Unuci di Ivrea e Canavese – commemora il 16 marzo l'istruttore militare di paracadutismo Guido Verna (morto a Tarquinia nel 1942), il 14 marzo la guardia di sicurezza Fabrizio Quattrocchi (ucciso in Iraq nel 2004) e il 15 dicembre il reduce di El



Alamein Aurelio Bolattino (deceduto a San Giusto nel 2012). La sede ampliarà presto le sue sale per accogliere, come prosecuzione del Museo etnografico Nòssi Ràis, attrezzature militari. Intanto l'anno prossimo tornerà la mostra su Quattrocchi, già presentata a Rivarolo nel 2014, e verrà presentato il libro scritto dalla sorella per ricordare i 20 anni dalla sua scomparsa.

#### NEWS DA SAN GIORGIO CANAVESE

##### L'INAUGURAZIONE



**Il ministro dell'Ambiente ha inaugurato a San Giorgio il nuovo parco fotovoltaico**



**Rifiuti abbandonati lungo il canale, il sindaco Baudino: «Potenziato il sistema di videosorveglianza»**



##### IL COMPLEANNO

**La Croce Rossa di San Giorgio spegne 40 candeline e inaugura la nuova postazione salvavita**

Ad

#### SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

- 
- 
- 
- [Newsletter](#)

### prima ILCANAVESE

- Autorizzazione tribunale Tribunale di Ivrea 2997/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Piera Savio
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

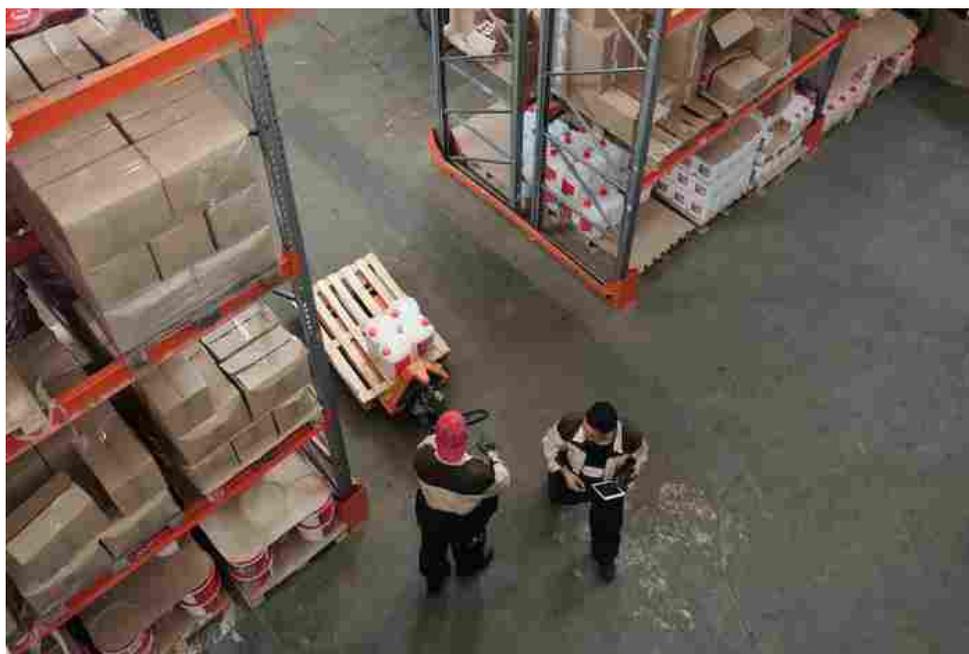
#### Contatti

- Email [ilcanavese@netweek.it](mailto:ilcanavese@netweek.it)

POLITICA - 13 dicembre 2024, 07:42

## Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

Gli scopi illustrati dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione



Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

“Il territorio piemontese è tra quelli in Italia dove il fenomeno del consumo del suolo è maggiore e, per questo motivo, il fenomeno degli insediamenti logistici deve essere governato attraverso una attenta pianificazione. Bisogna coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell’ambiente, del paesaggio e anche degli altri settori produttivi. Il settore manifatturiero non deve essere fagocitato dal settore logistico”. Questo è in sintesi lo scopo della proposta di legge 53 “Norme per la pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale”, come illustrato dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione presieduta da **Nadia Conticelli**.

Rossi ha spiegato che è importante che vengano definiti gli ambiti territoriali idonei per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale (ad ogni modo superiori a 4 ettari) nei piani territoriali provinciali o, comunque, in accordo tra la Regione e gli enti provinciali e comunali.

“In commissione è stato stabilito un calendario delle consultazioni che si terranno online e in presenza e si chiuderanno entro il 20 gennaio con l’audizione delle organizzazioni interessate - ha dichiarato Rossi - la proposta è inviata anche al Consiglio delle Autonomie Locali che coinvolge i comuni, le province e le unioni montane”.

La Commissione, oltre a richiedere il parere del Consiglio delle autonomie locali, ha stabilito di svolgere le consultazioni nella seduta di mercoledì 15, dando tempo fino a lunedì 20 gennaio per l’invio delle memorie.

Nel corso dei lavori sono intervenuti **Marina Bordese** (Fdi), **Davide Buzzi Langhi** (Fi), Vittoria



Nallo (Sue), Mauro Calderoni (Pd) e Sergio Bartoli (Lista Cirio).

comunicato stampa



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE? Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME INDIETRO

SU

REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA COMUNICATO SCRIVI AL DIRETTORE RSS

178457



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ **POLITICA** EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

/ POLITICA

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica Elezioni regionali, nel centrosinistra non c'è condivisione su chi dovrà sfidare **Cirio**



Attualità Stop in Canton Vallese all'abbattimento di 3 branchi di lupi



Attualità Associazioni culturali, pagati 9 milioni di euro ma ne mancano 21

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 13 dicembre 2024, 07:42

# Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

## Gli scopi illustrati dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione



Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

"Il territorio piemontese è tra quelli in Italia dove il fenomeno del consumo del suolo è maggiore e, per questo motivo, il fenomeno degli insediamenti logistici deve essere governato attraverso una attenta pianificazione. Bisogna coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente, del paesaggio e anche degli altri settori produttivi. Il settore manifatturiero non deve essere fagocitato dal settore logistico". Questo è in sintesi lo scopo della proposta di legge 53 "Norme per la pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale", come illustrato dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione presieduta da **Nadia Conticelli**. Rossi ha spiegato che è importante che vengano definiti gli ambiti territoriali idonei per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale (ad ogni modo superiori a 4 ettari) nei piani territoriali provinciali o, comunque, in accordo tra la Regione e gli enti provinciali e comunali.

"In commissione è stato stabilito un calendario delle consultazioni che si terranno online e in presenza e si chiuderanno entro il 20 gennaio con l'audizione delle organizzazioni interessate - ha dichiarato Rossi - la proposta è inviata anche al Consiglio delle Autonomie Locali che coinvolge i comuni, le province e le unioni montane".

La Commissione, oltre a richiedere il parere del Consiglio delle autonomie

IN BREVE

**venerdì 13 dicembre**

Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici



**giovedì 12 dicembre**

Pd: "No ai ricatti di Preioni sui 200 milioni di euro per il Vco"



Interreg Italia-Svizzera: il Piemonte presente in 21 progetti per 14 milioni di euro



**mercoledì 11 dicembre**

**Consiglio regionale**, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno



Conticelli (Pd): "Ancora nessuna risposta sull'attuazione della legge sui disturbi alimentari"



Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di **Silvio Magliano** in **Consiglio regionale**



Approvato dal **Consiglio regionale** il Piano per la qualità dell'Aria



**martedì 10 dicembre**

Consiglio comunale a Villadossola, si parla del programma triennale per i lavori pubblici



**domenica 08 dicembre**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



locali, ha stabilito di svolgere le consultazioni nella seduta di mercoledì 15, dando tempo fino a lunedì 20 gennaio per l'invio delle memorie.

Nel corso dei lavori sono intervenuti **Marina Bordese** (Fdi), **Davide Buzzi Langhi** (Fi), **Vittoria Nallo** (Sue), **Mauro Calderoni** (Pd) e **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**).



Il potere delle Regioni e le difficoltà delle Province: soprattutto nel VCO



**venerdì 06 dicembre**

Caccia, Bongioanni: **"Dalla Regione** 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

[Leggi le ultime di: Politica](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Disegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - [ultravox@sicurezzaapostale.it](mailto:ultravox@sicurezzaapostale.it) - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s q Archivio Mobile

## CHE TEMPO FA

| 12 dicembre 2024, 12:42

## RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

## ACCADEVA UN ANNO FA



**Sport**  
Chiellini dice basta a 39 anni, si ammaina anche l'ultima bandiera bianconera



**Sanità**  
Covid e influenza, il picco in Piemonte entro fine anno: "I vaccinati sono oltre 800.000"



**Politica**  
La Lega lancia la volata per le elezioni: "Cirio si ricandidi, ma ha fatto bene grazie a noi"

[Leggi tutte le notizie](#)

# Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

### Gli scopi illustrati dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione



Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

"Il territorio piemontese è tra quelli in Italia dove il fenomeno del consumo del suolo è maggiore e, per questo motivo, il fenomeno degli insediamenti logistici deve essere governato attraverso una attenta pianificazione. Bisogna coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente, del paesaggio e anche degli altri settori produttivi. Il settore manifatturiero non deve essere fagocitato dal settore logistico". Questo è in sintesi lo scopo della proposta di legge 53 "Norme per la pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale", come illustrato dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione presieduta da **Nadia Conticelli**.

Rossi ha spiegato che è importante che vengano definiti gli ambiti territoriali idonei per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale (ad ogni modo superiori a 4 ettari) nei piani territoriali provinciali o, comunque, in accordo tra la Regione e gli enti provinciali e comunali. La Commissione, oltre a richiedere il parere del Consiglio delle autonomie locali, ha stabilito di svolgere le consultazioni nella seduta di mercoledì 15, dando tempo fino a lunedì 20 gennaio per l'invio delle memorie.

Nel corso dei lavori sono intervenuti **Marina Bordese** (Fdi), **Davide Buzzi Langhi** (Fi), **Vittoria Nallo** (Sue), **Mauro Calderoni** (Pd) e **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**).

## IN BREVE

### 🕒 sabato 14 dicembre

Il concerto della Amoruso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre



### 🕒 giovedì 12 dicembre

uBroker Spa sbarca nel settore dei videogames investendo 1mln di euro nella torinese Memorable Games



Il Programma del Natale 2024 a Chivasso



### 🕒 mercoledì 11 dicembre

Ciclismo, Coppa Piemonte 2025: aperte le iscrizioni



Cani che salvano cani (e non solo): contro polpette e bocconi killer arrivano a Torino le unità antiveleno [FOTO E VIDEO]



### 🕒 martedì 10 dicembre

Il presepe di Villanova Solare giunge alla 39a edizione, oltre 120 movimenti meccanici per celebrare l'arrivo del Santo Natale



Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81



Le Alpi del Cuneese si presentano a Montecarlo: turismo, cultura e outdoor al centro della stagione invernale (Foto e Video)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



"Il lavandaio di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino



## Piano Rifiuti speciali, consultazioni di Confapi e Ordine dei medici

In tema di Piano rifiuti speciali e Piano di monitoraggio ambientale, oggi si sono svolte tre sedute della Commissione Ambiente, presidente **Sergio Bartoli**, alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati**, per le consultazioni dei soggetti interessati alla delibera di Giunta. L'ingegner Gabriele Muzio, responsabile area tecnica della Confederazione italiana della piccola e media industria Confapi, ha focalizzato la sua relazione sui diversi tipi di rifiuti speciali prodotti dalle imprese: soprattutto fanghi di depurazione, scarti del comparto alimentare, rifiuti da demolizioni edili (particolarmente aumentati dopo il bonus 110 per cento), rifiuti sanitari (da Rsa e laboratori di analisi privati), rifiuti Raee, batterie e impianti fotovoltaici da dismettere. Muzio ha espresso l'esigenza di aggiornare i dati sui nuovi regolamenti per le batterie e gli imballaggi ed uniformare le autorizzazioni che vengono rilasciate dalle Province. La dottoressa Marina Pastena, coordinatrice della Commissione Medico e Ambiente dell'Ordine dei Medici di Torino, ha segnalato gli ambiti in cui i medici ritengono di dover aumentare l'impegno: la riduzione dei rifiuti in generale ed in particolare dei rifiuti speciali e pericolosi, l'incremento del riciclaggio per un minor consumo di materia prima, l'aumento della consapevolezza degli sprechi alimentari, il miglioramento dei controlli sull'inquinamento da Pfas e microplastiche, il controllo dei rischi inerenti ai fanghi di depurazione. In rappresentanza del Collegio geometri di Torino era presente Anna Rita Cucinelli. Altre osservazioni scritte sulla delibera sono arrivate alla Commissione da Legambiente Ovadese, dall'Autorità rifiuti Piemonte e da Coldiretti Piemonte.



Ufficio Stampa Crp Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.

## quotidiano, ultime notizie Canavese, Torino, Piemonte

PIEMONTE Piano dell'Aria, Bartoli: Lavoro agile alle stesse condizioni per dipendenti di Giunta e Consiglio (VIDEO)

PIEMONTE Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria ha tra gli obiettivi quello di favorire una mobilità più sostenibile, riducendo la necessità di spostamenti fisici attraverso l'adozione di soluzioni organizzative innovative: tra queste anche il lavoro agile, che permette di limitare il traffico veicolare e di contribuire in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale. Il **consigliere regionale Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**), Presidente della V Commissione Ambiente ha presentato un Ordine del Giorno, approvato dall'assemblea, nel quale sottolinea come il numero massimo di giornate di lavoro agile attualmente fruibili risulta diverso per i dipendenti dell'Ente Regione in servizio nei ruoli del **Consiglio Regionale** rispetto a quelli della **Giunta Regionale**. Questa disparità, da appianare, potrebbe creare difficoltà nell'implementazione uniforme delle misure previste dal Piano, vanificando in parte i benefici attesi. Nel documento Bartoli evidenzia la necessità di un maggiore utilizzo del lavoro agile e del lavoro da remoto da parte dei dipendenti regionali. L'OdG impegna la Giunta a promuovere una revisione organizzativa: rivedere le attività e il modello organizzativo dell'Ente **Regione Piemonte**, in linea con le indicazioni dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Qualità dell'Aria, per favorire l'adozione strutturale del lavoro agile e del lavoro da remoto. L'OdG di Bartoli parte dal presupposto che uno degli obiettivi principali del Piano Regionale della Qualità dell'Aria è quello di ridurre le emissioni inquinanti, tra cui gli ossidi di azoto (NOx) e le polveri sottili, derivanti in larga parte dai trasporti, che a livello regionale rappresentano il 65% delle emissioni totali. L'OdG impegna inoltre la **Giunta regionale** ad adottare strategie di sviluppo innovative: Introdurre strategie di sviluppo organizzativo e di gestione del capitale umano basate su flessibilità, collaborazione e virtualizzazione, garantendo al tempo stesso una maggiore uniformità di trattamento tra i dipendenti dell'Ente



Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

**POLITICA**

f i X v w r e s g h i k l m n o p q r s t u v w x y z

CHE TEMPO FA

POLITICA | 12 dicembre 2024, 12:42

RUBRICHE

- Fotogallery Videogallery Stadio Aperto Immortali Il Punto di Beppe Gandolfo Nuove Note L'oroscopo di Corinne Ambiente e Natura Motori E poe...sia! Conversazioni I corsivi di Virginia Fiera Nazionale del Peperone Cultura Energetica La finanza in parole semplici Uno scatto, una storia Ristoblog Acqua Hydra Pronto condominio Orgoglio Torinese Un Occhio sul Mondo io\_viaggio\_leggero Non solo Fumetti Torino 2025 Copertina

# Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

## Gli scopi illustrati dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione



Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici

“Il territorio piemontese è tra quelli in Italia dove il fenomeno del consumo del suolo è maggiore e, per questo motivo, il fenomeno degli insediamenti logistici deve essere governato attraverso una attenta pianificazione. Bisogna coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell’ambiente, del paesaggio e anche degli altri settori produttivi. Il settore manifatturiero non deve essere fagocitato dal settore logistico”. Questo è in sintesi lo scopo della proposta di legge 53 “Norme per la pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale”, come illustrato dal primo firmatario del provvedimento, **Domenico Rossi** (Pd), nel corso della seduta della seconda Commissione presieduta da **Nadia Conticelli**. Rossi ha spiegato che è importante che vengano definiti gli ambiti territoriali idonei per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale (ad ogni modo superiori a 4 ettari) nei piani territoriali provinciali o, comunque, in accordo tra la Regione e gli enti provinciali e comunali. La Commissione, oltre a richiedere il parere del Consiglio delle autonomie locali, ha stabilito di svolgere le consultazioni nella seduta di mercoledì 15, dando tempo fino a lunedì 20 gennaio per l’invio delle memorie.

IN BREVE

**giovedì 12 dicembre**

Una proposta di legge regionale per pianificare gli insediamenti logistici



Ricevuti in regione i Carabinieri che si sono distinti per azioni meritorie



Il 2025 porta sulle strade di Torino 75 nuovi bus elettrici: rinnovate anche Star 1 e 2 [FOTO]



**mercoledì 11 dicembre**

**Consiglio regionale**, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno



**L'assessore regionale** alla Sicurezza Bussalino incontra i Prefetti del Piemonte



Polo delle Arti e culturale, hotel di lusso e nuovi spazi per l'Università: così rinasce la Cavallerizza Reale



Rivoli, Carlo Garrone eletto nuovo presidente del Comitato dei Comuni per la Pace



Agricoltura, Anbi Piemonte: Vittorio Viora confermato presidente



ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Il tatutatore era un idolo dei social, ma al Fisco non lo conosceva nessuno: 400mila euro nascosti alle tasse



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

**Moncalieri**  
 Il "Natale Per Le Persone" di Moncalieri, tra solidarietà e condivisione



1 ANNO FA

**Pinerolese**  
 Dopo 42 anni Paolo Belmonto lascerà il Comune di Pancalieri

[Leggi tutte le notizie](#)

Nel corso dei lavori sono intervenuti **Marina Bordese** (Fdi), **Davide Buzzi Langhi** (Fi), **Vittoria Nallo** (Sue), **Mauro Calderoni** (Pd) e **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**).

 [comunicato stampa](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Comunità energetiche, Avetta (Pd): "Il Piemonte deve recuperare il suo ritardo"



Ufficio immigrazione a Torino, Grimaldi (AVS): "Piantedosi si attivi per accelerare trasferimento"


[Leggi le ultime di: Politica](#)

## Il Consiglio regionale approva il nuovo Piano dell'Aria

Approvato in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria. La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte. In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali. L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano. Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani. Gli ordini del giorno collegati Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (Fdi) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (Fdi) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali. CS Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## Piano dell'Aria, odg di Bartoli: Lavoro agile alle stesse condizioni per dipendenti di Giunta e Cons

Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria ha tra gli obiettivi quello di favorire una mobilità più sostenibile, riducendo la necessità di spostamenti fisici attraverso l'adozione di soluzioni organizzative innovative: tra queste anche il lavoro agile, che permette di limitare il traffico veicolare e di contribuire in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale. Il **consigliere regionale Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**), Presidente della V Commissione Ambiente ha presentato un Ordine del Giorno, approvato dall'assemblea, nel quale sottolinea come il numero massimo di giornate di lavoro agile attualmente fruibili risulta diverso per i dipendenti dell'Ente Regione in servizio nei ruoli del **Consiglio Regionale** rispetto a quelli della **Giunta Regionale**. Questa disparità, da appianare, potrebbe creare difficoltà nell'implementazione uniforme delle misure previste dal Piano, vanificando in parte i benefici attesi. Nel documento Bartoli evidenzia la necessità di un maggiore utilizzo del lavoro agile e del lavoro da remoto da parte dei dipendenti regionali. L'OdG impegna la Giunta a promuovere una revisione organizzativa: rivedere le attività e il modello organizzativo dell'Ente **Regione Piemonte**, in linea con le indicazioni dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Qualità dell'Aria, per favorire l'adozione strutturale del lavoro agile e del lavoro da remoto. L'OdG di Bartoli parte dal presupposto che uno degli obiettivi principali del Piano Regionale della Qualità dell'Aria è quello di ridurre le emissioni inquinanti, tra cui gli ossidi di azoto (NOx) e le polveri sottili, derivanti in larga parte dai trasporti, che a livello regionale rappresentano il 65% delle emissioni totali. L'OdG impegna inoltre la **Giunta regionale** ad adottare strategie di sviluppo innovative: Introdurre strategie di sviluppo organizzativo e di gestione del capitale umano basate su flessibilità, collaborazione e virtualizzazione, garantendo al tempo stesso una maggiore uniformità di trattamento tra i dipendenti dell'Ente. Questo intervento commenta Bartoli non si limita a una riorganizzazione interna, ma rappresenta un contributo concreto alla sostenibilità ambientale **della Regione**. Il lavoro agile è una leva strategica per ridurre gli spostamenti, abbattere le emissioni e migliorare la qualità della vita, rafforzando al contempo l'efficienza e la modernità dell'amministrazione regionale. Il presidente della V Commissione esprime infine apprezzamento per l'iter dei lavori di Commissione che hanno portato all'assegnazione del Piano all'Aula del Consiglio per la votazione: Un lavoro che non è stato semplice, ma che, grazie alla collaborazione di tutti, osserva Bartoli ha portato a un risultato che ci permette di affrontare le problematiche legate alla qualità dell'aria con dati scientifici e soluzioni concrete. Abbiamo ascoltato davvero tanti soggetti, a partire dagli enti locali, ma anche le organizzazioni di categoria, le associazioni ambientaliste, il mondo universitario e sindacale. Più di 50 realtà, che con le loro osservazioni e proposte hanno arricchito il Piano, che è stato poi modificato e migliorato anche grazie agli emendamenti che sono arrivati da tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione. Voglio qui ringraziare i Vice Presidenti della Commissione, **Daniela Cameroni** e **Alberto Unia** e tutte le forze politiche per il loro contributo che hanno sempre dimostrato disponibilità al dialogo e alla collaborazione, conclude Bartoli. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





# newsNovara.it

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ **POLITICA** EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

NOVARA ARONA BORGOMANERO TRECATE PROVINCIA REGIONE CRONACA DAL NORD OVEST

HOME / **POLITICA**

Facebook Instagram X YouTube RSS Email Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 11 dicembre 2024, 07:10



**ADESSO**  
3°C



**GIO 12**  
3.3°C  
8.2°C



**VEN 13**  
3.1°C  
6.8°C

@Datameteo.com

## Approvato dal **Consiglio regionale** il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADDEVA UN ANNO FA



**Attualità**  
Nuovo arrivo all'équipe di medicina legale dell'Asl Novara: benvenuta Dott.ssa Angelica Zibetti



Approvato ieri in **Consiglio regionale** con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da **Nadia Conticelli** (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte".

In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## Attualità

Incontri di fine anno per i soci di Cia Novara Vercelli VCO



1 ANNO FA

## Ambiente

La Regione stanZIA 140 milioni di euro per l'efficiamento energetico

[Leggi tutte le notizie](#)

copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto **Nadia Conticelli** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs) e **Alberto Unia** (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera **Gianna Gancia** (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta **Alberto Cirio** è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tesserata dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

"Sono molto soddisfatto del lavoro che è stato fatto. Un piano serio, scientifico, concreto e non ideologico - ha affermato l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati** - Un piano - ha aggiunto - che si prefigura come un atto fondamentale per migliorare la qualità dell'aria nella nostra regione, frutto di un grande lavoro che ha visto partecipare molti esperti della Pubblica amministrazione e del mondo accademico ed economico per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e rientro nei limiti di qualità dell'aria al 31 dicembre 2025. Il tema, complesso e sfaccettato, è stato affrontato con approccio scientifico e l'aggiornamento è l'occasione per inserire misure innovative basandoci sul potenziamento del trasferimento tecnologico per definire gli scenari attuali e quelli futuri. Alcune delle novità introdotte nell'aggiornamento del piano, per il raggiungimento degli obiettivi, sono il ricorso all'intelligenza artificiale, ai biocarburanti o l'uso degli additivi biologici in agricoltura e non solo".

#### Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere **Fabrizio Ricca** (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di **Claudio Sacchetto** (Fdl) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di **Roberto Ravello** (Fdl) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di **Alessandra Binzoni** (Fdl) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di **Alberto Avetta** (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di **Nadia Conticelli** (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da **Fabrizio Ricca** (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da **Fabio Isnardi** (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

#### IN BREVE

##### mercoledì 11 dicembre

Approvato dal **Consiglio regionale** il Piano per la qualità dell'Aria



##### martedì 10 dicembre

M5S Novara: "Serve un coordinamento per ridurre i disagi del traffico causati dai cantieri stradali"



##### sabato 07 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla **Regione** 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Montagna, Ravello (Fdl): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"



##### venerdì 06 dicembre

Chiusura uffici postali: il Pd incalza Comune e Regione



##### mercoledì 04 dicembre

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"



##### lunedì 02 dicembre

Pnrr: a Novara cantieri tutti in linea con i cronoprogrammi



##### venerdì 29 novembre

Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali di Uncem



##### mercoledì 27 novembre



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

POLITICA

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 11 dicembre 2024, 07:10

RUBRICHE

- Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



Approvato ieri in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura.

In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso.

IN BREVE

mercoledì 11 dicembre

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale



Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



martedì 10 dicembre

Consiglio comunale a Villadossola, si parla del programma triennale per i lavori pubblici



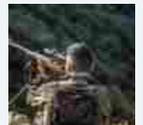
domenica 08 dicembre

Il potere delle Regioni e le difficoltà delle Province: soprattutto nel VCO



venerdì 06 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Montagna, Ravello (FdI): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"



Gli amministratori locali del Vco in visita al Parlamento Europeo



mercoledì 04 dicembre

Premosello, Monti torna all'attacco della maggioranza sul futuro della Riss



ACCADDEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA
Eventi
Giornata internazionale della Montagna, incontro con lo scienziato Maurizio Gentilini



1 ANNO FA
Attualità
Monta la rabbia del Sappe: "Polizia Penitenziaria mandata al massacro a Torino e nelle carceri piemontesi"



1 ANNO FA
Cronaca
Sparatoria a Sion, uccise due persone

Leggi tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



consigliera **Gianna Gancia** (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta **Alberto Cirio** è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

"Sono molto soddisfatto del lavoro che è stato fatto. Un piano serio, scientifico, concreto e non ideologico - ha affermato l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati** - Un piano - ha aggiunto - che si prefigura come un atto fondamentale per migliorare la qualità dell'aria nella nostra regione, frutto di un grande lavoro che ha visto partecipare molti esperti della Pubblica amministrazione e del mondo accademico ed economico per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e rientro nei limiti di qualità dell'aria al 31 dicembre 2025. Il tema, complesso e sfaccettato, è stato affrontato con approccio scientifico e l'aggiornamento è l'occasione per inserire misure innovative basandoci sul potenziamento del trasferimento tecnologico per definire gli scenari attuali e quelli futuri. Alcune delle novità introdotte nell'aggiornamento del piano, per il raggiungimento degli obiettivi, sono il ricorso all'intelligenza artificiale, ai biocarburanti o l'uso degli additivi biologici in agricoltura e non solo".

#### Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere **Fabrizio Ricca** (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di **Claudio Sacchetto** (Fdl) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di **Roberto Ravello** (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di **Alessandra Binzoni** (Fdl) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di **Alberto Avetta** (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di **Nadia Conticelli** (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da **Fabrizio Ricca** (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da **Fabio Isnardi** (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"



**martedì 03 dicembre**

Preioni e Panza sul declassamento del lupo



[Leggi le ultime di: Politica](#)



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s q Archivio Mobile

### CHE TEMPO FA

| 10 dicembre 2024, 20:17

### RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

### ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 10 dicembre

Leggi tutte le notizie

## Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

Approvato oggi in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte". In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

### IN BREVE

#### sabato 14 dicembre

Il concerto della Amoruso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre



#### martedì 10 dicembre

Il presepe di Villanova Solare giunge alla 39a edizione, oltre 120 movimenti meccanici per celebrare l'arrivo del Santo Natale



Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81



Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



"Il lavanderia di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino



#### lunedì 09 dicembre

Chivasso, condannata a 5 mesi la titolare della torteria "no vax"



Adaci Cpo Nomination List 2024: Distinguished Chief Procurement Officer



Si spegne il semaforo antimog, da domani torna la libera circolazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto **Nadia Conticelli** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs) e **Alberto Unia** (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera **Gianna Gancia** (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta **Alberto Cirio** è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere **Fabrizio Ricca** (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di **Claudio Sacchetto** (Fdl) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di **Roberto Ravello** (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di **Silvio Magliano** (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di **Alessandra Binzoni** (Fdl) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da **Sergio Bartoli** (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di **Alberto Avetta** (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di **Nadia Conticelli** (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da **Fabrizio Ricca** (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da **Fabio Isnardi** (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

Vivi il Capodanno, il Presepe vivente oppure scegli un'idea regalo con Cascina Fossata e Osteria 12 Arcate



Meteo: si annuncia un'altra settimana all'insegna del freddo sul Torinese, ma niente neve





Edizione locale **IlNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

**POLITICA**

f i x v w r e s g a Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 10 dicembre 2024, 20:17

RUBRICHE

- Fotogallery Videogallery Stadio Aperto Immortali Il Punto di Beppe Gandolfo Nuove Note L'oroscopo di Corinne Ambiente e Natura Motori E poe...sia! Conversazioni I corsivi di Virginia Fiera Nazionale del Peperone Cultura Energetica La finanza in parole semplici Uno scatto, una storia Ristoblog Acqua Hydra Pronto condominio Orgoglio Torinese Un Occhio sul Mondo io\_viaggio\_leggero Non solo Fumetti Torino 2025 Copertina

# Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

## 28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

Approvato oggi in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte". In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto

IN BREVE

martedì 10 dicembre

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale



Cambiato (e ridotto) il progetto del Meisino: stop del Today's Festival al parco della Confluenza



Pentenero e Conticelli (pd) attaccano: "Piano qualità dell'aria, un testo superficiale"



Disabato (M5S): "Si intervenga per salvaguardare lavoratori e animali del circo Orfei"



Vitiligine, Valle (Pd): "La Società di Committenza della Regione acquisterà il farmaco e le Asl lo distribuiranno"



Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



Efficientamento e riqualificazione energetica sugli immobili comunali: lavori per quasi 4 milioni di euro



"Senza contributo dello Stato, il biglietto del bus a Torino costerebbe il doppio"



ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca Risse, furti e auto sventrate: a Mirafiori Nord la sicurezza è "un miraggio" [SEGNALAZIONE]



Cronaca Controllo dei carabinieri ad Aurora: identificate 30 persone, maxi multa a una sala giochi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

**Sanità**

Salute, i ricercatori dell'Università di Torino svelano due proteine che attaccano i muscoli di chi è colpito dal tumore

[Leggi tutte le notizie](#)

che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati dalla Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (Fdi) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (Fdi) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Coticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

 [comunicato stampa](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

"La Regione fa acqua da tutte le parti": protesta degli ambientalisti davanti al Consiglio, esposte le foto delle alluvioni


[Leggi le ultime di: Politica](#)

## Inaugurata nuova sede Associazione Paracadutisti del Canavese

Ieri si è tenuta l'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Paracadutisti del Canavese, che compie 15 anni, ospitata nel Castello dei Conti di Biandrate a San Giorgio Canavese. I saluti del **Consiglio Regionale** del Piemonte sono stati rivolti ai presenti dal **Consigliere regionale Sergio Bartoli**, presidente della Commissione Ambiente. Un particolare ringraziamento va al presidente dell'Associazione, Pietro Borghesio, per il suo impegno, la sua dedizione e la sua capacità di guidare con passione questa importante realtà, portandola a raggiungere traguardi sempre più significativi. Ringrazio inoltre la madrina della cerimonia, la Sig.ra Graziella



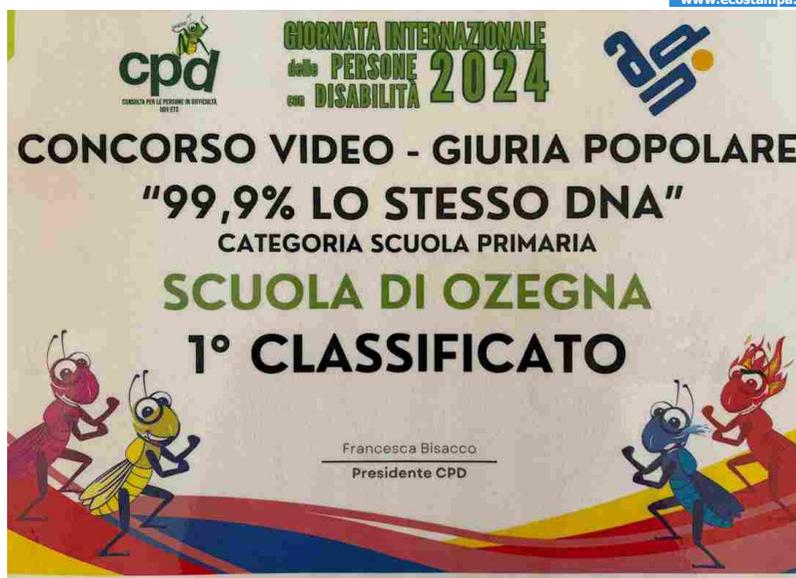
Quattrocchi, e tutti i membri dell'associazione per il loro instancabile lavoro nella promozione dei valori che la Brigata Paracadutisti Folgore rappresenta. Tra i presenti il sindaco di San Giorgio Canavese, Marco Baudino, il vicesindaco di San Giusto Canavese, Michele Mennuni, gli associati e rappresentanti si associazioni e realtà istituzionali locali, come i Carabinieri della stazione di San Giorgio. Questo momento ha aggiunto Bartoli non è solo una celebrazione, ma anche un tributo alla storia, ai valori e al coraggio che questa realtà porta avanti con dedizione, nel nome del Sgt Magg. Par. Aurelio Bolattino, eroe di El Alamein e simbolo di sacrificio per la nostra patria. Che questa nuova sede sia il punto di partenza per nuove iniziative, successi e momenti di condivisione, sempre in onore del passato e con uno sguardo verso il futuro. È stato per me un privilegio essere parte di questa giornata speciale. Buona fortuna per il vostro cammino, e viva i Paracadutisti del **Canavese! Consiglio regionale Regione Piemonte**  
 #paracadutisti Romano Sangiorgi #SanGiorgioCanavese #Canavese #Piemonte Pietro Borghesio Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

## Ozegna

## OZEGNA – La classe V<sup>A</sup> della scuola Primaria vince il concorso sulla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

*Orgoglio per il paese*

Redazione ON



**OZEGNA** – La comunità di Ozegna è orgogliosa di annunciare la vittoria della classe quinta della scuola primaria nel concorso nazionale “99,9% Lo stesso DNA”, un’iniziativa che nello specifico ha visto la promozione di spazi rendendoli inclusivi come per esempio, il parco giochi. Questo progetto è stato realizzato grazie alla sensibilità e all’impegno dimostrati dai bambini, che hanno affrontato con grande responsabilità un tema di fondamentale importanza. La premiazione si è svolta a Torino, presso il Pala Ruffini.

Tutta l’amministrazione si unisce all’entusiasmo dei bambini premiati incoraggiandoli ad impegnarsi sempre di più.

Il vice Sindaco Federico Pozzo e tutta l’amministrazione ha provveduto a mandare una lettera alla classe per congratularsi dell’eccellente risultato e consegnerà una pergamena commemorativa ai ragazzi.

“Desidero esprimere un sentito ringraziamento a nome mio e dell’intera amministrazione ai nostri bambini per il loro straordinario lavoro. – Ha dichiarato Pozzo – Voglio anche complimentarmi con le insegnanti per il supporto e la guida che hanno fornito durante questo percorso, e con i genitori per aver cresciuto figli così sensibili a temi così rilevanti. Questa vittoria è un chiaro riflesso del talento e dell’impegno dei nostri giovani. È fondamentale che la nostra comunità lavori insieme per creare spazi accessibili e accoglienti per tutti.”

L’Assessore all’Istruzione Monica Agostini ha sottolineato l’importanza di progetti educativi come questo, affermando: “Il lavoro di squadra e la creatività dimostrata dai nostri alunni rappresentano un esempio straordinario di come l’educazione possa trasformarsi in azione concreta per il bene della comunità. Questo progetto non solo arricchisce il nostro parco giochi, ma insegna anche ai bambini il valore dell’inclusione e della collaborazione.”

Il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ha voluto esprimere il suo supporto, dichiarando: “Investire nell’inclusione è un dovere per tutti noi. Sono felice di vedere che i nostri





ragazzi sono già attivi nel costruire un futuro migliore. Questo progetto, realizzato dalla scuola di Ozegna, rappresenta un esempio luminoso per tutta la **regione Piemonte**, dimostrando come l'educazione e la sensibilizzazione possano portare a risultati concreti e significativi. È stato per me un grande onore inoltrare la lettera redatta dai bimbi della scuola primaria su questo tema al **presidente Cirio**, evidenziando un tema così importante e attuale."

Il vice Sindaco Pozzo ha concluso sottolineando che il Comune di Ozegna ha già avviato, alcuni mesi fa, un progetto per la riqualificazione del parco giochi, rendendolo inclusivo, accessibile e fruibile da tutti. "Siamo fermamente convinti che ogni bambino meriti di giocare in un ambiente che rispetti e valorizzi le diversità. Per questo motivo, abbiamo lavorato con impegno su un progetto che permetterà a tutti i bambini di divertirsi senza difficoltà né barriere. La creazione di spazi di gioco inclusivi non è solo una priorità per la nostra comunità, ma rappresenta anche un passo significativo verso una società più equa e solidale. È fondamentale che ogni bambino si senta accolto e partecipe, e il nostro parco giochi sarà un luogo dove queste aspirazioni possono diventare realtà."

Ozegna si conferma così un esempio di impegno per l'inclusione e il rispetto delle diversità, grazie al lavoro e alla determinazione dei suoi giovani cittadini.

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**); il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**; il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xjJWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE

**Gli Italiani che brillano**  
INTERVISTA A FRANCESCO MARCOLINI PRESIDENTE DI LAZIO INNOVA  
9 Dicembre 2024

**Rivarolo Canavese**  
RIVAROLO CANAVESE Tanti BAMBINI al Magico Mondo di Salsobuona  
(FOTO E VIDEO)  
8 Dicembre 2024

**Rivarolo Canavese**  
RIVAROLO CANAVESE Festa di Santa Barbara  
(FOTO E VIDEO)  
8 Dicembre 2024

**Rivarolo Canavese**  
RIVAROLO CANAVESE Inaugurazione pista di pattinaggio e accese luminarie: partono gli eventi natalizi (FOTO E VIDEO)  
8 Dicembre 2024

**San Maurizio Canavese**  
SAN MAURIZIO CANAVESE I vigili del Fuoco Volontari celebrano Santa Barbara  
(FOTO E VIDEO)  
8 Dicembre 2024

**Canavese**  
ALTO CANAVESE - "Noi ci siamo" diventa una "Ody" ed intanto sostiene la Rebecca che Greta  
8 Dicembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ATTUALITÀ - 07 dicembre 2024, 18:00

## "Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta": presenza in crescita in Piemonte

Sono stati illustrati in regione i risultati del progetto europeo Life WolfAlps, che ha stabilito la massiccia presenza di esemplari sul territorio



Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla Ue) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato in regione durante l'audizione in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, richiesta dalla consigliera regionale **Sarah Disabato** (M5s).

La professoressa **Francesca Marucco** dell'Università di Torino, coordinatrice scientifica dell'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta.

"Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine. Con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano). Il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia, ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al Psr e una programmazione a lungo termine. Il progetto in

Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse”.

All’audizione hanno partecipato anche: **Piermario Giordano**, **Luca Gautero**, **Elisa Avanzinelli**, **Marta De Biaggi** e **Arianna Menzano** del Parco Alpi Marittime, **Luca Marellò** del Parco Alpi Cozie, **Andrea De Giovanni** del Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello **Andrea Baldi** dei carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri **Sarah Di Sabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s) e **Gianna Gancia** (Lega).

l.b.



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)





Isiline porta internet ultraveloce a casa tua e garantisce assistenza ANCHE ADESSO!

Chiamaci al 0175.292929



ISILINE INTERNET IN PIEMONTE

Search



**B&B** HOTELS  
+800 hotel nel mondo al miglior prezzo solo su [bbhotels.com](http://bbhotels.com)

**CUNEO cronaca**  
[www.cuneocronaca.it](http://www.cuneocronaca.it) ciò che accade, quando accade.

**B&B** HOTELS  
**SUN MER** -20%  
[bbhotels.com](http://bbhotels.com)

HOME CUNEO ALBA BRA FOSSANO MONDOVÌ SALUZZO SAVIGLIANO MONTAGNA EUROREGION

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SOLIDARIETÀ SPORT

**BANCA DI CARAGLIO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**BANCA D'ALBA**  
CREDITO COOPERATIVO

CUNEO CRONACA

# "Il lupo non è più una specie protetta": monitoraggio europeo conferma la sua presenza stabile nelle Alpi

CUNEO



"Il lupo non è più una specie protetta": monitoraggio europeo conferma la sua presenza stabile nelle Alpi

LEGGI TUTTO >

ALBA POLITICA



Diageo di Santa Vittoria d'Alba: "Non soltanto solidarietà"

CRONACA CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**"Il lupo non è più una specie protetta": monitoraggio europeo conferma la sua presenza stabile nelle Alpi**

[LEGGI TUTTO >](#)

**ECONOMIA ALBA**



**Diageo, il vescovo di Alba dalla parte dei lavoratori: "La Chiesa non può accettare la chiusura di un'azienda sana"**

[LEGGI TUTTO >](#)

**EVENTI BRA**



**Artico Club: storie, musica e satira animano l'inverno al Teatro Politeama di Bra**

[LEGGI TUTTO >](#)

**SOLIDARIETÀ FOSSANO**

**CUNEO CRONACA** - Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente (presidente Sergio Bartoli) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s).

La professoressa Francesca Marucco dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta.

*"Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse".*

All'audizione hanno partecipato anche: Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano del Parco Alpi Marittime, Luca Marello Parco Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: **Sarah Di Sabato** (M5s),

[LEGGI TUTTO >](#)

**ALBA ECONOMIA**



**Diageo, il vescovo di Alba dalla parte dei lavoratori: "La Chiesa non può accettare la chiusura di un'azienda sana"**

[LEGGI TUTTO >](#)

**ALBA EVENTI**



**Lotteria, cene e mercatino: alla Collina degli Elfi anche il Natale è un abbraccio di solidarietà**

[LEGGI TUTTO >](#)

**CUNEO SALUTE**



**Visite oculistiche gratuite all'ospedale S. Croce di Cuneo nel giorno di Santa Lucia**



"L'arte in vetrina": i ritratti di Umberto Francolino del Centro Diurno nei negozi di Fossano

LEGGI TUTTO >

EVENTI SALUZZO



"Fai due chiacchiere con..." Marco Piccat: viaggio tra storia e iconografia al castello della Manta

LEGGI TUTTO >

EVENTI SAVIGLIANO



Big in Korea di Kronoteatro per la rassegna "Raccordi" a Racconigi

LEGGI TUTTO >

ECONOMIA MONTAGNA



"Porta in tavola un territorio che ami": già 200 pacchi con i prodotti delle Marittime prenotati

LEGGI TUTTO >

Alberto Unia (M5s), Gianna Gancia (Lega).

NOTIZIE CORRELATE



Treni Cuneo-Torino, la protesta itinerante nelle s...

CUNEO CRONACA - Nella mattinata di mercoledì 4 dicembre, la consigliera regionale Giulia Marro ha pa...



Sindaci mercoledì mattina nelle stazioni: "Basta d...

CUNEO CRONACA - Il presidente della Provincia Luca Robaldo e il sindaco di Ceva Fabio Mottinelli han...

LEGGI TUTTO >

FOSSANO SOLIDARIETÀ



"L'arte in vetrina": i ritratti di Umberto Francolino del Centro Diurno nei negozi di Fossano

LEGGI TUTTO >

CUNEO SPORT



ATLETICA/ Laura Restagno fa sua la 21 km della Torino City Marathon

LEGGI TUTTO >

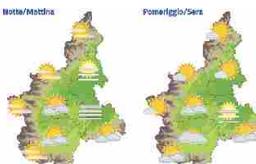
CUNEO 09:40, 04.Dic 2024



CUNEO/ Per due giorni un tratto di viale Angeli sa...

CUNEO CRONACA - Parte dell'area pedonale di viale Angeli - nel tratto tra corso Brunet e corso Vitto...

CUNEO 17:00, 03.Dic 2024



Cieli grigi in pianura e nebbia nelle ore più fred...

CUNEO CRONACA - Nei prossimi giorni la nostra regione si troverà al confine tra un promontorio antic...

CUNEO 16:25, 03.Dic 2024

CUNEO 16:00, 28.Nov 2024

VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Il lupo non necessita piu' di essere specie protetta

I risultati del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps presentati alla Commissione Ambiente della Regione. Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente (presidente Sergio Bartoli) richiesta dalla consigliera regionale Sarah Disabato (M5s). La professoressa Francesca Marucco



dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta. Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse. All'audizione hanno partecipato anche: Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano del Parco Alpi Marittime, Luca Marellò Parco Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: Sarah Di Sabato (M5s), Alberto Unia (M5s), Gianna Gancia (Lega). c.s. CUNEO

## In Commissione Ambiente: Il lupo non necessita piu' di essere specie protetta

Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente, presidente **Sergio Bartoli**, richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s). La professoressa Francesca Marucco dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta. Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life ha proseguito la professoressa Marucco ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse All'audizione hanno partecipato anche: Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano del Parco Alpi Marittime, Luca Marellò Parco Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: **Sarah Di Sabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Gianna Gancia** (Lega). Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





I PIEMONTESI SONO FATTI DI UN'ALTRA PASTA

# ALBERTENGO

MARCHIO STORICO

PRENOTA sul nostro sito



OLIO EVO "ORO DI FRANTOIO"

ANTICA AZIENDA **RAINERI** INFESIMA

SCOPRI IL MEGLIO DELLA NOSTRA TRADIZIONE

PRENOTA sul nostro sito

la voce di **Alba**.it

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuola e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Alba Bra Langhe Roero Santo Stefano Belbo Provincia Asti e provincia Regione Europa

ABBONATI

[/ CRONACA](#)

f @ X v w r e s q Archivio Mobile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## CHE TEMPO FA


**ADESSO**  
10.6°C

**SAB 7**  
2.8°C  
9.4°C

**DOM 8**  
2.2°C  
8.1°C

@Datameteo.com

**Manifattura PUBBLICITÀ**  
OGGETTI PUBBLICITARI  
ETICHETTE

**NOI CI SIAMO**  
BANCA D'ALBA

## RUBRICHE

Fotogallery

Videogallery

Backstage

Datameteo

Oroscopo

Quattrozampe

Amici a 4 zampe con Imbimbo Vet.

Voce al diritto

Ridere &amp; Pensare

Il Punto di Beppe Gandolfo

Schegge di Luce

7 Minuti con Flavia Monteleone

Quarta Parete

Stadio aperto

Chiedo allo Chef

Storie di montagna

Cultura Energetica

Farinél

Pronto condominio

io\_viaggio\_leggero

Non solo Fumetti

Degni di Nota

BIOS, perché!?

Younger Wine

Copertina

## ACCADEVA UN ANNO FA



CRONACA | 06 dicembre 2024, 12:48

## Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera"

Il lavoro di monitoraggio si è svolto negli ultimi cinque anni ed è terminato a settembre 2024



Nei giorni scorsi Il Comitato permanente della Convenzione di Berna si è espresso, accogliendo la proposta dell'Ue, sulla revisione dello status di protezione del lupo, che passa da "strettamente protetto" a "protetto".

La modifica entrerà in vigore il 7 marzo 2025 e consentirà agli stati membri di gestire con maggiore flessibilità le popolazioni locali di lupo.

Il tema ha interessato anche l'audizione in Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s), durante la quale sono stati illustrati i risultati del progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE). Un lavoro di monitoraggio, svoltosi negli ultimi cinque anni e terminato a settembre 2024, nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera.

La professoressa **Francesca Marucco** dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che ha lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta: "Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un


**BANCA DI ASTI**

**CIRCOLO DEGLI INDUSTRIALI**

**NATURA RAINIER**  
**RAINIER**  
**OLIO EVO BIOLOGICO in LATTA**  
 SCOPRI IL MEGLIO DELLA NOSTRA TRADIZIONE


**TRATTAMENTI INDUSTRIALI**

## IN BREVE

## venerdì 06 dicembre

Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera"



Lupi, l'allarme di Coldiretti Cuneo: "Territori montani a rischio spopolamento"





1 ANNO FA

**Cronaca**

Sabato a Marene l'ultimo saluto a Luigi Chiavassa, l'ex consigliere morto in un incidente



1 ANNO FA

**Cronaca**

Fossano, incidente a Murazzo sulla statale 231



1 ANNO FA

**Attualità**

Marello: "Donazioni di sangue a rischio per il nuovo decreto che consente attività trasfusionali agli specializzandi solo a titolo gratuito"

[Leggi tutte le notizie](#)

sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse".

All'audizione hanno partecipato anche: Piermario Giordano, Luca Gautero, Elisa Avanzinelli, Marta De Biaggi, Arianna Menzano del Parco Alpi Marittime, Luca Marellò Parco Alpi Cozie, Andrea De Giovanni Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello Andrea Baldi dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande.

Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: **Sarah Di Sabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Gianna Gancia** (Lega).



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



"Televisori, rubinetti e altri beni erano destinati al macero, altrimenti non li avremmo presi"



**giovedì 05 dicembre**

Lupo impiccato a Frabosa Soprana: presentata denuncia contro ignoti alla Procura di Cuneo



Biker mori sulle piste di downhill a Viola: assolto il gestore dell'impianto



La difesa di Carla Bonino: "Dai testimoni la conferma che l'ex sindaca di Vezza d'Alba agì per mero spirito di servizio"



Controlli sulle strade e contro l'abbandono dei rifiuti: tre denunciati ad Alba



Incendio nella notte in un'abitazione di via Vivaro ad Alba: due persone in ospedale



**mercoledì 04 dicembre**

"La nostra azienda completamente estranea all'impiccagione del lupo in quella rotonda"



Tarantasca, camion rovesciato sulla Sp 179: strada chiusa al traffico


[Leggi le ultime di: Cronaca](#)




PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

ATTUALITÀ

f i X v w r e s Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



Crevoladosola Grandi marche a prezzi scontatissimi da Promoclub



Attualità Sciopero dei lavoratori Eismann: protesta per diritti e trattamenti paritari



Attualità Al via la stagione sciistica a Domobianca 365 FOTO VIDEO

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 06 dicembre 2024, 19:00

# "Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta": presenza in crescita in Piemonte

## Sono stati illustrati in regione i risultati del progetto europeo Life WolfAlps, che ha stabilito la massiccia presenza di esemplari sul territorio



Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla Ue) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato in regione durante l'audizione in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, richiesta dalla consigliera regionale **Sarah Disabato** (M5s).

La professoressa **Francesca Marucco** dell'Università di Torino, coordinatrice scientifica dell'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta.

"Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine. Con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano). Il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia, ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al Psr e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e

IN BREVE

**venerdì 06 dicembre**

"Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta": presenza in crescita in Piemonte



Da domani si scia a Domobianca, Macugnaga Belvedere, Piana e Formazza



Provincia, al bilancio 2025-2027 mancano due milioni di canoni idrici



Maltempo in arrivo per il weekend dell'Immacolata



Poste italiane: nei 46 uffici postali polis del Vco disponibili i servizi anagrafici



"Non ne vale la pena": il nuovo documentario della polizia sulla sicurezza dei giovani sul web



**giovedì 05 dicembre**

Fit Cisl prima organizzazione sindacale di ConserVco



Domobianca365: al via la stagione invernale dal 7 dicembre



**mercoledì 04 dicembre**

L'appello della Caritas domese: "Situazione drammatica, servono nuove donazioni"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



professionalità: parchi, carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse”.

All’audizione hanno partecipato anche: **Piermario Giordano**, **Luca Gautero**, **Elisa Avanzinelli**, **Marta De Biaggi** e **Arianna Menzano** del Parco Alpi Marittime, **Luca Marello** del Parco Alpi Cozie, **Andrea De Giovanni** del Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello **Andrea Baldi** dei carabinieri forestali del Parco della Val Grande. Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri **Sarah Di Sabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s) e **Gianna Gancia** (Lega).



Osservatorio Inps: nel Vco  
7.444 lavoratori stranieri



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Disegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - [ultravox@sicurezza postale.it](mailto:ultravox@sicurezza postale.it) - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



MENU



CERCA

# "Il lupo non ha più bisogno di essere specie protetta"

Lo confermano i numeri riferiti dai ricercatori del progetto europeo Life WolfAlps

CONDIVI QUESTA NOTIZIA:



06/12/2024 - 11:33

**DIAL TESSILE**  
Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì (Cn)  
Tel. 0174 698161 • Fax 0174 599875  
info@dialtessile.com  
www.dialtessile.com

Orli e fodere  
Rattoppi  
Sostituzione cerniere bottoni.

**RIPARAZIONI**

Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte. Questo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s).

La professoressa Francesca Marucco dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta.

"Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a

EDICOLA DIGITALE

Sfoglia

Abbonati



**GINITALY**  
MONDOVI - 7 E 8 DICEMBRE  
Festival Italiano del Gin e del Ginepro  
INGRESSO GRATUITO  
in Piazza Municipale potrete degustare i GIN e i COGNAC dei produttori con i vostri GIN & TONIC  
Accedi alle promozioni per acquistare i drink a un prezzo speciale su **chiccolets**

**inalpi**  
LATTICIE  
**LA STRADA GIUSTA**  
SCOPRI DI PIÙ

**a**  
**assicuraci**  
gruppo Gastaldi

**TOMATIS**  
SEFFRAMENTI  
via Torre 38 SAN MICHELE MONDOVI  
Per informazioni 340.7869518  
www.tomatissefframenti.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse”

Ulteriori informazioni sull'edizione cartacea

lupo Life WolfAlps

## LE PIÙ LETTE



Frabosa Soprana: cadavere di un lupo appeso in paese



Clavesana: cinque uomini incappucciati penetrano in una casa isolata e malmenano il proprietario



Rapina e sequestro a Clavesana: in corso operazione dei Carabinieri

## LE ALTRE NOTIZIE



"Il lupo non ha più bisogno di essere specie protetta"



Esibizioni al limite delle possibilità umane e comicità con Alis Theatre a Mondovì: i migliori artisti del circo contemporaneo



Lupi: Coldiretti a favore di una maggiore flessibilità nella gestione dei branchi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CHE TEMPO FA



WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità La Croce Rossa di Alba al fianco dell'Asl Cn2 per la campagna vaccinale 2023/2024



Attualità L'albese Riccardo Spolaore eletto alla guida delle consulte studentesche del Piemonte



Politica Manta, terremoto in giunta: lasciano tre assessori su quattro

Leggi tutte le notizie

CRONACA | 06 dicembre 2024, 12:48

# Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera"

## Il lavoro di monitoraggio si è svolto negli ultimi cinque anni ed è terminato a settembre 2024



Nei giorni scorsi Il Comitato permanente della Convenzione di Berna si è espresso, accogliendo la proposta dell'Ue, sulla revisione dello status di protezione del lupo, che passa da "strettamente protetto" a "protetto".

La modifica entrerà in vigore il 7 marzo 2025 e consentirà agli stati membri di gestire con maggiore flessibilità le popolazioni locali di lupo.

Il tema ha interessato anche l'audizione in Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s), durante la quale sono stati illustrati i risultati del progetto europeo Life WolfAlps (cofinanziato dalla UE) . Un lavoro di monitoraggio, svoltosi negli ultimi cinque anni e terminato a settembre 2024, nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera.

La professoressa **Francesca Marucco** dell'Università di Torino, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi

IN BREVE

venerdì 06 dicembre

Regione, in Commissione Ambiente illustrato il progetto europeo Life WolfAlps: "Censiti 846 lupi nelle aree alpine di Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera"



Lupi, l'allarme di Coldiretti Cuneo: "Territori montani a rischio spopolamento"



"Televisori, rubinetti e altri beni erano destinati al macero, altrimenti non li avremmo presi"



giovedì 05 dicembre

San Michele Mondovi: famiglie devono lasciare l'alloggio Atc, dopo l'appello arriva la querela del sindaco



Lupo impiccato a Frabosa Soprana: presentata denuncia contro ignoti alla Procura di Cuneo



Biker mori sulle piste di downhill a Viola: assolto il gestore dell'impianto



La difesa di Carla Bonino: "Dai testimoni la conferma che l'ex sindaca di VeZZa d'Alba agì per mero spirito di servizio"



Controlli sulle strade e contro l'abbandono dei rifiuti: tre denunciati ad Alba



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Marittime, ha presentato il progetto internazionale che ha lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta: *“Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti 846, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel 2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni. Il progetto Life - ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse”*.

All'audizione hanno partecipato anche: **Piermario Giordano**, **Luca Gautero**, **Elisa Avanzinelli**, **Marta De Biaggi**, **Arianna Menzano** del Parco Alpi Marittime, **Luca Marellò** Parco Alpi Cozie, **Andrea De Giovanni** Parco Appennino piemontese, il tenente colonnello **Andrea Baldi** dei Carabinieri forestali del Parco della Val Grande.

Sono intervenuti per chiarimenti e domande i consiglieri: **Sarah Di Sabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Gianna Gancia** (Lega).

Bagnasco, incidente ieri sera sulla statale 28: due vetture coinvolte



Incendio nella notte in un'abitazione di via Vivaro ad Alba: due persone in ospedale



[Leggi le ultime di: Cronaca](#)



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

#### RUBRICHE

FOTOGALLERY  
CHOCONEWS

AMBIENTE E NATURA  
DATAMETEO  
SCHEGGE DI LUCE

CHIEDO ALLO CHEF  
FARINÉL  
UN OCCHIO SUL MONDO  
COPERTINA

VIDEOGALLERY  
QUATTROZAMPE

CONFARTIGIANATO NOTIZIE  
RIDERE & PENSARE  
7 MINUTI CON FLAVIA  
MONTELEONE

STORIE DI MONTAGNA  
PRONTO CONDOMINIO  
IO\_VIAGGIO\_LEGGERO

FUORIPORTA  
AMICI A 4 ZAMPE CON  
IMBIMBO VET.

L'OROSCOPO DI CORINNE  
IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO  
QUARTA PARETE  
STADIO APERTO

CULTURA ENERGETICA  
TERRE DEL MONVISO  
NON SOLO FUMETTI

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 [IlNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



## PIEMONTE

 Attiva le notifiche 

 CRONACA POLITICA ECONOMIA JUVE TORO SPORT CULTURA TEMPO LIBERO METEO VIDEO PIEMONTE FOOD

IN EVIDENZA

Super ricchi, in Italia sono 62 (con patrimoni per 200 miliardi): da Ferrero a Armani e Aleotti, chi sono

## Il lupo non ha più bisogno di essere protetto. I dati a sostegno del «declassamento»: in Piemonte sono più che in Svezia

di Floriana Rullo

I numeri dal progetto europeo Life WolfAlps presentati in Regione: qui circa 600 esemplari, la maggior parte nel Cuneese. Sono più che nell'intero paese scandinavo



«Il lupo non ha più bisogno di essere una specie protetta perché ormai è presente in tutto l'arco alpino e soprattutto in Piemonte». A dirlo il risultato principale del monitoraggio svolto negli ultimi cinque anni dal progetto europeo **Life WolfAlps** (cofinanziato dalla UE) conclusosi a settembre 2024. Il progetto è stato illustrato durante l'audizione in Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) richiesta dalla consigliera **Sarah Disabato** (M5s).

Dati ribaditi anche [nella decisione del Comitato permanente della Convenzione di Berna](#) di approvare la proposta dell'Unione Europea di



### Torino, Playstation trasforma il Gasometro di Vanchiglia in un videogame: il video ufficiale

Le spettacolari immagini del progetto che ha trasformato dal 2 al 4 dicembre scorsi il Gasometro Italgas di Vanchiglia in un'enorme arena di gioco interattiva

modificare lo status di protezione del lupo. A partire dal 7 marzo prossimo infatti, la specie passerà da «strettamente protetta» a «protetta» secondo gli standard della Convenzione. Questa decisione segna un cambiamento significativo nella gestione della fauna selvatica e avrà un impatto diretto sulle politiche degli Stati membri dell'UE.

«Il via libera di Bruxelles all'ipotetico declassamento può aprire una strada nuova per trovare un punto di equilibrio tra istanze diverse», aveva spiegato l'assessore regionale alla Montagna, Parchi e Biodiversità, **Marco Gallo**.

A illustrare i dati la professoressa **Francesca Marucco dell'Università di Torino**, Coordinatrice Scientifica dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, che ha presentato il progetto internazionale che coinvolge Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera con lo scopo di migliorare il rapporto di convivenza tra uomo e lupo e organizzare sistemi di prevenzione dei problemi che questo comporta.

«Abbiamo elaborato una mappa della presenza dei lupi nelle sei nazioni alpine, con il lavoro di più di mille persone ne sono stati censiti **846**, di cui 680 nella zona ovest delle Alpi (ma bisogna tener conto che si spostano), il trend della popolazione è stato monitorato e documentato in crescita nel **2023-2024 soprattutto in Piemonte e in Lombardia** ma prevediamo che la loro presenza rimarrà stabile nei prossimi decenni».

«Il progetto Life – ha proseguito la professoressa Marucco - ha avviato per la prima volta un sistema di governance comune nei vari Stati che ora lavorano con gli stessi protocolli con soluzioni complementari al PSR e una programmazione a lungo termine. Il progetto in Italia ha coinvolto diverse istituzioni e professionalità: parchi, Carabinieri forestali, veterinari della Asl, unità cinofile antiveleno, cacciatori, allevatori. Per informare i cittadini abbiamo fatto anche parecchi incontri sul territorio e nelle scuole che hanno riscosso grande interesse».

L'indirizzo va incontro alle crescenti richieste da parte degli enti locali di



maggior flessibilità per gestire più attivamente le concentrazioni critiche di lupi presenti per quasi il 70% nel Nord Italia, con il maggior numero di branchi ed individui rilevati in Provincia di Cuneo.

Ci sono più lupi in Piemonte di quanti ne ha l'intera Svezia, tanto per fornire una proporzione di territorio. Numeri che testimoniano come il lupo non sia più a rischio estinzione. «Cresce il pericolo della scomparsa della presenza dell'uomo in montagna e nelle aree interne, con effetti devastanti sull'economia e sull'occupazione di questi territori, ma anche sull'assetto idrogeologico. Senza la costante opera di manutenzione assicurata dalle aziende agricole, infatti, cresce il degrado ambientale che porta con sé frane e alluvioni, rese ancora più devastanti dagli effetti dei cambiamenti climatici», dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo.

«La difficile situazione che gli imprenditori agricoli vivono in montagna, tra cambiamento climatico e fauna selvatica, non solo mette a rischio la sopravvivenza della pastorizia, ma compromette la possibilità che nelle nostre vallate alpine permanga un tessuto sociale produttivo, con un danno rilevante per l'intera collettività», conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

## LEGGI ANCHE

- Il Piemonte «perde» 553 ettari l'anno. L'invasione di parchi solari capannoni: Amazon si mangia 40 campi di calcio

[Vai a tutte le notizie di Torino](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Torino](#)

6 dicembre 2024 ( modifica il 6 dicembre 2024 | 12:30)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

LA PRIMA PAGINA DI OGGI





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

**REGISTRATI** → 1 SETTIMANA GRATIS

LA TUA INFORMAZIONE A PORTATA DI CLICK!

ACCESSO ILLIMITATO A LA VOCE DIGITAL

CONTENUTI PREMIUM DEL SITO

EDICOLA DIGITALE

LA VOCE

ULTIME NOTIZIE Ed. Chivasso Ed. Cirié Ed. Settimo Ed. Ivrea Cronaca **Attualità** Dossier Sport Vetrine Necrologie

POLO DIDATTICO IVREA È IL MOMENTO PERFETTO PER SCEGLIERE PEGASO RISPARMI FINO AL 50% SULLA RETTA

ERMETE FORMAZIONE VA ESSERE PRESO E -IVREA (TV)

Giornale La Voce

Attualità

Ozegna

**Inclusione e disabilità: una scuola del Canavese è la prima d'Italia (VIDEO)**

La classe è stata protagonista del concorso nazionale con un progetto che valorizza l'accessibilità e il rispetto delle diversità

MARIA DI POPPA  
Email: mariadipoppa@giornalelavoce.it  
05 DICEMBRE 2024 - 19:49

LA VOCE

Continui di bambini sono prono

LA VOCE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La comunità di **Ozegna** è in festa per la straordinaria vittoria della classe quinta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



dedicata alla Giornata internazionale delle Persone con Disabilità. Questo importante riconoscimento è arrivato grazie all'impegno e alla sensibilità dimostrati dai bambini, che hanno lavorato con entusiasmo su un progetto incentrato sulla creazione di spazi inclusivi, come un parco giochi accessibile a tutti. La premiazione si è svolta presso il Pala Ruffini di Torino, un momento di grande emozione che ha visto la partecipazione di studenti, insegnanti e genitori.

**Un progetto educativo che guarda al futuro**

Il progetto vincitore si è distinto per originalità e l'impegno nel promuovere valori fondamentali come l'inclusione e il rispetto delle diversità. I bambini hanno affrontato con serietà il tema dell'accessibilità, proponendo idee innovative per abbattere le barriere architettoniche e creare spazi in cui tutti possano giocare e socializzare. Questo impegno ha ricevuto il plauso unanime della giuria e ha sottolineato l'importanza di coinvolgere i più giovani in iniziative che mirano a costruire una società più equa.

**Il sostegno dell'amministrazione comunale**

L'entusiasmo della comunità è stato condiviso dall'amministrazione comunale di Ozegna, che si è unita ai festeggiamenti per questo straordinario traguardo. Il Vice Sindaco Federico Pozzo ha inviato una lettera alla classe quinta per congratularsi del risultato e ha annunciato che ai bambini sarà consegnata una pergamena commemorativa come simbolo di riconoscimento per il loro impegno.

Il Vice Sindaco ha dichiarato: "Desidero esprimere un sentito ringraziamento a nome mio e dell'intera amministrazione ai nostri bambini per il loro straordinario lavoro. Voglio anche complimentarmi con le insegnanti per il supporto e la guida che hanno fornito durante questo percorso, e con i genitori per aver cresciuto figli così sensibili a temi così rilevanti. Questa vittoria è un chiaro riflesso del talento e dell'impegno dei nostri giovani. È fondamentale che la nostra comunità lavori insieme per creare spazi accessibili e accoglienti per tutti."

Anche l'Assessore all'Istruzione Monica Agostini ha sottolineato il valore educativo del progetto: "Il lavoro di squadra e la creatività dimostrata dai nostri alunni rappresentano un esempio straordinario di come l'educazione possa trasformarsi in azione concreta per il bene della comunità. Questo progetto non solo arricchisce il nostro parco giochi, ma insegna anche ai bambini il valore dell'inclusione e della collaborazione."



**cpd** CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

**GIORNATA INTERNAZIONALE delle PERSONE con DISABILITÀ 2024**

**CONCORSO VIDEO - GIURIA POPOLARE**

**"99,9% LO STESSO DNA"**

CATEGORIA SCUOLA PRIMARIA

**SCUOLA DI OZEGNA**

**1° CLASSIFICATO**

NEWS dal Consiglio regionale

STUDIO DI LEGGERE SOLO LE PRIME RIGHE?

REGISTRATI, È GRATIS!

I più letti

11 marzo 2025 chiude il Decathlon, e con 125 dipendenti

Storie: Poles e la prima congrata ad una regina di Settimo Torinese: "Io e mia moglie abbiamo speso 80 mila euro"

Voci: È stato poliziotto il nuovo autovelox, ora attivato a breve

Storie: Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno

**Un riconoscimento a livello regionale**

Anche a livello regionale, l'iniziativa ha ricevuto ampi consensi. Il Consigliere Regionale Sergio Bartoli ha elogiato il progetto e il lavoro dei ragazzi, sottolineando l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni, investire nell'inclusione e il dovere per tutti noi. Sono felice di vedere che i nostri ragazzi sono già attivi nel costruire un futuro migliore. Questo progetto, realizzato dalla scuola di Ozegna, rappresenta un esempio luminoso per tutta la regione Piemonte, dimostrando come l'educazione e la sensibilizzazione possano portare a risultati concreti e significativi. È stato per me un grande onore inoltre la lettera redatta dai bimbi della scuola primaria su questo tema al presidente Cirié, evidenziando un tema così importante e attuale.

**Un parco giochi inclusivo per Ozegna**

Il Comune di Ozegna ha già avviato un progetto per la riqualificazione del parco giochi cittadino, con l'obiettivo di renderlo completamente inclusivo. Il Vice Sindaco Federico Pozzo ha spiegato che questo intervento si inserisce in una visione più ampia di comunità: "Siamo fermamente convinti che ogni bambino meriti di giocare in un ambiente che rispetti e valorizzi le diversità. Per questo motivo, abbiamo lavorato con impegno su un progetto che permetterà a tutti i bambini di divertirsi senza difficoltà né barriere. La creazione di spazi di gioco inclusivi non è solo una priorità per la nostra comunità, ma rappresenta anche un passo significativo verso una società più equa e solidale."

Il nuovo parco sarà progettato per essere accessibile ai bambini con disabilità motoria, cognitive o sensoriali, garantendo così un'esperienza di gioco condivisa e inclusiva.

**Un esempio per tutta la comunità**

La vittoria della scuola primaria di Ozegna rappresenta un simbolo di speranza e determinazione. I bambini hanno dimostrato come la creatività, il lavoro di squadra e la sensibilità possano trasformarsi in azioni concrete per il bene della comunità. Il loro impegno non solo arricchisce il territorio, ma lancia anche un messaggio importante: il cambiamento inizia dai più giovani.

Grazie a questo progetto, Ozegna si conferma come un esempio virtuoso di impegno per l'inclusione, diventando un modello da seguire per altre comunità. La speranza è che iniziative come questa possano moltiplicarsi, contribuendo a costruire un futuro in cui ogni bambino si senta accolto, rispettato e libero di esprimersi.

La comunità di Ozegna guarda ora con entusiasmo al futuro, pronta a sostenere nuovi progetti che, come questo, uniscano educazione, solidarietà e innovazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



## CHE TEMPO FA

| 04 dicembre 2024, 13:55

## RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

## ACCADEVA UN ANNO FA



**Attualità**  
A Chivasso tutto pronto per dare il via ai mercatini di Natale



**Attualità**  
Previsioni meteo, a Torino arriva la neve: ecco quando è attesa in città



**Cronaca**  
Strage di Brandizzo, ex addetto Rfi non risponde davanti ai magistrati

[Leggi tutte le notizie](#)

# Sergio Bartoli: "Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori"

## Il Presidente della V Commissione Ambiente sottolinea l'importanza dell'approvazione di una delibera che propone una modifica al Piano Stralcio dell'Agricoltura



Il Presidente della V Commissione Ambiente **Sergio Bartoli**

La richiesta avanzata dai rappresentanti degli agricoltori, durante l'audizione con il **Consiglio regionale** fortemente voluta dal **Consigliere regionale Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione Ambiente, ha ricevuto una prima risposta concreta.

La **Giunta regionale** ha approvato una Delibera che propone una modifica al Piano Stralcio dell'Agricoltura. Tale provvedimento introdurrebbe, in alternativa alla copertura dei depositi di liquami utilizzati come concime per ridurre le emissioni di ammoniaca, l'adozione di metodi innovativi. Tra

## IN BREVE

### domenica 08 dicembre

TorinOggi è "Local Media Partner" dei Torino 2025 FISU World University Games [VIDEO]



### mercoledì 04 dicembre

Chivasso, le domeniche in programma i mercati prenatalizi



Non solo estate: la magia del Natale è di scena a Santa Margherita Ligure



### martedì 03 dicembre

Con Faber Teater e Teatro a Canone, gli spettacoli per famiglie tornano a Chivasso



Dopo gli atti vandalici ripristinato il decoro parco giochi di piazza XII Maggio a Chivasso



Idea Time - il punto di riferimento per la videosorveglianza, la sicurezza, l'automazione e la domotica



### lunedì 02 dicembre

CDO Piemonte: "Ispirati dal passato, orientati al futuro" l'evento per gli Auguri di Natale



Anche un ministro francese al Bagna Cauda Day



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

questi, ad esempio, l'impiego di enzimi specifici in grado di controllare le reazioni chimiche responsabili della produzione di ammoniaca. Questi metodi saranno ammessi solo se supportati da studi scientifici condotti da università o enti di ricerca, e se garantiranno una riduzione delle emissioni pari o superiore a quella ottenibile con le coperture.

Prima di entrare in vigore, la Delibera dovrà essere sottoposta all'esame della V Commissione Consiliare per un parere vincolante.

“Stiamo lavorando - spiega **Sergio Bartoli** - per arrivare rapidamente a un provvedimento che introduca modifiche necessarie per sostenere il comparto agricolo e le famiglie che vi operano, ascoltando con attenzione le loro richieste. Durante l'esame in Commissione, valuteremo con gli altri Commissari se saranno necessari ulteriori miglioramenti alla normativa, sempre a beneficio degli agricoltori e di un settore strategico per il nostro territorio. Questa è soltanto una delle modifiche al Piano Stralcio che stiamo valutando, nell'ottica di venire incontro alle esigenze degli agricoltori: approfondiremo al meglio nel prossimo futuro le altre istanze che ci sono state presentate nel corso dell'audizione”.

“Questo passo - conclude Bartoli - rappresenta un esempio di come il **Consiglio regionale**, grazie a una stretta collaborazione interna e a un clima costruttivo, sia in grado di rispondere rapidamente alle necessità di cittadini e imprese. L'ascolto delle parti interessate resta un pilastro del nostro metodo di lavoro per il Piemonte.”

Il provvedimento si inserisce in un percorso di aggiornamento del Piano Stralcio dell'Agricoltura, adottato dal **Consiglio regionale** lo scorso giugno, per integrare le nuove indicazioni provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Queste novità includono l'introduzione di tecniche alternative emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle emissioni legate agli allevamenti.



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Martedì 3 dicembre a Erba la conferenza di Barbara Ronchi della Rocca dedicata al fascino e all'eleganza del Natale



Salute mentale, Canalis (Pd): "L'appello delle associazioni non ha trovato spazio nella variazione del bilancio regionale"



## Sergio Bartoli: Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori

La richiesta avanzata dai rappresentanti degli agricoltori, durante l'audizione con il **Consiglio regionale** fortemente voluta dal **Consigliere regionale Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione Ambiente, ha ricevuto una prima risposta concreta. La **Giunta regionale** ha approvato una Delibera che propone una modifica al Piano Stralcio dell'Agricoltura. Tale provvedimento introdurrebbe, in alternativa alla copertura dei depositi di liquami utilizzati come concime per ridurre le emissioni di ammoniaca, l'adozione di metodi innovativi. Tra questi, ad esempio, l'impiego di enzimi specifici in grado di controllare le reazioni chimiche responsabili della produzione di ammoniaca. Questi metodi saranno ammessi solo se supportati da studi scientifici condotti da università o enti di ricerca, e se garantiranno una riduzione delle emissioni pari o superiore a quella ottenibile con le coperture. Prima di entrare in vigore, la Delibera dovrà essere sottoposta all'esame della V Commissione Consiliare per un parere vincolante. Stiamo lavorando spiega **Sergio Bartoli** per arrivare rapidamente a un provvedimento che introduca modifiche necessarie per sostenere il comparto agricolo e le famiglie che vi operano, ascoltando con attenzione le loro richieste. Durante l'esame in Commissione, valuteremo con gli altri Commissari se saranno necessari ulteriori miglioramenti alla normativa, sempre a beneficio degli agricoltori e di un settore strategico per il nostro territorio. Questa è soltanto una delle modifiche al Piano Stralcio che stiamo valutando, nell'ottica di venire incontro alle esigenze degli agricoltori: approfondiremo al meglio nel prossimo futuro le altre istanze che ci sono state presentate nel corso dell'audizione. Questo passo conclude Bartoli rappresenta un esempio di come il **Consiglio regionale**, grazie a una stretta collaborazione interna e a un clima costruttivo, sia in grado di rispondere rapidamente alle necessità di cittadini e imprese. L'ascolto delle parti interessate resta un pilastro del nostro metodo di lavoro per il Piemonte. Il provvedimento si inserisce in un percorso di aggiornamento del Piano Stralcio dell'Agricoltura, adottato dal **Consiglio regionale** lo scorso giugno, per integrare le nuove indicazioni provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Queste novità includono l'introduzione di tecniche alternative emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle emissioni legate agli allevamenti. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

LOCAL MEDIA PARTNER

TorinOggi.it

TORINO 2025

FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

**POLITICA**

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 04 dicembre 2024, 13:55

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

# Sergio Bartoli: "Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori"

## Il Presidente della V Commissione Ambiente sottolinea l'importanza dell'approvazione di una delibera che propone una modifica al Piano Stralcio dell'Agricoltura



Il Presidente della V Commissione Ambiente **Sergio Bartoli**

La richiesta avanzata dai rappresentanti degli agricoltori, durante l'audizione con il **Consiglio regionale** fortemente voluta dal Consigliere

IN BREVE

**mercoledì 04 dicembre**

**Sergio Bartoli:** "Coperture dei depositi di concime: accolte le richieste degli agricoltori"



**martedì 03 dicembre**

Per la Città Metropolitana di Torino nel 2025 un bilancio di previsione da 741 milioni di euro



Disabilità, Nicco: "Le barriere ci sono ancora e sono fisiche, culturali e sociali"



Stellantis, Elkann dribbla ancora il Parlamento: "Audizione dopo il tavolo al ministero". Salvini: "Spocchiosi, peggior esempio del fare impresa"



Commissione Intergovernativa sulla Tav, l'assessore Bussalino a Lione



Politiche per la casa e fragilità abitativa. Conticelli (PD): "Necessario potenziare il sostegno alla locazione privata"



Amiat, approvato il piano di lavoro per il 2024



ACCADEVA UN ANNO FA



**Moncalieri**  
A Moncalieri il 2024 porterà in dote la nuova sede della Polizia locale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



1 ANNO FA

**Cultura e spettacoli**

Massimo Ranieri rinvia i due concerti in programma all'Alfieri per una forte influenza



1 ANNO FA

**Attualità**

Tutela condomini, da corso Brescia FdI dice stop agli amministratori disonesti: "Proteggiamo la casa" [VIDEO]

[Leggi tutte le notizie](#)

regionale **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione Ambiente, ha ricevuto una prima risposta concreta.

La **Giunta regionale** ha approvato una Delibera che propone una modifica al Piano Stralcio dell'Agricoltura. Tale provvedimento introdurrebbe, in alternativa alla copertura dei depositi di liquami utilizzati come concime per ridurre le emissioni di ammoniaca, l'adozione di metodi innovativi. Tra questi, ad esempio, l'impiego di enzimi specifici in grado di controllare le reazioni chimiche responsabili della produzione di ammoniaca. Questi metodi saranno ammessi solo se supportati da studi scientifici condotti da università o enti di ricerca, e se garantiranno una riduzione delle emissioni pari o superiore a quella ottenibile con le coperture.

Prima di entrare in vigore, la Delibera dovrà essere sottoposta all'esame della V Commissione Consiliare per un parere vincolante.

"Stiamo lavorando - spiega **Sergio Bartoli** - per arrivare rapidamente a un provvedimento che introduca modifiche necessarie per sostenere il comparto agricolo e le famiglie che vi operano, ascoltando con attenzione le loro richieste. Durante l'esame in Commissione, valuteremo con gli altri Commissari se saranno necessari ulteriori miglioramenti alla normativa, sempre a beneficio degli agricoltori e di un settore strategico per il nostro territorio. Questa è soltanto una delle modifiche al Piano Stralcio che stiamo valutando, nell'ottica di venire incontro alle esigenze degli agricoltori: approfondiremo al meglio nel prossimo futuro le altre istanze che ci sono state presentate nel corso dell'audizione".

"Questo passo - conclude Bartoli - rappresenta un esempio di come il **Consiglio regionale**, grazie a una stretta collaborazione interna e a un clima costruttivo, sia in grado di rispondere rapidamente alle necessità di cittadini e imprese. L'ascolto delle parti interessate resta un pilastro del nostro metodo di lavoro per il Piemonte."

Il provvedimento si inserisce in un percorso di aggiornamento del Piano Stralcio dell'Agricoltura, adottato dal **Consiglio regionale** lo scorso giugno, per integrare le nuove indicazioni provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Queste novità includono l'introduzione di tecniche alternative emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle emissioni legate agli allevamenti.

 **comunicato stampa**

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?**  
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

Giornata delle persone con disabilità: l'impegno del Piemonte per favorire l'inclusione scolastica e lavorativa



Bigliettopoli: archiviate le accuse contro l'ex senatore del PD Stefano Esposito



'Aiuti all'economia di prossimità': contributi a fondo perduto per le micro imprese a Barriera di Milano e Aurora



[Leggi le ultime di: Politica](#)

## Celebrazione di Santa Barbara a Ozegna

Bartoli: Questa giornata non è solo una celebrazione, ma un'opportunità per ribadire la nostra riconoscenza verso chi, senza risparmiarsi, mette al primo posto il bene collettivo. La festività di Santa Barbara è stata celebrata a Ozegna. Una ricorrenza che, con le autorità, ha visto protagonisti la cittadinanza, il Corpo AIB e i Vigili del Fuoco, che dedicano il proprio tempo e le proprie energie alla protezione del territorio e della comunità. Ha partecipato all'iniziativa il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, già sindaco del Comune di Ozegna e oggi **consigliere regionale** e vicepresidente della Commissione Ambiente. Un sentito ringraziamento al



presidente Bruno Germano per l'invito ha detto Bartoli e a tutti coloro che, con passione e impegno, contribuiscono ogni giorno alla sicurezza e al benessere della nostra comunità. Da ex sindaco di questo Comune, ho avuto modo di conoscere da vicino il vostro straordinario lavoro, che non si ferma ai confini locali, ma si estende in tutta Italia, come dimostrato durante emergenze nazionali come il terremoto di Amatrice, le alluvioni e la pandemia. Questa giornata non è solo una celebrazione, ma un'opportunità per ribadire la nostra riconoscenza verso chi, senza risparmiarsi, mette al primo posto il bene collettivo. Siete un esempio per tutti noi. Grazie a tutti i volontari, alle autorità presenti e a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata speciale. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziativa ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

## I FESTEGGIAMENTI

## L'Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo ha celebrato la Virgo Fidelis



Ad

Ad

Ad

Rivarolo Canavese

Pubblicato: 01 Dicembre 2024 14:22

Aggiornato: 01 Dicembre 2024 14:24

 L'Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo ha celebrato la Virgo Fidelis



### Le celebrazioni

eri, sabato 30 novembre, la sezione dell'**Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo Canavese** ha festeggiato la **Virgo Fidelis**, la patrona dell'Arma, Maria, scelta quale protettrice dei Carabinieri dopo la promulgazione, nel 1949, di un breve apostolico di papa Pio XII.

### Il programma

Il programma ha visto, alle 17:00, la partenza del corteo per raggiungere la chiesa di San Michele per la solenne celebrazione. Al termine della funzione il corteo è partito dalla chiesa per raggiungere il monumento ai Caduti e Dispersi di tutte le guerre (sito in via Ivrea) e deporre un

mazzo di fiori, a cui è seguita la deposizione della corona al monumento dei Caduti e Dispersi di tutte le guerre nel Comune di corso Torino in Rivarolo. Al termine della cerimonia i convenuti hanno raggiunto Villa Merlin a Bairo per la tradizionale cena sociale. A fare gli onori di casa il presidente dell'ANC di Rivarolo, il luogo Tenente **Ignazio Mammino**, il sindaco della città di Rivarolo **Martino Zucco Chinà** e i membri delle Associazioni del rivarolese.

## I partecipanti

Alla celebrazione hanno partecipato, oltre al sindaco Zucco Chinà, l'assessore ai Rapporti istituzionali **Alessia Cuffia**, l'assessore ai lavori pubblici **Roberto Gallo Pecca**, il consigliere a Frazioni, agricoltura e ambiente **Giacomo Meaglia**, i consiglieri allo Sport e alle Politiche giovanili **Alessandro Anedda** e **Francesca Bevacqua**, il comandante della stazione Carabinieri di Rivarolo **Alfonso Lombardi**, il comandante in congedo **Ignazio Mammino**, i consiglieri regionali **Sergio Bartoli** e **Mauro Fava** e numerosi amministratori dei Comuni limitrofi. "Grazie all'Arma dei Carabinieri per il servizio che ogni giorno rende alla nostra comunità con dedizione e impegno".



### NEWS DA RIVAROLO CANAVESE



LA DENUNCIA

«L'Orco è sempre più vicino alle nostre case: bisogna intervenire per



Cerca

vivere torino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

**POSTE LERA**

VIA LERA, 34C TORINO  
Poste.lera@gmail.com - 3457337703

SEI IN > VIVERE TORINO > **ATTUALITÀ**

COMUNICATO STAMPA

# Investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico

29.11.2024 - h 01:27

2' di lettura

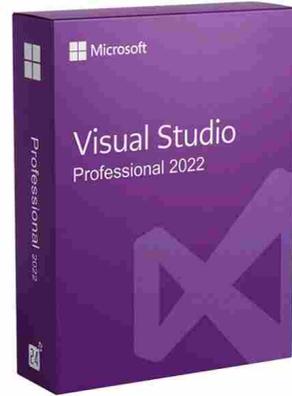


In Commissione Ambiente (presidente Sergio Bartoli) l'assessore per la Difesa del suolo Marco Gabusi ha svolto una relazione sul suo programma di lavoro in merito alla protezione civile e alla difesa del suolo.

letyshops

SHEIN	zalando
AliExpress	vodafone
DOUGLAS	PANDORA

**CASHBACK FINO AL 30% SUI TUOI NEGOZI PREFERITI**



trivago



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Nell’ambito degli interventi legati al dissesto idrogeologico la Regione intende lavorare sulla pianificazione e l’aggiornamento degli strumenti urbanistici abbiamo sempre avuto una stretta collaborazione con il Ministero. Quest’anno ci sono stati 87 milioni di euro di investimenti per il programma Rendis per la gestione dei dissesti idrogeologici. Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci sono poi problemi burocratici nelle fasi successive - ha detto l’assessore Gabusi”. Un plauso particolare l’assessore lo ha rivolto ai volontari di Protezione civile: “negli ultimi tre anni abbiamo aumentato del 10% l’importo dei contributi alle associazioni di volontariato che lavorano al nostro fianco, il Coordinamento regionale di protezione civile organizza anche corsi di formazione specifici per i volontari. Siamo una delle Regioni migliori in Italia per la gestione della Protezione Civile e spesso andiamo altrove dove c’è bisogno del nostro intervento. Abbiamo 10 anni di esperienza nelle misure di rilocalizzazione degli immobili che sorgono in zone pericolose e siamo molto attenti alla collaborazione con i volontari dei gruppi Antincendi Boschivi”.

Alcuni consiglieri hanno rivolto domande specifiche all’assessore. La consigliera Monica Canalis (Pd) ha chiesto chiarimenti sulla gestione autonoma della Protezione Civile e sui fondi di finanziamento. Mauro Fava (FI) ha ringraziato l’assessore per il lavoro svolto in relazione alle alluvioni nel Canavese nello scorso mese di settembre, Roberto Ravello (Fdi) ha chiesto quando verrà trasferita la sede della Protezione civile mentre il consigliere Marco Protopapa (Lega) ha messo l’accento sulle necessità del settore agricolo, soprattutto in relazione alle aspettative dei Comuni dopo gli eventi alluvionali. La consigliera Alice Ravinale (Avs) ha chiesto di avere dati specifici sui costi sostenuti negli ultimi 5 anni in seguito alle alluvioni.

Nella successiva seduta congiunta con la Commissione Cultura è stato dato parere favorevole a maggioranza al regolamento di attuazione dell’articolo 8 della legge regionale sul patrimonio geologico.

## ARGOMENTI

attualità, comunicato stampa



da Consiglio Regionale del Piemonte



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-11-2024 alle 01:27 sul giornale del 30 November 2024 - 0 letture

## IL GIORNALE DI DOMANI



**Tavolo Lear, Chiorino:**  
“La Regione è pronta a intervenire con...”  
👁️0



**Anche il nocciolino di Chivasso avrà un suo francobollo...**  
👁️0



**Ivrea, zona "Movicentro": la GdF contro lo spaccio di...**  
👁️1



**È online il bando di concorso del 29° Valsusa Filmfest**  
👁️2



## vivere piemonte

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Il Patto per lo Sviluppo sostenibile del Piemonte: enti,...**  
👁️10



**L'edizione astigiana di IOLAVORO conclude il tour 2024**  
👁️12



**Novara: dove e quando si possono scegliere e adottare le...**  
👁️9



**Confermati i fondi al turismo: le ATL apprezzano il sostegno...**  
👁️10



**Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e..."**  
👁️10



**Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le..."**  
👁️10

## vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



SHORT LINK:

https://vivere.me/fw

**Vuoi pubblicare il tuo articolo su questo giornale? Scopri come**

## Commenti

**vivere torino**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

**vivere piemonte**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- L'edizione astigiana di IOLAVORO conclude il tour 2024**
- Confermati i fondi al turismo: le ATL apprezzano il sostegno...**
- Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e..."**
- Novara: dove e quando si possono scegliere e adottare le...**

Leggi tutti...

**vivere italia**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Milano: incendio in zona Calvairate. Fiamme sul tetto di una...**
- Milano: medicina e ricerca in lutto per la scomparsa di...**
- Vigevano, arrestato il sindaco: è accusato di corruzione**
- Ue, von der Leyen bis in carica con 370 voti: minimo storico...**

Leggi tutti...

- Sinner, riecco gli attacchi di Kyrgios: "Nel 2025 supererà antidoping?"** 👁️0
- Putin, show tra minacce a Ucraina e messaggi a Trump: "Troverà soluzione"** 👁️54
- Sciopero oggi 29 novembre per trasporti, scuola e sanità: chi si ferma** 👁️113
- Aria polare dalla Russia sull'Italia, arriva la neve: ecco dove** 👁️118

**I 3 Articoli più letti della settimana**

- Doppio appuntamento al Parco della Tesoriera: i quadri del...** 👁️42
- Xmas Comics & Games, il 14 e 15 dicembre al Lingotto** 👁️36
- Liu Zhenyun a Torino: uno degli scrittori cinesi più amati...** 👁️24

Vivere Torino, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere srl e edita da P.E.P. Direttore editoriale Paolo Massimo Benvenuti, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223. Redazione: Via Lera 34c. - Pubblicità: 375.5820822. Informativa sulla Privacy.



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

Home / Social media icons (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, WhatsApp, RSS, Email, Search, Archivio, Mobile)

### CHE TEMPO FA

| 28 novembre 2024, 18:31

### RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

### ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Strage di Brandizzo, perquisizioni nelle sedi Rfi di Roma e Torino: due nuovi indagati



**Politica**  
Pubblicato il primo Bilancio Pop del Comune di Chivasso



**Attualità**  
Bonus Cultura e Bonus Scuola, a Chivasso sono quasi 250 i giovani beneficiari

[Leggi tutte le notizie](#)

## Regione, investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico

### L'assessore Gabusi: "Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci sono poi problemi burocratici nelle fasi successive"



In Commissione Ambiente (presidente Sergio Bartoli) l'assessore per la Difesa del suolo Marco Gabusi ha svolto una relazione sul suo programma di lavoro in merito alla protezione civile e alla difesa del suolo.

"Nell'ambito degli interventi legati al dissesto idrogeologico la Regione intende lavorare sulla pianificazione e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici abbiamo sempre avuto una stretta collaborazione con il Ministero. Quest'anno ci sono stati 87 milioni di euro di investimenti per il programma Rendis per la gestione dei dissesti idrogeologici. Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci sono poi problemi burocratici nelle fasi successive", ha detto l'assessore Gabusi. "Un plauso particolare l'assessore lo ha rivolto ai volontari di Protezione civile: "negli ultimi tre anni abbiamo aumentato del 10% l'importo dei contributi alle associazioni di volontariato che lavorano al nostro fianco, il Coordinamento regionale di protezione civile organizza anche corsi di formazione specifici per i volontari. Siamo una delle Regioni migliori in Italia per la gestione della Protezione Civile e spesso andiamo altrove dove c'è bisogno del nostro intervento. Abbiamo 10 anni di esperienza nelle misure di rilocalizzazione degli immobili che sorgono in zone pericolose e siamo molto attenti alla collaborazione con i volontari dei gruppi Antincendi Boschivi".

Alcuni consiglieri hanno rivolto domande specifiche all'assessore. La consigliera Monica Canalis (Pd) ha chiesto chiarimenti sulla gestione autonoma della Protezione Civile e sui fondi di finanziamento. Mauro Fava (FI) ha ringraziato l'assessore per il lavoro svolto in relazione alle

### IN BREVE

#### 🕒 sabato 30 novembre

TFF, Rocco Papaleo, Chiara Gamberale, Grigory Sokolov: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 1° dicembre



#### 🕒 giovedì 28 novembre

La storica Pasticceria Giorelli lancia il Panettone Day



Chivasso finalista al bando dei "Comuni Virtuosi"



Recupero del Complesso degli Agostiniani: il Comune di Pieve di Teco tiene alta l'attenzione



Il futuro delle coperture sportive è verde: ecco Forza6



Le nuove sfide della legalità con la Hope Running APS e il Capitano Urbano Marrese



Nasce a Woody 2024 l'associazione "Cluster Legno Piemonte"



La "Notte delle stelle" al Teatro Carignano



Nel 2025 un francobollo dedicato ai Nocciolini di Chivasso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



alluvioni nel Canavese nello scorso mese di settembre, Roberto Ravello (FdI) ha chiesto quando verrà trasferita la sede della Protezione civile mentre il consigliere Marco Protopapa (Lega) ha messo l'accento sulle necessità del settore agricolo, soprattutto in relazione alle aspettative dei Comuni dopo gli eventi alluvionali. La consigliera Alice Ravinale (Avs) ha chiesto di avere dati specifici sui costi sostenuti negli ultimi 5 anni in seguito alle alluvioni.

Nella successiva seduta congiunta con la Commissione Cultura è stato dato parere favorevole a maggioranza al regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge regionale sul patrimonio geologico.

Polliotto (Unc): "Come comportarsi se la merce acquistata sul web arriva danneggiata"



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

## Investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico

In Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, l'assessore per la Difesa del suolo **Marco Gabusi** ha svolto una relazione sul suo programma di lavoro in merito alla **protezione civile** e alla difesa del suolo. Nell'ambito degli interventi legati al dissesto idrogeologico la Regione intende lavorare sulla pianificazione e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici abbiamo sempre avuto una stretta collaborazione con il Ministero. Quest'anno ci sono stati 87 milioni di euro di investimenti per il programma Rendis per la gestione dei dissesti idrogeologici. Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci



sono poi problemi burocratici nelle fasi successive ha detto l'assessore Gabusi. Un plauso particolare l'assessore lo ha rivolto ai volontari di **Protezione civile**: negli ultimi tre anni abbiamo aumentato del 10% l'importo dei contributi alle associazioni di volontariato che lavorano al nostro fianco, il Coordinamento regionale di **protezione civile** organizza anche corsi di formazione specifici per i volontari. Siamo una delle Regioni migliori in Italia per la gestione della **Protezione Civile** e spesso andiamo altrove dove c'è bisogno del nostro intervento. Abbiamo 10 anni di esperienza nelle misure di rilocalizzazione degli immobili che sorgono in zone pericolose e siamo molto attenti alla collaborazione con i volontari dei gruppi Antincendi Boschivi. Alcuni consiglieri hanno rivolto domande specifiche all'assessore. La consigliera **Monica Canalis** (Pd) ha chiesto chiarimenti sulla gestione autonoma della **Protezione Civile** e sui fondi di finanziamento. **Mauro Fava** (FI) ha ringraziato l'assessore per il lavoro svolto in relazione alle alluvioni nel Canavese nello scorso mese di settembre, **Roberto Ravello** (Fdi) ha chiesto quando verrà trasferita la sede della **Protezione civile** mentre il consigliere **Marco Protopapa** (Lega) ha messo l'accento sulle necessità del settore agricolo, soprattutto in relazione alle aspettative dei Comuni dopo gli eventi alluvionali. La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha chiesto di avere dati specifici sui costi sostenuti negli ultimi 5 anni in seguito alle alluvioni. Nella successiva seduta congiunta con la Commissione Cultura è stato dato parere favorevole a maggioranza al regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge regionale sul patrimonio geologico. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



Accedi

Tamberi, l'oro è ritrovare papà

Leo Turrini

# SPORT

6 € al mese

Ladri in casaConsigliera violentataRaccolta differenziata ... Incidente autostradaSciopero 29 novembreLuce!

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

 Ricerca

28 nov 2024

La Nazione Pontedera Sport Ciclocross, in 120 ai Camp...


 REDAZIONE PONTEDERA


## Ciclocross, in 120 ai Campionati Toscani di Uliveto Terme. Brillano Tommaso ed Elisa Ferri, Cecchi e Ceccarelli

120 concorrenti partecipano al Campionato Toscano di ciclocross a Uliveto Terme. Vittorie per Elisa e Tommaso Ferri, Cecchi e altri. Titoli anche per amatori e giovanissimi.

**C**entoventi concorrenti hanno preso parte a Uliveto Terme nei pressi del campo sportivo Giuliano Taccola al Campionato Toscano di ciclocross organizzato dalla MBAcademy con il patrocinio del Comune di Vicopisano. In palio il Trofeo Graziano e **Sergio Bartoli**, sul circuito lungo 2 km e 400 metri. Scontato il successo di campionessa toscana donne junior, di Elisa Ferri, l'azzurra della Airport Services Guerciotti che ha preceduto Azzetti e Coluccini e del fratello l'under 23 Tommaso che si è affermato nella gara Open precedendo Filippo Cecchi che ha conquistato la maglia di campione toscano élite e Alessio Giannelli. Altri protagonisti lo junior Brian Ceccarelli (Team Siena Bike) che ha superato Ferruzzi e Luci, così come Nelia Kabetaj (Airport Guerciotti) prima tra le Under 2 su Rododendro e Rizzo, mentre Alyssa Di Girolamo si è affermata tra le élite. Tra gli allievi i due titoli toscani per Riccardo Frosini (1° anno) del G.S. Montegrappa e per



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Tommaso Roggi (Sorgente Pradipozzo) del 2° anno, mentre tra gli esordienti il titolo è andato al livornese Lorenzo Sardi dell'Elba Bike davanti a Benetti e Turini. Nel settore amatoriale i titoli toscani per Stefano Panti (Elite Master, Daniel Rocchiccioli (Master 1), Federico De Simone (M2), Filippo Moscatelli (M3), Emanuel Sani (M4), Alessandro Timitelli (M5), Daniele Messano (M6), Stefano Bianchini (M7), Luca Coppini (M8), Annalisa Fontanelli (W3), Beatrice Mistretta (W6). Non erano in palio titoli regionali invece per i giovanissimi della G6, con vittoria di Filippo Battistelli (Vc Racing Assisi Bastia) e di Ilary Ceccarelli (Olimpia Valdarnese Monteverchi).

Antonio Mannori



© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Calcio

Serie D, TUTTOCUOIO. La Firicano's band ko con orgoglio

Ciclismo

Ciclismo. Premio al fotografo. Valerio Pagni

Cronaca

Gran gala del basket. Calcinaia protagonista

Calcio

Eccellenza. Mobilieri-Cenaia, il pari per Sena e Macelloni

Calcio

Lo scontro diretto inguaia il Pontedera. Derby negativo, ora la classifica fa paura

Fiorentina

Palladino alza la guardia. "Penso solo a questa gara. Già persi punti per strada. Biraghi? Un grande uomo»

Empoli

L'Empoli vede... rossonero. Sia Colombo che Vasquez hanno un conto in sospeso

Tennis

Bellucci saluta la top 100. Subito ko in Giappone



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

DURA TEGOLA

## Ponte Preti: no alla proroga. Bartoli: "Un'occasione persa per il territorio e la sicurezza"

Il Governo respinge la richiesta di proroga per i lavori al Ponte Preti, mettendo a rischio fondi essenziali per la sicurezza



Ad

Ad

Ad

IvreaPubblicato: 28 Novembre 2024 10:15

 Ponte Preti: no alla proroga. Bartoli: "Un'occasione persa per il territorio e la sicurezza". Il Governo respinge la
  richiesta di proroga per i lavori al Ponte Preti, mettendo a
  rischio fondi essenziali per la sicurezza.
 


 **Ponte Preti: no alla proroga**

"Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini." È il commento di **Sergio Bartoli, consigliere regionale**, dopo la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la



Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga utile a preservare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi. Tra questi, il Ponte Preti riveste un ruolo strategico fondamentale. L'iniziativa del **consigliere regionale** è stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino, che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione.

## Il «No» del Governo

Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024. "Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture – dichiara Bartoli –. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio."

## A rischio la sicurezza

Il Ponte Preti, situato sul torrente Chiusella, è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori locali e delle popolazioni interessate, che ne chiedono la ricostruzione per evitare un peggioramento delle condizioni viarie, ambientali ed economiche. Il rischio di perdere i fondi assegnati per colpa di ritardi burocratici, sottolinea Bartoli, aggrava una situazione già critica: "Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area."

Pur riconoscendo il limite imposto dal Governo, Bartoli conferma l'impegno a continuare a battersi per il Ponte Preti e per tutte le infrastrutture piemontesi a rischio. "Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio".

## Ciclocross, in 120 ai Campionati Toscani di Uliveto Terme. Brillano Tommaso ed Elisa Ferri, Cecchi e

120 concorrenti partecipano al Campionato Toscano di ciclocross a Uliveto Terme. Vittorie per Elisa e Tommaso Ferri, Cecchi e altri. Titoli anche per amatori e giovanissimi. di Redazione Sport 28 novembre 2024

Centoventi concorrenti hanno preso parte a Uliveto Terme nei pressi del campo sportivo Giuliano Taccola al Campionato Toscano di ciclocross organizzato dalla MBAcademy con il patrocinio del Comune di Vicopisano. In palio il Trofeo Graziano e **Sergio Bartoli**, sul circuito lungo 2 km e 400 metri. Scontato il successo di campionessa toscana donne junior, di Elisa Ferri, l'azzurra della Airport Services Guerciotti che ha preceduto Azzetti e Coluccini e del fratello l'under 23 Tommaso che si è affermato nella gara Open precedendo Filippo Cecchi che ha conquistato la maglia di campione toscano élite e Alessio Giannelli. Altri protagonisti lo junior Brian Ceccarelli (Team Siena Bike) che ha superato Ferruzzi e Luci, così come Nelia Kabetaj (Airport Guerciotti) prima tra le Under 2 su Rododendro e Rizzo, mentre Alyssa Di Girolamo si è affermata tra le élite. Tra gli allievi i due titoli toscani per Riccardo Frosini (1° anno) del G.S. Montegrappa e per Tommaso Roggi (Sorgente Pradipozzo) del 2° anno, mentre tra gli esordienti il titolo è andato al livornese Lorenzo Sardi dell'Elba Bike davanti a Benetti e Turini. Nel settore amatoriale i titoli toscani per Stefano Panti (Elite Master, Daniel Rocchiccioli (Master 1), Federico De Simone (M2), Filippo Moscatelli (M3), Emanuel Sani (M4), Alessandro Timitelli (M5), Daniele Messano (M6), Stefano Bianchini (M7), Luca Coppini (M8), Annalisa Fontanelli (W3), Beatrice Mistretta (W6). Non erano in palio titoli regionali invece per i giovanissimi della G6, con vittoria di Filippo Battistelli (Vc Racing Assisi Bastia) e di Ilary Ceccarelli (Olimpia Valdarnese Montevarchi). Raccomandato da Antonio Mannori

QUOTIDIANOSPORTIVO



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

Ok



**TORINOCRONACA**

L'EDITORIALE  
**IL BORGHESE**

EDIZIONE DIGITALE  
**ABBONAMENTI**

EDIZIONE  
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO **PROVINCIA** CRONACA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

- 
- >
- **Torino Cronaca**
- >
- **Provincia**

CANAVESE

# Ponte Preti, lavori a rischio: il governo dice "no" alla proroga chiesta dai sindaci

Solo pochi giorni fa, una quarantina di sindaci del Canavese aveva chiesto una proroga ma dal governo è arrivata una doccia gelata



**CLAUDIO NEVE**

Email:

[claudio.neve@cronacaqui.it](mailto:claudio.neve@cronacaqui.it)

28 NOVEMBRE 2024 - 16:04



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Solo pochi giorni fa, una quarantina di sindaci del Canavese aveva chiesto una proroga ma dal governo è arrivata una doccia gelata **Brutte notizie per il Canavese**. Il governo ha infatti deciso di **non concedere alcuna proroga** per la progettazione e l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione del nuovo **Ponte Preti**, opera cruciale per il territorio per la quale, solo pochi giorni fa, erano scesi in piazza (anzi, sul ponte) **una quarantina di sindaci canavesani**.



#### I sindaci "bloccano" Ponte Preti: «Serve più tempo per il progetto»

Il timore è quello di perdere i finanziamenti per la realizzazione dell'opera

Ad annunciare la doccia fredda sulle speranze dei primi cittadini è stato il **consigliere regionale Sergio Bartoli** (Lista civica **Cirio** presidente Piemonte moderato e liberale) che si era fatto promotore di un **ordine del giorno** nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la giunta a intervenire presso il governo per ottenere la proroga. Un'iniziativa affiancata dall'intervento dell'onorevole **Daniela Ruffino**, che ha presentato un **question time** al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il governo sull'urgenza della questione. Il tutto dopo la manifestazione dei sindaci, che lo scorso 15 novembre avevano "occupato" il Ponte per far presente che senza la proroga i fondi ministeriali - e quindi **il progetto che prevede un nuovo ponte e il recupero di quello attuale, da destinare alla viabilità locale** - erano a **forte rischio**.



#### Vendevano droga a studenti e minorenni, cinque spacciatori nordafricani ai domiciliari

Operazione della Guardia di Finanza al Movicentro di Ivrea, da tempo al centro di una guerra tra spacciatori per il controllo del territorio

Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: **non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024**. «Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono



#### I più letti



NUOVI AMORI

**Ilary Blasi, la cicogna a New York**



LA SENTENZA

**«Ha fatto la più grande bancarotta della storia». Ma il Re del mattone viene assolto**



quotidianamente da queste infrastrutture - dichiara Bartoli -. Il mancato intervento sul Ponte Preti, **unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali**, rappresenta **un colpo pesante** per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio. Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area».



### Dall'aeroporto di Torino Caselle all'Egitto. Da Neos il volo per Sharm El Sheikh per i ponti primaverili

Alpitour e Torino Airport annunciano la novità in arrivo per la prossima primavera

Per mettere la parola fine sulle speranze dei canavesani è ancora presto. «Non ci fermeremo - conclude infatti Bartoli -. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, **esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni** che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio».

TAG

ponete preti , canavese , proroga , fondi , lavori , governo , sindaci

Commenti scrivi/Scopri i commenti ✓

Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte



Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Buongiorno Torino! La

nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

IL BORGHESE

Un angelo se ne va  
Addio piccola Perla



LA REALTÀ

L'inverno sta arrivando e il Piemonte trema: il 7% delle famiglie rischia di restare al buio e al freddo



## / In primo piano



Un'operazione delicata e dolorosa: le foto di Rosa Chemical in ospedale scioccano i fan



Stefano De Martino torna su Rai2: doppio impegno per il conduttore, ecco di quale programma si tratta



Ponte Preti, lavori a rischio: il governo dice "no" alla proroga chiesta dai sindaci



LOCAL MEDIA PARTNER

TorinOggi.it

TORINO 2025

FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

/ POLITICA

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 28 novembre 2024, 18:31

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

# Regione, investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico

## L'assessore Gabusi: "Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci sono poi problemi burocratici nelle fasi successive"



In Commissione Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) l'assessore per la Difesa del suolo **Marco Gabusi** ha svolto una relazione sul suo programma di

IN BREVE

🕒 giovedì 28 novembre

Regione, investiti 87 milioni contro il dissesto idrogeologico



Chivasso finalista al bando dei "Comuni Virtuosi"



Confermati i fondi regionali al turismo: le Atl apprezzano il sostegno



Fondazione Via Maestra, nominato il nuovo consiglio di amministrazione: Tommaso Servetto è il presidente



Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali di Uncem



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## ACCADEVA UN ANNO FA



## Attualità

Vanchiglia, in 10 mesi quasi 1000 le multe per la "malasosta" sulle strisce giallo-blu



## Cronaca

Tangenziale sempre più nel caos: incidente anche all'altezza di Stupinigi



## Politica

Regionali, per il centrosinistra torna in pista l'ipotesi del Cuneese Federico Borgna

[Leggi tutte le notizie](#)

lavoro in merito alla **protezione civile** e alla difesa del suolo.

"Nell'ambito degli interventi legati al dissesto idrogeologico la Regione intende lavorare sulla pianificazione e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici abbiamo sempre avuto una stretta collaborazione con il Ministero. Quest'anno ci sono stati 87 milioni di euro di investimenti per il programma Rendis per la gestione dei dissesti idrogeologici. Spesso gli interventi di emergenza sono svolti con la massima efficacia ma ci sono poi problemi burocratici nelle fasi successive", ha detto l'assessore Gabusi. "Un plauso particolare l'assessore lo ha rivolto ai volontari di **Protezione civile**: "negli ultimi tre anni abbiamo aumentato del 10% l'importo dei contributi alle associazioni di volontariato che lavorano al nostro fianco, il Coordinamento regionale di **protezione civile** organizza anche corsi di formazione specifici per i volontari. Siamo una delle Regioni migliori in Italia per la gestione della **Protezione Civile** e spesso andiamo altrove dove c'è bisogno del nostro intervento. Abbiamo 10 anni di esperienza nelle misure di rilocalizzazione degli immobili che sorgono in zone pericolose e siamo molto attenti alla collaborazione con i volontari dei gruppi Antincendi Boschivi".

Alcuni consiglieri hanno rivolto domande specifiche all'assessore. La consigliera **Monica Canalis** (Pd) ha chiesto chiarimenti sulla gestione autonoma della **Protezione Civile** e sui fondi di finanziamento. **Mauro Fava** (FI) ha ringraziato l'assessore per il lavoro svolto in relazione alle alluvioni nel Canavese nello scorso mese di settembre, **Roberto Ravello** (Fdl) ha chiesto quando verrà trasferita la sede della **Protezione civile** mentre il consigliere **Marco Protopapa** (Lega) ha messo l'accento sulle necessità del settore agricolo, soprattutto in relazione alle aspettative dei Comuni dopo gli eventi alluvionali. La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha chiesto di avere dati specifici sui costi sostenuti negli ultimi 5 anni in seguito alle alluvioni.

Nella successiva seduta congiunta con la Commissione Cultura è stato dato parere favorevole a maggioranza al regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge regionale sul patrimonio geologico.

 [comunicato stampa](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Entro marzo l'informativa del gruppo di lavoro contro l'illegalità negli appalti sanitari



Scuola Rodari, le famiglie chiedono di abbattere le barriere architettoniche: "Non posso portare mia figlia in braccio"



 **mercoledì 27 novembre**

Approvata in **Consiglio regionale** la variazione di Bilancio



Paonessa-Pentenero: "Approvato all'unanimità ordine del giorno Pd: fondi per il trasporto pubblico under 26 dal 2025"



Torino è capitale europea del Turismo Intelligente 2025



[Leggi le ultime di: Politica](#)



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

/ POLITICA

f i X v w r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



**Eventi**  
A Venaria è Natale con "Immaginaria": spettacoli, eventi, laboratori e il villaggio di Babbo Natale



**Attualità**  
Stasera il cielo torinese regala uno spettacolo: la Luna Bianca del Castoro



**Economia e lavoro**  
La "bomba" demografica ha già colpito il Piemonte: in un solo anno "perse" 15mila persone residenti

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 27 novembre 2024, 16:40

## Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: "Occasione persa per il territorio e la sicurezza"

L'esponente della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale: "Si tratta di una opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale"



Ponte Preti, il Governo nega la proroga. **Sergio Bartoli**: "Un'occasione persa"

"Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini." È il commento di **Sergio Bartoli**, **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, dopo la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la Giunta a intervenire presso il

IN BREVE

🕒 mercoledì 27 novembre

Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: "Occasione persa per il territorio e la sicurezza"



Nel 2025 addio al bollo auto gratis per le auto ibride in Piemonte. Frattura nel **Cirio** bis



Agrifood Tech days: il Piemonte protagonista all'appuntamento a Friburgo



Telemedicina, tutto pronto: firmato il contratto per l'infrastruttura regionale



🕒 martedì 26 novembre

Maltempo Piemonte, il Cdm approva lo Stato di emergenza per gli eventi del 4-5 settembre



🕒 domenica 24 novembre

La scuola va in azienda: 75 scuole visiteranno le realtà produttive del Piemonte



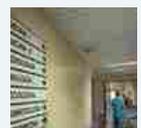
🕒 martedì 19 novembre

Crisi al Comune di Cascinette d'Ivrea; arriva il Commissario



🕒 lunedì 18 novembre

Ospedali con fondi Inail, l'opposizione attacca la giunta **Cirio**: "Nessun finanziamento, solo progetti valutabili"



🕒 venerdì 15 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Governo nazionale per ottenere una proroga utile a preservare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi. Tra questi, il Ponte Preti riveste un ruolo strategico fondamentale. L'iniziativa del **consigliere regionale** è stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino, che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione.

Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024. "Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture - dichiara Bartoli -. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio."

Il Ponte Preti, situato sul torrente Chiusella, è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori locali e delle popolazioni interessate, che ne chiedono la ricostruzione per evitare un peggioramento delle condizioni viarie, ambientali ed economiche. Il rischio di perdere i fondi assegnati per colpa di ritardi burocratici, sottolinea Bartoli, aggrava una situazione già critica: "Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area."

Pur riconoscendo il limite imposto dal Governo, Bartoli conferma l'impegno a continuare a battersi per il Ponte Preti e per tutte le infrastrutture piemontesi a rischio. "Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio".



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano



**sabato 09 novembre**

Dalla Regione un milione e 300mila euro per gli eventi sportivi: domanda al via oggi



[Leggi le ultime di: Politica](#)



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accetti a qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

**BLACK FRIDAY**

APPROFITTA  
ENTRO IL  
30 NOVEMBRE

📱 📺 📰 📧 📖 📄 📑

**INFORMAZIONE IVREA**

**LA VOCE**

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetture | Necrologie

📱 SCARICA L'APP | 📅 EVENTI & APPUNTAMENTI | 📧 NEWSLETTER | 📖 Edicola digitale | 🛒 Shop

PEGASO POLO DIDATTICO IVREA

È IL MOMENTO PERFETTO PER SCEGLIERE PEGASO RISPARMI FINO AL 50% SULLA RETTA

ERMETE FORMAZIONE UN ESSERE PIÙ SÈ - IVREA (TO) Scopri di più

> **Giornale La Voce**

> **Attualità**

Attualità

**Ponte Preti, Salvini "non ci sente" alle richieste del Canavese: ora sono cavoli amari!**

Il Governo nega la proroga: a rischio i fondi per l'ammodernamento del collegamento tra Ivrea e il Canavese Occidentale

**EMILIANO ROZZINO**  
Email: [emilianorozzino@giornalelavoce.it](mailto:emilianorozzino@giornalelavoce.it)  
27 NOVEMBRE 2024 - 19:37

📱 📺 📰 📧 📖 📄 📑

**BLACK FRIDAY**

ACCESSO  
ILLIMITATO A  
DIGITAL  
**LA VOCE**

• CONTENUTI PREMIUM DEL SITO  
• EDICOLA DIGITALE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il Ministro Matteo Salvini. Sullo sfondo il Ponte Preti

Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini. A partire dal consigliere regionale Sergio Bartoli. I 40 sindaci di Ozegna poco fa ha annunciato che il Governo ha scelto di non prorogare il termine per l'aggiudicazione dei lavori relativi al Ponte Preti, un'infrastruttura cruciale per i collegamenti tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli, consapevole dell'importanza strategica dell'opera, si era fatto promotore di un ordine del giorno in Consiglio Regionale.

Questo impegno chiedeva alla Giunta di intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga necessaria a salvaguardare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, tra cui spicca proprio il Ponte Preti.

A supporto di questa iniziativa, anche l'onorevole Daniela Ruffino si era attivata con un question time rivolto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottolineando l'urgenza di un intervento. Ma entrambe le iniziative, quelle di Bartoli e di Ruffino, "tacevano il paio" con la protesta pubblica di 40 sindaci del Canavese che un paio di settimane fa hanno bloccato il ponte per qualche minuto per sensibilizzare il Governo a concedere una proroga alla presentazione del progetto.

Ponte Preti a rischio: "Impossibile rispettare la scadenza". Appello a Salvini

Il deputato del Movimento 5 Stelle Antonino Iaria interoga il Governo e chiede una proroga dei termini

Nonostante queste iniziative, la risposta da parte del Governo è stata chiara e negativa: una proroga oltre il termine stabilito del 31 dicembre 2024. Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che ogni giorno dipendono da infrastrutture come il Ponte Preti, ha dichiarato Bartoli. "Non intervenire su questa struttura, che rappresenta l'unico collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, infligge un duro colpo alla sicurezza e alla mobilità di questa area."

Una struttura strategica da salvare

Il Ponte Preti, che attraversa il torrente Chiusella, è da anni al centro di dibattiti e preoccupazioni. La sua condizione precaria, unita alla necessità di un adeguamento strutturale, ha acceso i riflettori sull'urgenza di ricostruirlo per evitare che peggiori ulteriormente la situazione viaria ed economica dell'intera area.



La protesta dei sindaci che hanno bloccato il ponte

Progettato negli anni '20 del secolo scorso, il ponte ha da sempre rappresentato un punto nevralgico per la viabilità locale, fungendo da collegamento tra il Canavese occidentale e il resto del Piemonte. Tuttavia, il passare del tempo, unito all'aumento del traffico e alle mutate esigenze del territorio, ne ha fatto emergere i limiti strutturali. I 19,5 milioni di euro stanziati dal Decreto Ponti del 2019 avrebbero dovuto rappresentare una svolta, ma i ritardi burocratici e l'assenza di una proroga rischiano di compromettere tutto.

"Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area," ha ribadito Bartoli, evidenziando come il mancato utilizzo dei fondi rappresenti un'occasione persa.

Ruffino: "Uno stop che il Canavese non può permettersi"

Anche l'onorevole Daniela Ruffino, deputata e commissaria di Azione in Piemonte, ha espresso forti preoccupazioni per la decisione del Governo. In una nota, ha dichiarato: "Pochi giorni fa ho annunciato un'interrogazione al ministro Salvini sulla necessità di prorogare i lavori per il Ponte Preti oltre la scadenza del 31 dicembre 2024, sottolineando come l'opera sia strategica per collegare Ivrea e il Canavese occidentale."

Ruffino ha poi aggiunto: "Nonostante gli inviti a trovare una soluzione, oggi il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture comunica che non ci saranno proroghe, con il conseguente rischio di perdere i fondi e di vedere interrotti i lavori per un collegamento cruciale nel territorio. Uno stop che il Canavese non può permettersi, sia per una questione di viabilità, sia, e soprattutto, di sicurezza."

L'onorevole ha promesso di continuare a battersi per questa causa, portando avanti le istanze dei sindaci presso il Ministero e auspicando una maggiore unità nella politica. "Mi auguro che il governo consideri nuovamente l'urgenza dell'opera, aprendo ulteriori tavoli di confronto per ottenere un risultato utile all'intera collettività."

Un futuro incerto, ma non privo di speranza

Pur riconoscendo i limiti imposti dalla decisione governativa, Bartoli ha garantito che continuerà a lavorare per salvare il Ponte Preti e tutte le altre infrastrutture piemontesi a rischio: "Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio."

La vicenda del Ponte Preti, simbolo di una burocrazia che spesso blocca opere fondamentali, rimane aperta. Ma le comunità del Canavese e i loro rappresentanti non sembrano intenzionati a mollare la presa.

Ponte Preti, l'onorevole della Lega contro i sindaci: "Manifestare sul ponte non serve, bisogna andare al MIT"

Una voce fuori dal coro, quella del parlamentare del Carroccio Alessandro Gigio Vigna, che si scaglia contro il centrosinistra e Citta' Metropolitana

Ponte Preti, che caos: consiglieri regionali contro il Governo, Vigna (Lega) contro lo Russo (Pd), Tassessorio contro i consiglieri regionali...

Abbi la mano chi ci capisce qualcosa sull'ultimo scontro politico sul ponte che collega Ivrea con Castellamonte

40 Sindaci bloccano il ponte per protesta: "La voce del Canavese deve essere ascoltata" (VIDEO)

Gli amministratori locali hanno manifestato oggi, guidati dal sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, per difendere i fondi destinati alla messa in sicurezza del Ponte Preti sulla SP 565. Ma c'è anche chi non ha partecipato ed ha definito il presidio "inutile", prendendosi con il centrosinistra...

Tag Ponte Preti, Canavese, Sergio Bartoli, Daniela Ruffino, infrastrutture, governo, proroga, sicurezza, fondi ministeriali, viabilità.

Commenti scrivi/Scopri i commenti Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce

Edicola digitale



Leggi le ultime edizioni

Abbonati al giornale

Advertisement for Pepino Materassi e Reti, featuring a map of Italy and the text 'NEWS dal Consiglio regionale'.

Advertisement for Pepino Materassi e Reti, featuring a map of Italy and the text 'informati da fax 800 333 444 da cellulare 011 0824222'.

Advertisement for COMPASS, featuring the text 'PRESTAZIONI DA COMPASS BASTA UN GIORNO'.

Ultimi Video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Ponte Preti: Governo nega proroga. Bartoli: Un'occasione persa per il territorio e la sicurezza

Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini. È il commento di **Sergio Bartoli, consigliere regionale**, dopo la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale. Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga utile a preservare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi. Tra questi, il Ponte Preti riveste un ruolo strategico fondamentale. L'iniziativa del **consigliere regionale** è stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino, che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione. Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024. Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture dichiara Bartoli. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio. Il Ponte Preti, situato sul torrente Chiusella, è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori locali e delle popolazioni interessate, che ne chiedono la ricostruzione per evitare un peggioramento delle condizioni viarie, ambientali ed economiche. Il rischio di perdere i fondi assegnati per colpa di ritardi burocratici, sottolinea Bartoli, aggrava una situazione già critica: Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area. Pur riconoscendo il limite imposto dal Governo, Bartoli conferma l'impegno a continuare a battersi per il Ponte Preti e per tutte le infrastrutture piemontesi a rischio. Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio. **Sergio Bartoli, Consigliere Regionale** Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale Presidente V Commissione Ambiente Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## Ponte preti, il Governo Meloni non da' la proroga per i lavori

Il termine resta fissato al 31 dicembre. Lo dice il **consigliere regionale Sergio Bartoli**: «Un'occasione sprecata per il territorio» Disable any ad or script blocking software, then reload this page.



## Servizi fiscali gratis a Ozegna con il nuovo totem digitale

Ogni martedì sarà possibile usufruirne dalle 9.30 alle 11.30 alla Società operaia. Pozzo: «Aiuto prezioso per i cittadini, così si riduce la necessità di spostarsi» Ozegna Un totem digitale per aiutare i cittadini con i documenti amministrativi più comuni e in modo totalmente gratuito per l'ambito amministrativo. L'innovativo dispositivo digitale è stato inaugurato sabato ad Ozegna ed è il primo in Italia. Si tratta di uno sportello digitale dedicato ai servizi normalmente legati ai Caf e ai patronati e il progetto è frutto della collaborazione tra l'amministrazione



comunale guidata dal vicesindaco Federico Pozzo con Unsic Piemonte, Unione nazionale sindacale imprenditori e coltivatori rappresentata dal presidente Giovanni Firera, e la Società operaia di mutuo soccorso di Ozegna, guidata dal presidente Enzo Giacomo Francone. Il servizio sarà disponibile il martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 allo sportello della Società operaia: qui tutti i cittadini di Ozegna potranno accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale. «Si tratta di un aiuto prezioso per tutti dichiara il vicesindaco Pozzo, dai più giovani ai più anziani, che riduce la necessità di spostarsi da un Comune all'altro, migliorando l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese. Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia, con l'auspicio che possa essere esteso a tutto il territorio, sempre a tutela e a supporto dei cittadini. Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici, ma dimostra anche l'impegno della nostra comunità nel rendere più accessibili le informazioni e le pratiche necessarie per il benessere di tutti. Un sentito ringraziamento va al **consigliere regionale Sergio Bartoli** per il suo costante supporto e la sua presenza nei progetti di Ozegna. Ringrazio anche il presidente di Unsic Piemonte Giovanni Firera, il presidente della Società operaia Enzo Giacomo Francone e tutto il consiglio comunale per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità. Un particolare riconoscimento va a Mario Berardo, che sarà un pilastro importante di questo progetto, poiché sarà sempre presente negli uffici della Società di Ozegna nell'orario di erogazione dei servizi. La sua disponibilità sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di supporto. I documenti di tipo amministrativo saranno disponibili gratis, mentre si pagheranno i tipici servizi svolti da Caf e patronati». Sempre più i Comuni stanno adottando soluzioni informatiche per rendere più accessibili i documenti burocratici, con il principio di avvicinare i servizi alle persone ed evitare spostamenti e code agli uffici pubblici. Posizionare il totem all'interno di un luogo già abitualmente frequentato dalla popolazione anziana del paese rappresenta la scelta ideale per un paese come Ozegna e, perché no, potrebbe essere anche un esempio da seguire nei Comuni delle aree interne. Video del giorno



27 Novembre 2024

Canavese Cronaca



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# CANAVESE – Il Governo non concede la proroga per Ponte Preti: si rischia di perdere i fondi

A darne notizia è il **Consigliere regionale Sergio Bartoli**, preoccupato per la situazione. L'On. Ruffino dichiara che ripresenterà le istanze

Redazione ON



**CANAVESE** – “Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini.” È il commento di **Sergio Bartoli, consigliere regionale**, dopo la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga utile a preservare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi. Tra questi, il Ponte Preti riveste un ruolo strategico fondamentale. L'iniziativa del **consigliere regionale** è stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino, che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione.

Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024. “Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture – dichiara Bartoli –. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio.”

Il Ponte Preti, situato sul torrente Chiusella, è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori locali e delle popolazioni interessate, che ne chiedono la ricostruzione per evitare un peggioramento delle condizioni viarie, ambientali ed economiche. Il rischio di perdere i fondi assegnati per colpa di ritardi burocratici, sottolinea Bartoli, aggrava una situazione già critica: “Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un'intera area.”

Pur riconoscendo il limite imposto dal Governo, Bartoli conferma l'impegno a continuare a battersi per il Ponte Preti e per tutte le infrastrutture piemontesi a rischio. “Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio.”



**29.11.24 ORE 21.00**  
**Recondita Armonia**  
 Puccini una vita per il teatro!

**01.12.24 ORE 21.00**  
**Suor Angelica**  
 opera in un atto di G.Puccini

**MERRY CHRISTMAS**  
 ASSOCIAZIONE NATTIA MANTOVAN ONLUS

Evento di Beneficenza  
 Venerdì 29 Dicembre 2024 - ore 20.00  
 Ristorante La Concordia 2024 - Via Frejus, 36, Torino

**Laboratorio di Natale**

**DOMENICA 1 DICEMBRE**  
 dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

**Mini Chef**  
 SABATO 7 DICEMBRE dalle ore 10.00 alle 18.00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

“Pochi giorni fa ho annunciato un’interrogazione al ministro Salvini sulla necessità di prorogare i lavori per il Ponte Preti oltre la scadenza del 31 dicembre 2024, – dichiara in una nota l’On. Daniele Ruffino, deputato e commissario di Azione in Piemonte, in merito alla risposta del Mit sulla situazione del Ponte Preti – sottolineando come l’opera sia strategica per collegare Ivrea e il Canavese occidentale. Nonostante gli inviti a trovare una soluzione, oggi il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture comunica che non ci saranno proroghe, con il conseguente rischio di perdere i fondi e di vedere interrotti i lavori per un collegamento cruciale nel territorio. Uno stop che il Canavese non può permettersi, sia per una questione di viabilità, sia, e soprattutto, di sicurezza. Mi auguro che il governo consideri nuovamente l’urgenza dell’opera, aprendo ulteriori tavoli di confronto per ottenere un risultato utile all’intera collettività. Continuerò a portare le istanze dei sindaci al Ministero auspicando che la politica, ancora una volta, remi nella stessa direzione”.

-----  
**© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore**

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti invia un **WhatsApp** con scritto **NEWS ON al 342.8644960**);

il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;

il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQO30LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

#### ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



27 Novembre 2024



27 Novembre 2024



27 Novembre 2024



27 Novembre 2024



27 Novembre 2024



26 Novembre 2024

#### EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE



#### CONTATTI

REDAZIONE: [redazione@obiettivonews.it](mailto:redazione@obiettivonews.it) 342.8644960

PUBBLICITA': [info@bersinicomunicazione.it](mailto:info@bersinicomunicazione.it) 342.8644960 /

3483725487

DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO:



Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

/ POLITICA

f i X y w r g e m q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 27 novembre 2024, 16:40

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

## ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
**Caselette, una gru crolla e travolge un edificio disabitato: due operai feriti, nessuna vittima**



**Attualità**  
**A Torino boom di multe a chi non paga il biglietto sul bus: ad agosto +143%. Foglietta: "Non metteremo altri tornelli"**



**Volley**  
**Volley A1/F: la Wash4green Pinerolo piega Bergamo e conserva il sesto posto [FOTO]**

[Leggi tutte le notizie](#)

## Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: "Occasione persa per il territorio e la sicurezza"

L'esponente della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale: "Si tratta di una opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale"



Ponte Preti, il Governo nega la proroga. **Sergio Bartoli**: "Un'occasione persa"

"Una grave occasione persa per il nostro territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini." È il commento di **Sergio Bartoli**, **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale, dopo la decisione del Governo di non concedere una proroga per l'aggiudicazione degli interventi relativi al Ponte Preti, opera cruciale per il collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale.

Bartoli si era fatto promotore di un ordine del giorno nei confronti del **Consiglio Regionale**, che impegnava la Giunta a intervenire presso il Governo nazionale per ottenere una proroga utile a preservare i fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi. Tra questi, il Ponte Preti riveste un ruolo strategico fondamentale. L'iniziativa del **consigliere regionale** è stata affiancata dall'intervento dell'onorevole Daniela Ruffino, che ha presentato un question time al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione.

Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre 2024. "Questa decisione penalizza non solo il Piemonte, ma soprattutto le comunità che dipendono quotidianamente da queste infrastrutture -

### mercoledì 27 novembre

Ponte Preti, il Governo nega la proroga. Bartoli: "Occasione persa per il territorio e la sicurezza"



Ferrovie, disservizi e ritardi sulla Torino-Susa e Torino-Bardonecchia: l'Unione Montana ne chiede conto **alla Regione**



Il Piemonte investe 8,5 milioni per rafforzare la qualità didattica e il futuro delle nuove generazioni



Arriva l'inverno, la Città attiva mille posti per i senzatetto: "Ma non chiamateli dormitori" [VIDEO]



Crisi automotive, presidio dei lavoratori Trasnova di Rivalta: finite le commesse (e gli ammortizzatori sociali)



Al via il bando 2024 da 1,29 milioni di euro per la promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali



Piemonte: Federcarrozzeri boccia le nuove misure proposte **dalla Regione** per ridurre le emissioni inquinanti



Nel 2025 addio al bollo auto gratis per le auto ibride in Piemonte. Frattura nel **Cirio** bis



Videosorveglianza, ecco il nuovo Regolamento con un occhio all'Intelligenza Artificiale



Agrifood Tech days: il Piemonte protagonista all'appuntamento a Friburgo



[Leggi le ultime di: Politica](#)

dichiara Bartoli -. Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del nostro territorio.”

Il Ponte Preti, situato sul torrente Chiusella, è da tempo al centro delle preoccupazioni degli amministratori locali e delle popolazioni interessate, che ne chiedono la ricostruzione per evitare un peggioramento delle condizioni viarie, ambientali ed economiche. Il rischio di perdere i fondi assegnati per colpa di ritardi burocratici, sottolinea Bartoli, aggrava una situazione già critica: “Questo immobilismo burocratico rischia di mettere a repentaglio non solo la sicurezza delle persone, ma anche il futuro economico e sociale di un’intera area.”

Pur riconoscendo il limite imposto dal Governo, Bartoli conferma l’impegno a continuare a battersi per il Ponte Preti e per tutte le infrastrutture piemontesi a rischio. “Non ci fermeremo. Con il sostegno delle amministrazioni locali e delle comunità coinvolte, esploreremo ogni strada possibile per trovare soluzioni che garantiscano la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio”.



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare**

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



Accedi

Rivoluzione con le parole

Agnese Pini

# SPORT

6 € al mese

Qn x le donneMorto sul lavoroMaternità surrogataBotte all'infermiereAlberi di NataleLuce!

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

26 nov 2024

La Nazione Arezzo Sport Fratello e sorella vincono ...

REDAZIONE AREZZO



## Fratello e sorella vincono nella stessa gara il titolo toscano. Tommaso ed Elisa. Famiglia di campioni

Fratello e sorella trionfano al Campionato Toscano di ciclocross a Uliveto Terme. Elisa e Tommaso Ferri vincono i titoli regionali, dominando le rispettive categorie.



Fratello e sorella trionfano al Campionato Toscano di ciclocross a Uliveto Terme. Elisa e Tommaso Ferri vincono i titoli regionali, dominando le rispettive categorie.



Fratello e sorella assoluti protagonisti della prova che ha assegnato il titolo toscano di ciclocross. Oltre 120 concorrenti hanno preso parte a Uliveto Terme nei pressi del campo sportivo Giuliano Taccola al Campionato Toscano di ciclocross organizzato dalla MBAAcademy con il patrocinio del Comune di Vicopisano. In palio per la gara il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Trofeo Graziano e Sergio Bartoli, mentre la prova dello Short Track era valevole per il Trofeo Massimo Bartoli. Il circuito scelto dagli organizzatori era lungo 2 km e 400 metri.

Tra le donne il successo è andato a Elisa Ferri, atleta di San Giovanni Valdarno, in forza alla formazione Airport Services Guerciotti che ha dettato legge nella propria categoria riuscendo a precedere sul traguardo Nicole Azzetti, Angelica Coluccini, Emma Franceschini e Ginevra Di Girolamo. Ma la festa non è finita qui per la famiglia Ferri che nella corsa che assegnava il titolo toscano oltre a seguire Elisa ha visto all'opera anche il fratello Tommaso. L'atleta (anche lui) della Airport Service Guerciotti si è imposto nella categoria Under 23.

Una prova di valore quella del ciclista sangiovese in grado di precedere all'arrivo rivali come Filippo Cecchi, Alessio Giannelli, Matteo Spanio, Nicola Parenti. Grande soddisfazione ovviamente in casa della formazione ciclista Airport Services ma anche e soprattutto in casa Ferri per la passione di Tommaso ed Elisa, fratello e sorella accomunati non solo dalla passione per le due ruote, il ciclismo e in particolare dal ciclocross, ma anche adesso dalla vittoria del titolo toscano e dalla possibilità di indossare quella maglia tanto desiderata con i colori bianco e rosso, e soprattutto quel Pegaso alato.



© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

L'Arezzo non ha cambiato passo. Perugia ed Entella sono sfide-bivio

Cronaca

Mercoledì di turnover e fiducia a Damiani

Calcio

I rossoblù fermati in casa dall'ultima in classifica. Il Montevarchi si ferma al palo e butta via un'occasione d'oro

Calcio

La Sangio cambia passo. Prima vittoria fuori casa

Calcio

Monteiro su corner lancia la Castiglione in orbita

Tennis

Il nostro anno tutto d'oro. Slam e medaglie olimpiche. Adesso ci guarda il mondo

Bologna

La prima risposta a Italiano arriva dal gruppo. Ndoye brucia le tappe, Skorupski in campo

Altri Sport

Serie a. Sette volte Quanta. Primo posto blindato



PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

ATTUALITÀ

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità L'economia piemontese si aggrappa ad automotive e Pnrr, ma le famiglie sono più povere



1 ANNO FA

Calcio Feriolo corsaro a Omegna, Juventus Domo battuta in casa FOTO



1 ANNO FA

Economia Consumatori, Polliotto (Unc): "Attenti alla truffa del bonifico errato"

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 26 novembre 2024, 07:30

# Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare



Il Piano di gestione dei 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali in entrata e in uscita in Piemonte (il 50% sono residui di costruzione e demolizione) è stato illustrato oggi in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, dove è iniziato oggi l'esame della relativa delibera della **Giunta regionale**.

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare.

"Il progetto - ha detto l'assessore - conferma sostanzialmente quello precedente fatto nel 2018. Gli obiettivi previsti per il 2030 sono la riduzione del 5% dei rifiuti speciali non pericolosi e del 10% quella dei rifiuti speciali pericolosi. Le principali novità introdotte dal nuovo Piano riguardano: la gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, la riduzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, una stima sulle necessità di trattamento di rifiuti speciali entro il 2030".

La Commissione ha fissato per il 12 dicembre le consultazioni con i soggetti interessati ed ha stabilito di inviare il provvedimento al Consiglio delle autonomie locali.

Per chiarimenti sono intervenute le consigliere **Daniela Cameroni** (Fdl), **Emanuela Verzella** (Pd).

comunicato stampa

IN BREVE

martedì 26 novembre

Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali



lunedì 25 novembre

Andrea Padulazzi nuovo presidente di Federalberghi Vco



Inaugurata una 'stanza rosa' alla caserma dei carabinieri di Domo



Pnrr, in Prefettura nuova riunione della Cabina di coordinamento



Massimo Sartoretti nel direttivo nazionale Fipe Confcommercio



25 novembre, anche l'Intelligenza Artificiale si schiera contro la violenza domestica VIDEO



25 Novembre: la storia e un vademecum su ciò che possiamo fare tu, io, noi, tutti



domenica 24 novembre

Il Parco Nazionale della Val Grande alla Fiera Intermobility future ways



Stati Generali outdoor, Uncem con il Cai



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



26 novembre 2024

POLITICA

# AGLIE' - Psicologia e legalità unite contro la violenza - FOTO

Aglie' Successo per l'evento organizzato dal Comune di Agliè in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Segnalazione

Condividi questo articolo su:

**AGLIE'** - Ieri sera, al salone comunale Franco Paglia, si è svolto l'evento «Psicologia e Legalità unite contro la violenza», organizzato dal Comune di Agliè in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La serata ha riscosso un grande successo, con una numerosa partecipazione di pubblico e la presenza di importanti rappresentanti istituzionali, tra cui i **consiglieri regionali Sergio Bartoli** e **Gianna Pentenero**, la consigliera metropolitana Clara Marta, che ha portato la propria personale testimonianza di vittima di stalking e diversi rappresentanti delle amministrazioni locali. Oltre ai presenti hanno voluto far pervenire il loro saluto le parlamentari Daniela Ruffino e Augusta Montaruli.

La dottoressa Patrizia Multari, psicologa e psicoterapeuta, ha coordinato l'evento con grande professionalità, offrendo una relazione di alto valore e gestendo con competenza il dibattito, che ha toccato temi cruciali come la prevenzione, la sensibilizzazione e il supporto alle vittime di violenza. A lei va un ringraziamento speciale, insieme alle Consigliere Comunali di Agliè, Eleonora Finatti e Barbara Acquadro, che hanno fortemente voluto e curato l'organizzazione di questa iniziativa, contribuendo al suo grande successo.

Hanno partecipato al dibattito l'avvocato Roberta Vecchio, Elettra Roda, Silvestri Leonardo e Mirabella Giovanni dell'Usic (unione sindacale italiana carabinieri), Massimiliano Marsala del Fdkm (associazione per la difesa della donna), Marino Tarizzo dell'Anpi Pont Canavese, Matteo Doria consigliere comunale di Chivasso.

«Come amministrazione, da anni dedichiamo particolare attenzione alla sensibilizzazione contro la violenza di genere - ha detto il sindaco Marco Succio - ho voluto ricordare due gesti simbolici che per noi hanno grande valore: l'adesione al progetto 'Posto Occupato,' con l'inserimento di una sedia rossa nella Sala del Consiglio Comunale, avvenuta qualche anno fa, e lo scorso anno il posizionamento della panchina rossa, donata dall'Inner Wheel Cuornè e Canavese, davanti al Salone Franco Paglia. Questi atti simbolici rappresentano il nostro impegno concreto per tenere alta l'attenzione su questo tema fondamentale. Come comunità, dobbiamo continuare a lavorare insieme per diffondere la cultura del rispetto e costruire un futuro libero da ogni forma di violenza. Ringrazio la Dott.ssa Multari, psicologa e psicoterapeuta per il coordinamento della serata e le Consigliere Comunali di Agliè Acquadro e Finatti per aver voluto organizzare questo evento così significativo».

L'evento è stato un importante momento di riflessione e condivisione, durante il quale professionisti e testimoni hanno sottolineato quanto sia essenziale il contributo di tutti nel combattere la violenza, attraverso la denuncia, il dialogo e il supporto alle vittime. Il Comune di Agliè si impegna a proseguire su questa strada, promuovendo iniziative che possano sensibilizzare e educare la cittadinanza.

Segnalazione

Condividi questo articolo su:

### Galleria fotografica





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

**BLACK FRIDAY**

**RIMANI INFORMATO A PREZZI MAI VISTI!**

**12 mesi**  
a soli  
**40€**



[YouTube](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [TikTok](#)

**LA VOCE**

Ultime Notizie Ed. Chivasso Ed. Cirié Ed. Settimo Ed. Ivrea Cronaca **Attualità** Dossier Sport Vetrine Necrologie

**TACHIS CENTRO REVISIONI** **AUTOVEICOLI SUPERIORI 35 q.li** **GOMMISTA** **BRANDIZZO NUOVA APERTURA**

Giornale La Voce

Attualità

**40 kg di lasagne e tanto cuore: i Lions del Canavese celebrano il successo della prevenzione**

La solidarietà in festa: i Lions ringraziano i volontari per un mese di prevenzione

**EMILIANO ROZZINO**  
Email: [emilianorozzino@giornalelavoce.it](mailto:emilianorozzino@giornalelavoce.it)  
24 NOVEMBRE 2024 - 19:05



**BLACK FRIDAY**

**ACCESSO ILLIMITATO A LA VOCE DIGITAL**

- CONTENUTI PREMIUM DEL SITO
- EDICOLA DIGITALE



**PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Gli artisti Sandra Baruzzi, Guglielmo Marthyn e Roberto Perino a Castellamonte. C'è chi dice che il ringraziamento è arte della memoria. E i Lions e Leo Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale hanno scelto di celebrare questa arte in grande stile, organizzando una serata di "celebration" alla Casa della Musica di Castellamonte.

Edicola digitale

La serata è iniziata con una cena conviviale, dove i soci stessi hanno preparato 40 kg di lasagne e altre prelibatezze, creando un'atmosfera di familiarità e gratitudine. Medici, farmacisti, Croce Rossa, AVIS, AVULSS e Volontarie Vincenziane si sono ritrovati insieme per condividere il successo delle iniziative e i risultati ottenuti.

Durante l'incontro, i presidenti dei club, Laura Uligni (Leo), Giacomo Spiller (Lions Alto Canavese), Lea Ghedin (Lions Rivarolo Occidentale) e il responsabile medico Roberto Uligni hanno illustrato i traguardi raggiunti:

- 236 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche effettuate gratuitamente, per un valore complessivo di oltre 30.000 euro;
- Una donazione di 100 euro all'Associazione Amici del Cuore;
- La raccolta di 1.000 euro destinati all'acquisto di un software di intelligenza artificiale per la diagnosi dei tumori alla prostata, da donare all'ASL TO4.

L'acquisto del software, promosso da un comitato presieduto da Anna Maria Zanelli, coinvolge anche altre realtà del territorio, come Rotary, Inner e i Lions Club della zona. Durante un recente incontro all'ospedale di Ivrea, i vertici dell'ASL e il fornitore del software hanno pianificato i prossimi passi, evidenziando l'impatto positivo che questa tecnologia avrà sulla sanità locale.

Alla serata erano presenti figure di spicco, tra cui il lions Ugo Pellegrinetti, responsabile acquisti dell'ASL TO4, che ha sottolineato l'importanza della sinergia tra i club canovesi per sostenere la prevenzione sanitaria. Anche il Consigliere Regionale Sergio Bartoli e il Sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza hanno partecipato, esprimendo apprezzamento per l'impegno delle associazioni.

A chiudere la serata, un tocco d'arte: gli artisti Sandra Baruzzi, Guglielmo Marthyn e Roberto Perino hanno presentato tre medaglioni in ceramica raffiguranti il simbolo dei Lions International, un omaggio all'unione tra servizio e cultura.

La serata non è stata solo un momento di festa, ma un invito a continuare questo cammino di solidarietà. Come ha dichiarato uno dei partecipanti, "Ringraziare significa riconoscere il valore di ciò che si è fatto, ma anche impegnarsi per il futuro".



Colletta Alimentare: il grande cuore solido del Canavese

La 28ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare si è trasformata, anche quest'anno, in una straordinaria festa di solidarietà e condivisione.



Segui le ultime edizioni  
Abbonati al giornale

**PEPINO**  
MATERASSI E RETI  
SISTEMI DI RIMBORSO PER TUTTE LE ESIGENZE  
E PER TUTTI I CASI DI VITA

MATERASSI ORTOPEDICI  
PER LA TUA  
SALUTE e BENESSERE

CHIVASSO

TORINO  
24/11  
Concorso per il Premio di pace  
femmine / femmine.it  
WERUNFOR WOMEN  
Previdenza per 9000 donne. Piccola Soluzione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questo sito utilizza cookie di profilazione, proprio o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

**BLACK FRIDAY**

APPROFITTA  
ENTRO IL  
30 NOVEMBRE

📱 🌐 📺 🎵

**INFORMAZIONE VIA**

LA VOCE

SCARICA L'APP | SCOPRI COSA FARE  
EVENTI & APPUNTAMENTI | NEWSLETTER

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetture | Necrologie

**TACHIS CENTRO REVISIONI** | **AUTOVEICOLI SUPERIORI** | **GOMMISTA** | **BRANDIZZO NUOVA APERTURA**

Giornale La Voce

Attualità

Ozegna

### Inaugurato in Canavese il primo totem digitale d'Italia per i servizi al cittadino

Il totem digitale rivoluziona l'accesso ai servizi CAF e patronato, migliorando l'accessibilità per i cittadini che ne usufruiscono

**MARIA DI POPPA**  
Email: mariadipoppa@giornalelavoce.it  
24 NOVEMBRE 2024 - 14:14

📱 🌐 📺 🎵

**BLACK FRIDAY**

ACCESSO  
ILLIMITATO A  
DIGITAL  
LA VOCE

• CONTENUTI PREMIUM DEL SITO  
• EDICOLA DIGITALE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A Ozeegna, si è compiuto un passo significativo verso la digitalizzazione dei servizi pubblici. Sabato 23 novembre 2024, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso, è stato inaugurato il primo totem digitale d'Italia dedicato ai servizi CAE e patronato. Un'iniziativa pionieristica che promette di semplificare l'accesso a una vasta gamma di servizi essenziali per i cittadini, senza la necessità di spostarsi fisicamente da un comune all'altro.

Edicola digitale



Il progetto del totem digitale è il frutto di una collaborazione tra la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozeegna, l'amministrazione comunale e UINSC Piemonte. "Questo servizio è fondamentale per tutti i cittadini di Ozeegna", ha dichiarato il vice sindaco Federico Pozzo. "Consente di accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale". L'obiettivo è chiaro: ridurre la necessità di spostamenti e migliorare l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese.

Il totem è stato strategicamente posizionato al primo piano della Società Operaia per garantire la privacy degli utenti. Senza la necessità di tastiere o mouse, basta un semplice tocco sullo schermo per collegarsi con Ketty Grandoni, coordinatrice della direzione provinciale, negli uffici di Torino. Questo sistema permette di presentare e risolvere problematiche, ottenere risposte immediate e sbrigare pratiche in modo efficiente.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Mario Berardo**, incaricato di autenticare le firme e offrire aiuto e sostegno agli utenti, sarà presente per garantire un **supporto** continuo. "Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia", ha proseguito Pozzo, "con l'auspicio che possa essere esteso a tutto il territorio, sempre a tutela e **supporto** dei  **cittadini**". Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nella **digitalizzazione** dei **servizi pubblici**, ma dimostra anche l'impegno della comunità nel rendere più accessibili le **informazioni** e le **pratiche** necessarie per il **benessere** di tutti.

I servizi accessibili tramite il totem sono numerosi e coprono un ampio spettro di necessità: **pensioni invalidità, NASPI maternità, assegno unico, dimissioni, permessi 104, reversibilità, RDC, modello 730, modello unico, successioni, F24, bonus IMU-TASI, RED, residenza e visite**. Un sentito ringraziamento è stato espresso dal vice sindaco Pozzo al **consigliere regionale Sergio Bartoli** per il suo costante **supporto** e la sua presenza nei progetti di **Ozegna**. Un ringraziamento particolare è andato anche a **Giovanni Firera**, presidente di UNISC Piemonte, **Enzo Giacomo Francione**, presidente della Società Operaia, e a tutto il **consiglio comunale** per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità.

Il servizio sarà disponibile il **martedì mattina** dalle 9.30 alle 11.30 presso lo **sportello** della Società Operaia di **Ozegna**. La disponibilità di **Mario Berardo** sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di **supporto**. Questa iniziativa rappresenta un esempio tangibile di come la **tecnologia** possa essere utilizzata per migliorare la **qualità della vita** dei  **cittadini**, rendendo i **servizi pubblici** più accessibili e efficienti.

**Podas e la protesi comprata ad un regime di Socio: "Tudino": "Io e mia moglie abbiamo speso 80 mila euro"**



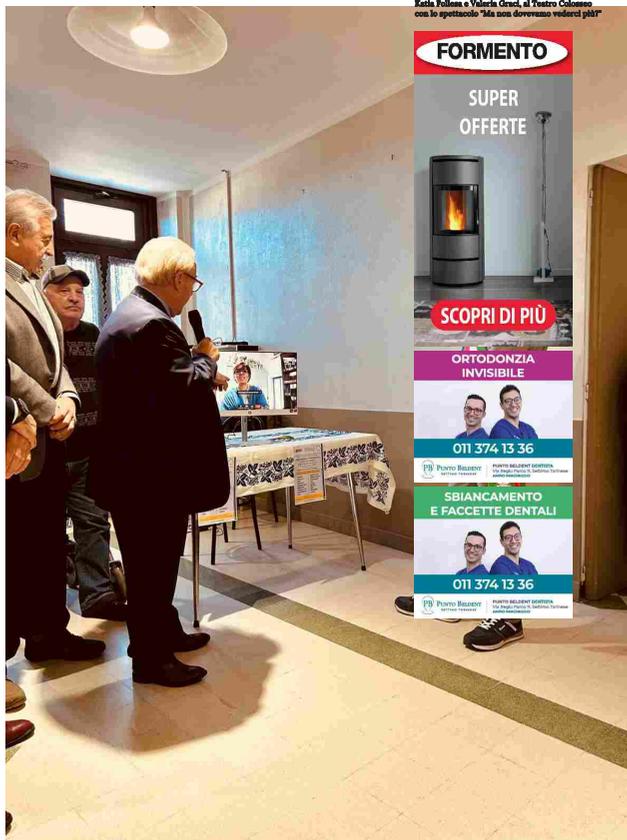
**È stato posticipato il nuovo autoveicolo, sarà attivato a breve**



**Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno**



**Lei lavorata, la moglie malata di cancro: multiplo e due figli entusiasti: la storia di un uomo bisessuale**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



24 November 2024

Castellamonte

### CASTELLAMONTE – Leo e Lions Club Alto Canavese: “Celebration”, per la giornata di prevenzione sanitaria

*In inglese si dice “Celebration” e consiste nell’organizzare una festa per ringraziare chi ha collaborato alla realizzazione di un evento importante*

Redazione ON



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



CASTELLAMONTE – I soci del Leo e Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese



Occidentale dovevano dire il loro grazie agli oltre 80 volontari che a ottobre si sono adoperati per la giornata di prevenzione sanitaria e per comunicare i risultati di quanto realizzato nel mese dedicato alla prevenzione del diabete.

Da qui l'idea di auto-cucinare 40 kg di semplici, ma gustose lasagne, unite ad altre specialità portate dai soci, per radunare i soci, i medici, i farmacisti, gli amici della Croce Rossa, dell'AVIS, dell'AVULSS, delle Volontarie Vincenziane alla Casa della Musica di Castellamonte. I presidenti del Leo **Laura Uligini**, del Lions Alto Canavese **Giacomo Spiller**, del Lions Rivarolo Canavese Occidentale **Lea Ghedin**, insieme al responsabile medico dell'evento **Roberto Uligini** hanno comunicato che sono state effettuate 296 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche per un controvalore di oltre 30.000,00 euro, sono stati donati 100,00 euro all'Associazione Amici del Cuore e sono stati raccolti 1.000,00 euro per contribuire all'acquisto di un software di Intelligenza Artificiale per la diagnosi dei tumori alla prostata che verrà donato all'ASL TO4.

Quest'ultima iniziativa è promossa da uno specifico Comitato, presieduto da **Anna Maria Zanelli**, presente alla serata, che è riuscita a coinvolgere altre organizzazioni di servizio canavesane, tra le quali Rotary, Inner ed i Lions Club di Zona presieduti dalla dott.ssa **Franca Garetto**. Proprio il giorno precedente si è svolto presso l'Ospedale di Ivrea un incontro di tutti i referenti canavesani con il fornitore del software ed i vertici dell'ASL per pianificare l'acquisto che si prevede possa portare un grande valore aggiunto alla sanità del nostro territorio. Alla serata di ringraziamento era presente anche il lions **Ugo Pellegrinetti**, responsabile acquisti dell'ASL TO4, che ha sottolineato l'importanza di far proseguire nel tempo questa proficua collaborazione tra club canavesani a sostegno della prevenzione sanitaria.

Sono intervenuti altresì il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ed il Sindaco di Castellamonte **Pasquale Mazza**. In chiusura, gli artisti **Sandra Baruzzi**, **Guglielmo Marthyn** e **Roberto Perino** hanno presentato i tre medaglioni in ceramica realizzati con il simbolo del Lions International.



© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:  
la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti invia un **WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);  
il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;  
il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9viQO30LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

## ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



24 novembre 2024

CULTURA ED EVENTI

# CASTELLAMONTE - Raccolti 1000 euro per la diagnosi dei tumori della prostata - FOTO

**Castellamonte** I soci del Leo e Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale hanno ringraziato gli oltre 80 volontari che a ottobre si sono adoperati per la giornata di prevenzione sanitaria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457


 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**CASTELLAMONTE** - In inglese si dice «Celebration» e consiste nell'organizzare una festa per ringraziare chi ha collaborato alla realizzazione di un evento importante. I soci del Leo e Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale dovevano dire il loro grazie agli oltre 80 volontari che a ottobre si sono adoperati per la giornata di prevenzione sanitaria e per comunicare i risultati di quanto realizzato nel mese dedicato alla prevenzione del diabete. Da qui l'idea di auto-cucinare 40 chili di semplici, ma gustose lasagne, unite ad altre specialità portate dai soci, per radunare i soci, i medici, i farmacisti, gli amici della Croce Rossa, dell'Avis, dell'Avulss, delle volontarie Vincenziane alla Casa della Musica di Castellamonte.

I presidenti del Leo Laura Uligini, del Lions Alto Canavese Giacomo Spiller, del Lions Rivarolo Canavese Occidentale Lea Ghedin, insieme al responsabile medico dell'evento Roberto Uligini hanno comunicato che sono state effettuate 296 visite specialistiche e 66 analisi lipidiche e glicemiche per un controvalore di oltre 30.000 euro, sono stati donati 100 euro all'associazione Amici del Cuore e sono stati raccolti 1.000 euro per contribuire all'acquisto di un software di Intelligenza Artificiale per la diagnosi dei tumori alla prostata che verrà donato all'Asl To4. Quest'ultima iniziativa è promossa da uno specifico Comitato, presieduto da Anna Maria Zanelli, presente alla serata, che è riuscita a coinvolgere altre organizzazioni di servizio canavesane, tra le quali Rotary, Inner ed i Lions Club di Zona presieduti dalla dottoressa Franca Garetto.

Proprio il giorno precedente si è svolto presso l'ospedale di Ivrea un incontro di tutti i referenti canavesani con il



fornitore del software ed i vertici dell'Asl per pianificare l'acquisto che si prevede possa portare un grande valore aggiunto alla sanità del nostro territorio. Alla serata di ringraziamento era presente anche il lions Ugo Pellegrinetti, responsabile acquisti dell'Asl To4, che ha sottolineato l'importanza di far proseguire nel tempo questa proficua collaborazione tra club canavesani a sostegno della prevenzione sanitaria. Sono intervenuti altresì il **consigliere regionale Sergio Bartoli** ed il sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza. In chiusura, gli artisti Sandra Baruzzi, Guglielmo Marthyn e Roberto Perino hanno presentato i tre medaglioni in ceramica realizzati con il simbolo del Lions International.

Segnalazione

Condividi questo articolo su:

### Galleria fotografica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## Ozegna apre la strada al "Progetto Diogene": sportello digitale di UNSIC Piemonte

Ozegna apre la strada al "Progetto Diogene": sportello digitale di UNSIC Piemonte

Ozegna apre la strada al "Progetto Diogene": sportello digitale di UNSIC Piemonte

0

Sabato 23 novembre 2024 segna una data storica per il Comune di Ozegna, che diventa il primo comune in Italia a ospitare uno sportello digitale dedicato ai servizi CAF e patronato nell'ambito del Progetto Diogene. Questa iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione tra UNSIC Piemonte, il Comune di Ozegna e la Società Operaia di Mutuo Soccorso, rappresenta un modello innovativo che presto sarà replicato in tutto il Piemonte e su scala nazionale.

Il Sindaco Federico Pozzo, durante l'inaugurazione, ha sottolineato l'importanza del progetto per la comunità:

«Con il totem digitale del Progetto Diogene, i cittadini di Ozegna potranno accedere a servizi essenziali in modo rapido e diretto, senza la necessità di spostarsi in altri comuni. Questa iniziativa, frutto della sinergia tra tecnologia e solidarietà, è il risultato di una stretta collaborazione con UNSIC Piemonte e la Società Operaia di Mutuo Soccorso, che ringrazio profondamente.»

Di seguito il filmato a cura di Obiettivo News

Un modello per il futuro dei servizi locali

L'obiettivo del Progetto Diogene è ambizioso: creare una rete capillare di sportelli digitali su tutto il territorio italiano. Giovanni Firera, Presidente regionale di UNSIC Piemonte, ha spiegato come questa idea nasca da un'esperienza diretta nel settore previdenziale e dalla volontà di offrire soluzioni concrete alle fasce più vulnerabili della società:

«Questo sportello rappresenta una nuova modalità di accesso ai servizi previdenziali e sociali, un sistema virtuale innovativo che punta a sostenere chi ha più bisogno. Ozegna è il primo comune in Italia a credere in questo progetto e a realizzarlo, confermandosi un esempio di sensibilità e visione per l'intero Paese.»

«Lo sportello digitale telematico inaugurato ad Ozegna, chiamato Progetto Diogene, l'Unsic del Piemonte, intende dare aiuto e sostegno proprio a quella fascia di persone che più di altri hanno bisogno. Ozegna, il sindaco e l'amministrazione comunale tutta, ha dimostrato sensibilità ed attenzione verso questi problemi, ed avallando questo progetto, non fa altro che creare, il primo in Italia, un nuovo sistema di informazione e comunicazione previdenziale ai propri cittadini con questo sistema che potremmo chiamare sportello virtuale.»

Questo è il primo progetto in Italia, a cura di UNSIC ed ENASC - conclude Firera - orgogliosamente qui in Piemonte, orgogliosamente in questa stupenda città che si chiama Ozegna, che ha creduto nel progetto e che ha soprattutto come obiettivo l'aiuto concreto ai propri concittadini».

Il supporto delle istituzioni locali

Durante la cerimonia, il Sindaco Pozzo ha espresso gratitudine al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** e al Consiglio Comunale di Ozegna per il sostegno al progetto. Ha inoltre ringraziato i presidenti Giovanni Firera e Enzo Giacomo Francone per la loro dedizione, aggiungendo un pensiero speciale per Mario Berardo, che sarà disponibile ogni martedì mattina presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso per assistere direttamente i cittadini.

«La disponibilità di Berardo sarà fondamentale per il successo dello sportello digitale, e la sua presenza è già molto apprezzata dalla comunità ozegnese.»

Un progetto pilota che guarda all'intero Paese

Ozegna diventa così il punto di partenza per un sistema destinato a trasformare il modo in cui i cittadini accedono ai servizi pubblici. Il modello di sportello digitale, basato su tecnologia innovativa e collaborazione istituzionale, rappresenta una risposta concreta alle esigenze di semplificazione e inclusione sociale.

Con il Progetto Diogene, UNSIC Piemonte dimostra come le istituzioni locali possano adottare soluzioni all'avanguardia per migliorare la qualità della vita delle persone. Il Sindaco Pozzo ha concluso:

«La sinergia tra istituzioni, associazioni e comunità è la chiave per portare avanti progetti che fanno davvero la differenza. Ozegna oggi lancia un messaggio chiaro: l'innovazione è al servizio della solidarietà.»

Lo sportello digitale è già operativo e sarà aperto ogni martedì mattina dalle 9:30 alle 11:30, presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna. Un piccolo comune, ma un grande esempio per l'intera nazione.



A cura di ADI - Agenzia Digitale Italiana  
Like this post? Share it!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

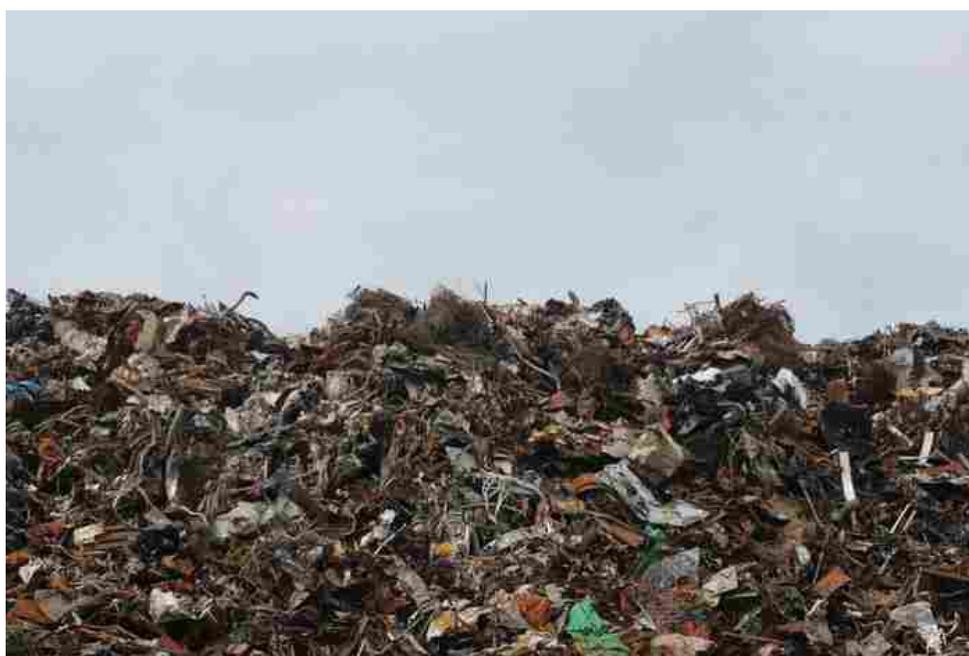
178457



ATTUALITÀ - 23 novembre 2024, 16:10

## Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare



Il Piano di gestione dei 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali in entrata e in uscita in Piemonte (il 50% sono residui di costruzione e demolizione) è stato illustrato oggi in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, dove è iniziato oggi l'esame della relativa delibera della **Giunta regionale**.

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare.

“Il progetto - ha detto l'assessore - conferma sostanzialmente quello precedente fatto nel 2018. Gli obiettivi previsti per il 2030 sono la riduzione del 5% dei rifiuti speciali non pericolosi e del 10% quella dei rifiuti speciali pericolosi. Le principali novità introdotte dal nuovo Piano riguardano: la gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, la riduzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, una stima sulle necessità di trattamento di rifiuti speciali entro il 2030”.

La Commissione ha fissato per il 12 dicembre le consultazioni con i soggetti interessati ed ha stabilito di inviare il provvedimento al Consiglio delle autonomie locali.

Per chiarimenti sono intervenute le consigliere **Daniela Cameroni** (FdI), **Emanuela Verzella** (Pd).

*comunicato stampa*

## OZEGNA Inaugurato il Totem Digitale: primo in tutta Italia (FOTO E VIDEO)

Dedicato ai servizi Caf e patronato: strumento utile per i cittadini OZEGNA

È stato inaugurato questa mattina, sabato 23 novembre 2024, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna, il primo Totem Digitale dedicato ai servizi Caf e patronato. Il primo e al momento l'unico in Italia. Il progetto è nato dalla collaborazione con Unsic Piemonte della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna e Amministrazione Comunale. Questo servizio dichiara il vice Sindaco Federico Pozzo è fondamentale per tutti i cittadini di Ozegna, poiché consente di accedere facilmente a



prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale. Si tratta di un aiuto prezioso per tutti, dai più giovani ai più anziani, che riduce la necessità di spostarsi da un comune all'altro, migliorando l'accesso agli uffici dislocati nel Canavese. Il totem è stato posizionato in un locale al primo piano della Società Operaia per garantire la privacy al cittadino. Senza tastiere o mouse, basterà toccare lo schermo per collegarsi con la coordinatrice della Direzione Provinciale, Ketty Grandoni, negli uffici a Torino, per poter presentare e risolvere qualsiasi problematica, ottenere risposte immediate e sbrigare pratiche. Sarà presente Mario Berardo, incaricato di autenticare le firme e offrire aiuto e sostegno all'utente. Siamo orgogliosi di presentare un servizio unico in Italia, prosegue Pozzo con la speranza che possa essere esteso a tutto il territorio, sempre a tutela e supporto dei cittadini. Questa iniziativa non solo rappresenta un passo avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici, ma dimostra anche l'impegno della nostra comunità nel rendere più accessibili le informazioni e le pratiche necessarie per il benessere di tutti. I servizi ai quali si potrà accedere sono: pensioni, invalidità, Naspi, maternità, assegno unico, dimissioni, permessi 104, reversibilità, RDC, modello 730, modello unico, successioni, F24, Bonus, Imu-Tasi, Red, residenza e visure. Un sentito ringraziamento va al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** per il suo costante supporto e la sua presenza nei progetti di Ozegna. Ringrazio anche il presidente di Unsic Piemonte, Giovanni Firera, il Presidente della Società Operaia, Enzo Giacomo Francone, e tutto il Consiglio Comunale per il loro impegno in questo accordo a beneficio della comunità. Un particolare riconoscimento conclude Pozzo va a Mario Berardo, che sarà un pilastro importante di questo progetto. La sua disponibilità sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di supporto. Il servizio sarà disponibile il martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 presso lo sportello della Società Operaia di Ozegna.



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

## SOPRALLUOGO

## Visita nelle Carceri di Ivrea sovraffollate: 270 detenuti rispetto ai 195 posti previsti

Manca anche il personale



Ad

Ad

Ad

Ivrea Pubblicato: 23 Novembre 2024 10:20

 Visita nelle Carceri di Ivrea sovraffollate: 270 detenuti rispetto ai 195 posti previsti.

 **Visita nelle Carceri di Ivrea**

 L'onorevole **Daniela Roffino**, il **consigliere regionale Sergio Bartoli** e il consigliere comunale **Massimiliano De Stefano** lunedì scorso, 118 novembre 2024, hanno visitato la Casa Circondariale di Ivrea. Sovraffollamento e mancanza di risorse il problema evidenziato.



### Il commenti

“Oltre alla delicata questione del sovraffollamento, con 270 detenuti rispetto ai 195 posti previsti - le parole di Ruffino - c'è un basso numero di educatori: solo quattro in pianta organica e di questi quattro, tre in servizio, insufficienti per seguire i detenuti, soprattutto quelli che riscontrano maggiori problemi e che necessitano un maggiore numero di sedute, sottratte anche dal tempo



utilizzato nella lunga gestione della burocrazia. Un'altra carenza riguarda il personale medico e sanitario: i medici sono gestiti in buona parte da una cooperativa, alcuni sono giovani e avrebbero bisogno di ulteriore formazione per lavorare a contatto con i detenuti. Gli infermieri sono pochi e sono presenti fino alle 22, un solo infermiere per la notte".

### Le parole del **consigliere regionale Bartoli**

"Durante il sopralluogo, ho constatato la presenza, all'interno della struttura, di una tipografia attualmente inutilizzata ma dotata di attrezzature funzionanti - il commento del **consigliere regionale Sergio Bartoli** - Ritengo che la sua riattivazione potrebbe rappresentare un'opportunità concreta per offrire un servizio utile e funzionale, soprattutto a beneficio delle amministrazioni pubbliche, che potrebbero avvalersi di questa risorsa per le proprie necessità. Al tempo stesso, questa iniziativa consentirebbe di coinvolgere i detenuti in un'attività lavorativa concreta, rendendoli partecipi e utili alla società. Sarebbe altrettanto importante promuovere iniziative analoghe, trasformando, ove possibile, gli istituti penitenziari in spazi dedicati alla formazione e al reinserimento sociale, contribuendo così a ridurre il rischio di recidiva e a migliorare la convivenza sociale. Proseguiremo con i sopralluoghi nelle strutture piemontesi, raccogliendo informazioni utili per affrontare al meglio le problematiche legate sia al lavoro degli operatori penitenziari sia alle condizioni di vita dei detenuti. È nostro dovere promuovere soluzioni che valorizzino il potenziale umano e che trasformino il sistema carcerario in uno strumento di reale recupero".

### L'intervento del consigliere De Stefano

"È fondamentale riconoscere che le strutture penitenziarie non devono essere considerate discariche sociali, bensì, devono caratterizzarsi sempre più, quali centri di rieducazione e riscatto - ha dichiarato De Stefano - In questo contesto, è necessario che il Piemonte si impegni maggiormente, attuando un piano straordinario che garantisca dignità e sicurezza non solo ai detenuti, ma anche a coloro che operano quotidianamente in condizioni difficili. Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento.

La sensibilità di Azione riguardo alle problematiche carcerarie italiane è encomiabile. Grazie all'impegno dei parlamentari e dei **consiglieri regionali**, queste preoccupazioni si tradurranno in azioni concrete, finalizzate a migliorare le condizioni di vita sia dei detenuti che di chi lavora all'interno delle carceri. Un ringraziamento speciale va alla direttrice, ai volontari, al personale sanitario, all'intera polizia penitenziaria dell'istituto di Ivrea, che ogni giorno svolgono il loro compito con grande impegno e professionalità, contribuendo a creare un ambiente migliore per i detenuti e i dipendenti".

#### NEWS DA IVREA



MALTEMPO

**Nevicata sul Canavese, disagi alla viabilità e auto fuori strada**



STRUTTURE SANITARIE

**I dubbi di Rifondazione Comunista sul progetto del nuovo Ospedale e Casa di Comunità**



**Una mostra celebrerà la collaborazione tra Olivetti e i miti della Magnum**

Ad

#### SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

- 
- 
- 
- [Newsletter](#)

#### prima ILCANAVESE

- Autorizzazione tribunale Tribunale di Ivrea 2997/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Piera Savio
- Gestione editoriale Media(iN) Srl



23 novembre 2024

POLITICA

# OZEGNA - Inaugurato lo sportello digitale per i residenti del paese - FOTO

[Ozegna](#) Frutto della collaborazione tra Unsic Piemonte e la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457


 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**OZEGNA** - Inaugurato oggi, sabato 23 novembre 2024, lo sportello digitale dedicato ai servizi Caf e patronato, frutto della collaborazione con Unsic Piemonte, rappresentato dal presidente Giovanni Firera, e la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna, guidata dal presidente Enzo Giacomo Francone.

«Questo servizio è fondamentale per tutti i cittadini di Ozegna, poiché consente di accedere facilmente a prestazioni importanti con un semplice clic su un totem digitale - dice il vicesindaco Federico Pozzo - si tratta di un aiuto prezioso per tutti, dai più giovani ai più anziani, che riduce la necessità di spostarsi da un comune all'altro, migliorando l'accesso agli uffici dislocati

nel Canavese». Un sentito ringraziamento è andato al **consigliere regionale Sergio Bartoli** per il supporto, al presidente di Unsic Piemonte, Giovanni Firera, al presidente della Società Operaia, Enzo Giacomo Francone, e a tutto il Consiglio comunale.

«Un particolare riconoscimento va a Mario Berardo, che sarà un pilastro importante di questo progetto, poiché sarà sempre presente negli uffici della Società di Ozegna il martedì dalle 9:30 alle 11:30. La sua disponibilità sarà fondamentale per aiutare tutte le persone che avranno bisogno di supporto. Per questo, lo ringrazio infinitamente per il suo prezioso contributo al Comune e a tutti gli ozegnesi». Il servizio sarà disponibile il martedì dalle 9.30 alle 11.30 allo sportello della Società Operaia di Ozegna.



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s q Archivio Mobile

### CHE TEMPO FA

| 21 novembre 2024, 19:46

### RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

### ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Incidente sul raccordo Torino-Caselle, traffico paralizzato in tangenziale



**Sport**  
"Chivasso tifa Pecco": maxischermo per seguire la gara di MotoGp di Valencia e sognare un bis del titolo

[Leggi tutte le notizie](#)

## Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare



Il Piano di gestione dei 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali in entrata e in uscita in Piemonte (il 50% sono residui di costruzione e demolizione) è stato illustrato oggi in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, dove è iniziato oggi l'esame della relativa delibera della **Giunta regionale**.

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare. "Il progetto - ha detto l'assessore - conferma sostanzialmente quello precedente fatto nel 2018. Gli obiettivi previsti per il 2030 sono la riduzione del 5% dei rifiuti speciali non pericolosi e del 10% quella dei rifiuti speciali pericolosi. Le principali novità introdotte dal nuovo Piano riguardano: la gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, la riduzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, una stima sulle necessità di trattamento di rifiuti speciali entro il 2030". La Commissione ha fissato per il 12 dicembre le consultazioni con i soggetti interessati ed ha stabilito di inviare il provvedimento al Consiglio delle autonomie locali.

### IN BREVE

#### 🕒 sabato 23 novembre

Torino Film Festival, ma anche le "prime" al Regio e all'Astra: cosa fare a Torino fino a domenica 24 novembre



#### 🕒 giovedì 21 novembre

Ttaglio del nastro per Restructura: all'Oval la tre giorni del salotto dedicato a edilizia, ristrutturazione e restauro [VIDEO]



Wolf Agency presenta "Digital Strategy": l'evento sul Digital Marketing arriva a Torino il 5-6 dicembre 2024



Barge (CN): domenica 24 novembre arriva 'BENEFICA ON THE ROAD!'



#### 🕒 mercoledì 20 novembre

Prolungamento orari asili nido a parità di tariffa, aderiscono 25 Comuni del Torinese



Chivasso: i turisti con le "gite fuori porta" visitano la "Porta del Canavese" e le terre dell'Erbaluce



La crisi dell'auto trascina Torino e il Piemonte in recessione. La Regione: "Daremo manager alle aziende in difficoltà"



"Marina non è la prima! Il pubblico deve saperlo"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Per chiarimenti sono intervenute le consigliere **Daniela Cameroni** (Fdl),  
**Emanuela Verzella** (Pd).

 comunicato stampa

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

#### martedì 19 novembre

Crisi al Comune di Cascinette d'Ivrea; arriva il Commissario



Perde il controllo del furgone che si ribalta lungo la bretella Ivrea Santhia: traffico bloccato



[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 [lNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

## Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali

Il Piano di gestione dei 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali in entrata e in uscita in Piemonte (il 50% sono residui di costruzione e demolizione) è stato illustrato oggi in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli** (nella foto), dove è iniziato oggi l'esame della relativa delibera della **Giunta regionale**.

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare. Il progetto ha detto l'assessore conferma sostanzialmente quello precedente fatto nel 2018. Gli obiettivi previsti per il 2030 sono la riduzione del 5% dei rifiuti speciali non pericolosi e del 10% quella dei rifiuti speciali pericolosi. Le principali novità introdotte dal nuovo Piano riguardano: la gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, la riduzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, una stima sulle necessità di trattamento di rifiuti speciali entro il 2030. La Commissione ha fissato per il 12 dicembre le consultazioni con i soggetti interessati ed ha stabilito di inviare il provvedimento al Consiglio delle autonomie locali. Per chiarimenti sono intervenute le consigliere **Daniela Cameroni** (Fdi), **Emanuela Verzella** (Pd). Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



# TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

**POLITICA**

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 21 novembre 2024, 19:46

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

## Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare



ACCADEVA UN ANNO FA



**1 ANNO FA**  
Eventi  
Il Nice Festival porta il circo contemporaneo a Torino, Moncalieri e Grugliasco: 12 spettacoli tra l'1 e il 31 dicembre

Il Piano di gestione dei 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali in entrata e in uscita in Piemonte (il 50% sono residui di costruzione e demolizione) è stato illustrato oggi in Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, dove è iniziato oggi l'esame della relativa delibera della **Giunta regionale.**

L'assessore **Matteo Marnati** ha spiegato che l'adozione del Piano è necessaria anche per ottenere lo sblocco di 40 milioni di Fondi europei relativi alle direttive sull'economia circolare.

“Il progetto - ha detto l'assessore - conferma sostanzialmente quello precedente fatto nel 2018. Gli obiettivi previsti per il 2030 sono la riduzione del 5% dei rifiuti speciali non pericolosi e del 10% quella dei rifiuti speciali

IN BREVE

🕒 giovedì 21 novembre

Regione, il piano per gestire 6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali



“Voci di coraggio”, con la Polizia di Stato contro le violenze di genere



Blocco del turn over dipendenti Pubblica Amministrazione, Zangrillo: “Spero si possa rivedere in parte norma”



CPR di Torino, Ravinale e Grimaldi (AVS): “Nessuna trasparenza sul futuro. Si chiuda questa storia di disumanità”



Parere sull'intelligenza artificiale del **presidente Cirio**, via libera da Bruxelles



Unioni montane, **dalla Regione** 2,4 milioni di euro



Montagna, Canalis e Calderoni (PD): “Stato confusionale del centrodestra sul piano 2024”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 ANNO FA

**Sport**

“Chivasso tifa Pecco”: maxischermo per seguire la gara di MotoGP di Valencia e sognare un bis del titolo



1 ANNO FA

**Cronaca**

Era ricercato da anni e si era rifugiato a Torino sotto falso nome: la patente falsa incastra un latitante moldavo

[Leggi tutte le notizie](#)

pericolosi. Le principali novità introdotte dal nuovo Piano riguardano: la gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane, la riduzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, una stima sulle necessità di trattamento di rifiuti speciali entro il 2030”.

La Commissione ha fissato per il 12 dicembre le consultazioni con i soggetti interessati ed ha stabilito di inviare il provvedimento al Consiglio delle autonomie locali.

Per chiarimenti sono intervenute le consigliere **Daniela Cameroni** (FdI), **Emanuela Verzella** (Pd).

 [comunicato stampa](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Torino e Leopoli firmano il Patto di Amicizia e Collaborazione, il sindaco Lo Russo: "Messaggio di solidarietà e di vicinanza"



Superamento ospedali psichiatrici giudiziari, Canalis (Pd): "Troppi detenuti in carcere che avrebbero diritto ad andare in una Rems"



Atp Finals, Abodi: "Si riparte da Torino sicuramente i primi due anni"


[Leggi le ultime di: Politica](#)



Questo sito utilizza cookie di profilazione, proprio o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

**BLACK FRIDAY**

APPROFITTA  
ENTRO IL  
30 NOVEMBRE

📱 📺 📰 📧

**INFORMAZIONE VIVA!**

**LA VOCE**

SCARICA L'APP | EVENTI & APPUNTAMENTI | NEWSLETTER | Edicola digitale | Shop

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetrine | Necrologie

**TACHIS CENTRO REVISIONI** | **AUTOVEICOLI SUPERIORI AUTOCARRI 35 q.li** | **GOMMISTA** | **BRANDIZZO NUOVA APERTURA**

Giornale La Voce

Attualità

Ivrea

**Le strutture penitenziarie non devono essere considerate discariche sociali**

Ruffino, Bartoli, De Stefano e Pozzo di Azione in visita al carcere di Ivrea: sovrappollamento, carenze di personale una tipografia inutilizzata tra le criticità segnalate

**LIBORIO LA MATTINA**  
Email: [liboriamattina@giornalelavoce.it](mailto:liboriamattina@giornalelavoce.it)  
19 NOVEMBRE 2024 - 01:09

📱 📺 📰 📧

**BLACK FRIDAY**

ACCESSO  
ILLIMITATO A  
DIGITAL  
**LA VOCE**

• CONTENUTI PREMIUM DEL SITO  
• EDICOLA DIGITALE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Gravi carenze strutturali e di organico, sovraccollamento e difficoltà croniche: il carcere di Ivrea si conferma uno dei simboli dell'emergenza penitenziaria piemontese. È quanto emerso dalla visita condotta da Sergio Bartoli, consigliere regionale della Lista Cda Presidenti, accompagnato dalla deputata di Azione Daniela Ruffino, dal consigliere comunale di Ivrea Massimiliano De Stefano e dal vicesindaco di Olegna Federico Pozzo.

Edicola digitale

Carceri al collasso: "Condizioni disumane al Lorusso e Cutugno di Torino"

Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno di Torino: "Prima di costruire nuovi penitenziari, è necessario rendere dignitosi quelli esistenti e assumere personale specializzato".

"I problemi delle carceri piemontesi si comprendono solo visitandole, osservando da vicino le condizioni di detenuti e personale", ha dichiarato Bartoli al termine del sopralluogo. Il carcere di Ivrea ospita oggi 270 detenuti, ben oltre la capienza regolamentare di 195 posti. Una situazione che grava ulteriormente su un personale già ridotto all'osso, con educatori insufficienti (tre in servizio contro i quattro previsti) e tempi burocratici che sottraggono spazio ai percorsi di rieducazione.

La visita ha messo in luce criticità significative anche nell'assistenza sanitaria.



"La gestione medica è affidata a una cooperativa con personale spesso giovane e inesperto, che necessita di formazione specifica per operare in un contesto così complesso", ha aggiunto Bartoli. Gli infermieri, insufficienti, garantiscono assistenza solo fino alle 22, con un unico turno notturno, lasciando i detenuti e il personale in condizioni precarie nelle ore più critiche.

Tra le sorprese emerse durante il sopralluogo, una tipografia interna alla struttura, completamente inutilizzata ma dotata di attrezzature funzionanti.

"La sua riattivazione potrebbe rappresentare un'occasione concreta per impiegare i detenuti in attività lavorative utili e formare professionalmente chi scorta la pena", ha sottolineato Bartoli, suggerendo che tale risorsa potrebbe servire anche le amministrazioni pubbliche.

A fronte del sovraccollamento, anche il personale della polizia penitenziaria lavora in condizioni difficili, con turni che superano il doppio delle ore previste dal contratto e straordinari spesso non retribuiti. "È urgente garantire la presenza stabile di un dirigente della polizia penitenziaria, che possa coordinare il lavoro e alleviare le pressioni sul personale", ha concluso Bartoli.

Il consigliere comunale di Ivrea Massimiliano De Stefano ha aggiunto il suo appello per una maggiore attenzione alle carceri.

"Il sovraccollamento nelle carceri e la mancanza di risorse - ha stigmatizzato - non sono solo questioni tecniche, ma rappresentano un vero problema per un Paese che aspira a definirsi civile. È fondamentale riconoscere che le strutture penitenziarie non devono essere considerate discariche sociali, bensì, devono caratterizzarsi sempre più, quali centri di rieducazione e riscatto. In questo contesto, è necessario che il Piemonte si impegni maggiormente, attuando un piano straordinario che garantisca dignità e sicurezza non solo ai detenuti, ma anche a coloro che operano quotidianamente in condizioni difficili. Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento all'onorevole Daniela Ruffino per la sua presenza ad Ivrea, insieme al Consigliere Regionale Sergio Bartoli. La sensibilità di Azione riguardo alle problematiche carcerarie italiane è encomiabile. Grazie all'impegno dei parlamentari e dei consiglieri regionali, queste preoccupazioni si tradurranno in azioni concrete, finalizzate a migliorare le condizioni di vita sia dei detenuti che di chi lavora all'interno delle carceri. Un ringraziamento speciale va alla direttrice, ai volontari di personale sanitario, all'intera polizia penitenziaria dell'istituto di Ivrea, che ogni giorno svolgono il loro compito con grande impegno e professionalità, contribuendo a creare un ambiente migliore per i detenuti e i dipendenti."

Bartoli ha annunciato che proseguiranno le visite nelle altre carceri del Piemonte per raccogliere ulteriori testimonianze e costruire una proposta concreta. "Il nostro obiettivo è favorire il reinserimento sociale dei detenuti e garantire condizioni di lavoro dignitose al personale, perché solo così possiamo sperare in una giustizia davvero rieducativa", ha concluso il consigliere regionale.

Ruffino, Bartoli e De Stefano 'in visita al carcere'

Oggi in delegazione, una rappresentanza di 'Azione'

Tag carceri , Ivrea , sovraccollamento , personale penitenziario , Sergio Bartoli , Massimiliano De Stefano , Azione , Daniela Ruffino , rieducazione , emergenza carceraria , Piemonte

Commenti scrivi/Scopri i commenti Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce

Caratteri rimanenti: 400

Invia



Leggi le ultime edizioni Abbonati al giornale

FORMENTO SUPER OFFERTE SCOPRI DI PIÙ

TORINO 24/11 WERUNFOR WOMEN

I più letti



Attualità Si manda 2025: chiude il Decennio, e cosa 125 dipendeva



Storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Agricoltori, Bartoli: dall'audizione in Consiglio regionale spunti per un lavoro condiviso

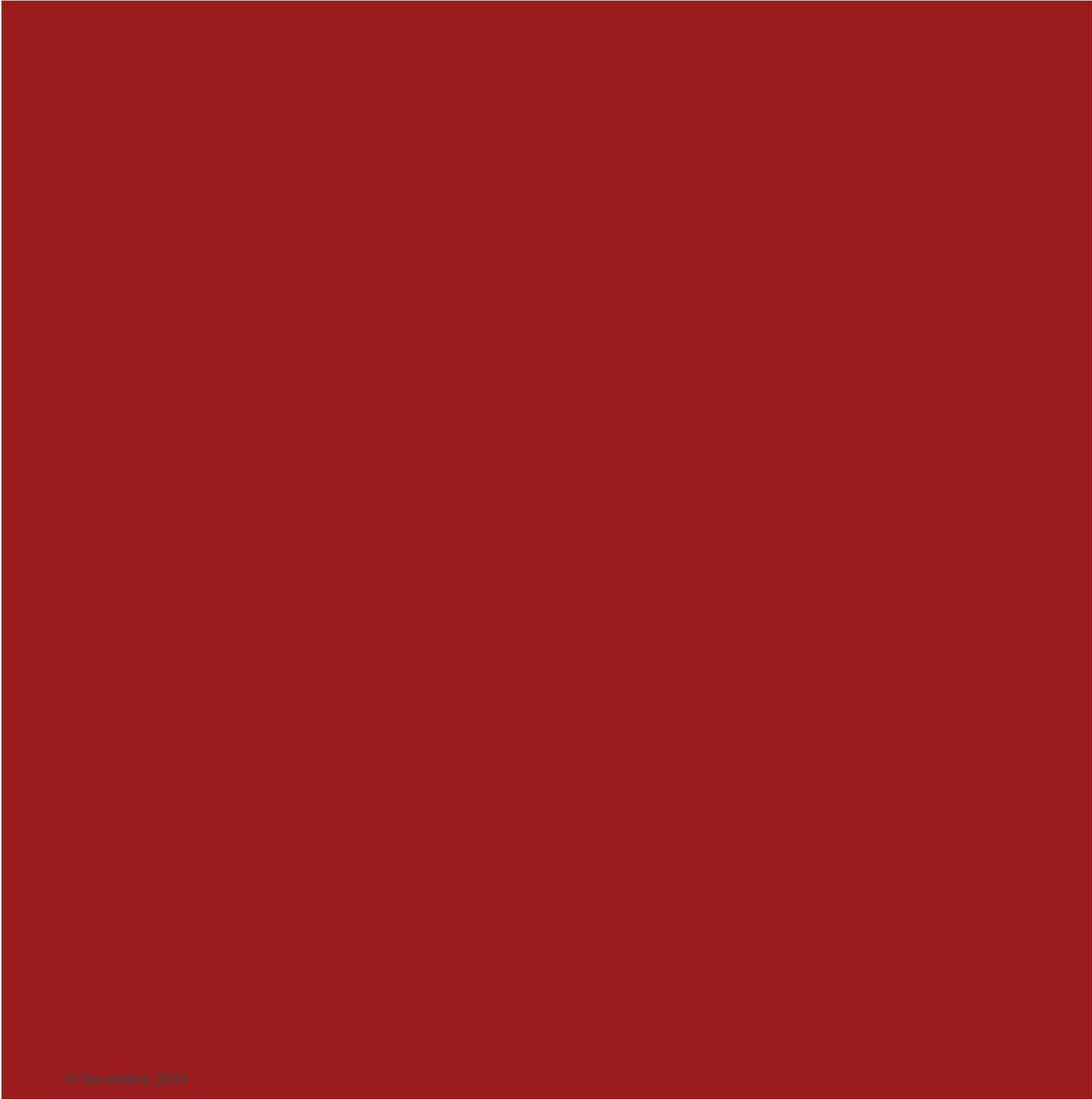
Siamo certamente disponibili ad ascoltare le richieste e le motivazioni di tutti, in particolar modo del mondo agricolo che rappresenta un settore nevralgico per la nostra regione: l'audizione avvenuta oggi pomeriggio a seguito della manifestazione davanti a Palazzo Lascaris è nata proprio dal desiderio di entrambe le parti di costruire non una mediazione, ma un accordo che tenga conto delle necessità di tutela dell'ambiente ma anche delle necessità oggettive del settore agricolo. Valuteremo nel dettaglio le criticità evidenziate che riguardano, tra le altre, le norme relative alla copertura delle letamaie, alla comunicazione degli spandimenti con anticipo di sette giorni e che si uniscono alla richiesta che vengano previste, in caso di condizioni atmosferiche favorevoli, finestre invernali per gli abbruciamenti. Si tratta di norme che non vengono introdotte dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, ma sono contenute nel Piano Stralcio per l'Agricoltura del 2023. Da qui al 1 gennaio 2026, data di entrata in vigore di entrambi i provvedimenti, ci sarà modo per emendare il Piano Stralcio, sia nella direzione indicata da Coldiretti, sia tenendo conto di innovazioni recenti, come la sostituzione delle coperture per le letamaie con enzimi o altri elementi naturali che riducano le emissioni. Sergio Bartoli, Consigliere Regionale Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Presidente V Commissione Ambiente Nelle foto: Il Consigliere Bartoli con Bruno Mecca Cici, Presidente Coldiretti Torino un momento dell'audizione con i Consiglieri regiona Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



## Carceri, Bartoli (Lista Cirio): Piu' personale e risorse per migliorare le condizioni di detenuti e

I problemi delle carceri Piemontesi possono essere compresi appieno solo visitandole e osservando da vicino le condizioni dei detenuti e del personale. Ieri insieme alla deputata di Azione Daniela Ruffino, al consigliere comunale di Ivrea Massimiliano De Stefano e al vicesindaco di Ozegna Federico Pozzo, ho visitato il carcere di Ivrea, riscontrando gravi carenze sia strutturali che di organico. Lo dichiara **Sergio Bartoli, consigliere regionale**, al termine della visita al carcere di Ivrea. Oltre al sovraffollamento, con 270 detenuti a fronte dei 195 posti regolamentari, abbiamo rilevato una cronica carenza di educatori: sono previsti quattro in pianta organica, ma solo tre sono attualmente in servizio. Questo numero risulta insufficiente per seguire adeguatamente i detenuti, in particolare quelli che necessitano di percorsi di rieducazione intensivi. La situazione è ulteriormente aggravata dai tempi lunghi necessari per la gestione delle pratiche burocratiche, che sottraggono spazio agli incontri educativi. Un'altra criticità riguarda il personale medico e sanitario. La gestione è affidata in gran parte a una cooperativa, con medici che, essendo giovani, necessitano di ulteriore formazione per lavorare in un contesto così complesso. Gli infermieri sono pochi e garantiscono assistenza solo fino alle 22, con un unico infermiere presente durante la notte. Durante il sopralluogo, abbiamo inoltre constatato la presenza, all'interno della struttura, di una tipografia attualmente inutilizzata, ma dotata di attrezzature funzionanti. La sua riattivazione potrebbe rappresentare un'opportunità concreta per offrire un servizio utile e funzionale, soprattutto a beneficio delle amministrazioni pubbliche, che potrebbero avvalersi di questa risorsa per le proprie necessità. Allo stesso tempo, questa iniziativa consentirebbe di coinvolgere i detenuti in un'attività lavorativa concreta, rendendoli partecipi e utili alla società. Troviamo inoltre inaccettabili le difficoltà del personale penitenziario, costretto a coprire un numero eccessivo di straordinari che spesso non vengono retribuiti superando il doppio delle 36 ore settimanali previste dal contratto. Sarebbe fondamentale garantire la presenza stabile di un dirigente della polizia penitenziaria per coordinare in modo efficace il lavoro del personale. Sarà nostro impegno proseguire con la visita delle carceri del Piemonte, raccogliendo testimonianze dai direttori e dal personale penitenziario per evidenziare non solo le difficoltà ricorrenti, ma anche le opportunità di miglioramento. Il nostro obiettivo conclude il **consigliere regionale** Bartoli è promuovere interventi che favoriscano un adeguato percorso di reinserimento sociale per i detenuti e permettano ai dipendenti di lavorare con maggiore sicurezza e serenità all'interno degli istituti. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





19 Novembre 2024

Politica

### IVREA – Bartoli, visita alle carceri: “Migliorare le condizioni di detenuti e dipendenti”

*“Troviamo inoltre inaccettabili le difficoltà del personale penitenziario, costretto a coprire un*



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



numero eccessivo di straordinari”

Redazione ON



**IVREA** – “I problemi delle carceri Piemontesi possono essere compresi appieno solo visitandole e osservando da vicino le condizioni dei detenuti e del personale. Oggi, insieme alla deputata di Azione Daniela Ruffino, al consigliere comunale di Ivrea Massimiliano De Stefano e al vicesindaco di Ozegna Federico Pozzo, ho visitato il carcere di Ivrea, riscontrando gravi carenze sia strutturali che di organico.”

Lo dichiara **Sergio Bartoli, consigliere regionale**, al termine della visita al carcere di Ivrea.

“Oltre al sovraffollamento, con 270 detenuti a fronte dei 195 posti regolamentari, abbiamo rilevato una cronica carenza di educatori: sono previsti quattro in pianta organica, ma solo tre sono attualmente in servizio. Questo numero risulta insufficiente per seguire adeguatamente i detenuti, in particolare quelli che necessitano di percorsi di rieducazione intensivi. La situazione è ulteriormente aggravata dai tempi lunghi necessari per la gestione delle pratiche burocratiche, che sottraggono spazio agli incontri educativi.

Un'altra criticità riguarda il personale medico e sanitario. La gestione è affidata in gran parte a una cooperativa, con medici che, essendo giovani, necessitano di ulteriore formazione per lavorare in un contesto così complesso. Gli infermieri sono pochi e garantiscono assistenza solo fino alle 22, con un unico infermiere presente durante la notte.

Durante il sopralluogo, abbiamo inoltre constatato la presenza, all'interno della struttura, di una tipografia attualmente inutilizzata, ma dotata di attrezzature funzionanti. La sua riattivazione potrebbe rappresentare un'opportunità concreta per offrire un servizio utile e funzionale, soprattutto a beneficio delle amministrazioni pubbliche, che potrebbero avvalersi di questa risorsa per le proprie necessità. Allo stesso tempo, questa iniziativa consentirebbe di coinvolgere i detenuti in un'attività lavorativa concreta, rendendoli partecipi e utili alla società.

Troviamo inoltre inaccettabili le difficoltà del personale penitenziario, costretto a coprire un numero eccessivo di straordinari – che spesso non vengono retribuiti – superando il doppio delle 36 ore settimanali previste dal contratto. Sarebbe fondamentale garantire la presenza stabile di un dirigente della polizia penitenziaria per coordinare in modo efficace il lavoro del personale.”

“Sarà nostro impegno proseguire con la visita delle carceri del Piemonte, raccogliendo testimonianze dai direttori e dal personale penitenziario per evidenziare non solo le difficoltà ricorrenti, ma anche le opportunità di miglioramento. Il nostro obiettivo – conclude il **consigliere regionale** Bartoli – è promuovere interventi che favoriscano un adeguato percorso di reinserimento sociale per i detenuti e permettano ai dipendenti di lavorare con maggiore sicurezza e serenità all'interno degli istituti.”





Da qui al 1 gennaio 2026, data di entrata in vigore di entrambi i provvedimenti, ci sarà modo per emendare il Piano Stralcio, sia nella direzione indicata da Coldiretti, sia tenendo conto di innovazioni recenti, come la sostituzione delle coperture per le letamaie con enzimi o altri elementi naturali che riducano le emissioni.”

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato con ObiettivoNews, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960); il nostro canale Telegram (ObiettivoNews); il nostro canale WhatsApp https://whatsapp.com/channel/0029Va9viQO30LKS6x1jWN14 con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



19 Novembre 2024



19 Novembre 2024



19 Novembre 2024



19 Novembre 2024



19 Novembre 2024



19 Novembre 2024

EDITORE E AGENZIA DI COMUNICAZIONE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## Braccio di ferro con Rete Ferroviaria italiana. Il Comune vuole 500 mila euro e mette gli avvocati

Dopo il ricorso al Presidente della Repubblica anche quello al Tar. Per l'occupazione di Piazza Perrone e via Riva. Il caso potrebbe fare scuola a livello nazionale. Una controversia legale tra il Comune di Ivrea e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) potrebbe assumere una rilevanza nazionale, toccando importanti nodi giuridici e amministrativi. Al centro della disputa c'è la richiesta di pagamento di circ ... Ruffino, Bartoli e De Stefano 'in visita al carcere' Da sinistra, Ruffino, Bartoli e De Stefano



Questa mattina, alle ore 10.30, la deputata di Azione Daniela Ruffino, il **consigliere regionale Sergio Bartoli** e il consigliere comunale eporediese Massimiliano De Stefano si recheranno in visita al carcere di Ivrea. L'iniziativa fa parte di un progetto di monitoraggio voluto da Azione Piemonte per porre l'accento sulle problematiche strutturali, organizzative e umane che affliggono le carceri **della regione**. La visita al carcere di Ivrea dichiara Ruffino si colloca nel solco di un impegno già avviato con la Casa Circondariale 'Lorusso e Cutugno' delle Vallette a Torino. Visitare regolarmente le carceri costituisce un'importante funzione di monitoraggio e di sensibilizzazione sulle condizioni degli istituti penitenziari, dei detenuti e del personale, e contribuisce fattivamente al miglioramento del sistema carcerario e del tessuto sociale del territorio. Massimiliano De Stefano, dal canto suo, in questi anni è sempre andato oltre la semplice osservazione, seguendo passo dopo passo il lavoro del garante Raffaele Orso Giaccone e dell'assessora Gabriella Colosso. Il sovraffollamento e la mancanza di risorse non sono semplicemente problemi tecnici, ma una vergogna per un Paese che si definisce civile - stigmatizza - Le carceri non devono essere discariche sociali, ma luoghi di rieducazione e riscatto. Il Piemonte può e deve fare di più: serve un piano straordinario per garantire dignità e sicurezza, non solo per chi sconta una pena, ma anche per chi lavora ogni giorno in condizioni impossibili. Non meno incisivo è il commento di **Sergio Bartoli**. Non è accettabile che le carceri italiane siano lasciate in uno stato di abbandono - commenta - Le condizioni in cui operano i nostri agenti penitenziari e vivono i detenuti sono il sintomo di un sistema che sta crollando sotto il peso dell'indifferenza. La mia presenza qui è un impegno concreto... La visita odierna avrà il duplice obiettivo di ascoltare direttamente le istanze del personale penitenziario e dei detenuti, ma anche di elaborare un dossier da presentare nelle sedi istituzionali per chiedere interventi immediati. Negli ultimi mesi, infatti, la situazione nelle carceri piemontesi è stata al centro di numerosi appelli, con segnalazioni di sovraffollamento, carenze strutturali e difficoltà nel garantire attività di reinserimento sociale. Azione Piemonte, con questa iniziativa, conferma il suo impegno per un sistema penitenziario che non sia solo uno spazio di reclusione, ma un vero strumento di giustizia e recupero, capace di restituire dignità e speranza a chi vi transita, senza dimenticare chi vi lavora ogni giorno tra mille difficoltà.



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

**POLITICA**

f i X v w r e s a q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 15 novembre 2024, 14:37

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



**Economia e lavoro**  
Quasi 30 mila assunzioni previste a novembre, ma meccanici, montatori e operai specializzati sono introvabili

Leggi tutte le notizie

## A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano

**Avetta (PD): "Cirio e Salvini ci ascoltino". Bartoli (lista Cirio) presenta un odg**



Tanti i sindaci e gli amministratori del Canavese che quest'oggi si sono ritrovati al Ponte Preti di Strambinello, tra Castellamonte e Ivrea, per difendere lo stanziamento di 19,5 milioni di euro per la realizzazione della nuova infrastruttura.

Le risorse erano state messe a disposizione nel 2019 dall'allora ministro Paola De Michelin, ma ora sono a rischio di revoca a causa di un decreto legge varato dal governo Meloni che fissa al 31 dicembre 2024 il termine per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla sicurezza e alla ricostruzione dei ponti sul bacino del Po.

### Appello a Salvini

"Se il ministro Salvini - commenta il **consigliere regionale** del PD Alberto

IN BREVE

**venerdì 15 novembre**

A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano



**sabato 09 novembre**

**Dalla Regione** un milione e 300mila euro per gli eventi sportivi: domanda al via oggi



**giovedì 07 novembre**

Beni confiscati, audizione in commissione per Libera Piemonte. Rossi: "Aiutare i piccoli Comuni per dare nuova vita"



Spandimento liquami, rimosso il blocco per cause meteo: "Sollievo per gli agricoltori"



**martedì 22 ottobre**

Ritardi e treni cancellati in Piemonte, la Regione alza la voce con Trenitalia



Ritardi e treni cancellati in Piemonte, la Regione alza la voce con Trenitalia



Aggressione al pronto soccorso di Ivrea, Riboldi: "Ferma condanna e tolleranza zero"



Culle per la vita, si da **Palazzo Lascaris** ad averne in ogni ospedale: tensioni in maggioranza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

*Avetta - togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa. La progettazione della variante al Ponte Preti è stata affidata alla Città Metropolitana di Torino, poi la nuova infrastruttura verrà trasferita per competenza ad ANAS, ma è evidente a tutti che è impossibile rispettare il termine tecnico fissato a fine anno".*

## Interventi a rischio

La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Rischiano infatti di essere cancellati tanti altri interventi urgenti e attesi da tempo: il ponte di Borgo Revel a Verolengo, quello tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione, nonché i ponti di proprietà Anas di Romano Canavese e Settimo Vittone. *"Bisogna agire uniti, - sottolinea Avetta - affinché queste risorse siano non solo mantenute ma aumentate per garantire la necessaria copertura dei maggiori costi"*. A prendere posizione anche il **consigliere regionale** della Civica **Cirio** Presidente **Sergio Bartoli**.

## L'odg

L'esponente della maggioranza ha depositato un ordine del giorno affinché la **Giunta Cirio** si attivi con il Governo per chiedere *"un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturale"*.

L'atto chiede anche di sostenere in ogni sede opportuna, *l'urgenza di un intervento sul Ponte Preti "per scongiurare gravi disagi ai cittadini e un impatto ambientale negativo derivante dal dirottamento del traffico su percorsi alternativi"*.



**Cinzia Gatti**

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Cambio di segretario comunale a Volpiano. E si aggiorna il piano delle opere pubbliche



**venerdì 18 ottobre**

Dalla Regione 8 milioni di euro per 13 Comuni Torinesi



[Leggi le ultime di: Politica](#)

## 40 Sindaci bloccano il ponte per protesta: "La voce del Canavese deve essere ascoltata" (VIDEO)

Gli amministratori locali hanno manifestato oggi, guidati dal sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, per difendere i fondi destinati alla messa in sicurezza del Ponte Preti sulla SP 565. Ma c'è anche chi non ha partecipato ed ha definito il presidio "inutile", prendendosiela con il centrosinistra... «È la mia quinta o sesta partecipazione a manifestazioni sul Ponte Preti. Speriamo che sia la volta buona». Con queste parole, il sindaco di Bollengo, Luigi Sergio Ricca, ha aperto la protesta che oggi, venerdì 15 novembre, ha visto circa 40 sindaci riunirsi sul Ponte Preti di Strambinello. Sul ponte è stata esposta una scritta eloquente: Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti. Il presidio, promosso dal sindaco di Ivrea Matteo Chiantore in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, è nato dall'urgenza di salvaguardare un'opera fondamentale per il territorio. I sindaci chiedono al Governo una proroga di almeno un anno, evidenziando come il trasferimento della gestione ad Anas e il cambio progettuale verso un ponte in ferro abbiano rallentato il processo. La scritta esposta durante la manifestazione, Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti, è un messaggio chiaro: senza infrastrutture adeguate, il territorio rischia di perdere attrattività e competitività, aggravando le difficoltà economiche e sociali. «È la mia quinta o sesta partecipazione a manifestazioni sul Ponte Preti. Speriamo che sia la volta buona», ha dichiarato il sindaco di Bollengo, Luigi Sergio Ricca, ricordando la lunga battaglia per ottenere i fondi. «Forse c'è stata qualche indecisione burocratica, ma ora non possiamo buttare al vento l'opportunità che ci è stata data. Sarebbe un controsenso rispetto alle esigenze del territorio». Il sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore, ha lanciato un appello alle istituzioni: «L'unico strumento che abbiamo è quello di metterci insieme e rivolgere un appello agli enti sovraordinati, alla politica e a tutti i politici che si occupano del territorio. Non possiamo parlare di attrattività delle aziende se non diamo connettività: rinunciare a un'opera come questa non è ammissibile. Il Canavese vuole attenzione sul tema dei trasporti. Il Governo ci deve ascoltare». Anche il **consigliere regionale Alberto Avetta** (PD) ha ribadito la necessità di un'azione immediata: «La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Bisogna agire uniti, affinché queste risorse siano non solo mantenute ma aumentate per garantire la necessaria copertura dei maggiori costi». Il presidente della V Commissione Ambiente **della Regione Piemonte, Sergio Bartoli**, ex sindaco di Ozegna, ha sottolineato i rischi ambientali e logistici derivanti dal mancato adeguamento del ponte: «Le comunità locali hanno espresso chiaramente l'urgenza di interventi. Il mancato adeguamento aumenterebbe il traffico su vie alternative, con un grave impatto ambientale. È necessario che la Regione e il Governo lavorino insieme per garantire una proroga e completare un'opera strategica per tutto il Piemonte». Bartoli ha inoltre presentato un'interpellanza in **Consiglio regionale** chiedendo alla Giunta di effettuare una ricognizione sullo stato dei progetti finanziati in Piemonte, di attivarsi presso il Governo per ottenere una proroga dei termini e di supportare con forza la necessità di interventi su infrastrutture strategiche come il Ponte Preti. Non tutti, però, concordano con la strategia adottata. Tra le voci critiche c'è quella di Alessandro Giglio Vigna, deputato, che non ha partecipato alla manifestazione e ha attaccato il centrosinistra. «Andare sul Ponte non serve a nulla. Bisogna andare al Ministero. Grazie al mio Ordine del Giorno approvato ad agosto, la porta per il finanziamento è stata riaperta. Ora spetta a Città Metropolitana fare la propria parte e presentare le giustificazioni dei ritardi. Se ci sono stati problemi, sono stati creati dalle amministrazioni di centrosinistra che hanno perso tempo con indecisioni burocratiche». Vigna si è detto pronto ad accompagnare i rappresentanti di Città Metropolitana al MIT per discutere direttamente con il Governo, ma ha concluso con una stoccata: «Queste manifestazioni servono solo a nascondere le inefficienze del passato. Ora bisogna agire in modo concreto, non simbolico». La protesta di oggi, dunque, non ha solo messo in luce le esigenze del territorio, ma anche le divisioni politiche sulle modalità per risolvere la questione. Tuttavia, per i sindaci, l'obiettivo rimane chiaro: salvare un'opera che è cruciale per il futuro del Canavese. Gassino Torinese riapre le sue porte agli amanti della lettura con il nuovo ciclo di incontri del Book Club Librisenzaeffetticollaterali, uno spazio gratuito per condividere la propria passione per i libri, a cura della scrittrice e psicologa Eleonora Galluzzo. La Sala "Primo Levi" della biblioteca civica di via Don Camillo Ferrero 3 sarà il palcoscenico di questa iniziativa, che si svolgerà un venerdì al mese, dalle 20,30 alle 22,30, fino a giugno 2025. L'evento, organizzato con il patrocinio del Comune, del circuito SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese), della Pro Loco e del Centro Studi Colline del Po, è aperto a tutti, senza alcun costo. Questanno il format si arricchisce di nuove idee e modalità di coinvolgimento, attraverso un logo ad hoc e le pagine Facebook e Instagram (



@ bcLibrisenzaeffetticollaterali ). Inoltre, accanto agli incontri in presenza, sono previsti anche momenti di condivisione online, perfetti per chi vive lontano o non può spostarsi. La guida di Eleonora Galluzzo mira a promuovere un dialogo vivace e stimolante, permettendo ai partecipanti di esplorare mondi letterari differenti, scoprire nuovi autori e condividere le emozioni che solo un buon libro può suscitare. «Qualche anno fa, ho ideato la pagina social librisenzaeffetticollaterali, dove cerco di spiegare perché la lettura di un testo potrebbe essere utile ad un'altra persona. Suggestivo libri di autori noti e meno noti, classici e contemporanei, racconti, poesie, romanzi e saggi. Vado a raccogliere suggestioni offerte da autori come Tolstoj, Rovelli, Tyrewala, Ke-ret, passando per Geda, Benni, Tallone, Mura-kami, per citarne alcuni. Le tematiche proposte sono le più disparate: rapporti familiari, incoraggiamenti esistenziali, stili emotivi, relazioni amicali in crisi e scelte importanti della vita. Non è facile trovare il testo adatto a sé e alla condizione vissuta, ma tutti possono appassionarsi alla lettura e di conseguenza trarne beneficio, in particolare ciò accade se si è accompagnati da un professionista all'interno di un percorso di sostegno. Leggere, per chi non se ne fosse ancora accorto è un'opportunità», spiega Galluzzo. E aggiunge: «La novità di questa iniziativa è che i libri diventano uno strumento per creare o rinforzare relazioni interpersonali attraverso il piacere che si prova leggendo. Ai benefici della lettura, si uniscono quelli della condivisione, in un contesto allegro e vivace. Per non parlare di ciò che leggere provoca a livello emotivo. Leggendo si entra quasi in un mondo parallelo in cui si dimentica il proprio vissuto e si ridimensionano i problemi. Voglio diffondere l'idea che ogni libro, anche quelli più insospettabili, possono portare benefici psicofisici e stimolare le relazioni. La lettura può rivelarsi una forma di cura personale e collettiva, senza effetti collaterali». Chi è Eleonora Galluzzo Eleonora Galluzzo, classe 1979, vive in Collina, a pochi chilometri da Torino. Psicologa Clinica, si occupa di sostegno psicologico, orientamento professionale, formazione, progettazione sociale e consulenza aziendale. È autrice di poesie e racconti pubblicati a livello nazionale e del romanzo mystery "L'altra Stella". In un suo recente articolo pubblicato sul periodico letterario LibriCK, Galluzzo approfondisce i benefici della lettura: «È ormai risaputo che leggere porta benefici al corpo e alla mente. La lettura, ovvero il riconoscimento visivo delle parole, se praticata per almeno mezz'ora al giorno, stimola la corteccia visiva e altre regioni occipito-temporali del emisfero sinistro. Per questo è importante stimolare la mente sin dalla tenera età con la lettura e continuare per tutta la vita, magari seguendo i propri interessi». E continua: «Leggere è a tutti gli effetti una forma di terapia che anch'io, come altri psicologi, utilizzo da tempo con i pazienti. È la cosiddetta libroterapia. Una metodologia che, se accompagnata nella scelta del testo e nella lettura da un professionista, non ha effetti collaterali. Ansia, insonnia, obesità, calo del desiderio sessuale, per citarne alcuni, possono essere alleviati leggendo testi adatti all'interno di un percorso di sostegno psicologico

## Ponte Preti, che caos: consiglieri regionali contro il Governo, Vigna (Lega) contro Lorusso (Pd), l'

Alzi la mano chi ci capisce qualcosa sull'ultimo scontro politico sul ponte che collega Ivrea con Castellamonte. Quello cui stiamo assistendo in questi mesi in Canavese ci ricorda la canzone di Annalisa che ci ha tenuto compagnia per una stagione e forse più: «Ho visto lei che bacia lui che bacia lei che bacia me Mon amour, ma chi baci tu?». In questa promiscuità di sentimento, c'è un Pd che sostiene Forza Italia, che va a braccetto con Fratelli d'Italia, che scarica la Lega che si mette contro il Partito Democratico. «Mon amour, ma chi baci tu?». Proviamo a mettere un po' d'ordine per capirci qualcosa di quello che ci sta succedendo sopra le teste. Quello che si è visto nella serie di comunicati stampa piovuti in redazione oggi dopo la manifestazione sul Ponte Preti è qualcosa di più arzigogolato e complesso del più classico dei ménage à trois. Parliamo del Ponte Preti di Strambinello e di un gioco allo scaricabarile iniziato da qualche giorno e che si concluderà chissà come, quando, e perché. Questa mattina quaranta sindaci hanno bloccato per pochi minuti il traffico sul ponte per chiedere al Governo una proroga di un anno alla scadenza per la presentazione del progetto di recupero del collegamento sul torrente Chiusella. A manifestare, insieme ai rappresentanti locali, il vicesindaco della Città Metropolitana Jacopo Suppo, i consiglieri metropolitanati, che sono anche sindaci, Pasquale Mazza di Castellamonte e Sonia Cambursano di Strambino, e tre consiglieri regionali a rappresentare quasi tutto l'emiciclo, dal Pd a Forza Italia alla civica di Cirio. Nell'ordine, si sono visti marciare sul ponte contro Governo, Alberto Avetta, Mauro Fava e Sergio Bartoli. Tutti al di là del colore politico e dell'appartenenza, a dire la stessa cosa: «Roma non ci tolga il nuovo Ponte Preti». Tutti uniti, dicevamo, tranne uno. O, meglio, tranne un partito: la Lega. A stretto giro di posta (elettronica, ndr), nelle caselle dei giornali è arrivata nel primo pomeriggio di oggi la nota stampa di Alessandro Giglio Vigna, parlamentare del Carroccio, che un responsabile per il rischio del fallimento del progetto di recupero del Ponte Preti ce l'ha eccome e non è sicuramente il Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Per il leghista, unico parlamentare del Canavese, la responsabilità di questo "nulla di fatto" intorno al progetto del Ponte Preti è della Città Metropolitana di Torino, guidata dall'amministrazione di centrosinistra del sindaco Stefano Lorusso. «Le proteste locali non servono a nulla senza azioni concrete a livello nazionale», ha sbottato Vigna nella nota. Cinque anni di tempo, dal 2019 quando la Giunta Cirio ha annunciato l'assegnazione di oltre 135 milioni di euro per mettere in sicurezza o ricostruire 32 ponti in Piemonte, ad oggi per presentare uno straccio di progetto all'Anas da parte della Città Metropolitana, per il parlamentare del Carroccio sarebbero stati più che sufficienti per fare qualcosa. E qualcosa, purtroppo, non si è ancora fatto. Troppo comodo, per Vigna, dare la colpa al decreto del Ministero delle Infrastrutture che impone che i lavori sui ponti siano appaltati entro il 31 dicembre 2024, pena la decadenza dei finanziamenti. D'altro canto, però, immaginare ora che la Città Metropolitana, a cui è stata affidata la progettazione della variante del Ponte Preti, possa rispettare la scadenza di fine anno è un ardito esercizio di fantasia. Soprattutto dopo che l'Anas, a cui sarà affidata la gestione del nuovo tracciato, ha chiesto modifiche sostanziali al progetto come, su tutte, la realizzazione in ferro. Comprensibile, dunque, anche la posizione della Regione Piemonte, attraverso i suoi consiglieri regionali, che sollecitano il governo sulla proroga. Ah no, aspettate, colpo di scena. L'assessore Marco Gabusi (Forza Italia), con una nota stampa di pochi minuti fa, annuncia che la proroga è già stata concessa dal Governo: non oggi, ma nemmeno ieri. Il 6 novembre scorso e, evidentemente, nessuno - nemmeno Fava che è del suo stesso partito - lo sapeva. «La Regione Piemonte ha agito ben prima che il consigliere regionale Avetta lo chiedesse pubblicamente - si legge nella nota della Giunta Regionale -. Infatti l'assessore Marco Gabusi, tramite la Commissione Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza delle Regioni ha proposto e fatto approvare, il 6 novembre scorso, un emendamento alla legge di bilancio 2025 che contenesse la proroga al 31.12.2025 dei termini per l'affidamento dei lavori non solo del ponte Preti, ma anche di tutti gli interventi ancora in essere compresi nel "decreto ponti"». Bene. Non lo sapeva nessuno - nemmeno il parlamentare Giglio Vigna o il consigliere regionale Bartoli - ma meglio così. Vi gira la testa? Non vi preoccupate: non ci capiamo più nulla nemmeno noi. E probabilmente neanche loro. Non ce la sentiamo, comunque, di dire che la partita per il Ponte Preti sia chiusa. Così come tutt'altro che chiusa è un'altra partita che si sta combattendo sul terreno canavesano, con identici protagonisti: quello per l'abrogazione del Parco Naturale dei Cinque Laghi di Ivrea. Ve lo ricordate, il caso no? Bene. Anche perché è recentissimo: nel marzo scorso, il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato l'istituzione del



parco, tuttavia, pochi mesi dopo, nell'ottobre 2024, è stata presentata una proposta di legge per abrogarlo, sostenendo che la sua istituzione comporterebbe costi elevati e restrizioni, come il divieto di caccia al cinghiale, che potrebbero avere impatti negativi sul territorio. La soluzione, al momento, è in divenire. Ma chi ha chiesto labrogazione del Parco dei Cinque Laghi? Sentite un po' qua. Nientepopodimeno che il **consigliere regionale Paolo Ruzzola** di Forza Italia e la vicepresidente del gruppo di Fratelli d'Italia **Alessandra Binzoni**. E la Lega? S'è messa di traverso, guardandosi bene dal firmare la proposta. Diviso a **Palazzo Lascaris** e pure sul territorio. Una cosa è certa: il centrodestra regionale ultimamente difetta di capacità comunicative. In attesa di un nuovo equilibrio: «Mon amour ma chi baci tu?». Le note di See You Again hanno spezzato il silenzio sulla piazza antistante il Duomo di Ivrea, per quell'ultimo straziante saluto ad Alex Barile, il diciassettenne strappato alla vita in un tragico incidente stradale. Una canzone simbolica, scelta dai suoi amici per rappresentare un addio che, in realtà, è un arrivederci. L'emozione era palpabile, i volti segnati dalle lacrime di una comunità che si è fermata per rendere omaggio a un ragazzo speciale, solare e pieno di vita. Ivrea oggi si è fermata per l'addio ad un giovane che lascia un vuoto immenso nel cuore della città. Il Duomo di Santa Maria Assunta non è riuscita a contenere la folla di amici, compagni di scuola, insegnanti e cittadini che si sono stretti attorno alla famiglia del ragazzo in un abbraccio silenzioso, carico di emozione. Alex era un ragazzo solare, brillante, amato da chiunque lo conoscesse. Frequentava con ottimi risultati il quarto anno dell'indirizzo Scienze Applicate al liceo Gramsci di Ivrea, dove si era distinto non solo per i suoi risultati scolastici, ma anche per la capacità di creare legami profondi con i suoi compagni e docenti. Il suo ultimo viaggio, giovedì 7 novembre, è stato quello di ritorno a casa, in sella alla sua Aprilia 125 Motard, dopo una visita dal dentista a Torre Canavese. Lungo la provinciale 222, un tragico impatto con un'Alfa Mito ha spezzato per sempre la sua giovane vita, lasciando un vuoto incalcolabile nei cuori di chi gli voleva bene. Davanti al feretro, giunto in Duomo accompagnato da un corteo di giovani con gli occhi lucidi, il silenzio parlava più di mille parole. Il sindaco Matteo Chiantore, l'ex sindaco Stefano Sertoli e una moltitudine di persone si sono unite alla famiglia di Alex per onorare la sua memoria. La chiesa era colma, tanto che molti sono rimasti sul sagrato, ascoltando in religioso silenzio la funzione officiata dal vescovo Edoardo Aldo Cerrato. Il momento più toccante è stato l'uscita del feretro. In quel tempo, che è parso eterno, i motori delle moto dei suoi amici hanno rimbombato a lungo, in un omaggio straziante e potente, quasi a voler sfidare il silenzio della morte. Le parole di una madre straziata, ma piena d'amore. Il cuore della cerimonia è stato il discorso di Letizia, mamma di Alex. Con una forza incredibile, ha voluto condividere il ricordo del figlio con tutti i presenti: "Alex, amore mio infinito. So che sei qui con noi e che ci stai ascoltando con il tuo adorabile sorriso, quel sorriso che negli ultimi tempi ho avuto il privilegio di vedere spesso. Eri sereno come mai prima d'ora, e io ero felice di vederti così." Letizia ha raccontato con voce tremante ma ferma il rapporto speciale che la legava al figlio, un legame fatto di complicità, amore e reciproca comprensione: "Tu, Alex, riuscivi a cambiare il mio umore con uno sguardo. Ti amo talmente tanto che la tua felicità era la mia, e i tuoi dolori erano i miei. Questo eravamo io e te. Quante volte ti dicevo Mamma mia che caratteraccio che hai! e tu, ridendo, rispondevi: Con un padre e una madre come voi, cosa ti aspettavi? E ridevamo insieme." L'amore che Alex portava nella sua famiglia si estendeva a tutti quelli che avevano il privilegio di conoscerlo. Letizia ha voluto lasciare un messaggio universale, un insegnamento da portare avanti: "Il dolore immenso che ci ha procurato la tua perdita non deve cancellare il bello che ci hai lasciato. Sarebbe un'offesa a tutto quello che hai rappresentato, Alex. Non possiamo permettere che il tuo operato sia vano. Proteggici, amore mio, proteggi papà, Tatiana, Daniele, i nonni, gli zii e tutti quelli che ti hanno voluto bene. Proteggi come sai fare tu." L'omelia del vescovo Cerrato: il mistero della vita e della morte. L'intervento del vescovo Cerrato ha voluto offrire conforto in un momento così difficile, rivolgendosi in particolare ai giovani presenti: "Guardando questa bara, amici, la domanda che sorge spontanea è: perché? Perché un ragazzo così giovane, così pieno di vita, è stato strappato a questo mondo? Alex ci chiede di non chiuderci nel dolore, di non permettere che il nostro strazio diventi una gabbia, ma di aprire il cuore a domande più profonde sul senso della nostra esistenza." Il vescovo ha esortato i presenti a riflettere sul valore del tempo trascorso sulla terra, sottolineando che ciò che conta non è quanto si vive, ma come si vive: "Alex ha vissuto i suoi anni con passione ed entusiasmo. Le sue amicizie, i suoi studi, le sue attività parlano di un ragazzo che non ha sprecato il tempo che gli è stato concesso. E ora ci interroga: tutto questo è davvero finito? È stato annullato, oppure continua in una dimensione diversa?" Cerrato ha voluto ricordare che la fede può offrire risposte anche nei momenti più bui: "Per chi crede, la morte non è la fine, ma una soglia verso la pienezza della vita. È difficile, amici, accettarlo in questo momento di dolore, ma è proprio questa fede che illumina il buio e rende il dolore più sopportabile. Alex ora ci invita a vivere non solo con il cuore pieno di ricordi, ma con la consapevolezza che ciò che conta è il modo in cui costruiamo le nostre vite." Alex lascia un'eredità di amore, amicizia e insegnamenti che rimarranno impressi in chi lo ha conosciuto. La comunità di Ivrea, unita nel dolore, ha dimostrato che, anche nei momenti più difficili, il ricordo di chi ci lascia può



essere una luce che guida. Le lacrime versate oggi non saranno mai dimenticate, così come il sorriso di Alex, che continuerà a vivere nei cuori di tutti. Come ha detto sua mamma: "Riposa libero, amore mio, e continua a vegliare su di noi. Ti ameremo per sempre." L'ULTIMO SALUTO DI MAMMA LETIZIA: Alex amore mio infinito, so che sei qui con noi e che ci stai ascoltando col tuo adorabile sorriso sorriso che negli ultimi tempi ho avuto il privilegio di vedere molto spesso. Eri Sereno come mai prima d'ora ed io ero felice di vederti così solo una persona che ami così tanto come io ho sempre amato te ha il potere di farti cambiare umore a seconda del suo stato d'animo tu con me ci riuscivi. Ti amo talmente tanto che la tua felicità era la mia e i tuoi dolori erano i miei questo. Eravamo io e te e quando ti dicevo: "Mamma mia che caratteraccio che hai!", tu sorridendo mi dicevi: "Con un padre e una madre come voi cosa ti aspettavi che saltasse fuori?" e poi erano risate. Il dolore immenso che ci ha procurato la tua perdita non può e non deve comunque offuscare i bellissimi ricordi che ci hai lasciato e che questo sia di monito per tutti non permettiamo il dolore di cancellare tutto il bello che Alex ci ha lasciato. Altrimenti vorrebbe dire che il suo operato è stato vano e lui non ne sarebbe contento. Alex mi ha trasmesso tanto mi ha insegnato tantissimo con lui ho imparato a mettermi in discussione cercavo sempre il confronto costruttivo. Con Alex interagivo come con un adulto e non un diciassettenne qual era. Più e più volte ho detto ad Alex di essere fiera di lui mi veniva dal cuore e lui mi abbracciava e mi ringraziava. Con me è sempre stato molto protettivo acuto perspicace. Era la mia roccia come ho sempre detto e non è perché mio figlio, aveva una marcia in più. Quando avevo delle preoccupazioni Non occorre che le esternassi gli bastava uno sguardo per capire e subito cercava soluzioni. Il nostro era un rapporto paritario e non genitore figlio Infatti il supporto era reciproco adesso prima di prendere una decisione, stai tranquillo Alex terrò conto anche della tua opinione in merito come ho sempre fatto. Ti conosco talmente bene che mi sembra addirittura di sentire la tua voce mentre esprimi il tuo parere e io lo ascolterò sempre e per sempre intanto riposa libero amore mio e proteggimi. Proteggi tutti i tuoi cari, papà, Tatiana, Daniele, Massimino, Vittoria, i nonni, gli zii, Marianna e Giorgio tutte ma proprio tutte le persone a te care proteggi come sai fare tu, il mio grande gigante buono amore mio adorato.



## Il flash mob dei sindaci del Canavese sul Ponte Preti: "Non toglieteci i fondi per la ricostruzione"

Un decreto del Ministero dice che entro il 31 dicembre 2024 i lavori dovranno essere appaltati, ma il Comune non riesce a rispettare i tempi

15 Novembre 2024 | Aggiornato alle 14:40 | 1 minuto di lettura



**S**imbolica manifestazione, oggi intorno a mezzogiorno, sul Ponte Preti, lo storico ponte della statale 565 Pedemontana che collega la zona di Ivrea con il Canavese occidentale. Un ponte vecchio di un secolo che attende (da decenni) la realizzazione di una nuova infrastruttura. Solo che i soldi del decreto ponti, 19 milioni di euro stanziati nel 2019, rischiano di svanire.

### L'appello

Un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dello scorso 29 giugno ha stabilito che entro il 31 dicembre 2024 tutti i lavori dovranno essere appaltati, pena la decadenza dei finanziamenti. La Città metropolitana di Torino, alla quale è stata affidata la progettazione della variante, non farà in tempo a rispettare la scadenza. «Per questo chiediamo questa proroga - sottolineano i sindaci - il nuovo ponte è un'opera attesa dal territorio da decenni. Si tratta di un'infrastruttura irrinunciabile».

### La manifestazione

Insieme a una trentina di sindaci della zona, di ogni colore politico, hanno manifestato sul ponte anche i consiglieri regionali Mauro Fava, Sergio Bartoli e Alberto Avetta, oltre al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. **L'ideale, secondo i sindaci, sarebbe una proroga di un anno che darebbe modo alla Città metropolitana di concludere l'iter.** «Se il ministro Salvini togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa», dice il consigliere regionale Pd, Alberto Avetta, mentre il collega Sergio Bartoli (Lista Cirio), ha presentato un ordine del giorno per richiedere un impegno concreto della giunta e del Presidente regionale.

### Un'ultima possibilità

«Le manifestazioni dei sindaci evidenziano l'urgenza di interventi - dice Bartoli - confido che la Regione si faccia portavoce di queste istanze presso il Governo nazionale». Per il Governo interviene il parlamentare eporediese della Lega, Alessandro Giglio Vigna: «Grazie ad un mio ordine del giorno di fine agosto, sono riuscito a riaprire la porta che era stata chiusa. Città metropolitana ha ancora la possibilità di andare al Ministero e spiegare il perché di tempi così lunghi per riprendere l'iter del progetto. Andare sul Ponte non serve a nulla, bisogna andare al Ministero e sono pronto ad andare con Città metropolitana, se lo volessero».

### Video Del Giorno



Roma, flash mob degli studenti: mani sporche di sangue su Meloni, Bernini e Valdittara

LEGGI I COMMENTI



## CANAVESE Gli amministratori canavesani si mobilitano per Ponte Preti

Bartoli: Ho presentato un Ordine del Giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale affinché le risorse non vengano revocate a causa di ritardi burocratici CANAVESE. La Città metropolitana di Torino ha aderito stamattina, venerdì 15 novembre 2024, alla mobilitazione degli amministratori canavesani per sollecitare al Governo gli atti amministrativi indispensabili la realizzazione del nuovo ponte sulla Strada Statale 565 a Strambinello, in sostituzione del ponte Preti. Per chiedere al Governo di compiere gli adempimenti indispensabili all'avvio dei lavori erano presenti il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo (che ha la delega ai lavori pubblici) e i Consiglieri metropolitani canavesani Sonia Cambursano (delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico) e Pasquale Mazza (delegato ai trasporti e alla **protezione civile**). Il rischio è che non venga rispettato il termine ultimo del 31 dicembre per l'aggiudicazione dei lavori di questi e di altri importanti interventi su infrastrutture viarie vitali per i territori. hanno ribadito stamani sul ponte Preti il Vicesindaco Suppo e i Consiglieri Cambursano e Mazza. La Statale 565 è tornata nel 2021 di competenza dell'ANAS, ma nel frattempo gli uffici tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana hanno redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, che è stato messo a disposizione dell'ANAS e del territorio canavesano, che attende l'opera da molto tempo. Nel 2020 La Città metropolitana è riuscita a farsi assegnare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento di 19,5 milioni per la costruzione del nuovo ponte. Siamo pronti a gestire la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il nuovo ponte al demanio dell'ANAS. Stamani e i Sindaci canavesani e gli amministratori metropolitani hanno manifestato sul ponte ormai centenario senza distinzione di appartenenza politica, per fare fronte comune su un tema strategico che sta a cuore a tutti. Perdere il finanziamento di 19,5 milioni di euro, significa rinunciare al nuovo tracciato per un tempo indefinito e questo, come hanno ribadito gli amministratori locali presenti stamani a Strambinello, il territorio non può permetterselo. Al flash mob erano stati invitati i e i consiglieri della Città metropolitana. L'attuale infrastruttura, costruita nel 1920, l'unica che collega Eporediese e Alto Canavese lungo la Statale 565, è una strettoia pericolosa, che soffoca il regolare flusso dei mezzi di trasporto e delle merci da e per Ivrea. In Canavese oltre al ponte Preti sono a rischio i lavori sui ponti di Romano Canavese e Settimo Vittone. Stessa sorte toccherebbe al ponte Borgo Revel a Verolengo e a quelli tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione. In qualità di **Consigliere regionale** del Piemonte e Presidente della V Commissione Ambiente, dichiara il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli** ho presentato un Ordine del Giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale affinché le risorse destinate alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, e in particolare del Ponte Preti sulla SP 565 di Castellamonte, la cosiddetta Pedemontana, unico collegamento tra Ivrea e il Canavese occidentale, non vengano revocate a causa di ritardi burocratici. Il recente decreto-legge del 29 giugno 2024, n. 89, convertito con modificazioni nella legge dell'8 agosto 2024, ha prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla sicurezza e alla ricostruzione dei ponti sul bacino del Po. Tuttavia, preoccupano le notizie che riportano come alcune amministrazioni, fra cui la Città Metropolitana di Torino, rischiano di non rispettare tale scadenza, mettendo a rischio circa 66 milioni di euro destinati a infrastrutture cruciali. Tra queste, il Ponte Preti di Strambinello rappresenta un'infrastruttura strategica per la viabilità, l'accesso all'autostrada e a servizi essenziali come ospedale e tribunale. Le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte, il cui mancato adeguamento causerebbe pesanti ripercussioni sia logistiche che ambientali, dovute all'incremento del traffico su vie alternative, all'usura delle infrastrutture e all'aumento delle emissioni inquinanti. La revoca dei fondi statali avrebbe conseguenze gravi per la sicurezza, la mobilità e la sostenibilità ambientale, penalizzando un territorio già duramente colpito dai ritardi burocratici. Per questo motivo, prosegue Bartoli l'Ordine del Giorno che ho subito presentato, al termine della manifestazione odierna, impegna il Presidente e la **Giunta regionale** ad effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione per gli interventi già finanziati in Piemonte, con particolare attenzione al Ponte Preti; attivarsi presso il Governo nazionale per chiedere, ove necessario, un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali; sostenere, in ogni sede opportuna, l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica per scongiurare gravi disagi ai cittadini e un impatto ambientale negativo derivante dal dirottamento del traffico su percorsi alternativi. Confido che la Regione si faccia portavoce di queste istanze presso il Governo nazionale, nell'interesse delle comunità piemontesi e dell'intero sistema economico e ambientale del nostro territorio.





# prima ILCANAVESE

- Località
- Cronaca
- Canali tematici
- Iniziative
- Rubriche
- Tempo libero
- Multimedia
- Contatti

Ad

## PROTESTE

# Flash Mob dei sindaci del Canavese al Ponte Preti

"Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti" lo slogan della mobilitazione.

Ad

Pubblicato: 15 Novembre 2024 13:07

Aggiornato: 15 Novembre 2024 13:09








Il video non è pubblicato.

Ad

Flash Mob dei sindaci del Canavese al Ponte Preti venerdì (15 novembre) alle 12.30 per protestare contro il Ministero delle Infrastrutture.

## Flash Mob dei sindaci del Canavese

Venerdì (15 novembre 2024) alle 12.30 in punto alcuni sindaci del Canavese e dell'Eporediese si sono trovati al Ponte Preti (tra Baldissero e Strambinello) per un Flash Mob di protesta contro il Ministero delle Infrastrutture. Con loro anche rappresentanti della Regione Piemonte, in particolare il consigliere regionale Sergio Bartoli (di maggioranza, già sindaco di Ozegna) e il consigliere regionale Alberto Avetta (del Pd in opposizione). "Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti" lo slogan della mobilitazione.

Ad

## Il Ponte Preti

Il progetto ed il finanziamento annesso per il rifacimento

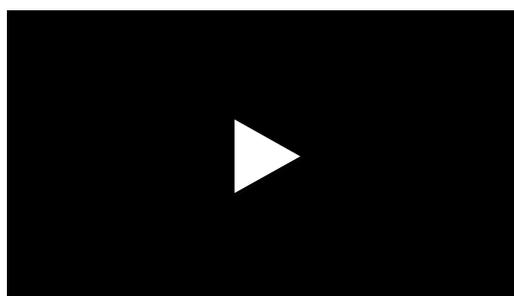
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

dell'ormai centenario Ponte Preti è infatti a rischio. Il disegno iniziale, che prevedeva una nuova struttura in cemento ed era già stato realizzato dall'ex Provincia di Torino, è stato rimesso in discussione. Nel giugno scorso l'Anas ha infatti avanzato una richiesta di modifica sostanziale: anziché una struttura in cemento (ormai obsoleta e più onerosa nella manutenzione), una in acciaio più al passo con i tempi. Tempistiche ristrette però, per rivedere la progettazione e appaltarla in tempo, a pochi mesi dalla scadenza, ossia entro la fine di quest'anno. Tant'è che è stata richiesta una proroga, bocciata dal Ministero.

### La dichiarazione di Mazza

"Siamo qui per chiedere una proroga sulla progettazione per la realizzazione del Ponte Preti - ha dichiarato in sintesi il sindaco di Castellamonte, **Pasquale Mazza**, nonché consigliere delegato della Città Metropolitana - Ci sono state delle questioni come il passaggio della viabilità da Città Metropolitana ad Anas, oltre al Covid, ma soprattutto la chiesta di realizzare la struttura in acciaio, anziché in calcestruzzo".



Ad

#### SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

- 
- 
- 
- [Newsletter](#)

### prima ILCANAVESE

- Autorizzazione tribunale Tribunale di Ivrea 2997/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Piera Savio
- Gestione editoriale Media(IN) Srl

#### Contatti

- Email [ilcanavese@netweek.it](mailto:ilcanavese@netweek.it)

#### Pubblicità

- Concessionaria Publi(IN) Srl
- Email [publiin@netweek.it](mailto:publiin@netweek.it)
- Telefono 03999891



15 novembre 2024

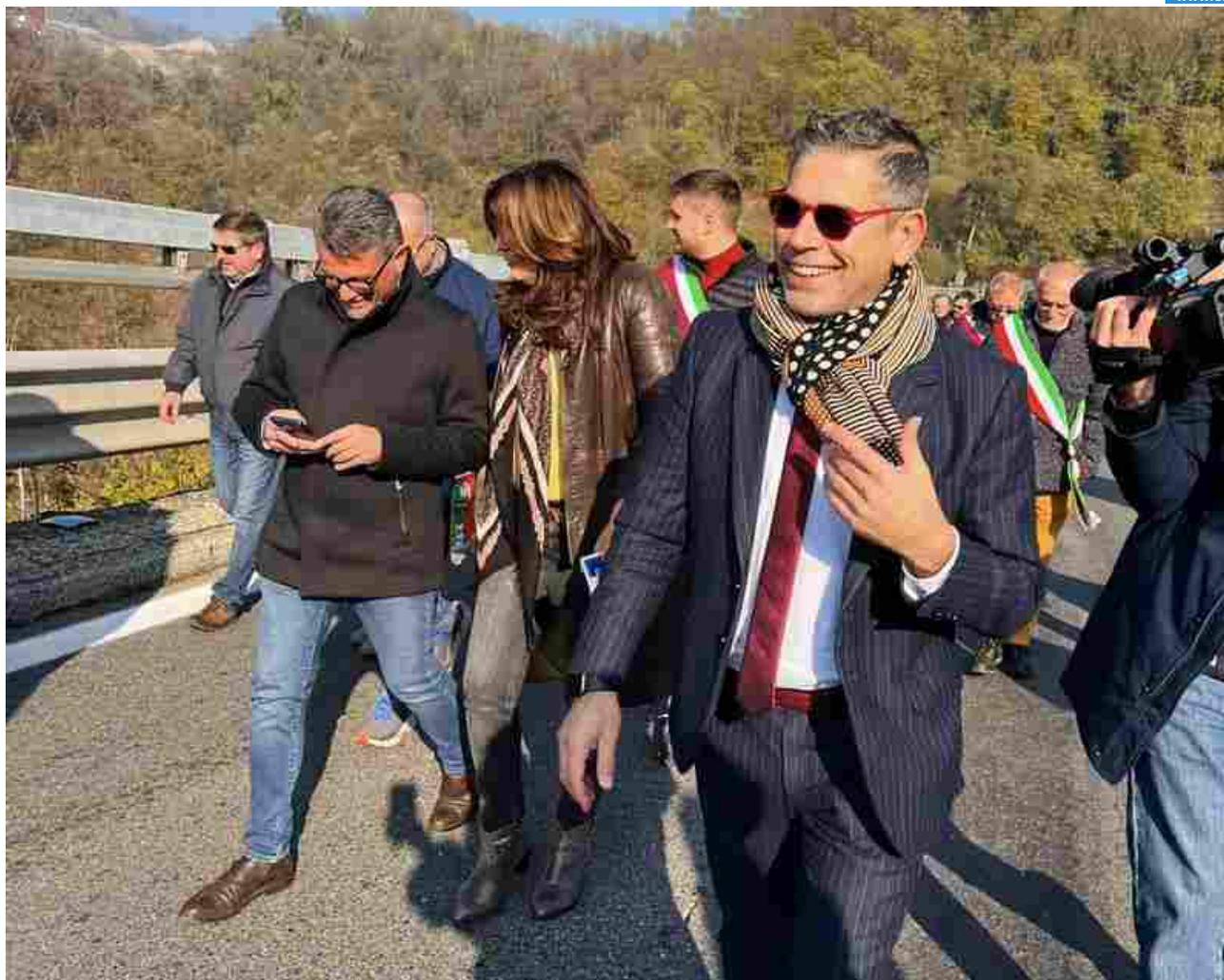
POLITICA

# PONTE PRETI - Bartoli sollecita la Regione: «Si faccia portavoce delle istanze con il Governo nazionale»

Strambinello **Sergio Bartoli** ha presentato un ordine del giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale **Cirio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**STRAMBINELLO** - In qualità di **Consigliere regionale** del Piemonte e Presidente della V Commissione Ambiente, **Sergio Bartoli** ha presentato un ordine del giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale affinché le risorse destinate alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, e in particolare del Ponte Preti, non vengano revocate a causa di ritardi burocratici.

«Le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte, il cui mancato adeguamento causerebbe pesanti ripercussioni sia logistiche che ambientali, dovute all'incremento del traffico su vie alternative, all'usura delle infrastrutture e all'aumento delle

emissioni inquinanti - dice Bartoli - la revoca dei fondi statali avrebbe conseguenze gravi per la sicurezza, la mobilità e la sostenibilità ambientale, penalizzando un territorio già duramente colpito dai ritardi burocratici».

L'ordine del giorno impegna il Presidente e la **Giunta regionale** ad effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione per gli interventi già finanziati in Piemonte, con particolare attenzione al Ponte Preti; attivarsi con il Governo nazionale per chiedere, ove necessario, un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali; sostenere, in ogni sede opportuna, l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica

per scongiurare gravi disagi ai cittadini e un impatto ambientale negativo derivante dal dirottamento del traffico su percorsi alternativi.

«Confido che la Regione si faccia portavoce di queste istanze presso il Governo nazionale, nell'interesse delle comunità piemontesi e dell'intero sistema economico e ambientale del nostro territorio», aggiunge Bartoli.

Segnalazione

Condividi questo articolo su:



## Galleria fotografica



## 4 articoli correlati

15 novembre 2024

**PONTE PRETI - Avetta:** «Se il ministro Salvini togliesse i soldi per il nuovo ponte sarebbe un'amara beffa»

15 novembre 2024

**PONTE PRETI - Città metropolitana con i sindaci:** «Se perdiamo i soldi addio progetto»

15 novembre 2024

**PONTE PRETI - Giglio Vigna:** «Città metropolitana non deve andare sul Ponte ma al Ministero»

15 novembre 2024

**PONTE PRETI - Lavori a rischio per il nuovo ponte, i sindaci protestano e bloccano il traffico:** «Il Governo ci aiuti» - FOTO e VIDEO



**CAR SERVICE**

REVISIONI AUTO - MOTO - CAMPER  
FURGONI - QUAD  
VEICOLI TRE e QUATTRO RUOTE

**SENZA PRENOTAZIONE**

OFFICINA MECCANICA MULTIMARCHE  
Installazioni Ganci Traino  
Sostituzioni Bombole GPL  
Ricarica Clima

**SAN PONSO**  
**Via SALASSA, 4**  
**Tel. 0124 360770**

## ULTIME NOTIZIE DA STRAMBINELLO

**PONTE PRETI - Bartoli sollecita la Regione: «Si faccia portavoce delle istanze con il Governo nazionale»**

**Sergio Bartoli** ha presentato un ordine del giorno per richiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente regionale **Cirio**

**PONTE PRETI - Giglio Vigna: «Città metropolitana non deve andare sul Ponte ma al Ministero»**

«Città metropolitana ha ancora la possibilità di andare al Ministero e spiegare il perché di tempi così lunghi. Andare sul Ponte non serve a nulla, come detto più volte, bisogna andare al Ministero»

**PONTE PRETI - Lavori a rischio per il nuovo ponte, i sindaci protestano e bloccano il traffico: «Il Governo ci aiuti» - FOTO e VIDEO**

Con i sindaci, oltre una trentina provenienti da tutta la zona e senza alcuna distinzione politica, anche i **consiglieri regionali** Bartoli, Fava e Avetta con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo

**CANAVESE FLAGELLATO DAL MALTEMPO - Decine di alberi abbattuti nella notte, strade chiuse e paesi isolati - FOTO**

Alle prime luci dell'alba un forte temporale accompagnato da raffiche di vento da record ha abbattuto decine di alberi. Sono tantissime le segnalazioni d'intervento al centralino del 115



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

Ok



TORINOCRONACA

L'EDITORIALE IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE ABBONAMENTI

EDIZIONE DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

Advertisement for 'GIUBILEO PER IL SOCIALE' featuring 'IL FUNERALE ESSENZIALE DI TORINO' for €1.591\* and a 'Numero Blu' 011-8181. Includes details about funeral services and pricing.

- >
• Torino Cronaca
• >
• Provincia

CANAVESE

I sindaci "bloccano" Ponte Preti: «Serve più tempo per il progetto»

Il timore è quello di perdere i finanziamenti per la realizzazione dell'opera



VALERIO GROSSO

Email:

redazione@cronacaqui.it

15 NOVEMBRE 2024 - 18:03



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Play Pause Resume Stop

I sindaci del Canavese "occupano" **Ponte Preti** per chiedere una proroga ai termini di consegna del progetto del nuovo ponte, temendo che non riuscendo a rispettare la scadenza **si possano perdere i fondi necessari** all'opera strategica.

Oggi a mezzogiorno **una quarantina di sindaci del Canavese** si sono dati appuntamento in prossimità di Ponte Preti a **Strambinello** per bloccare pacificamente il traffico per alcuni minuti in segno di protesta, reclamando quello che da tanti anni il territorio sta attendendo, ovvero un nuovo Ponte Preti. L'attuale, realizzato nel 1922, **non ha più le dimensioni e le capacità per il traffico che lo attraversa** lungo la provinciale 565 che collega il Canavese orientale con la parte occidentale. Da anni si discute di un suo rifacimento e qualcosa era cambiato con il previsto passaggio dell'opera dalla competenza provinciale all'Anas. Per il nuovo ponte, poi, era prevista una struttura completamente in ferro.



### Cantieri, ponti, strade e code. Ecco tutte le trappole per gli automobilisti torinesi

Dalle autostrade alla tangenziale, dal Canavese alla città. Muoversi in auto da e per Torino è diventata un'impresa

Per questo e altri ponti la Città Metropolitana aveva ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti circa 66 milioni euro. La condizione, però, è che **la progettazione delle opere venisse terminata entro il 31 dicembre di quest'anno**. Termine praticamente **impossibile** da rispettare e che, come i sindaci canavesani hanno dichiarato alla manifestazione, rischia di far perdere i quasi 20 milioni destinati al rifacimento del Ponte Preti. A fianco degli amministratori canavesani si sono schierati anche tre **consiglieri regionali** del territorio ovvero **Alberto Avetta, Mauro Fava e Sergio Bartoli**, presenti alla manifestazione. Quest'ultimo ha depositato un **ordine del giorno** per il **Consiglio Regionale** dove chiede: «Le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte, il cui mancato adeguamento causerebbe pesanti ripercussioni sia



PREVISIONI METEO

**Meteo Piemonte, crollano le temperature e arriva la prima nevicata a bassa quota**



NICHELINO

**Gioca un euro e mezzo e ne vince quasi 100mila. Maxi vincita nel centro commerciale**



ULTIMA ORA

logistiche che ambientali, dovute all'incremento del traffico su vie alternative, all'usura delle infrastrutture e all'aumento delle emissioni inquinanti. **La revoca dei fondi statali avrebbe conseguenze gravi per la sicurezza, la mobilità e la sostenibilità ambientale**, penalizzando un territorio già duramente colpito dai ritardi burocratici. Per questo motivo, il mio ordine del giorno impegna il Presidente e la **Giunta regionale** a **effettuare una ricognizione sullo stato della progettazione** per gli interventi già finanziati in Piemonte, con particolare attenzione al Ponte Preti. Chiedo che ci si attivi presso il Governo nazionale per chiedere, ove necessario, un'ulteriore **proroga** utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturali e sostenere, in ogni sede opportuna, l'urgenza di un intervento su questa infrastruttura strategica».

TAG

Ponte Preti , Canavese , sindaci , proroga , fondi , Anas , infrastrutture , traffico , manifestazione , progettazione .

Commenti scrivi/Scopri i commenti ∨

Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte



Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

Voglio iscrivermi!

No grazie

Atp finals, uno spettatore si sente male durante la partita: ora è gravissimo alle Molinette



La vignetta del giorno - 11 novembre 2024

## / In primo piano



Agnelli, ora l'eredità è un... Far West



Si asciuga i capelli e muore folgorato a soli 23 anni



Torino '81 in trasferta: missione confermare il dominio





# TorinOggi.it

dal 2008

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

**POLITICA**

f i X v w r s e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 15 novembre 2024, 14:37

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

## RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

## ACCADEVA UN ANNO FA



**Cultura e spettacoli**  
Piemonte Film Industry: la fucina dei talenti del cinema torna al Circolo dei Lettori



**Economia e lavoro**  
Assediati da pusher e prostitute, i mercatali di Barriera di Milano in rivolta: "Serve l'esercito" [VIDEO]



**Eventi**  
Torino scende a rete per farsi trovare pronta: le Atp Finals portano sempre più turisti stranieri in città

[Leggi tutte le notizie](#)

## A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano

Avetta (PD): "Cirio e Salvini ci ascoltino". Bartoli (lista **Cirio**) presenta un odg



Tanti i sindaci del Canavese che quest'oggi si sono ritrovati al Ponte Preti di Strambinello, tra Castellamonte e Ivrea, per difendere lo stanziamento di 19,5 milioni di euro per la realizzazione della nuova infrastruttura.

Le risorse erano state messe a disposizione nel 2019 dall'allora ministro Paola De Michelin, ma ora sono a rischio di revoca. La motivazione?

Un decreto legge varato dal governo Meloni che fissa al 31 dicembre 2024 il termine per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla sicurezza e alla ricostruzione dei ponti sul bacino del Po.

E così oggi gli amministratori hanno deciso di dare il via ad una protesta simbolica sull'infrastruttura, tenendo ciascuno in mano una lettera singola a formare la scritta: "Il Canavese vuole il nuovo Ponte Preti".

### Appello a Salvini

"Se il ministro Salvini - commenta il **consigliere regionale** del PD **Alberto Avetta** - togliesse questi soldi sarebbe un'amara beffa. La progettazione della variante al Ponte Preti è stata affidata alla Città Metropolitana di Torino, poi la nuova infrastruttura verrà trasferita per competenza ad ANAS, ma è evidente a tutti che è impossibile rispettare il termine tecnico fissato a fine anno".

### Interventi a rischio

La revoca delle risorse costituirebbe un danno enorme per il Canavese e per tutta la Città Metropolitana. Rischiano infatti di essere cancellati tanti altri interventi urgenti e attesi da tempo: il ponte di Borgo Revel a Verolengo, quello tra Cirié e Robassonero e tra Settimo Torinese e Castiglione, nonché i ponti di proprietà Anas di Romano Canavese e Settimo

#### 🕒 venerdì 15 novembre

A rischio i fondi per il Ponte Preti, i sindaci del Canavese si mobilitano



#### 🕒 giovedì 14 novembre

Processo smog, Pd e Cinque Stelle divisi sulla solidarietà politica a Fassino e Appendino



Beni confiscati, nel triennio finanziate 27 domande con 780mila euro



#### 🕒 mercoledì 13 novembre

Nuovi ospedali in Piemonte, lunedì prossimo se ne parla nella Commissione congiunta Bilancio-Sanità



Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024



Variazione di Bilancio, il Pd attacca: "Cirio aumenta le tasse e non sostiene le famiglie"



#### 🕒 martedì 12 novembre

Sanità, Avetta (Pd): "Campagna di immunizzazione inizi nei fatti e non solo negli annunci"



Guida autonoma: il Piemonte in prima linea per promuovere innovazione e sicurezza. Canalis (Pd): "Potenziare le tecnologie per la guida L3"



Sale, spogliatoi e refettori: 13 scuole di Torino si rifanno il look



Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"



[Leggi le ultime di: Politica](#)

Vittone.

"Bisogna agire uniti, - sottolinea Avetta - affinché queste risorse siano non solo mantenute ma aumentate per garantire la necessaria copertura dei maggiori costi". A prendere posizione anche il **consigliere regionale** della Civica **Cirio** Presidente **Sergio Bartoli**.

## L'odg

L'esponente della maggioranza ha depositato un ordine del giorno affinché la **Giunta Cirio** si attivi con il Governo per chiedere "un'ulteriore proroga utile all'aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori infrastrutturale".

L'atto chiede anche di sostenere in ogni sede opportuna, l'**urgenza di un intervento sul Ponte Preti** "per scongiurare gravi disagi ai cittadini e un impatto ambientale negativo derivante dal dirottamento del traffico su percorsi alternativi".



 **Cinzia Gatti**

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

## A Pianezza il Campionato regionale di Bocce

Tra i nomi di spicco che ieri hanno partecipato al Campionato Regionale di bocce a Pianezza anche il campione canavesano Paolo Trettene, premiato dal **consigliere regionale Sergio Bartoli** (nella foto sotto). Al link seguente i risultati e le foto ?? <https://www.federbocce.it/piemonte/news-comunicati/17-news/4880-volo-campionati-regionali-individuali-2024.html> Your email address will not be published.





AMBIENTE - 08 novembre 2024, 08:48

## Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualità dell'aria

Cinque emendamenti presentati da Unia (M5S) sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti



Con l'unanimità dei votanti (l'opposizione non ha partecipato al voto), la Commissione Ambiente presieduta da **Sergio Bartoli** ha licenziato il Piano per la qualità dell'aria presentato dall'assessore **Matteo Marnati**. Il testo della delibera di Giunta sarà portato in Aula per l'approvazione finale nella prossima seduta consiliare.

La Commissione ha esaminato e votato i dodici emendamenti presentati. Il primo firmatario, **Alberto Unia** (M5s), ne ha ritirato la maggior parte e quelli rimasti sono stati valutati dall'assessore. Dopo alcune modifiche e integrazioni, accettate dal primo firmatario, cinque emendamenti sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti della Commissione. Gli emendamenti approvati riguardano: l'analisi di alternative progettuali per la riduzione delle emissioni e dei costi, l'incremento delle corsie preferenziali e dei semafori prioritari per i trasporti pubblici, il sostegno per il miglioramento tecnologico e l'acquisto di mezzi di trasporto meno inquinanti per le imprese.

La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha annunciato la presentazione in Aula di altri emendamenti. Al termine della discussione l'assessore Marnati ha espresso soddisfazione per il proficuo lavoro svolto dalla Commissione "in pieno spirito collaborativo, in favore della salute dei cittadini".

comunicato stampa





PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

AMBIENTE

f i X v w r e a Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 08 novembre 2024, 08:48

RUBRICHE

- Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualità dell'aria

Cinque emendamenti presentati da Unia (M5S) sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti



Con l'unanimità dei votanti (l'opposizione non ha partecipato al voto), la

IN BREVE

venerdì 08 novembre

Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualità dell'aria



martedì 05 novembre

Migliora la qualità dell'aria in Piemonte



lunedì 04 novembre

Impianto idrogeno nell'ex Sisma, quale sicurezza e quali ricadute sul territorio?



venerdì 01 novembre

Un impianto di produzione di idrogeno in centro a Villadossola



ACCADEVA UN ANNO FA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



## Politica

Unioni di Comuni, 18 mesi in più per adeguarsi



## Eventi

"Il tour dei soggiorni" fa tappa a Domodossola



## Sanità

I vaccini anti-Covid e anti-influenzali si possono fare in farmacia: rinnovato l'accordo con la Regione

[Leggi tutte le notizie](#)

Commissione Ambiente presieduta da **Sergio Bartoli** ha licenziato il Piano per la qualità dell'aria presentato dall'assessore **Matteo Marnati**. Il testo della delibera di Giunta sarà portato in Aula per l'approvazione finale nella prossima seduta consiliare.

La Commissione ha esaminato e votato i dodici emendamenti presentati. Il primo firmatario, **Alberto Unia** (M5s), ne ha ritirato la maggior parte e quelli rimasti sono stati valutati dall'assessore. Dopo alcune modifiche e integrazioni, accettate dal primo firmatario, cinque emendamenti sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti della Commissione. Gli emendamenti approvati riguardano: l'analisi di alternative progettuali per la riduzione delle emissioni e dei costi, l'incremento delle corsie preferenziali e dei semafori prioritari per i trasporti pubblici, il sostegno per il miglioramento tecnologico e l'acquisto di mezzi di trasporto meno inquinanti per le imprese.

La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha annunciato la presentazione in Aula di altri emendamenti.

Al termine della discussione l'assessore Marnati ha espresso soddisfazione per il proficuo lavoro svolto dalla Commissione "in pieno spirito collaborativo, in favore della salute dei cittadini".

comunicato stampa

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

## martedì 29 ottobre

Maltempo, ottobre record per Ornavasso: 905 millimetri di pioggia



## lunedì 28 ottobre

Città più green d'Italia: Verbania al 21esimo posto



Biodiversità e turismo sostenibile: le Aree Protette dell'Ossola partecipano al progetto LiveAlpsNature



## domenica 27 ottobre

A Poschiavo la riunione della commissione per la protezione delle acque italo-svizzere



## sabato 26 ottobre

Agrivoltaico, Marnati: "Delibera per rendere più restrittivi i vincoli nelle zone Unesco"



## giovedì 24 ottobre

Sulle montagne della Val d'Ossola per osservare il gipeto



[Leggi le ultime di: Ambiente](#)



# Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 07 novembre 2024, 16:55

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

## Regione, la Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualità dell'aria

### Cinque emendamenti presentati da Unia (M5S) sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti



Con l'unanimità dei votanti (l'opposizione non ha partecipato al voto), la Commissione Ambiente presieduta da **Sergio Bartoli** ha licenziato il Piano per la qualità dell'aria presentato dall'assessore **Matteo Marnati**. Il testo della delibera di Giunta sarà portato in Aula per l'approvazione finale nella prossima seduta consiliare.

La Commissione ha esaminato e votato i dodici emendamenti presentati. Il primo firmatario, **Alberto Unia** (M5s), ne ha ritirato la maggior parte e quelli rimasti sono stati valutati dall'assessore. Dopo alcune modifiche e integrazioni, accettate dal primo firmatario, cinque emendamenti sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti della Commissione. Gli emendamenti approvati riguardano: l'analisi di alternative progettuali per la riduzione delle emissioni e dei costi, l'incremento delle corsie preferenziali e dei semafori prioritari per i trasporti pubblici, il sostegno per il miglioramento tecnologico e l'acquisto di mezzi di trasporto meno inquinanti per le imprese.

La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha annunciato la presentazione in Aula di altri emendamenti.

Al termine della discussione l'assessore Marnati ha espresso soddisfazione per il proficuo lavoro svolto dalla Commissione "in pieno spirito collaborativo, in favore della salute dei cittadini".

IN BREVE

**sabato 09 novembre**

Peter Pan, Bennato, Steve Hackett, Toni Servillo: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 10 novembre



**giovedì 07 novembre**

Nasce la Bacheca di Vol. To dove cercare le associazioni che fanno volontariato



Commercio illegale di cani di razza: tre persone ai domiciliari. Sequestrati beni per oltre 440mila euro



Beni confiscati, audizione in commissione per Libera Piemonte. Rossi: "Aiutare i piccoli Comuni per dare nuova vita"



Il Mercatino degli Angeli di Sordevolo (Biella), apre la rassegna degli eventi Natalizi



Spandimento liquami, rimosso il blocco per cause meteo: "Sollievo per gli agricoltori"



Senini, Venchi e Vitali segnano l'Evolution Horizon Award. 24 aziende conquistano i premi che valorizzano l'evoluzione dell'imprenditoria italiana



**mercoledì 06 novembre**

Inizia l'era Trump-bis, cosa cambia per Torino e il Piemonte? "Contro le nostre eccellenze non c'è dazio che tenga"



ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

**Attualità**  
Il Comune di Volpiano elabora il piano di emergenza Providus



1 ANNO FA

**Sanità**  
Vapore acqueo e nessuna chirurgia: un'innovativa terapia per sconfiggere l'Iperplasia Prostatica Benigna



1 ANNO FA

**Attualità**  
Sabato a Chivasso appuntamento con il XVIII Salone dell'Orientamento Scolastico

[Leggi tutte le notizie](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Wow e Fiera Fredda: Borgo San Dalmazzo apre la stagione degli eventi invernali (Video e foto)



Comune e cittadini di Pieve di Teco insieme per 'salvare' il complesso monumentale degli Agostiniani: al via la raccolta firme (foto)



[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 [IlNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

## La Commissione Ambiente licenzia il Piano per la qualità dell'aria

Con l'unanimità dei votanti (l'opposizione non ha partecipato al voto), la Commissione Ambiente presieduta da **Sergio Bartoli** (nella foto) ha licenziato il Piano per la qualità dell'aria presentato dall'assessore **Matteo Marnati**. Il testo della delibera di Giunta sarà portato in Aula per l'approvazione finale nella prossima seduta consiliare. La Commissione ha esaminato e votato i dodici emendamenti presentati. Il primo firmatario, **Alberto Unia** (M5s), ne ha ritirato la maggior parte e quelli rimasti sono stati valutati dall'assessore. Dopo alcune modifiche e integrazioni, accettate dal primo firmatario, cinque emendamenti sono stati votati e approvati all'unanimità dai componenti della Commissione. Gli emendamenti approvati riguardano: l'analisi di alternative progettuali per la riduzione delle emissioni e dei costi, l'incremento delle corsie preferenziali e dei semafori prioritari per i trasporti pubblici, il sostegno per il miglioramento tecnologico e l'acquisto di mezzi di trasporto meno inquinanti per le imprese. La consigliera **Alice Ravinale** (Avs) ha annunciato la presentazione in Aula di altri emendamenti. Al termine della discussione l'assessore Marnati ha espresso soddisfazione per il proficuo lavoro svolto dalla Commissione in pieno spirito collaborativo, in favore della salute dei cittadini. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



## La Regione approva la modifica per il riuso sui sottotetti

In particolare il testo si occupa dei sottotetti e delle cosiddette variazioni essenziali al progetto approvato in seguito alla recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi alcuni articoli della legge regionale 7/2022, bloccando di fatto almeno 4mila pratiche urbanistiche nei Comuni. L'assessore all'Urbanistica **Marco Gallo** ha commentato il provvedimento: Questa legge permette di uscire dal vuoto normativo creatosi dopo la sentenza della Corte Costituzionale del luglio scorso. Abbiamo lavorato insieme all'Assemblea regionale, al territorio, alle associazioni e agli ordini professionali per sbloccare migliaia di pratiche edilizie rimaste ferme, in linea con le indicazioni date dalla Corte Costituzionale. Il punto focale della nuova normativa è legato al recupero dei sottotetti: esso è consentito, purché esistente e legittimo alla data del 31 dicembre 2023. Per i sottotetti realizzati dal primo gennaio 2024, invece il recupero può avvenire solo seguendo le indicazioni del piano regolatore generale. I relatori della legge, **Paolo Ruzzola** per la maggioranza e **Daniele Valle** per l'opposizione, hanno illustrato il significato del Ddl all'inizio della seduta. **Daniele Valle** (Pd) ha ricostruito la complessa storia della legge sul riuso del suolo: Nella scorsa consiliatura la legge è stata stravolta ed ha ampliato molto le maglie. Poi il testo approvato è stato impugnato dal Governo e alcuni articoli sono stati modificati, altri no. Sarebbe stato meglio tornare alla legge 16 del 2018, che invece funzionava. **Paolo Ruzzola** (Fi) ha messo l'accento sulla necessità di sanare la situazione attuale: L'articolo cassato dalla Corte Costituzionale adesso non c'è più, quindi bisogna trovare una soluzione perché ci sono migliaia di pratiche bloccate in Piemonte. E' necessario aprire un confronto su tutta la materia. Questa legge permette di utilizzare i volumi esistenti al 100% per risparmiare suolo. Nella discussione generale sono intervenuti i consiglieri: **Marina Bordese** (Fdl), **Nadia Conticelli** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega), **Alice Ravinale** (Avs), **Sarah Disabato** (M5s), **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**), **Gianna Pentenero** (Pd). Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



# GAZZETTA D'ALBA

Home > Altre notizie > Approvata la modifica per il riuso sui sottotetti

## Approvata la modifica per il riuso sui sottotetti

🕒 5 Novembre 2024 📁 Altre notizie ♿ Versione accessibile



Sottotetto - immagine scaricata dal sito [Consiglio regionale del Piemonte](#)

VIDEO

**URBANISTICA** La legge di modifica sul riuso del suolo e la riqualificazione degli edifici è stata approvata oggi a maggioranza, nella seduta legislativa delle commissioni congiunte Urbanistica e Bilancio, presidenti [Mauro Fava](#) e [Roberto Ravello](#).

In particolare il testo si occupa dei sottotetti e delle cosiddette "variazioni essenziali al progetto approvato" in seguito alla recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi alcuni articoli della legge regionale 7/2022, bloccando di fatto almeno 4mila pratiche urbanistiche nei Comuni.

L'assessore all'Urbanistica [Marco Gallo](#) ha commentato il provvedimento: «Questa legge permette di uscire dal vuoto normativo creatosi dopo la sentenza della Corte Costituzionale del luglio scorso. Abbiamo lavorato insieme all'Assemblea regionale, al territorio, alle associazioni e agli ordini professionali per sbloccare migliaia di pratiche edilizie rimaste ferme, in linea con le indicazioni date dalla Corte Costituzionale».

Il punto focale della nuova normativa è legato al recupero dei sottotetti: esso è consentito, purché esistente e legittimo alla data del 31 dicembre 2023. Per i sottotetti realizzati dal primo gennaio 2024, invece il recupero può avvenire solo seguendo le indicazioni del piano regolatore generale.

I relatori della legge, **Paolo Ruzzola** per la maggioranza e **Daniele Valle** per l'opposizione, hanno illustrato il significato del Ddl all'inizio della seduta.

**Daniele Valle** (Pd) ha ricostruito la complessa storia della legge sul riuso del suolo: – «Nella scorsa consiliatura la legge è stata stravolta ed ha ampliato molto le maglie. Poi il testo approvato è stato impugnato dal Governo e alcuni articoli sono stati modificati, altri no. Sarebbe stato meglio tornare alla legge 16 del 2018, che invece funzionava».

**Paolo Ruzzola** (Fi) ha messo l'accento sulla necessità di sanare la situazione attuale: – «L'articolo cassato dalla Corte Costituzionale adesso non c'è più, quindi bisogna trovare una soluzione perché ci sono migliaia di pratiche bloccate in Piemonte. E' necessario aprire un confronto su tutta la materia. Questa legge permette di utilizzare i volumi esistenti al 100% per risparmiare suolo».

Nella discussione generale sono intervenuti i consiglieri: **Marina Bordese** (Fdi), **Nadia Conticelli** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega), **Alice Ravinale** (Avs), **Sarah Disabato** (M5s), **Sergio Bartoli** (Lista **Cirio**), **Gianna Pentenero** (Pd).

## Ti è piaciuto l'articolo?

Trovi tanti altri contenuti su  
Gazzetta d'Alba

ACQUISTA IL NUMERO

COPIA DIGITALE  
A soli € 0,99

Da oltre 130 anni ogni settimana  
informazione e curiosità  
dal cuore del Piemonte

Sempre con te anche su Tablet e Smartphone



GAZZETTA DALBA



APPROVATA MODIFICA SUL RIUSO DEL SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

COMMISSIONE URBANISTICA

**DANIELE VALLE (PD)**

**MARCO GALLO**

**PAOLO RUZZOLA (FI)**

RECUPERO DEI SOTTOTETTI

RIUSO SUI SOTTOTETTI

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

## SEGUICI SU FACEBOOK

Gazzetta d'Alba

## NAVIGA PER PAROLE CHIAVE

ALBA **ALBERTO CIRIO** ALTA LANGA

AMBIENTE ANTEPRIMA

APPUNTAMENTI ASTI BAMBINI

BAROLO BRA CANALE

CARABINIERI CHERASCO CICLISMO

CONCERTO COPERTINA COVID-19

COVID-19 CORONAVIRUS CULTURA

CUNEO DATAMETEO ECONOMIA

FERRERO

FONDAZIONE CRC (CASSA RISPARMIO DI CUNEO)

GIOVANI LANGHE LAVORO

**MAURIZIO MARELLO** METEO MONTÀ

MUSICA PALLAPUGNO PIEMONTE

POLITICA PRIMA PAGINA

**REGIONE PIEMONTE** ROERO SANITÀ

SCUOLA SPORT TORINO

TURISMO

UNITÀ DI CRISI **DELLA REGIONE PIEMONTE**

VIABILITÀ VINO

## VANTAGGI PER CHI FA PUBBLICITÀ

GRANDI VANTAGGI PER CHI FA  
PUBBLICITÀ SU GAZZETTA DALBA

**Credito d'imposta del 75% per il 2024**  
riconosciuto sulla parte incrementale rispetto all'anno precedente

<https://www.informazioneeditoria.gov.it/it/attivita/altre-misure-di-sostegno-all'editoria/credito-di-imposta-su-investimenti-pubblicitari-incrementali/>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/scheda/agevolazioni/credito-di-imposta-investimenti-pubblicitari-incrementali/modello-investimenti-pubblicitari-incrementali>

Informazioni

Modulistica

## CRONACA

## Edilizia, Bartoli: Pratiche sbloccate, sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente

Oggi in I e II Commissione congiunta abbiamo approvato il nuovo DDL che sblocca migliaia di pratiche urbanistiche in Piemonte, ferme dopo la sentenza della Corte Costituzionale che aveva annullato la precedente legge regionale. A nome del gruppo Lista **Cirio** Presidente, ho voluto sottolineare l'importanza di questo intervento, che offre risposte concrete a cittadini e operatori. Ringrazio l'Assessore Gallo per la rapidità con cui ha affrontato la questione. È un primo passo significativo, ma continueremo a lavorare per perfezionare la normativa, garantendo uno sviluppo edilizio sostenibile e rispettoso dell'ambiente, è il commento di **Sergio Bartoli, consigliere regionale** e presidente della V Commissione Ambiente. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

**REGISTRATI ➔ 1 SETTIMANA GRATIS**

LA TUA INFORMAZIONE A PORTATA DI CLICK!

ACCESSO ILLIMITATO A LA VOCE DIGITAL

CONTENUTI PREMIUM DEL SITO  
EDICOLA DIGITALE

**LA VOCE**

SCARICA L'APP | SCOPRI COSA FARE | EVENTI & APPUNTAMENTI | NEWSLETTER | Edicola digitale | Shop

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetrine | Necrologie

**PEPINO** MATERASSI E RETI  
MATERASSI ORTOPEDICI PER LA TUA SALUTE & BENESSERE  
CHIVASSO SIMBOLI TORINO, 135 011 9162377

Giornale La Voce

Attualità

Ozegna

**Sicurezza e qualità della vita in Canavese: potenziata la sorveglianza**

Un progetto ambizioso che combina prevenzione, educazione e collaborazione per un territorio più sicuro.

MARIA DI POPPA  
Email: maria.pippa@giornalelavoce.it  
03 NOVEMBRE 2024 - 22:25

📱 📺 📖 📧



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il vicesindaco Federico Pozzo

Il Comune di Ozegna si prepara ad un'importante iniziativa per potenziare le misure di sicurezza nel territorio: l'installazione di nuove telecamere che andranno ad implementare l'impianto di videosorveglianza già esistente. Questa azione rappresenta un ulteriore passo verso un controllo più efficace e una maggiore protezione per tutti i cittadini. L'iniziativa era stata già avviata dall'ex Sindaco Sergio Bartoli e viene ora proseguita con determinazione dal Vice Sindaco Federico Pozzo, che ha apportato modifiche e integrazioni per migliorare ulteriormente il progetto.

L'intervento si inserisce nell'ambito del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", come dettagliato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12 gennaio 2023. Questo patto è parte di una strategia più ampia, supportata dal decreto del Ministro dell'Interno in collaborazione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato il 21 ottobre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2022. Tale decreto stabilisce le modalità di presentazione delle richieste dei Comuni e i criteri per la ripartizione delle risorse.

Edicola digitale



Federico Pozzo, Vice Sindaco di Ozegna, ha espresso con fermezza la priorità che la sicurezza rappresenta per l'amministrazione: «È fondamentale per noi la sicurezza nel nostro territorio. Questo sistema deve servire anche come prevenzione e deve fornire ai cittadini, alle attività commerciali e alle imprese la possibilità di vivere e lavorare in maggiore tranquillità».

La conclusione dei lavori è prevista per dicembre, una tempistica che sottolinea l'impegno dell'amministrazione nel portare a termine il progetto con tempestività.

Il Vice Sindaco ha inoltre aggiunto: «È essenziale che ognuno di noi si senta protetto e supportato; questo sistema di videosorveglianza rappresenta quindi un investimento non solo nella sicurezza, ma anche nella qualità della vita della nostra comunità. La collaborazione tra le istituzioni e i cittadini è cruciale per costruire un futuro in cui tutti possano sentirsi al sicuro nel proprio territorio».

L'amministrazione ha voluto ringraziare gli uffici comunali, con una menzione speciale per l'ispettore di Polizia Locale Alberto Paglia e la geometra Cristina Filippone, per l'impegno profuso nell'analisi e individuare le posizioni strategiche per l'installazione delle nuove telecamere. Un ringraziamento particolare va anche all'impresa incaricata, il cui supporto è stato fondamentale per l'installazione degli impianti.

Un invito alla comunità: Il Vice Sindaco ha esortato i cittadini a rimanere informati sulle prossime fasi di attuazione e ha assicurato che l'amministrazione continuerà a lavorare instancabilmente per garantire un ambiente sempre più sicuro e protetto per tutti. «Continueremo a lavorare per garantire un ambiente sempre più sicuro e protetto per tutti», ha concluso Pozzo.

Tag Ozegna, vicesindaco Ozegna, videosorveglianza Ozegna, Federico Pozzo, forno canavese

Commenti scrivi/Scopri i commenti Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce

Caratteri rimanenti: 400

Invia

I più letti

- Il marzo 2025 chiude il Duemilacinque, a casa 125 dipendenti
Storia
Fedem e la protini congrata ad una reggina di Settimo Torinese: 'Io e mia moglie abbiamo sposo 80 mila euro'
Storia
È stato posizionato il nuovo autoveicolo, sarà attivato a breve
Storia
Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno
Storia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

3 Novembre 2024

## Ozegna

### OZEGNA – Nuove telecamere di sorveglianza, Pozzo: “La sicurezza è fondamentale”

Iniziativa già avviata dall'ex Sindaco **Sergio Bartoli**, voluta fortemente dall'attuale Vice Sindaco Federico Pozzo che l'ha fatta partire con alcune modifiche e integrazioni



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Redazione ON



**OZEGNA** – Il Comune di Ozegna procederà con l'installazione di nuove telecamere andando ad implementare l'impianto già esistente. Questa iniziativa rappresenta un passo importante verso il potenziamento delle misure di sicurezza ed era già stata **avviata dall'ex Sindaco Sergio Bartoli e voluta fortemente proseguire con alcune modifiche ed integrazioni dall'attuale Vice Sindaco Federico Pozzo**, il quale avevano posto le basi per il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", come espressamente indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12 gennaio 2023.

In riferimento al decreto del Ministro dell'Interno, in collaborazione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 21 ottobre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2022, sono state definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni e i criteri di ripartizione delle risorse. Questo progetto si inserisce in un contesto più ampio di interventi volti a garantire un livello di sicurezza adeguato per tutti i cittadini.

Il Vice Sindaco Federico Pozzo ha dichiarato: "È fondamentale per noi la sicurezza nel nostro territorio. Questo sistema deve servire anche come prevenzione e deve fornire ai cittadini, alle attività commerciali e alle imprese la possibilità di vivere e lavorare in maggiore tranquillità.

La conclusione dei lavori è prevista per dicembre, un termine che sottolinea l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel portare a termine questo progetto con tempestività."

E ha aggiunto: "È essenziale che ognuno di noi si senta protetto e supportato; questo sistema di videosorveglianza rappresenta quindi un investimento non solo nella sicurezza, ma anche nella qualità della vita della nostra comunità. La collaborazione tra le istituzioni e i cittadini è cruciale per costruire un futuro in cui tutti possano sentirsi al sicuro nel proprio territorio.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto, gli uffici comunali e in particolare l'Ispettore di Polizia Locale Alberto Paglia e la geometra Cristina Filippone, per aver collaborato con l'amministrazione nell'analizzare e individuare le posizioni strategiche per l'installazione di questi sistemi. Un ringraziamento speciale va anche all'impresa per il fondamentale supporto e l'installazione degli impianti. Invitiamo infine i cittadini a rimanere informati sulle prossime fasi di attuazione. Continueremo a lavorare per garantire un ambiente sempre più sicuro e protetto per tutti."

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato con ObiettivoNews**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:  
la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);  
il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;  
il nostro **canale WhatsApp**





# RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni agenzie

### Il Piemonte approva il nuovo piano per la qualità dell'aria (2)

(ANSA) - TORINO, 10 DIC - L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria sarà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano. Approvati anche i 12 ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato da Fabrizio Ricca (Lega) chiede se il governo intendesse presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (Fdi) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento. Approvati anche il documento di Alessandra Binzoni (Fdi) per potenziare le risorse per le pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali. (ANSA).

### **Bartoli (L.Cirio), più lavoro agile e da remoto per qualità aria**

(ANSA) - TORINO, 11 DIC - Il consigliere regionale Sergio Bartoli (Lista Cirio), presidente della quinta commissione Ambiente del consiglio regionale del Piemonte, ha presentato per il Piano regionale di qualità dell'aria un ordine del giorno, approvato dall'assemblea, nel quale sottolinea come "il numero massimo di giornate di lavoro agile attualmente fruibili risulta diverso per i dipendenti dell'ente Regione in servizio nei ruoli del consiglio regionale rispetto a quelli della giunta regionale. Questa disparità, da appianare, potrebbe creare difficoltà nell'implementazione uniforme delle misure previste dal piano, vanificando in parte i benefici attesi". Nel documento Bartoli evidenzia "la necessità di un maggiore utilizzo del lavoro agile e del lavoro da remoto da parte dei dipendenti regionali". L'ordine del giorno impegna la giunta a "promuovere una revisione organizzativa: rivedere le attività e il modello organizzativo dell'ente regione Piemonte, in linea con le indicazioni dell'aggiornamento del piano regionale di qualità dell'aria, per favorire l'adozione strutturale del lavoro agile e del lavoro da remoto". Ciò partendo dal fatto che uno degli obiettivi principali del piano è quello di ridurre le emissioni inquinanti, tra cui gli ossidi di azoto e le polveri sottili, derivanti in larga parte dai trasporti, che a livello regionale rappresentano il 65% delle emissioni totali. L'ordine del giorno impegna inoltre la Giunta regionale a "adottare strategie di sviluppo innovative: Introdurre strategie di sviluppo organizzativo e gestione del capitale umano basate su flessibilità, collaborazione e virtualizzazione, garantendo al tempo stesso una maggiore uniformità di trattamento tra i dipendenti dell'ente". (ANSA).

### Rossi (Pd), proposta legge di legge per insediamenti logistici

(ANSA) - TORINO, 12 DIC - "Il territorio piemontese è tra quelli in Italia dove il fenomeno del consumo del suolo è maggiore e, per questo motivo, il fenomeno degli insediamenti logistici deve essere governato attraverso una attenta pianificazione. Bisogna coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente, del paesaggio e anche degli altri settori produttivi. Il settore manifatturiero non deve essere fagocitato dal settore logistico". Questo è in sintesi lo scopo della proposta di legge 53 "Norme per la pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale", come illustrato dal primo firmatario del provvedimento, Domenico Rossi (Pd), nel corso della seduta della seconda commissione del consiglio regionale del Piemonte, presieduta da Nadia Conticelli. Rossi ha spiegato che è importante che vengano definiti gli ambiti territoriali idonei per gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale (ad ogni modo superiori a 4 ettari) nei piani territoriali provinciali o, comunque, in accordo tra la Regione e gli enti provinciali e comunali. La commissione, oltre a richiedere il parere del Consiglio delle autonomie locali, ha stabilito di svolgere le consultazioni nella seduta di mercoledì 15, dando tempo fino a lunedì 20 gennaio per l'invio delle memorie. Nel corso dei lavori della Commissione sono intervenuti Marina Bordese (Fdi), Davide Buzzi Langhi (Fi), Vittoria Nallo (Sue), Mauro Calderoni (Pd) e Sergio Bartoli (Lista Cirio). (ANSA).

### Consultazioni in commissione consiglio su piano rifiuti speciali

(ANSA) - TORINO, 12 DIC - In tema di Piano rifiuti speciali e Piano di monitoraggio ambientale, oggi sono svolte tre sedute della commissione Ambiente del consiglio regionale del Piemonte (presidente Sergio Bartoli), alla presenza dell'assessore Matteo Marnati, per le consultazioni dei soggetti interessati alla delibera di Giunta. Gabriele Muzio, responsabile area tecnica della Confederazione italiana della piccola e media industria - Confapi, ha focalizzato la sua relazione sui diversi tipi di rifiuti speciali prodotti dalle imprese: soprattutto fanghi di depurazione, scarti del comparto alimentare, rifiuti da demolizioni edili (particolarmente aumentati dopo il bonus 110 per cento), rifiuti sanitari (da Rsa e laboratori di analisi privati), rifiuti Raee, batterie e impianti fotovoltaici da smettere. Muzio ha espresso l'esigenza di aggiornare i dati sui nuovi regolamenti per le batterie e gli imballaggi ed uniformare le autorizzazioni che vengono rilasciate dalle Province. Marina Pastena, coordinatrice della commissione Medico e Ambiente dell'ordine dei medici di Torino, ha segnalato gli ambiti in cui i medici ritengono di dover aumentare l'impegno: la riduzione dei rifiuti in generale ed in particolare dei rifiuti speciali e pericolosi, l'incremento del riciclaggio per un minor consumo di materia prima, l'aumento della consapevolezza degli sprechi alimentari, il miglioramento dei controlli sull'inquinamento da Pfas e microplastiche, il controllo dei rischi inerenti ai fanghi di depurazione. In rappresentanza del Collegio geometri di Torino era presente Anna Rita Cucinelli. Altre osservazioni scritte sulla delibera sono arrivate alla commissione da Legambiente Ovadese, dall'Autorità rifiuti Piemonte e da Coldiretti Piemonte. (ANSA).

### Delegazione ucraina in visita in Consiglio regionale

(ANSA) - TORINO, 17 DIC - Visita, oggi, in Consiglio regionale del Piemonte di una delegazione ucraina guidata dalla sindaca di Krasnakutsk, Iryna Karabut, della regione di Kharkiv. Hanno partecipato anche rappresentanti del Comitato Diritti umani e dell'associazione 'La memoria viva' di Castellamonte che, insieme all'Unione italiana ciechi e all'associazione dei vigili del fuoco, hanno sostenuto le popolazioni della regione di Karkhiv nel corso di 54 missioni umanitarie. "La speranza di tutti - ha detto il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Davide Nicco - è che la pace torni presto nelle vostre città e che queste nostre collaborazioni possano diventare un simbolo di rinascita e di amicizia. Vi ringrazio per il coraggio e la testimonianza che portate con voi. Il Piemonte sarà sempre pronto ad offrirvi il suo sostegno". All'invio di beni e mezzi di trasporto hanno contribuito anche alcuni comuni del Canavese e il consigliere Sergio Bartoli, già sindaco di Ozegna, ha sottolineato che "è significativo per tutti noi consiglieri regionali constatare direttamente, attraverso le parole della sindaca ucraina, le sofferenze di un popolo, dei civili e in particolare dei bambini, che dopo quasi tre anni subiscono ancora la guerra". Con la consegna al presidente Nicco di una bambolina ucraina fatta a mano dai bambini, che rimarrà sul banco della presidenza di Palazzo Lascaris, la sindaca Karabut ha annunciato il lancio di una nuova raccolta fondi, attraverso l'associazione 'La memoria viva', con la donazione delle bamboline in abito tradizionale. (ANSA).

### Incontro in Regione Piemonte tra il console del Marocco e Cirio

(ANSA) - TORINO, 18 DIC - Il console del Marocco, Sidi Mohamed Biedallah, ha incontrato questa mattina il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. "Un incontro e un confronto utili per intensificare le relazioni con un Paese strategico e con la comunità marocchina che è la prima, tra quelle non europee, presente in Piemonte con oltre 51 mila residenti. Il Marocco può rappresentare un'opportunità per le nostre aziende", sottolinea Cirio. L'incontro è stato promosso dal consigliere regionale e presidente della V Commissione, Sergio Bartoli. "Il Marocco può rappresentare un'opportunità per le nostre aziende", ha sottolineato Cirio. "Esprimo grande soddisfazione per il cordiale incontro - afferma il Console Biedallah - oltre che della forte presenza della comunità marocchina, si è parlato anche del futuro nella collaborazione tra le due amministrazioni e di una visione comune nei vari settori d'interesse tra Italia e Marocco". (ANSA).

ANSA 17 TORINO regional government and authority Bartoli (Lista Cirio), si richiede agricoltori in piano stralcio "Alternative a copertura dei depositi di liquami" (ANSA) - TORINO, 04 DIC - "Questo passo rappresenta un esempio di come il Consiglio regionale, grazie a una stretta collaborazione interna e a un clima costruttivo, sia in grado di rispondere rapidamente alle necessità di cittadini e imprese. L'ascolto delle parti interessate resta un pilastro del nostro metodo di lavoro per il Piemonte". Lo afferma il consigliere regionale Sergio Bartoli (Lista Cirio presidente), dopo che la giunta regionale ha approvato una delibera che propone una modifica al piano stralcio dell'agricoltura. Tale provvedimento introdurrebbe, in alternativa alla copertura dei depositi di liquami utilizzati come concime per ridurre le emissioni di ammoniaca, l'adozione di metodi innovativi. Tra questi, ad esempio, l'impiego di enzimi specifici in grado di controllare le reazioni chimiche responsabili della produzione di ammoniaca. Questi metodi saranno ammessi solo se supportati da studi scientifici condotti da università o enti di ricerca, e se garantiranno una riduzione delle emissioni pari o superiore a quella ottenibile con le coperture. Prima di entrare in vigore, la Delibera dovrà essere sottoposta all'esame della quinta commissione consiliare per un parere vincolante. "Stiamo lavorando - spiega Bartoli - per arrivare rapidamente a un provvedimento che introduca modifiche necessarie per sostenere il comparto agricolo e le famiglie che vi operano, ascoltando con attenzione le loro richieste". (ANSA).

Lista Civica Cirio, divergenze non giustificano mai violenza

ANSA 17 TORINO local government and authority, crime Lista Civica Cirio, divergenze non giustificano mai violenza La vicinanza del gruppo consiliare all'assessore Chiavarino (ANSA) - TORINO, 28 NOV - "Le divergenze non possono mai giustificare il vandalismo, la violenza e l'intimidazione, mai giustificabili, quale ne sia la causa. E quelle rivolte all'assessore Paolo Chiavarino risultano ancora più inaccettabili in quanto coinvolgono la sua sfera privata, essendo avvenute in prossimità alla sua abitazione. Questi sono gesti che non devono trovare spazio non solo nell'ambito della discussione politica ma, in generale, nella nostra società". Così, in una nota, i consiglieri regionali della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. "I fatti che coinvolgono Paolo Chiavarino e i recenti casi di cronaca, tra cui quelli rivolti in alcune occasioni all'azienda Leonardo, di cui l'ultimo questa mattina - sottolineano i consiglieri Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero - denotano una degenerazione nel dibattito pubblico che non ci appartiene e non appartiene al modo in cui concepiamo il lavoro, l'impresa e le istituzioni e che riteniamo non debba essere tollerata in una società democratica". (ANSA).

Lavori del nuovo ponte Preti, il governo non dà la proroga

ANSA 17 TORINO transport Lavori del nuovo ponte Preti, il governo non dà la proroga A rivelarlo il consigliere regionale Bartoli (Lista Cirio) (ANSA) - TORINO, 27 NOV - Niente proroga del Governo per i lavori del nuovo Ponte Preti, nel Torinese. A darne notizia il consigliere regionale della Lista Cirio, Sergio Bartoli, dopo che la deputata Daniela Ruffino (Azione) ha presentato un question time al Ministero dei Trasporti per sensibilizzare il Governo sull'urgenza della questione. "Nonostante queste sollecitazioni, la risposta del Governo è stata negativa: non ci sarà alcuna ulteriore proroga oltre il termine del 31 dicembre. - dice Bartoli - Il mancato intervento sul Ponte Preti, unica via di collegamento verso servizi essenziali come ospedali e tribunali, rappresenta un colpo pesante per la sicurezza e la mobilità del Canavese". L'attuale infrastruttura, sulla statale 565 che collega Castellamonte con Ivrea, è ormai obsoleta: i fondi del decreto ponti, 19 milioni di euro, andranno però persi perché i lavori per il nuovo ponte non sono stati ancora appaltati. La mancata proroga, secondo Bartoli, "è una grave occasione persa per il territorio, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela dei cittadini". (ANSA).

Carcere Ivrea, ci sono 270 detenuti a fronte di 195 posti

ANSA 17 TORINO prison Carcere Ivrea, ci sono 270 detenuti a fronte di 195 posti Visita di Ruffino (Azione) e Bartoli (Lista Cirio) (ANSA) - TORINO, 19 NOV - Ispezione nel carcere di Ivrea (Torino), da parte della deputata di Azione, Daniela Ruffino, insieme al consigliere regionale della lista Cirio, Sergio Bartoli, e al consigliere comunale di Ivrea, Massimiliano De Stefano. "Oltre al sovraffollamento, con 270 detenuti a fronte dei 195 posti, abbiamo rilevato una cronica carenza di educatori e di personale medico e sanitario", dice Bartoli. Tra le altre problematiche le difficoltà della polizia penitenziaria, alle prese con un numero eccessivo di straordinari e senza la presenza stabile di un dirigente per coordinare il lavoro. "Sarà nostro impegno proseguire con la visita delle carceri del Piemonte - aggiunge il consigliere regionale - l'obiettivo è promuovere interventi che favoriscano un percorso di reinserimento sociale per i detenuti e permettano ai dipendenti di lavorare con sicurezza e serenità all'interno degli istituti". (ANSA).

ANSA 17 TORINO transport Bartoli (Lista Cirio) su ponti Regione prenda impegno concreto Ordine del giorno dopo manifestazione sindaci sul Ponte Preti (ANSA) - TORINO, 15 NOV - Il consigliere regionale Sergio Bartoli (Lista Cirio) ha presentato un ordine del giorno per chiedere un impegno concreto della Giunta e del Presidente affinché le risorse destinate alla messa in sicurezza dei ponti piemontesi, e in particolare del Ponte Preti sulla statale pedemontana 565, non vengano revocate a causa di ritardi burocratici. Bartoli ha manifestato questa mattina sul ponte insieme ai sindaci del Canavese: "Le manifestazioni dei sindaci e delle comunità locali evidenziano l'urgenza di interventi su questo ponte, il cui mancato adeguamento causerebbe pesanti ripercussioni sia logistiche che ambientali, dovute all'incremento del traffico su vie alternative, all'usura delle infrastrutture e all'aumento delle emissioni inquinanti. Confido che la Regione si faccia portavoce di queste istanze presso il Governo nazionale, nell'interesse delle comunità piemontesi e dell'intero sistema economico e ambientale del nostro territorio". (ANSA).

Lista Cirio, Torino non si arrende, è capitale dell'innovazione

ANSA 17 TORINO research and development Lista Cirio, Torino non si arrende, è capitale dell'innovazione "Grazie al lavoro di squadra delle istituzioni" (ANSA) - TORINO, 14 NOV - "Torino capitale europea dell'innovazione è un riconoscimento che testimonia il valore di un territorio che non si arrende, un territorio che sa innovare se stesso e da qui partire per generare innovazione tecnologica". Lo affermano in una nota, Silvio Magliano, capogruppo della lista civica Cirio presidente e i consiglieri Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero. "È un premio, quello della Commissione europea - proseguono - che racconta di una città che sa presentarsi al meglio nel corso dei grandi eventi, mostrando la qualità delle sue Università, il valore delle proprie aziende, al punto da diventare un centro nevralgico dell'industria aerospaziale e delle missioni scientifiche internazionali, ma anche la caratteristica tutta sabauda di non cedere alle difficoltà, per esempio di quello che era il settore nevralgico della sua industria, l'automotive, per individuare sempre nuovi campi di eccellenza". "Il riconoscimento - concludono - è anche la testimonianza che il lavoro comune delle istituzioni rivolto al bene del territorio, al di là della propria appartenenza, alla fine porta grandi risultati. E' anche uno sprone per tutti gli attori a utilizzare al meglio le opportunità che la Regione Piemonte mette a disposizione in numerosi campi, dall'automotive alla ricerca, per essere volano di sviluppo non solo per la città, ma per l'intera regione". (ANSA).

ANSA 17 TORINO prison, national security Lista Cirio Piemonte, bene gli investimenti nazionali in carceri "È urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente" (ANSA) - TORINO, 12 NOV - "Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture. Gli agenti infatti sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite". Lo hanno sottolineato Silvio Magliano, capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, insieme a Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero . "È urgente - hanno aggiunto - ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie". "È anche necessario - hanno concluso - sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia". (ANSA).

ANSA 17 TORINO construction and property Lista Cirio, la legge urbanistica è una doverosa risposta "Lavoreremo con l'assessore per nuova normativa all'avanguardia" (ANSA) - TORINO, 05 NOV - "La legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla prima e seconda commissione, presentata dall'assessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori dell'edilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte costituzionale nella primavera scorsa". Lo scrivono in una nota Silvio Magliano, capogruppo Lista Cirio presidente, insieme a Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero. "Ringraziamo l'assessore Gallo - proseguono - per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila pratiche bloccate negli uffici tecnici di tutta la regione, e per questo il gruppo Lista civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con l'obiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte all'avanguardia nell'ambito dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata". (ANSA).